



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 6 marzo 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 15

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 23
— Ammortamenti	» 23
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 36
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 37
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 37

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 37
— Bandi di gara	» 38

Altri annunzi:

— Consigli notarili	» 73
---------------------------	------

— Rettifiche	» 74
--------------------	------

— Indice degli annunzi commerciali	Pag. 74
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ALPHA THERAPEUTIC ITALIA - S.p.a.

Sede in Ghezzano (PI) via Carducci
Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio legale Gilioli, in Milano, piazzale Principessa Clotilde, 8, per il giorno 26 marzo 1997 ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 28 marzo 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 c.c.;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Milano, 25 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Harry Edward Matveld

M-1120 (A pagamento).

NEWELL - S.p.a.

Sede in Milano, via S. d'Orsenigo, 18
Capitale sociale L. 500.000.000 versato
Iscritta Tribunale di Milano ai nn. 92265/2540/4794

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, via S. d'Orsenigo, 18 presso la sede sociale per il giorno 28 marzo 1997 alle ore 15, in prima convocazione ed il giorno 28 aprile 1997, nello stesso luogo ed alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 1, 2 e 3 del Codice civile.

Per la partecipazione all'assemblea, i certificati azionari devono essere depositati cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso il Credito Italiano, sede di Milano.

Milano, 25 febbraio 1997

p. Il presidente: G. Fei.

M-1119 (A pagamento).

FIN PREST LEASING - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Milano, piazza Buonarroti, n. 32

Capitale sociale L. 2.225.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 265784

REA di Milano n. 1234223

Codice fiscale n. 08546340152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, piazza Buonarroti n. 32, per il giorno 9 aprile 1997 alle ore 15,30 ed, eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 10 aprile 1997 alle ore 16,30, stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Relazione sulla gestione;
3. Rapporto del Collegio sindacale.

Il liquidatore: rag. Fabio Rossi.

M-1121 (A pagamento).

ILVED - S.p.a.

Sede legale in San Salvo (CH), zona industriale
 Capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 1487 Reg. Soc. Tribunale di Vasto
 Codice fiscale n. 01427520695

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 marzo 1997 alle ore 10,30 in San Salvo (CH) Zona Industria presso gli uffici della sede legale, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 28 marzo 1997 alla stessa ora e nello stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione utili esercizi precedenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Stefano Rocchio

A-146 (A pagamento).

INTERNATIONAL FACTORS ITALIA - S.p.a.*Società del Gruppo Bancario BNL**iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia*

Sede legale: Milano, via Vittor Pisani n. 15

Capitale sociale L. 90.525.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 291817

Codice fiscale n. 00455820589

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Vittor Pisani n. 15, per il giorno 24 marzo 1997, alle ore 17, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 marzo 1997 alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione degli amministratori sulla gestione, relazioni del Collegio sindacale e della società di revisione e deliberazioni relative;
2. Conferimento dell'incarico di certificazione del bilancio dell'esercizio 1997.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata, presso: la sede legale in Milano, via Vittor Pisani, 15 o presso le seguenti casse incaricate: Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.; Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati.

Milano, 24 febbraio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Paolo Sciumé

M-1122 (A pagamento).

BÄRLOCHER ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Lodi, via San Colombano n. 62/a
 Capitale sociale L. 7.820.000.000 interamente versato
 Registro delle Imprese del Tribunale di Lodi n. 8217
 Volume n. 245 - Fasc. n. 8277
 Partita I.V.A. n. 06292850150

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di Lodi, via San Colombano n. 62/a, in prima adunanza per il giorno 30 aprile 1997 alle ore 9 (eventuale seconda adunanza il 7 maggio 1997 alle ore 9) per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Rainer Grasmück

M-1125 (A pagamento).

FONDAENTA - S.p.a.

Milano, via Camperio n. 14
 Capitale sociale L. 1.653.638.000
 Codice fiscale n. 10919800150

Si convoca l'assemblea dei soci per il giorno 27 marzo 1997 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 28 marzo 1997 ore 15 in seconda convocazione, presso la sede sociale in Milano, via Camperio n. 14, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
2. Rinnovo del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 10 dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio: Giovanni Chiung Ching.

M-1126 (A pagamento).

CASEIFICIO FRATELLI MERLO - S.p.a.

Sede in Acqui Terme, via Romita n. 43
Capitale sociale L. 7.500.000.000 sottoscritto
e versato L. 1.316.620.000

Iscritta al registro delle imprese di Acqui Terme al n. 278

Gli azionisti del Caseificio F.lli Merlo S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, piazza F. Meda n. 3, presso lo studio Bernoni - Professionisti Associati, per il giorno 26 marzo 1997 alle ore 11 in prima convocazione, e ove occorra, per il giorno 3 aprile 1997 alle ore 11 stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Li, 25 febbraio 1997

L'amministratore unico: rag. Gilberto Scremin.

M-1127 (A pagamento).

UNIGROSS - S.r.l.

Milano, via Pontida n. 1
Capitale sociale L. 950.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 100981
Partita I.V.A. n. 03187030154

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede sociale per le ore 15 del giorno 26 marzo 1997 ed, occorrendo, per il giorno 27 marzo 1997, medesima ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio e nota integrativa della società al 30 settembre 1996, relazione del Collegio sindacale;
2. Delibere inerenti e conseguenti;
3. Altre eventuali delibere ai sensi dell'art. 2364 C.C.;
4. Delibere ex art. 2446 C.C.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Raffaele Valletta

M-1129 (A pagamento).

FINREX - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Fantoli n. 6/7
Capitale sociale L. 36.000.000.000 interamente versato
Iscritta registro delle imprese n. 6391 Tribunale di Milano
Iscr. R.E.A. n. 6382
Codice fiscale n. 02176580153

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Fantoli n. 6/7, per il giorno 21 aprile 1997 alle ore 11,30, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 22 aprile 1997, stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Nomina degli amministratori, previa determinazione del loro numero e della durata in carica e attribuzione del compenso;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Azioni di responsabilità; deliberazioni relative.

Possono partecipare all'assemblea gli iscritti nel libro soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato a norma di legge il deposito dei certificati azionari presso gli uffici della società in Milano, via Fantoli n. 6/7.

Milano, 26 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Sergio Trauner

M-1134 (A pagamento).

SOCIETÀ TRASPORTI PUBBLICI SONDRIO - S.p.a.

Sede in Sondrio, via Aldo Moro n. 26/A
Capitale sociale L. 2.555.098.700
Reg. Tribunale n. 1706 - C.C.I.A.A. n. 29025
Codice fiscale n. 00122020142

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Sala del Consiglio Provinciale di Sondrio in via XXV Aprile per il giorno 8 aprile 1997 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 aprile 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori e del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1996;
2. Esame bilancio al 31 dicembre 1996 e delibere conseguenti;
3. Nomina di un consigliere di amministrazione;
4. Determinazione compenso al Consiglio di amministrazione e al Collegio sindacale.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

Sondrio, 26 febbraio 1997

Il presidente: Poletti dott. Vittorio.

M-1136 (A pagamento).

SOGEN FIDITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Ciardi n. 9
Capitale sociale L. 53.000.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 261517, Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in via Ciardi n. 9, Milano per il giorno 26 marzo 1997 alle ore 18 ovvero occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 aprile 1997 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 e nota integrativa; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Modifica del numero degli amministratori ai sensi dell'art. 11 dello statuto sociale;
3. Dimissioni di amministratori e dei membri del Collegio sindacale;
4. Nomina di amministratori e di sindaci;
5. Determinazione del compenso del Consiglio d'amministrazione ai sensi dell'art. 11 dello statuto sociale;
6. Determinazione del compenso del Collegio sindacale.

Le azioni devono essere depositate presso la sede sociale ovvero presso la Société Générale - Milano.

Il presidente: Guido Rosa.

M-1137 (A pagamento).

MEDA SIM BIPIEMME - S.p.a.

Sede legale in Milano, Galleria De Cristoforis n. 1
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 sottoscritto e versato
 Tribunale di Milano, reg. soc. n. 154757, vol. 3797, fasc. 7
 Codice fiscale n. 03480420151
 Durata: 31 dicembre 2050

È indetta in Milano, presso la sede legale, in Galleria De Cristoforis n. 1, per il giorno 10 aprile 1997 alle ore 9, in prima convocazione, l'assemblea ordinaria della Meda Sim Bipiemme S.p.a. ed eventualmente occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 aprile 1997 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della proposta del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996, della relazione del Consiglio di amministrazione: deliberare conseguenti;
2. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione previa definizione del loro numero, determinazione del compenso degli amministratori: deliberare conseguenti;
3. Nomina del Collegio sindacale, nomina del presidente del Collegio sindacale e determinazione del compenso dei sindaci: deliberare conseguenti.

Gli azionisti aventi diritto di voto dovranno depositare nei modi e nei termini di legge i certificati rappresentativi delle loro azioni, presso la sede legale o presso la Banca Popolare di Milano.

Milano, 25 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Giuseppe Arcadu

M-1139 (A pagamento).

MASSON - S.p.a.

Sede in Milano, via F.lli Bressan n. 2
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 168897/4079/47
 Codice fiscale n. 02732890153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 27 marzo 1997 alle ore 10,30 presso la sede sociale di Milano, via F.lli Bressan, 2 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 aprile 1997 stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Ratifica cooptazione di un amministratore.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso la sede di Milano della Banca Brignone S.p.a.

Milano, 26 febbraio 1997

Un procuratore: Gianfranco Mangiarotti.

M-1141 (A pagamento).

ERRE D.J. - S.p.a.

Sede in Milano, via Massena n. 2
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 214682
 Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1102076
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06441380158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Massena n. 2, per il giorno 25 marzo 1997 alle ore 10,30 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 26 marzo 1997 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996; Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, punto 1 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Carlo Caracciolo

M-1142 (A pagamento).

MESSINA SVILUPPO CONS. - S.p.a.

Sede Villafranca Tirrena c/o Stabilimento Pirelli
 Capitale sociale L. 500.000.000 delib. L. 425.000.000 sott. e vers.
 Tribunale di Messina n. 11669
 Codice fiscale n. 97030750836

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in assemblea straordinaria e ordinaria, per il giorno 3 aprile 1997 alle ore 11,30 in prima convocazione e, all'occorrenza in seconda convocazione, il giorno 22 aprile 1997 alle ore 11,30, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte straordinaria:
1. Modifica art. 4 dello Statuto sociale, in relazione alla proroga della durata della società.
- Parte ordinaria:
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, 1° comma, punti 1 e 2.

Deposito certificati azionari a norma di legge e Statuto sociale.

Il presidente: dott. ing. Angelo Sottile.

C-5516 (A pagamento).

SAMEP - S.p.a.

Sede in San Gavino Monreale
 Capitale sociale L. 1.000.000.000, versato L. 496/1000
 Tribunale di Cagliari, reg. soc. n. 27910

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Gianferro dott. Pacifico in via E. Filiberto, 9 - 62100 Macerata per il giorno 24 marzo 1997 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione della società;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale della Samep S.p.a.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 25 marzo 1997 nello stesso luogo, alle ore 11.

Macerata, 25 febbraio 1997

L'amministratore delegato: ing. Alfredo Mancini.

C-5519 (A pagamento).

I.F.IND. - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Duca D'Aosta, 10
 Partita I.V.A. n. 10330510156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della Agind Swissital S.p.a. in Piacenza, viale dei Mille n. 3, per il giorno 25 marzo 1997 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 9 aprile 1997 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale a seguito dei provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile;
2. Modifica dell'oggetto sociale;
3. Modifica dell'art. 16 dello Statuto con previsione di clausola di decadenza dell'intero Consiglio di amministrazione qualora venga a mancare la maggioranza degli amministratori.

Potranno intervenire all'assemblea i signori soci che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente: Pietro Sartori.

C-5520 (A pagamento).

MANIFATTURA MARIO TONETTI & C. - S.p.a.

Sede legale in Gallarate (VA), via Cadore n. 2
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 N. 5272 registro imprese n. R.E.A. 71770 presso C.C.I.A.A. di Varese

Convocazione assemblea

Presso la sede sociale è convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti, per giorno 30 aprile 1997 alle ore 19, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 maggio 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sui seguenti punti all'

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio al 31 dicembre 1996 e documentazione relativa;
2. Deliberazioni conseguenti e relative.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

C-5527 (A pagamento).

MASSAROSA GOLF - S.p.a.

Sede in Massarosa (LU)
 Capitale sociale L. 3.317.500.000 interamente versato
 Registro delle Imprese di Lucca n. 21.917

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 marzo 1997 alle ore 18 presso lo studio del dott. Bruno Munda in Marina di Carrara via A. Maggiani n. 143, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 25 marzo 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione sociale ed informativa sulle progettualità aziendali e sugli ultimi sviluppi;
2. Valutazione della situazione finanziaria della Società. Deliberazioni conseguenti;
3. Nomina di un componente del Collegio sindacale necessaria per l'integrazione del Collegio stesso *ex art.* 2401 C.C.;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno 5 giorni prima, presso la sede sociale.

Massarosa, 21 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 (firma illeggibile)

C-5528 (A pagamento).

ALCANTARA - S.p.a.

Sede sociale: Milano, via Mecenate, n. 86
 Capitale sociale: L. 12.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 152.105
 R.E.A. di Milano n. 850.982
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00835580150

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 marzo 1997, alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 29 marzo 1997, alle ore 11, in seconda convocazione, a Milano, via Mecenate, n. 86, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1996;
2. Cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori soci che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, risulteranno iscritti nel Libro dei Soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione e quelli che, nello stesso termine, avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale oppure presso The Bank of Tokyo - Mitsubishi, Ltd., Milano Branch, viale della Liberazione, n. 18 - 20124 Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Nicola Santangelo

C-5572 (A pagamento).

ICA - S.p.a.

Sede: Pomezia S.S. Pontina km. 27,650
Fascicolo Tribunale di Roma n. 507/73

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della società, presso la sede sociale, per il giorno 25 marzo 1997 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 27 marzo 1997 stesso luogo ed ora in seconda convocazione ove occorra, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione situazione patrimoniale al 31 dicembre 1996;
2. Comunicazione della situazione della Niadema Trade S.r.l. al 31 dicembre 1996;
3. Approvazione progetto di fusione per incorporazione della Niadema Trade S.r.l.;
4. Riduzione del capitale sociale per effetto della fusione;
5. Delega di poteri per l'esecuzione delle deliberazioni;
6. Varie ed eventuali.

Pomezia, 24 febbraio 1997

L'amministratore unico: Alberto Finestauri.

C-5580 (A pagamento).

IMMOBILIARE FIERA DI VICENZA - S.p.a.

Sede legale: Vicenza
Capitale sociale: L. 5.433.000.000

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, corso Fogazzaro n. 37, per il giorno 27 marzo 1997 alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 marzo 1997, alla stessa ora e stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale della seduta precedente;
2. Approvazione del bilancio e della nota integrativa per l'esercizio 1996;
3. Riqualficazione ed ampliamento del quartiere fieristico. Concorso di progettazione preliminare;
4. Nomina del Collegio dei sindaci per il triennio 1997-2000;
5. Varie ed eventuali.

Vicenza, 24 febbraio 1997

Il presidente: ing. Francesco Fantinato.

C-5581 (A pagamento).

ACHILLE PISANTI - S.p.a.

Sede: Ottaviano (NA), via Croce Rossa, 32
Capitale sociale L. 215.000.000 interamente versato
CCIAA NA 211012

Iscritta alla Cancelleria Comm.le Tribunale Napoli al n. 330/60
Partita I.V.A. n. 012395311211
Codice fiscale n. 00289120636

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 27 marzo 1997 alle ore 15,30 in via Bosco n. 15, Somma Ves.na per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- A) Dimissioni amministratore unico;
- B) Analisi della situazione debitoria;
- C) Eventuali e varie.

L'eventuale assemblea di seconda convocazione resta fin d'ora fissata per il successivo 28 marzo 1997 stesso luogo e stessa ora col medesimo ordine del giorno.

L'amministratore unico: La Marca Luigi.

S-2714 (A pagamento).

COLEMAN - S.p.a.

Sede legale Acerra, via A. De Gasperi n. 25
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 2365/93
Partita I.V.A. n. 02711741211

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il 28 aprile 1997, alle ore 19, presso gli uffici della S.p.a. in Acerra, via Alcide De Gasperi n. 25 ed in seconda convocazione per il giorno 29 aprile 1997, stesso luogo, alle ore 19, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1996 e relative relazioni, discussione ed approvazione;
2. Varie ed eventuali;
3. Deposito azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Pasquale Di Mauro.

S-2716 (A pagamento).

BONIFICA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 101/c
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Roma al n. 661/61
Codice fiscale n. 00423560580
Partita I.V.A. n. 00887601003

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della Bonifica S.p.a. in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 101/c, per il giorno 26 marzo 1997 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 3 aprile 1997 alle ore 17, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C., punto 1) e 2). Delibere conseguenti;
2. Adeguamento compensi a società di revisione per maggiori attività svolte per revisione bilancio esercizio 1995;
3. Proposta del Consiglio di amministrazione di rinnovo dell'incarico alla KPMG S.p.a. per la revisione contabile e certificazione dei bilanci esercizi 1997, 1998, 1999.

Assemblea straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 C.C.: provvedimenti inerti e conseguenti.

I certificati azionari dovranno essere depositati, ai sensi di legge, presso la sede sociale.

Roma, 28 febbraio 1997

Il presidente e amministratore delegato:
dott. Giovambattista Fortunato

S-2717 (A pagamento).

ELSAG SISTEMI - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Puccini n. 2

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Genova n. 56300
Partita I.V.A. n. 03299110100

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Genova, via Puccini n. 2, per il giorno 25 marzo 1997 alle ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 aprile 1997, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la cassa della sede sociale in Genova.

Genova, 25 febbraio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Giorgio Minucciani

S-2721 (A pagamento).

USEA - S.p.a.

Sede legale Genova, via L. Manara n. 2

Capitale sociale L. 316.063.000 interamente versato
Iscritta al registro società del Tribunale di Genova al n. 56080
C.C.I.A.A. di Genova n. 332436
Codice fiscale n. 01352860587
Partita I.V.A. n. 03290910102

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Genova, via Hermada n. 6/B per il giorno 24 marzo 1997 alle ore 10 ed eventualmente, ove occorresse, per il giorno 10 aprile stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996 e della relazione dell'amministratore unico.

Parte straordinaria:

2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato, ai fini di legge, i certificati azionari presso la sede sociale.

L'amministratore unico: rag. Gianfranco Scaglione.

S-2726 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL CASSINATE
Società Cooperativa a responsabilità limitata
Cassino

Convocazione di assemblea

I soci della Banca Popolare del Cassinate sono convocati in assemblea ordinaria in Cassino, in prima convocazione il giorno 11 aprile 1997, alle ore 12, presso la sede sociale in piazza Armando Diaz n. 14 ed in seconda convocazione il giorno 19 aprile 1997, alle ore 16, presso l'Aula Pacis, via Marconi n. 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione del presidente;
2. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e deliberazioni relative;
4. Elezioni cariche sociali:
 - a) nomina amministratori;
 - b) nomina di un membro supplente del Comitato dei probiviri.

Hanno diritto di intervenire in assemblea i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato le azioni presso la sede legale o qualsiasi dipendenza.

I soci aventi diritto di intervento in assemblea possono farsi rappresentare da un altro socio - che non sia amministratore, né sindaco, né dipendente della società - mediante delega compilata a norma di legge; ogni socio non potrà rappresentare per delega più di un altro socio.

Ai fini dell'accertamento di cui all'art. 27 dello Statuto sociale, la firma del socio delegante dovrà essere autenticata da un pubblico ufficiale o dal direttore dell'Istituto, rag. Bonaventura Fiorillo o dai vice direttori, rag. Fernando Manzo e dott. Nicola Toti a ciò delegati dal Consiglio di amministrazione.

I soci minori possono essere rappresentati in assemblea da chi ne ha la legale rappresentanza.

Cassino, 26 febbraio 1997

Il presidente: dott. Donato Formisano.

S-2727 (A pagamento).

AVIORIPRESE JET EXECUTIVE - S.p.a.

Sede in Napoli - Aeroporto civile di Capodichino
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Registro imprese n. 471808 di Napoli

A seguito della richiesta del prof. Mario De Sarno, curatore del fallimento della C.G.A. S.p.a., socio della società, è convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede sociale per il giorno 25 marzo 1997 alle ore 23, in prima convocazione ed, all'occorrenza, in seconda convocazione, per il giorno 26 marzo 1997 ore 15,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aggiornamento sull'andamento economico-finanziario della gestione aziendale;
2. Utilizzo dei finanziamenti dei soci e possibilità previste di rimborso;
3. Dinamica degli investimenti e dei disinvestimenti in altre società.

Napoli, 27 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gennaro Savanelli

S-2728 (A pagamento).

IS.NA.R.T. - Sp.a.**Istituto Nazionale Ricerche Turistiche**

Sede in Roma, piazza Sallustio, 21

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Trib. Roma n. 2258/93

CCIAA Roma n. 768471

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 04416711002

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria dei soci

I signori azionisti dell'Istituto Nazionale di Ricerche Turistiche - Is.Na.R.T. S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Roma presso la sede legale, in piazza Sallustio n. 21 il giorno 25 marzo 1997 alle ore 7, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 26 marzo 1997 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposte di modifiche dello statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea gli intestatari di azioni che, a norma dell'articolo 14 dello statuto, risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente: Sergio Billè.

S-2735 (A pagamento).

BIC SICILIA - S.p.a.

Catania, Zona Industriale Pantano d'Arci, Contrada Torre Allegra

Codice fiscale n. 03226590879

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale di Catania, zona industriale - Pantano d'Arci - Contrada Torre Allegra, per il giorno 26 marzo 1997 alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 14 aprile 1997, in seconda adunanza, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 - Nota integrativa - Relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; delibere conseguenti;
2. Adeguamento compenso società di revisione per certificazione bilancio 1996;
3. Conferimento incarico a società di revisione per certificazione bilanci 1997/98.

Deposito azioni ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente: dott. Romualdo Volpi.

S-2736 (A pagamento).

**SOCIETÀ PER LA BONIFICA
E LA VALORIZZAZIONE DI AREE INDUSTRIALI - p.a.**

Sede legale in Genova, via Greto di Cornigliano 6/r

Capitale sociale L. 500.000.000

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 03100870108

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via Greto di Cornigliano n. 6, per il giorno 24 marzo 1997 alle ore 11,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 26 marzo 1997, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 - Nota integrativa - Relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; delibere conseguenti;
2. Conferimento incarico a società di revisione per certificazione bilanci 1997/98.

Deposito azioni ai sensi di legge e di statuto.

Società per la Bonifica e la Valorizzazione di Aree Industriali p.a.
Il presidente: dott. Giorgio Massone

S-2737 (A pagamento).

BIC VENETO - S.c.p.a.

Sede legale: Padova, via Lisbona n. 10

Codice fiscale n. 02440470280

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, presso gli uffici della Spi - Promozione e Sviluppo Imprenditoriale S.p.a., via G. Saliceto n. 5/a, per il giorno 28 marzo 1997 alle ore 12, in prima convocazione ed, eventualmente, per il giorno 2 aprile 1997, stessi luogo ed ora, in seconda adunanza, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 - Nota integrativa - Relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; delibere conseguenti;
2. Conferimento incarico a società di revisione per certificazione bilanci 1997/98.
3. Altre delibere ex articolo 2364 c.c.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale e conseguente modifica statutaria.

Deposito azioni ai sensi di legge e di statuto.

Bic Veneto S.c.p.a.

Il presidente: Gianfranco Crocco

S-2738 (A pagamento).

BIC LIGURIA - S.p.a.

Sede legale in Genova

Capitale sociale L. 8.000.000.000 versato L. 7.841.800.000

Tribunale di Genova registro società n. 46800

Codice fiscale n. 02847120108

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti in sede di Genova, via Greto di Cornigliano 6/r, per il giorno 25 marzo 1997 alle ore 11 prima convocazione e per il giorno 26 marzo 1997 alle ore 11, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996; Relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; delibere inerenti;
2. Adeguamento compenso società di revisione bilanci 1995/1996;
3. Rinnovo dell'incarico alla società di revisione per la certificazione dei bilanci biennio 1997/1998.

Per la partecipazione all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quella fissata per l'adunanza.

Genova, 26 febbraio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Renato Pezzoli

S-2739 (A pagamento).

**SCUOLA SUPERIORE
GUGLIELMO REISS ROMOLI - S.p.a.**

Sede legale in Coppito (L'Aquila)
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al R.I. n. 1376/1976/AQ e al REA n. 51154
Codice fiscale n. 00183990662

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la Scuola Superiore Guglielmo Reiss Romoli S.p.a., via Giovanni Falcone n. 25, Coppito L'Aquila, per il giorno 24 del mese di marzo 1997, alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 stesso mese, stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996; deliberazioni relative;
2. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione a società di revisione per il triennio 1997/1999, ai sensi del combinato disposto dall'art. 14 legge 675/77 e del DPR 136/75;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 - 2 e 3 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede legale della società, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea.

L'Aquila, 28 febbraio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Saverio Rotella

S-2741 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI RIETI - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1923
Appartenente al Gruppo bancario Credito Italiano
Albo dei Gruppi bancari cod. 2008.1
Sede sociale in Rieti, piazza Cesare Battisti, 7
Capitale sociale L. 56.646.372.000 interamente versato
Registro delle imprese, Tribunale di Rieti n. 1

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno di sabato 12 aprile 1997, alle ore 9,30, in prima convocazione, presso il teatro «Flavio Vespasiano», via Garibaldi n. 267, Rieti ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno di domenica 13 aprile 1997, alle ore 9,30 presso la sede sociale in Rieti, piazza Cesare Battisti n. 7, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
2. Determinazione del compenso agli amministratori.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede o gli sportelli della società a norma di legge.

Rieti, 24 febbraio 1997

Banca Popolare di Rieti S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: William Arletti

S-2744 (A pagamento).

AUTOSTRADIE INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini, 50
Capitale sociale L. 39.835.000.000
Iscritta al reg. delle imprese al n. 4943/93 presso C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04021081007

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della Società in via Alberto Bergamini n. 50, Roma, il giorno 25 marzo 1997, alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 marzo 1997, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1996;
2. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Proposta di affidamento alla Price Waterhouse S.p.a. della certificazione dei bilanci relativi agli esercizi 1997-1998-1999.

Potranno intervenire all'assemblea i titolari di azioni che avranno depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, presso la sede legale della Società, in via Alberto Bergamini n. 50, Roma.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Stefano Granati

S-2745 (A pagamento).

SUD LEASING - S.p.a.

Sede in Bari, via Roberto da Bari n. 120/bis
Capitale sociale L. 26.479.900.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bari, reg. soc. n. 23164
C.C.I.A.A. di Bari al n. 162133
Codice fiscale n. 00640300729
Partita I.V.A. n. 03873010726

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 marzo 1997, alle ore 13 in Bari, presso la sede della Società, in via Roberto da Bari n.120/bis, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 marzo 1997, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Conferimento dell'incarico di certificazione del bilancio al 31 dicembre 1997.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata, presso le casse sociali o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

Il presidente: Dante Bonamici.

S-2748 (A pagamento).

EUTRON S. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Latina, via Ezio, 33
 Capitale sociale L. 5.050.000.000
 interamente sottoscritto e versato per L. 4.150.000.000
 Iscritta al Tribunale di Latina al n. 16777/90
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Latina al n. 93894
 Codice fiscale n. 10109190156
 Partita I.V.A. n. 01504700590

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Eutron S. S.p.a., in liquidazione sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 aprile 1997 alle ore 10,30 presso la Gepi S.p.a. in Roma, via del Serafico n. 200, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 aprile 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364.

Periodo di liquidazione dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1996.
 Deposito delle azioni a norme di legge, presso la sede sociale.

Latina, 28 febbraio 1997

Il liquidatore: dott. Giuseppe Izzi.

S-2749 (A pagamento).

IRITECH - S.p.a.

Sede in Roma, piazza della Libertà, 20
 Capitale sociale L. 31.080.000.000 interamente versato
 (In corso di omologazione
 giusta delibera assemblea straord. 27 gennaio 1997)
 Iscritta al registro delle imprese di Roma reg. soc. n. 6131/87
 Iscrizione C.C.I.A.A. n. 637548
 Codice fiscale n. 07978000581
 Partita I.V.A. n. 01924761008

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede ordinaria per il giorno 27 marzo 1997 alle ore 10, presso la sede sociale di piazza della Libertà n. 20, Roma, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 aprile 1997 stesso luogo e stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile n. 1;
2. Integrazione di compenso a società di revisione per il bilancio al 31 dicembre 1995.

Deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso il Credito Italiano - sede di Roma.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: prof. Luigi Donato

S-2750 (A pagamento).

MULTI MEDIA PUBBLICITÀ - S.p.a.

Sede in Roma, via Boezio, 6
 Capitale sociale L. 35.344.264.200 versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Roma n. 3659/1995
 Codice fiscale n. 00595710807
 Partita I.V.A. n. 04902531005

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 marzo 1997 alle ore 10,30, presso la sede sociale, in prima convocazione, e per il giorno 4 aprile 1997, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Situazione patrimoniale al 30 dicembre 1996; Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti i quali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato i titoli presso la sede sociale.

Roma, 28 febbraio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. Carlo Baccari

S-2754 (A pagamento).

V.I.P.E. - S.p.a.

Valdostana Iniziative Pubblici Esercizi
 Sede legale in Gressoney Saint Jean (AO), loc. Bielciuken
 Capitale sociale L. 855.000.000
 Iscritta al Tribunale di Aosta al n. 1597 registro società
 Codice fiscale n. 00118240076

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 marzo 1997 alle ore 11 presso lo studio Cestonaro & Marchiando in Pont Saint Martin, via Gressoney n. 15, ed eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 29 marzo 1997 alle ore 11 presso lo stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione per restituzione ai soci di parte della riserva di capitale formata con versamenti a suo tempo effettuati dai soci in conto capitale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro degli azionisti almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato, nel termine stesso, le loro azioni presso la sede della società.

Pont Saint Martin, 18 febbraio 1997

Un amministratore delegato: Grosso geom. Gualtierio.

S-2759 (A pagamento).

INTERPORTO DOGANALE DI TRENTO - S.p.a.

Trento, località Roncafort n. 72/2

Capitale sociale L. 4.400.000.000 versato

Registro delle imprese di Trento n. 6078

Convocazione assemblea

Gli azionisti della Società per azioni Interporto Doganale di Trento sono convocati in assemblea ordinaria in Trento, presso la Camera di commercio I.A.A., via Calepina n. 13, per il giorno 23 marzo 1997 alle ore 13, ed occorrendo una seconda convocazione il giorno 24 marzo 1997 alle ore 10 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio al 31 dicembre 1996, con relative relazioni; deliberazioni conseguenti;
2. Formalità di cui all'art. 2446 del Codice civile;
3. Rinnovo Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale, relativi compensi;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza presso i seguenti Istituti bancari: Banca Commerciale Italiana, filiale di Trento e Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.a., sede di Trento.

Trento, 21 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Luchin

S-2761 (A pagamento).

DATA PROFESSIONALS MULTIMEDIA - S.p.a.

Sede in Genova, piazza della Vittoria n. 8/20

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 03617610104

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Milano, via Gian Giacomo Mora n. 14, per il giorno 3 aprile 1997 alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 4 aprile 1997, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Fusione per incorporazione nella Data Professionals Multimedia S.p.a. della Data Professionals Resources S.r.l.; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Fusione per incorporazione nella Data Professionals Multimedia S.p.a. della Data Professionals S.r.l.; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Trasferimento della sede sociale da Genova e Milano, via Gian Giacomo Mora n. 14; deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Aumento del capitale sociale fino a lire 2,5 miliardi;
5. Modifica degli artt. 2 e 5 dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punti 2 e 3 del Codice civile.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato ai sensi di legge e di statuto.

Data Professionals Multimedia S.p.a.

Il presidente: dott. Alberico Cetti Serbelloni

S-2772 (A pagamento).

S.I.P.A.C. - S.p.a.**Società Italiana per le Promozioni ed Applicazioni del Calcestruzzo**

(in liquidazione)

Milano, via Filippo Turati n. 16/18

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 270292/6987/42

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08767480158

I signori azionisti della S.I.P.A.C. Società Italiana per le Promozioni ed Applicazioni del Calcestruzzo S.p.a., in liquidazione, sono convocati in assemblea ordinaria in Ravenna, via Arnaldo Guerrini n. 5, presso gli uffici della Calcestruzzi S.p.a., per il giorno 24 marzo 1997 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 25 marzo 1997 stesso luogo ed ora, col seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e/o dello Statuto sociale.

Il liquidatore: Maurizio Rivalta.

S-2774 (A pagamento).

GE.SE.RI. - S.p.a.**Gestione Servizi di Riscossione**

Sede legale in Cuneo, via Roma n. 13

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Reg. imprese n. 6798 Trib. di Cuneo

Registro ditte n. 152334

Codice fiscale n. 02064090042

Partita I.V.A. n. 02064090042

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 2 aprile 1997 ore 10 in Cuneo, via Roma n. 13 e, occorrendo, per il giorno 3 aprile alla stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Bilancio alla predetta data e deliberazioni relative;
3. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
4. Definizione del compenso per il Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le azioni presso la sede legale oppure presso uno degli Istituti qui di seguito elencati: Banca Regionale Europea S.p.a., Cassa Rurale ed Artigiana di Carrù e del Monregalese S.c.r.l.

Cuneo, 27 febbraio 1997

L'amministratore delegato: Cesano rag. Sebastiano.

S-2779 (A pagamento).

CARIMONTE FONDIARIO - S.p.a.

Gruppo Bancario Credito Italiano

Albo dei Gruppi Bancari cod. 2008.1

Sede in Modena, via Albinelli n. 30

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Modena n. 35682

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Modena, presso i locali di Rolo Banca 1473 S.p.a. in piazza Grande n. 40, in prima convocazione il giorno 14 aprile 1997 alle ore 16 ed, occorrendo in seconda convocazione il giorno 15 aprile 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina degli amministratori, previa determinazione del loro numero;
3. Nomina dei sindaci, previa determinazione del loro numero, e del presidente del Collegio sindacale;
4. Determinazione del compenso agli amministratori e ai sindaci;
5. Varie ed eventuali.

Modena, 25 febbraio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Aristide Canosani

S-2780 (A pagamento).

INSTRUMENTATION LABORATORY - S.p.a.

Milano, viale Monza n. 338

Capitale sociale L. 42.148.750.000

Registro delle imprese di Milano 328876

Partita I.V.A. n. 10752960152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Pavia e Ansaldo, via dell'Annunciata 7, Milano, per il giorno 26 marzo 1997, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di bilancio (Stato patrimoniale, Conto economico e nota integrativa) nonché della relazione sulla gestione, relativi all'esercizio chiuso al 30 novembre 1996;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Proposta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie da parte della società e delibere conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la Citibank, N.A. - Filiale di Milano od il Credito Italiano - Filiale di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Agostino Migone de Amicis

S-2791 (A pagamento).

VAMP TECHNOLOGIES - S.p.a.

Sede legale Milano, via Fernanda Wittgens n. 3

Capitale sociale L. 4.200.000.000

Partita I.V.A. n. 09463990151

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata per il giorno 25 marzo 1997 alle ore 10 presso lo studio del notaio Ripamonti, via Arcivescovado n. 1, Milano per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta aumento capitale sociale da L. 4.200.000.000 a L. 6.200.000.000;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Mambretti

S-2792 (A pagamento).

SCHWIMMBAD - S.p.a.

Chiusa

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Bolzano n. 19647

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria della Schwimmbad S.p.a. di Chiusa

Agli azionisti, ai membri del Consiglio d'amministrazione, ai membri del Collegio sindacale: gli azionisti della Società per azioni Schwimmbad S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale, per il giorno, lunedì 24 marzo 1997, ore 10 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996 in forma abbreviata e della relazione del Collegio sindacale;
2. Approvazione bilancio ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
3. Relazione degli amministratori sulla situazione economica previsionale 1997;
4. Elezioni Consiglio d'amministrazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
5. Elezioni sindaci ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
6. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno martedì, 25 marzo 1997, nello stesso luogo, ore 10. Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Chiusa, 10 febbraio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione Schwimmbad S.p.a.
Il presidente: Karl Brunner

S-2793 (A pagamento).

DANECO DANIELI ECOLOGIA - S.p.a.

Sede in Udine, via Linussio, Z.I.U.

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Iscritta all'Ufficio registro delle imprese Tribunale di Udine n. 5078
Codice fiscale n. 00281400309

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della Daneco Danieli Ecologia S.p.a. di Udine, via Linussio - Z.I.U., sono convocati presso gli uffici della sede sociale, in Udine, via Linussio, Z.I.U., il giorno 25 marzo 1997 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo nello stesso luogo in seconda convocazione il giorno 26 marzo 1997, alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica della denominazione sociale e conseguente variazione dell'art. 1 dello Statuto, variazione dell'oggetto sociale e conseguente variazione dell'art. 4 dello Statuto;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata da norme di legge e di Statuto.

Udine, 26 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Anna Chiara Danieli

S-2794 (A pagamento).

D.G.I. - S.p.a.

Daneco Gestione Impianti

Sede in Udine, via Linussio, Z.I.U.

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta all'Ufficio registro delle imprese Tribunale di Udine n. 8344
Codice fiscale n. 00632290300

Gli azionisti della D.G.I. Daneco Gestione Impianti S.p.a., via Linussio, Z.I.U. - Udine, sono convocati presso gli uffici della sede sociale, il giorno 25 marzo 1997 alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo nello stesso luogo in seconda convocazione il giorno 26 marzo 1997, alle ore 9 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di Statuto.

Udine, 26 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Anna Chiara Danieli

S-2795 (A pagamento).

TORTONA TEST AREA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, viale Sarca n. 222

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 342576

Codice fiscale n. 01487730069

Partita I.V.A. n. 11127600150

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Tortona Test Area S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea di Milano, viale Fulvio Testi n. 250, in prima convocazione per il giorno 25 marzo 1997 alle ore 9,30 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 1997 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 1996; delibere relative.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede legale in Milano, viale Sarca n. 222.

Milano, 24 febbraio 1997

Il liquidatore: dott. Giovanni Nassi.

S-2802 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI AUGUSTA - S.p.a.

Fondata nel 1873

Capitale sociale versato L. 1.067.299.500

Iscritta nel registro delle imprese di Siracusa al n. 3

Convocazione di assemblea

Premesso, l'avviso di convocazione dell'8 novembre 1996 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, Foglio delle inserzioni n. 270 del 18 novembre 1996);

Considerato che con delibera 21 dicembre 1996 l'assemblea straordinaria dei soci ha approvato la trasformazione della Banca Popolare di Augusta da Società cooperativa a resp. limitata a Società per azioni; che in data 13 febbraio 1997 tale delibera è stata iscritta nel registro delle imprese di Siracusa n. 3 Tribunale;

Tutto ciò premesso e considerato, il Consiglio di amministrazione della Banca Popolare di Augusta S.p.a., in virtù dell'avvenuta trasformazione societaria e dei conseguenti obblighi di legge e statutari;

Revoca la precedente convocazione dei soci per l'assemblea ordinaria della (non più esistente) Banca Popolare di Augusta Soc. coop. a resp. lim. fissata per il 22 marzo 1997 in prima convocazione e per il 23 marzo 1997 in seconda convocazione e;

Convoca i soci della Banca Popolare di Augusta Società per azioni in assemblea ordinaria presso il cinema teatro Kursaal Augusteo in Augusta, piazza Castello, per le ore 9 di sabato 22 marzo 1997 e occorrendo, in seconda convocazione presso gli stessi locali, per le ore 9 di domenica 23 marzo 1997, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996; relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Nomina degli amministratori e determinazione dei relativi compensi;
3. Nomina dei sindaci e determinazione dei relativi compensi;
4. Integrazione del «Fondo acquisto azioni proprie» ai sensi dell'art. 2357 del C.C.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4. della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea solo i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede della Banca, almeno cinque giorni prima e, dunque, entro il 17 marzo 1997.

Nel caso di mancata celebrazione dell'assemblea in prima convocazione, l'intervento nell'assemblea in seconda convocazione resta subordinato al deposito delle azioni entro il suindicato termine del 17 marzo 1997.

Al momento di tale deposito, da effettuarsi presso la segreteria di presidenza della banca, verrà rilasciato un documento (c.d. biglietto di ammissione) che legittima il socio o il delegato all'intervento in assemblea.

Augusta, 28 febbraio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Leone La Ferla

S-2831 (A pagamento).

BANKNET - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Ivrea (TO), via Jervis n. 77

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro imprese Ivrea n. 7052

Partita I.V.A. n. 07055190016

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea parte ordinaria, parte straordinaria, presso Cedacrinord S.p.a. in Collecchio (PR), via del Coventino n. 1, in prima convocazione per il giorno 23 marzo 1997 alle ore 7,30 e occorrendo, in seconda convocazione il giorno 24 marzo 1997 stessa sede alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1996 e suoi allegati; deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti conseguenti alla pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 2344, comma 1° C.C.;
2. Riduzione del capitale sociale e deliberazioni conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale in Ivrea (TO) - Jervis n. 77, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il liquidatore: avv. Stefano Galletti.

S-2837 (A pagamento).

SANTAVALERIA - S.p.a.
Società di Partecipazioni Industriali

Sede in Milano, via Comasina n. 121

Capitale sociale L. 42.269.667.132 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 87

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00844710152

Convocazione di assemblea speciale degli azionisti di risparmio

Gli azionisti titolari di azioni di risparmio sono convocati in assemblea per le ore 16 di mercoledì 2 aprile 1997 in Milano, via Comasina n. 121 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda ed in terza convocazione rispettivamente per mercoledì, 9 aprile 1997 e per mercoledì, 16 aprile 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla situazione economico-finanziaria della società;
2. Relazione sui provvedimenti presi per tutelare i diritti della società;
3. Analisi delle prospettive;
4. Costituzione di un fondo per le spese necessarie per la tutela dei comuni interessi.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, le loro azioni presso gli uffici della società in Milano, via Boschetti n. 1 (angolo corso Venezia) oppure, presso le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca di Roma e Monte Titoli (per i titoli dallo stesso amministrati).

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Salvatore Mancuso

S-2838 (A pagamento).

IMMOBILIARE RICREATIVA FIORITA - S.p.a.

Sede Carpi (MO), via Sott'Argine n. 99, fraz. S. Marino

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Modena n. 8752

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Carpi (MO), frazione S. Marino, via Sott'Argine n. 99 il giorno 22 marzo 1997 alle ore 8, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1996, relazioni dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale: delibere conseguenti;
2. Rinnovo delle cariche sociali: Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Qualora in prima convocazione non risultasse il numero legale per la prima convocazione, la seconda è fissata per il giorno 23 marzo 1997, nello stesso luogo alle ore 10.

Carpi, 4 febbraio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Francesco Gavioli

S-2856 (A pagamento).

IMMOBILIARE PARCO - S.p.a.

Cremona, via Guarneri del Gesù n. 3
 Capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 9734 C.C.I.A.A. di Cremona
 Codice fiscale n. 00182180190
 Partita I.V.A. n. 01091890192

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 marzo 1997 alle ore 11, presso la sede sociale in Cremona, via Guarneri del Gesù n. 3, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 24 marzo 1997, stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni dell'amministratore unico in merito alla parte di aumento del capitale sociale rimasto inoperto, deliberato in data 5 novembre 1996, e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le azioni ai sensi di legge.

Cremona, 21 febbraio 1997

L'amministratore unico: dott. Stefano Bolla.
 S-2857 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.**

Sede sociale in Vicenza, Contrà Santa Corona n. 25
 Capitale sociale L. 725.779.454.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 24173
 Codice fiscale n. 00799960158
 Partita I.V.A. n. 10810700152

Il Banco Ambrosiano Veneto informa che provvederà ad effettuare, con decorrenza 1° marzo 1997, una diminuzione dei tassi di interesse creditore di tutti i c/c e depositi a risparmio nella misura dello 0,50%. Riduzioni in misura anche maggiore saranno altresì effettuate al fine di allineare al 5,00% tutte le condizioni che risultassero superiori a tale limite.

Inoltre sempre con decorrenza 1° marzo 1997, sono stati variati il «prime-rate» ed il «top-rate» d'Istituto, nell'ambito ed oltre i limiti di fido, fissati rispettivamente al 9,00%, al 16,00% ed al 19,00%.

Milano, 25 febbraio 1997

Banco Ambrosiano Veneto
 Il vice direttore generale: Tommaso Cartone

M-1123 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 DI ATRI - Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Atri (TE)
 Codice fiscale n. 00795160670

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, a decorrere dal 31 gennaio 1997 i tassi di interesse applicati sui depositi a risparmio vengono diminuiti nella misura dello 0,50% per i tassi minimi e 1% per i tassi massimi e sulle giacenze dei c/c di un punto percentuale sia per i tassi minimi che massimi.

Dalla stessa data il tasso attivo massimo è ridotto di un punto percentuale.

Atri, 17 febbraio 1997

Il presidente: cav. V. Tallero.

C-5512 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE
 DI CASTELFRANCO VENETO - S.p.a.**

Gruppo Creditizio Banca Popolare Vicentina
 Capitale sociale L. 21.594.310.000
 e riserve al 31 dicembre 1995 L. 175.484.743.516
 Iscritta al n. 1 registro imprese della provincia di Treviso
 C.C.I.A.A. n. 5223 - cod. ABI n. 5460-1
 Iscritta all'albo delle Banche

La Banca Popolare di Castelfranco Veneto informa che, con decorrenza 28 febbraio 1997, sono state attuate le seguenti riduzioni sui tassi passivi di conti correnti e depositi a risparmio:

- 0,75% per i rapporti con tasso avere superiore al 5,00%;
- 0,50% per i rapporti con tasso avere compreso tra il 3,50% e il 5,00%;
- 0,25% per i rapporti con tasso avere inferiore al 3,50% mantenendo invariato il tasso minimo dello 0,50%.

Castelfranco Veneto, 27 febbraio 1997

Il vice direttore generale: Tullio Straus.

C-5517 (A pagamento).

SIAU SERVIZI - S.p.a.**DEVIS ACCIAI SPECIALI - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Devis Acciai Speciali S.r.l. nella Siau Servizi S.p.a. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti: Siau Servizi S.p.a. corrente in Monza (MI) viale Sicilia n. 97, iscritta presso il registro delle imprese al n. 54247 Tribunale di Monza, codice fiscale n. 00485910012, incorporante.

Devis Acciai Speciali S.r.l. corrente in Monza (MI) viale Sicilia n. 97, iscritta presso il registro delle imprese al n. 54246 Tribunale di Monza, codice fiscale n. 10460950156, incorporanda.

3. 4. 5. Poiché la società incorporante possiede la quota di L. 90.000.000 rappresentante l'intero capitale sociale della società incorporanda:

- non c'è rapporto di cambio;
- non c'è assegnazione di quote.

6. Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997 o dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Non esistono vantaggi a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione della società incorporante «Siau Servizi S.p.a.» è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano al n. 54247 Tribunale di Monza il giorno 11 febbraio 1997 e quello della società incorporanda «Devis Acciai Speciali S.r.l.» è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano al n. 54246 Tribunale di Monza il giorno 11 febbraio 1997.

p. Siau Servizi S.p.a.:
 Alberto Molgorani

p. Devis Acciai Speciali S.r.l.:
 Claudio Biondi

M-1133 (A pagamento).

S.R.L. S.A.M.T.A. DI AVONTI & C.**LE ROBINIE - S.r.l.***Progetto di scissione*

Società scindenda: S.r.l. S.A.M.T.A. di Avonti & C. con sede in San Germano V.se (VC), via per Torino n. 3/5, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al n. 2016 del registro imprese di Vercelli, codice fiscale n. 00162280028.

Società beneficiaria: Le Robinie S.r.l., con sede in San Germano V.se (VC), piazza Garibaldi n. 4/5, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 95/1997 del registro imprese di Vercelli codice fiscale n. 01871660021 (p.to 1, art. 2501-bis Codice civile).

A ciascun socio della società scindenda spetterà una partecipazione nella società beneficiaria in proporzione alla quota di partecipazione posseduta nella prima.

Non è previsto conguaglio in denaro (p.to 3, art. 2501-bis Codice civile).

Per effetto della scissione, il patrimonio netto contabile della società scindenda si ridurrà di L. 577.675.445.

Poiché la scissione avverrà a valere esclusivamente sulle riserve della società scindenda, non si darà luogo a riduzione di capitale sociale.

La beneficiaria aumenterà il proprio capitale da L. 20.000.000 a L. 50.000.000 accantonando il residuo in apposita riserva (p.to 4, art. 2501-bis Codice civile).

Le quote della beneficiaria avranno godimento a partire dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro imprese (p.to 5, art. 2501-bis Codice civile).

Ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile, gli effetti della scissione decorreranno dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro imprese in cui è iscritta la beneficiaria (p.to 6, art. 2501-bis Codice civile).

Non esistono particolari categorie di soci. né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti (p.ti 7 e 8 art. 2501-bis Codice civile).

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro imprese di Vercelli il 18 febbraio 1997 (art. 2501-bis u.c., Codice civile).

p. S.r.l. S.A.M.T.A.: Roberto Turello

p. Le Robinie S.r.l.: Rita Spina

M-1135 (A pagamento).

DELMAR - S.p.a.*Estratto atto di scissione*

Con atto 11 dicembre 1996 n. 98922/5105, rep. dott. Ferrari la Delmar S.p.a. con sede in Milano, si è scissa con costituzione contestuale di società beneficiaria denominata Delmar S.p.a. con sede in Milano, via dei Gracchi n. 10, capitale L. 2.500.000.000.

Le azioni della beneficiaria vengono assegnate proporzionalmente ai soci in ragione di 5 azioni della beneficiaria ogni 7 possedute.

La data a decorrere dalla quale la scissione produce effetti contabili e fiscali e la partecipazione agli utili è quella del 10 gennaio 1997, data di iscrizione dell'atto al r.i. n. 336 e n. 339.

Si fa constare che la società originaria Delmar S.p.a. ha mutato la denominazione in Swan Original S.p.a. con sede in Milano, via Morozzo della Rocca n. 9, capitale L. 1.000.000.

Dott. Emanuele Ferrari, notaio.

M-1144 (A pagamento).

SOPROCHIM - S.r.l.**MONTEROSSO - S.r.l.***Estratto progetto di fusione*

Fusione fra: società incorporante: Soprochim S.r.l., sede Milano, via Winkelmann n. 2, capitale L. 20.000.000, r.i. di Milano n. 228218; società incorporata: Monterosso S.r.l., sede Villanova Monferrato, s.s. 31 km 22,4, capitale L. 450.000.000, r.i. di Casale Monferrato n. 2909. Con atto 4 dicembre 1996 n. 98845/5095 rep. dott. E. Ferrari, la fusione è avvenuta senza far luogo ad aumento di capitale avendo la incorporante proprietà e possesso di tutte le quote della incorporata che vengono annullate senza sostituzione.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996: non sono state previste particolari categorie di soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lo statuto della incorporante non ha subito modifiche per effetto della fusione.

Iscrizione atto di fusione nel r.i. di Milano 18 dicembre 1996 n. 236033 e di Casale Monferrato 16 dicembre 1996 n. 19485.

Dott. Emanuele Ferrari, notaio.

M-1145 (A pagamento).

RICAMI N.B.M. - S.p.a.*(incorporante)*

Sede legale Carpi (MO), via Bramante n. 24

Capitale sociale L. 1.188.000.000 interamente versato

Iscr. al registro delle imprese di Modena al n. 21632

Codice fiscale n. 01583910367

RICAMIFICIO NARDI BORELLI NADIA - S.r.l.*(incorporata)*

Sede legale Carpi (MO), via San Giacomo n. 35

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Modena al n. 14104

Codice fiscale n. 01269070361

*Progetto di fusione**Publicato per estratto - (art. 2501-bis Codice civile)*

I sottoscritti: Borelli Giorgio, nato a Carpi (MO) il 28 settembre 1941 ed ivi residente in via Darfo Dallai n. 30 - c.f. BRLGRG41P28B819N; Nardi Nadia, nata a Malalbergo (BO) il 4 settembre 1944 e residente a Carpi (MO) in via Darfo Dallai n. 30 - c.f. NRDNDA44P44E844Z, in qualità di componenti del Consiglio di amministrazione della società «Ricamificio Nardi Borelli Nadia S.r.l.» in epigrafe e Borelli Giorgio, nato a Carpi (MO) il 28 settembre 1941 ed ivi residente in via Darfo Dallai n. 30, c.f. BRLGRG41P28B819N; Marzi Mauro, nato a Modena il 2 ottobre 1961 e residente a Carpi (MO) in via Darfo Dallai n. 22, c.f. MRZMRA61R02F257J; Nardi Nadia, nata a Malalbergo (BO) il 4 settembre 1944 ed residente a Carpi (MO) in via Darfo Dallai n. 30, c.f. NRDNDA44P44E844Z; Nardi Carlotta, nata a Bologna l'8 settembre 1971 e residente ad Altedo di Malalbergo (BO) in piazza della Pace n. 5, c.f. NRDCLT71P48A944R, in qualità di componenti del Consiglio di amministrazione della società «Ricami N.B.M. S.p.a.» in epigrafe, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile hanno provveduto alla stesura, ai fini del relativo deposito, ed ora procedono alla pubblicazione per estratto del seguente progetto di fusione congiunto:

1) Società partecipanti alla fusione: Ricami N.B.M. S.p.a., sede legale Carpi (MO), via Bramante n. 24, capitale sociale L. 1.188.000.000 i.v., c.f. 01583910367 iscr. al registro delle imprese di Modena al n. 21632, (incorporante);

Ricamificio Nardi Borelli Nadia S.r.l., sede legale Carpi (MO), via San Giacomo n. 35, capitale sociale L. 20.000.000 i.v., c.f. 01269070361 iscr. al registro imprese di Modena al n. 14104, (incorporata).

2) Indicazione non richiesta dal quarto comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

3), 4), 5) Art. 2501-bis Codice civile indicazioni non dovute ai sensi art. 2504-*quinquies* in quanto con come da atti di cessione a rogito notaio Paolo Vincenzi di Carpi del 17 gennaio 1997 n. 153125 rep. ed a rogito notaio Nicola Aliberti di Mantova del 17 gennaio 1997 n. 374491 rep., n. 17424 racc. la società incorporante ha acquisito la totalità delle quote della società in epigrafe.

6) Così come facoltizzato dall'art. 2504-bis, terzo comma, ed anche ai sensi art. 127, settimo comma D.P.R. 917/1986 si dichiara che le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 30 gennaio 1997 compreso.

Per tutti gli altri fini civilistici la fusione avrà effetto quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C.

7) Nessun trattamento particolare è stato riservato ad alcuna categoria di soci.

8) Nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Modena (luogo ove hanno sede tutte le società partecipanti alla fusione) ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile in data 21 febbraio 1997.

Carpi (MO), 24 febbraio 1997

p. Ricami N.B.M. S.p.a.

Il Consiglio di amministrazione:

Giorgio Borelli - Mauro Marzi - Nadia Nardi - Carlotta Nardi

p. Ricamificio Nardi Borelli Nadia S.r.l.

Il Consiglio di amministrazione:

Giorgio Borelli - Nadia Nardi

C-5524 (A pagamento).

SOCIETÀ COOPERATIVA PORTUALI SAN MARCO VENEZIA a r.l.

CE.S.A.M. - S.r.l.
Centro Servizi alle Merci San Marco

Estratto del progetto di fusione - (ex art. 2501-bis C.C.)

1. Società incorporante: Società Cooperativa Portuali San Marco Venezia a r.l., sede in Venezia, Rampa Tronchetto, capitale L. 10.300.000 versato, iscritta al Tribunale di Venezia al n. 44831 registro società.

Società incorporanda: Centro Servizi alle Merci San Marco - CE.S.A.M. S.r.l., sede in Venezia, Rampa Tronchetto, capitale L. 499.000.000 versato, iscritta al Tribunale di Venezia al n. 30565 registro società.

2. La società incorporante possiede il 100% del capitale sociale della CE.S.A.M. S.r.l., pertanto l'incorporazione non comporta per l'incorporante l'entrata di nuovi soci.

3. Lo statuto della società incorporante non subirà alcuna modifica.

4. La fusione avrà decorrenza anche fiscale dal 1° gennaio 1997.

5. Non esistono titoli a cui sia riservato trattamento particolare, e nemmeno è previsto qualche vantaggio a favore degli amministratori della società partecipante alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato all'Ufficio del registro delle imprese il febbraio 1997 al n. 6257 del 25 febbraio 1997 registro d'ordine.

p. Soc. Coop. Portuali San Marco Venezia a r.l.:
Dante Bolognati

p. CE.S.A.M. S.r.l.:
Giancarlo Lozzi

C-5529 (A pagamento).

COVEN - S.p.a.

Sede di Verona, stradone S. Tomaso n. 13

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Verona n. 12653

Partita I.V.A. n. 01218960233

Ai sensi dell'art. 7 del regolamento del prestito obbligazionario si avvisano i signori obbligazionisti che, in attuazione dell'assemblea del 13 novembre 1995, la società procederà alla estinzione totale del prestito obbligazionario Aprile '94 - Aprile '99, a partire dal 1° maggio 1997.

I titoli, muniti di cedola n. 4, saranno rimborsati al loro valore nominale oltre alla quota interessi maturata dal 1° gennaio 1997 al 30 aprile 1997.

Verona, 26 febbraio 1997

L'amministratore unico: Sante Guzzo.

C-5583 (A pagamento).

Dott. Ing. ANTONIO DELLA MORTE - S.p.a.

Sede Napoli via Riviera di Chiaia n. 72

Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato

Registro imprese di Napoli n. 168/80, R.E.A. di Napoli n. 322698

Dott. Ing. ITALO DELLA MORTE - S.p.a.

Sede in Napoli via Riviera di Chiaia n. 72

Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato

Registro imprese di Napoli n. 167/80, R.E.A. di Napoli n. 322699

Delibera di fusione

Con assemblee straordinarie verbalizzate dal notaio Raffaele Giusti di Napoli in data 18 dicembre 1996 la società «Dott. Ing. Antonio Della Morte S.p.a.» e la società «Dott. Ing. Italo Della Morte S.p.a.» hanno deliberato la fusione tra le due società mediante costituzione di una nuova società con la denominazione «A. & I. Della Morte S.p.a.» con sede in Napoli alla via Riviera di Chiaia n. 72.

1) La determinazione del rapporto di cambio è irrilevante poiché le società partecipanti la fusione sono partecipate in parti uguali dagli stessi soci;

2) Verrà assegnata una azione della società nascente dalla fusione per ogni azione delle società partecipanti;

3) La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società nascente dalla fusione è stabilita al 1° gennaio 1997;

4) Non esistono particolari categorie di soci nelle società;

5) Non è previsto alcun trattamento particolare per i soci;

6) Non sono previsti vantaggi particolari, o di alcun genere, a favore degli amministratori delle due società.

Il tutto in conformità del progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 264 dell'11 novembre 1996.

Le delibere di fusione sono state depositate presso il Registro delle Imprese, Ufficio di Napoli, il 17 febbraio 1997 rispettivamente, per le due società partecipanti alla fusione, al n. 9572 e al n. 9587.

Notaio, Raffaele Giusti.

S-2715 (A pagamento).

SA.CA.MA - S.r.l.**NACO - S.r.l.**

Deliberazione di fusione per incorporazione, ex art. 2502 C.C., della Naco S.r.l. nella SA.CA.MA. S.r.l. mediante l'approvazione del relativo progetto.

In data 19 dicembre 1996, a rogito notaio Guglielmo Barela notaio in Pontecagnano (SA), le rispettive assemblee straordinarie dei soci della SA.CA.MA. S.r.l. corrente in Salerno via Fieravecchia n. 3 capitale sociale di L. 190.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Salerno n. registro società 28415, codice fiscale e partita I.V.A. n. 030815406545 e della Naco S.r.l. con sede in Salerno via R. Wenner Zona Industriale, capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Salerno registro società n. 4533/3518, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00170970651 hanno deliberato la fusione per incorporazione, ex art. 2502 C.C., della Naco S.r.l. nella SA.CA.MA. S.r.l., mediante l'approvazione del relativo progetto (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 269 del 16 novembre 1996).

Indicazioni previste dall'art. 25024-bis C.C. Il comma:

In esecuzione delle rispettive delibere non vi è rapporto di cambio, né conguaglio di denaro in quanto la incorporante possiede interamente il capitale sociale della incorporanda.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 31 gennaio 1997.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

È stato effettuato il deposito dei verbali di assemblea straordinaria presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Salerno in data 21 febbraio 1997.

S.A.CA.MA. S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione:
Lorenzo Salvati

Naco S.r.l.
Il presidente: Claudius Paul Maron

S-2719 (A pagamento).

PARTECIPAZIONI FINANZIARIE ITALIANE - S.r.l.

Sede legale Roma, via Toscana n. 10
Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 16/90

FINAGRIA - S.p.a.

Sede legale Roma, via Toscana n. 10
Capitale sociale L. 37.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 4261/79

Estratto delibera di fusione
(Estratto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

La società Partecipazioni Finanziarie Italiane S.r.l. con sede in Roma alla via Toscana n. 10, di seguito indicata come società incorporante, ha deliberato con atto del notaio Claudio Trinchillo di Napoli in data 24 dicembre 1996 repertorio 106073, la fusione per incorporazione della società Finagria S.p.a. con sede in Roma alla via Toscana n. 10, capitale sociale L. 37.000.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 4261/79, codice fiscale n. 03726620580, di seguito indicata società incorporata, senza far luogo a concambio in quanto il capitale della società incorporata è interamente posseduto dalla società incorporante.

La società Finagria S.p.a., ha deliberato con atto del notaio Claudio Trinchillo in data 24 dicembre 1996 repertorio 106074 la fusione mediante incorporazione nella società Partecipazioni Finanziarie Italiane S.r.l., senza far luogo a concambio in quanto il capitale sociale della società incorporata è interamente posseduto dalla società incorporante.

Si da inoltre atto che:

le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997; non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione né modalità di assegnazione delle quote della società incorporante; non esistono particolari categorie di soci;

le delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Roma in data 30 gennaio 1997 rispettivamente per la incorporante con decreto n. 818 e per la incorporata con decreto n. 817 ed entrambe depositate presso il Registro delle Imprese del Tribunale di Roma in data 19 febbraio 1997.

Partecipazioni Finanziarie Italiane S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo Ambrosio

Finagria S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mauro Ambrosio

S-2722 (A pagamento).

VR METALLI - S.p.a.

Sede in S. Martino Buon Albergo (VR), via Maglio n. 2
Capitale sociale lire 1.800.000.000
Registro imprese di Verona n. 27598
R.E.A. di Verona n. 175290

Estratto del progetto di scissione della società VR Metalli S.p.a. redatto a sensi e per gli effetti dell'art. 2504-octies del Codice civile

Gli amministratori di VR Metalli S.p.a., nelle persone dei signori Remo Predieri, Delfino Rossano Fantuzzi, Ugo Colella, Marco Predieri, Elio Gazzola, Alberto Reverberi, Duilio Fantuzzi, presentano ex art. 2504-octies del Codice civile il seguente progetto di scissione in base al quale l'attuale società VR Metalli S.p.a. apporterà in una costituenda società parte del proprio patrimonio costituente il ramo aziendale relativo all'attività di commercializzazione e lavorazione dell'acciaio inox. Dalla scissione deriveranno due società:

la società scissa, ovvero la persona giuridica attuale, la quale assumerà, al momento in cui la scissione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-decies, la denominazione di Arena Metalli S.p.a., e che svolgerà attività di commercializzazione di metalli quali alluminio, rame, bronzo e ottone, ovvero dei metalli già oggi commercializzati, ad eccezione dell'acciaio inox, e manterrà la proprietà e la gestione dei due immobili aziendali;

la società beneficiaria, che si costituirà ai sensi dell'art. 2504-decies, assumerà la denominazione di VR Metalli S.p.a., e opererà nella commercializzazione e lavorazione dell'acciaio inox.

La scissione viene proposta sulla base dei benefici gestionali ipotizzati, conseguenti ad una gestione separata dei patrimoni e delle attività oggi presenti all'interno della società esistente.

Costituitasi nel 1981, sul modello di altre realtà già avviate in altre sedi dal socio di maggioranza, con oggetto prevalente l'attività di commercializzazione di metalli non ferrosi, la VR Metalli S.p.a. ha negli anni sviluppato la propria attività commerciale, aggiungendovi una consistente attività di centro di servizi tutto concentrato sull'acciaio inox, ed acquisendo anche la proprietà di un significativo patrimonio immobiliare. Ragioni di mercato e opportunità gestionali consigliano oggi di separare nettamente l'attività riguardante l'acciaio inox dall'attività di commercializzazione degli altri metalli.

Infatti la crescente integrazione fra i grandi produttori europei di inox ed i maggiori magazzini commerciali, italiani e non, consiglia di enucleare dall'attuale VR Metalli il comparto dell'acciaio inox, che nel corso degli anni ha raggiunto sia in termini di tonnellate commercializzate, sia in termini di quantità lavorate dalle spianatrici di proprietà e dai macchinari della società controllata al 99,9% Satinatura Emiliana S.r.l., livelli di assoluta preminenza sul mercato italiano.

Nel contempo non possono essere trascurate le enormi potenzialità rappresentate dalle avviate commercializzazioni di altri metalli quali alluminio, bronzo, ottone e rame, laddove nel proprio organico si possano annoverare anche amministratori con pluriennali esperienze acquisite nella loro attività in primarie società italiane di questi comparti.

Gli ultimi investimenti immobiliari effettuati anche recentemente, sono stati finalizzati allo sviluppo dell'attività anche in altre regioni oltre il Veneto, e questo fa sì che si possano proficuamente assommare in un'unica società le potenzialità per future attività redditizie rappresentate dalla commercializzazione dei metalli non inox, soprattutto svolgendo attività di trading, e dalle attività immobiliari.

In conseguenza di quanto sopra, fin d'ora il Consiglio di Amministrazione auspica che le assemblee dei soci delle due future società vorranno suddividere su di esse gli attuali consiglieri in carica, al fine di valorizzare adeguatamente le capacità e competenze di ognuno.

Alla società beneficiaria verrà trasferito tutto il personale dipendente in forza, ad eccezione di una unità, così come tale società si sostituirà alla società scissa nei contratti di agenzia e di utenza attualmente in essere, nonché nelle licenze per lo svolgimento dell'attività presso la sede di S. Martino Buon Albergo e la filiale di Rubano (PD).

Gli aspetti giuridici della proposta operazione, la cui utilità è di per sé stessa evidente, sono di seguito analiticamente descritti ai sensi della norma di legge richiamata in epigrafe.

Ai sensi dell'art. 2504-*octies* e del richiamato art. 2501-*bis* si precisa:

1) Società partecipanti alla scissione

A) Società scissa: Attuale: VR Metalli S.p.a., con sede in S. Martino Buon Albergo (VR), capitale sociale di lire 1.800.000.000 interamente versato, registro imprese Tribunale di Verona n. 27598, R.E.A. di Verona n. 175290, che nel momento in cui la scissione avrà effetto varierà la propria denominazione sociale assumendo quella di Arena Metalli S.p.a. e varierà il proprio oggetto sociale per prevedere la nuova attività sopra specificata, nel prosieguo denominata società scissa;

B) Società beneficiaria di futura costituzione: Assumerà la denominazione sociale di VR Metalli S.p.a., con sede in S. Martino Buon Albergo (VR), avrà un capitale sociale lire 1.000.000.000 ed avrà per oggetto il commercio dell'acciaio inox e le lavorazioni sullo stesso, nel prosieguo denominata società beneficiaria.

Ambedue le società avranno sede in S. Martino Buon Albergo (VR), via Maglio n. 2.

2) (*Omissis*).

3) Trattasi di scissione parziale con assegnazione ai soci della costituenda società beneficiaria di quote di capitale della stessa proporzionali alle rispettive quote di partecipazione nella società scissa. I soci della società scissa parteciperanno quindi al capitale sociale della società beneficiaria, nella stessa identica percentuale con cui essi parteciperanno, al momento della scissione, al capitale sociale della società scissa.

4) Le quote di partecipazione al capitale sociale della società beneficiaria, rappresentate da azioni, saranno assegnate ai soci al momento della costituzione della stessa.

5) Le quote di partecipazione della costituenda società beneficiaria avranno godimento dalla data di effetto della scissione come stabilito al seguente punto 6.

6) La scissione avrà efficacia, sia giuridicamente che contabilmente, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel Registro delle Imprese in cui sono e saranno iscritte la società scissa e quella beneficiaria.

7) Non esiste un trattamento riservato a particolari categorie di soci.

8) Non esistono vantaggi particolari in detta scissione eventualmente proposti a favore degli amministratori di ciascuna delle società partecipanti alla scissione.

9) Ai sensi del 1° comma dell'art. 2504-*octies* del Codice civile è trasferito alla società beneficiaria il ramo aziendale costituito dai seguenti elementi patrimoniali attivi e passivi, la cui sommatoria, sulla base della situazione patrimoniale al 30 novembre 1996 è pari a lire 2.635.297.320. L'importo predetto è comprensivo del fondo in sospensione di imposta pari a lire 225.000.000, di cui si dirà oltre nella descrizione del patrimonio netto.

(*Omissis*)

Il progetto di scissione qui riportato per estratto è stato depositato nella versione integrale e con gli allegati, presso il Registro Imprese di Verona in data 20 febbraio 1997 protocollo n. 9700008741.

S. Martino Buon Albergo (VR), 21 febbraio 1997

p. VR Metalli S.p.a.
Il presidente: Remo Predieri

S-2758 (A pagamento).

ZAPI - S.p.a.

PROTOMAT - S.r.l.

Estratto di progetto di fusione
(art. 2501-*bis* 4° comma del Codice civile)

I sottoscritti: ing. Giannino Zanichelli, presidente, legale rappresentante, della «Zapi S.p.a.», con sede a Poviglio (RE) in via Parma n. 59, codice fiscale 00794070342 capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato iscritta al n. 14161/85 del registro imprese di Reggio Emilia; rag. Gino Gatti, amministratore unico, legale rappresentante, della «Protomat S.r.l.», con sede a Poviglio (Re) in via della Costituzione n. 9, codice fiscale n. 01243730353 capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato iscritta al n. 15738 del registro imprese di Reggio Emilia; chiedono ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile la pubblicazione per estratto del progetto di fusione per le suddette società mediante incorporazione della seconda nella prima, e del quale indicano:

1) partecipanti alla fusione sono le due società sopra descritte;

2) la società incorporanda «Protomat S.r.l.» è interamente posseduta dalla società incorporante «Zapi S.p.a.»: con la fusione non si farà quindi luogo ad alcun concambio;

3) le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto economico, contabile e fiscale dalla data in cui si è chiuso l'ultimo bilancio della società incorporante;

4) non sono previste particolari categorie di soci, né possessori di diritti diversi da quelli scaturiti dalle quote che costituiscono il capitale della società incorporante;

5) non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I sottoscritti precisano inoltre che il progetto di fusione è già stato iscritto presso il registro imprese di Reggio Emilia in data 19 febbraio 1997.

Lì, 20 febbraio 1997

p. l'Organo amministrativo di «Zapi S.p.a.»:
ing. Giannino Zanichelli

p. l'Organo amministrativo di «Protomat S.r.l.»:
rag. Gino Gatti

S-2760 (A pagamento).

UTECO S.p.a.

ROTO-FLEXO & CONVERTING MACHINERY

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione della officina meccanica Uteco S.r.l. - Società Unipersonale (ex art. 2475 Codice civile) nella Uteco S.p.a. Roto-Flexo & Converting Machinery (ai sensi degli art. 2502-*bis* e 2504-*quinquies* Codice civile).

Le assemblee straordinarie delle società partecipanti alla fusione:

incorporante: Uteco S.p.a. Roto-Flexo & Converting Machinery, sede sociale in Colognola ai Colli (VR), viale del Lavoro n. 25 - Z.I., capitale sociale interamente versato L. 4.000.000.000, registro delle imprese di Verona n. 20854 e C.C.I.A.A. di Verona n. 195394 R.E.A., codice fiscale e partita I.V.A. n. 01761200235;

incorporanda: Officina Meccanica Uteco S.r.l. - società unipersonale ex art. 2475 Codice civile, sede sociale in San Martino Buon Albergo (VR), via Guaina, capitale sociale delle imprese di Verona n. 34634 e C.C.I.A.A. di Verona n. 234893 R.E.A., codice fiscale e partita I.V.A. n. 02373970231,

con deliberazioni del 17 dicembre 1996, depositate e iscritte da entrambe le società nel registro delle imprese di Verona come di seguito specificato:

Uteco S.p.a. Roto-Flexo & Converting Machinery (incorporante): deliberazione depositata in data 12 febbraio 1997 protocollo 9700007256/CVR0327, iscritta in data 24 febbraio 1997;

Officina Meccanica Uteco S.r.l. (incorporanda): deliberazione depositata in data 12 febbraio 1997 protocollo 9700007260/CVR0327, iscritta in data 24 febbraio 1997;

hanno approvato il progetto di fusione, il quale prevede che:

le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997, anche agli effetti fiscali;

nessun trattamento particolare verrà riservato a favore di particolari categorie di soci, né di portatori di titoli diversi dalle azioni;

non sussiste alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Colognola ai Colli, 27 febbraio 1997

p. Uteco S.p.a.
Roto-Flexo & Converting Machinery
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Freddo

p. Officina Meccanica Uteco S.r.l.
Società unipersonale ex art. 2475 Codice civile
L'amministratore unico: Zeno Bertassello

S-2775 (A pagamento).

LLOYD SARDEGNA COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE - S.r.l.

Sede legale in Cagliari, via S. Sonnino n. 21
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Cagliari n. 21678
Codice fiscale n. 0091770109

COMPAGNIA SARDA DI NAVIGAZIONE MARITTIMA - S.r.l.

Sede legale in Cagliari, via S. Sonnino n. 21
Capitale sociale L. 17.470.000.000 interamente versato
Registro imprese di Cagliari n. 10190
Codice fiscale n. 00626960090

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi art. 2501-bis del Codice civile)

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) Società a responsabilità limitata Lloyd Sardegna Compagnia di Navigazione S.r.l. corrente in Cagliari via S. Sonnino, 21, iscritta presso il registro imprese di Cagliari al n. 21678 (incorporante);

b) Società a responsabilità limitata Compagnia Sarda di Navigazione Marittima corrente in Cagliari, via S. Sonnino, 21, iscritta presso il registro imprese di Cagliari al n. 15915 (incorporanda).

2. Rapporto di cambio: non ha luogo rapporto di cambio in quanto la società incorporante Lloyd Sardegna Compagnia di Navigazione S.r.l. detiene il 100% del capitale della società incorporanda Compagnia Sarda di Navigazione Marittima S.r.l.

3. Modalità di assegnazione delle quote: non è richiesto l'aumento del capitale sociale e pertanto non occorre fissare né modalità di assegnazione delle quote ai sensi dell'art. 2501-bis, primo comma, n. 4, Codice civile, né indicare la data dalla quale decorre la partecipazione agli utili ai sensi dell'art. 2501-bis, I comma, n. 5, Codice civile.

4. Effetti contabili, giuridici e fiscali di cui all'art. 2504-bis Codice civile. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2504-bis del Codice civile gli effetti della fusione decorreranno dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Tuttavia gli effetti di cui all'art. 2501-bis, numero 6, del Codice civile nonché gli effetti fiscali di cui all'art. 123, ultimo comma, DPR 917/86, retroagiranno al primo giorno dell'esercizio della società incorporante in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento particolare.

6. Vantaggi particolari assegnati agli amministratori: non è previsto nessun vantaggio particolare.

7. Il progetto di fusione ed i relativi allegati sono stati depositati presso la C.C.I.A.A. di Cagliari ufficio registro delle imprese il giorno 7 febbraio 1997 ed iscritti in data 12 febbraio 1997 prot. n. 9700002715 e 9700002716.

p. la Soc. incorporante
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Andrea Marsano

p. la Soc. incorporanda
L'amministratore unico: Carlo Andrea Marsano

S-2776 (A pagamento).

SARDNAUTA - S.r.l.

Sede legale in Cagliari, via Galassi n. 2
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese di Cagliari n. 295065
Codice fiscale n. 02313160927

LLOYD SARDEGNA COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE - S.r.l.

Sede legale in Cagliari, via S. Sonnino n. 21
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Cagliari n. 21678
Codice fiscale n. 0091770109

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi art. 2501-bis del Codice civile)

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) Società a responsabilità limitata Sarnauta S.r.l. corrente in Cagliari, via Galassi, 2, iscritta presso il registro imprese di Cagliari al n. 295065 (incorporante);

b) Società a responsabilità limitata Lloyd Sardegna Compagnia di Navigazione S.r.l. corrente in Cagliari, via S. Sonnino, 21, iscritta presso il registro imprese di Cagliari al n. 21678 (incorporanda).

2. Statuto società risultante dalla fusione: dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile la società incorporante Sarnauta S.r.l. modificherà il proprio Statuto con la variazione della denominazione sociale in Lloyd Sardegna Compagnia di Navigazione S.r.l., dell'oggetto sociale, della sede legale che sarà trasferita in Cagliari, via Sonnino, 21 e del capitale sociale che sarà stabilito in L. 50.020.000.000.

3. Rapporto di cambio: la Società incorporante dovrà procedere ad un aumento del proprio capitale sociale per nominali L. 50.000.000.000. Tenuto conto che la società incorporante possiede una quota pari al 50% della società incorporanda, l'incremento del capitale sociale per effetto del concambio, sarà riservato ai soci titolari del residuo 50% ai quali verranno assegnate n. 10 quote della Società incorporante da nominali L. 1.000 per ogni quota posseduta per un controvalore complessivo di L. 50.000.000.000.

4. Modalità di assegnazione delle quote: le quote della Società incorporante verranno assegnate ai soci della Società incorporanda, in ragione del rapporto di cambio di cui sopra contestualmente alla data dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione, così come previsto dall'art. 2504 del Codice civile, in esecuzione della delibera di aumento del capitale sociale della Società incorporante di L. 50.000.000.000.

Tali quote parteciperanno agli utili della società incorporante a decorrere dalla data di effetto giuridico della fusione.

5. Effetti contabili, giuridici e fiscali di cui all'art. 2504-bis Codice civile. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2504-bis del Codice civile gli effetti della fusione decorreranno dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile. Tuttavia gli effetti di cui all'art. 2501-bis, numero 6, del Codice civile nonché gli ef-

fetti fiscali di cui all'art. 123, ultimo comma, D.P.R. 917/86, retroagiranno al primo giorno dell'esercizio della società incorporante in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento particolare.

7. Vantaggi particolari assegnati agli amministratori: non è previsto nessun vantaggio particolare.

8. Il progetto di fusione ed i relativi allegati sono stati depositati presso la C.C.I.A.A. di Cagliari ufficio registro delle Imprese il giorno 14 febbraio 1997 ed iscritti in data 18 febbraio 1997 prot. n. 9700003277 e 9700003278

p. La Soc. incorporante
L'amministratore unico: Dario Garbarino

p. La Soc. incorporanda
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Andrea Marsano

S-2777 (A pagamento).

NIKE FINANZIARIA - S.p.a

GATE - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

Le sottoscritte società:

Nike Finanziaria S.p.a., con sede in Torino, via Andrea Doria, 15, e con il capitale sociale di L. 5.000.000.000 iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 1112/73, codice fiscale n. 01300270012 in persona del presidente del Consiglio di amministrazione sig. Piergiorgio Saracco;

Gate S.p.a. con sede in Torino, via Santa Teresa, 23 e con il capitale sociale di L. 5.600.000.000, iscritta nel registro delle imprese al n. 233/78, codice fiscale n. 02087830010 in persona del presidente del Consiglio di amministrazione sig. Piero Scassa;

in data 24 febbraio 1997 numeri 9700021626/9700021625 hanno depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Torino il progetto di fusione tra la Nike Finanziaria S.p.a. e la Gate S.p.a., pubblicano il seguente estratto del progetto di fusione a sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-bis del Codice civile.

1) I rispettivi organi amministrativi della Nike Finanziaria S.p.a. e della Gate S.p.a. intendono proporre ai soci delle due società di deliberare la fusione delle stesse, mediante incorporazione della Gate S.p.a. nella Nike Finanziaria S.p.a. con annullamento delle azioni possedute dalla Nike Finanziaria S.p.a. nella Gate S.p.a. e con aumento del capitale sociale della Nike Finanziaria S.p.a. fino a L. 21.400.000.000 per attribuire agli azionisti terzi una quota di partecipazione proporzionale a quella già posseduta nella società che si estingue, qualora alla data di stipula dell'atto di fusione la Nike Finanziaria S.p.a. non sia intestataria di tutte le n. 5.600.000 azioni della incorporanda Gate S.p.a.

La fusione avverrà sulla base dei bilanci delle due società al 31 agosto 1996.

Le società partecipanti alla fusione sono quelle indicate in premessa, entrambe costituite nella forma di società per azioni.

2) La proponenda operazione di fusione comporta la modificazione degli artt. 1 e 4 dello statuto sociale della società incorporante per la modifica della denominazione sociale e dell'oggetto sociale che diverranno uguali a quelli dell'incorporata ed, eventualmente, dell'art. 5 dello statuto sociale per la variazione della misura del capitale sociale.

3) Il rapporto di cambio è determinato in ragione di n. 4 azioni Nike Finanziaria S.p.a. per ogni n. 1 azione Gate S.p.a. di proprietà di azionisti terzi.

Conseguentemente la Nike Finanziaria S.p.a. aumenterà, a servizio della fusione, il proprio capitale sociale da L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi) a L. 21.400.000.000 (ventunomiliardiquattrocentomilioni).

4) La fusione si attuerà mediante:

attribuzione agli azionisti terzi portatori di n. 4.100.000 azioni della Gate S.p.a., di n. 4 azioni della Nike Finanziaria S.p.a. per ogni n. 1 azione della Gate S.p.a. posseduta, senza conguaglio di denaro;

annullamento delle azioni della Gate S.p.a. possedute dalla Nike Finanziaria S.p.a..

5) Le azioni corrispondenti all'aumento del capitale sociale attribuite ai soci della incorporata Gate S.p.a. parteciperanno agli utili della società incorporante con decorrenza 1° settembre 1996.

6) Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante Nike Finanziaria S.p.a., dalla data del 1° settembre 1996.

7) L'operazione di fusione non riserva differenti trattamenti a particolari categorie di soci e non esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

8) L'operazione di fusione non contempla l'attribuzione di vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società Nike Finanziaria S.p.a. e Gate S.p.a. partecipanti alla fusione.

9) Qualora precedentemente alla data di stipula dell'atto di fusione, la Nike Finanziaria S.p.a. sia intestataria di tutte le n. 5.600.000 azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della Gate S.p.a., i punti 3), 4) e 5) del presente progetto di fusione non troveranno applicazione, dal momento che la fusione per incorporazione della Gate S.p.a. nella Nike Finanziaria S.p.a. avverrà senza aumento di capitale sociale da parte di quest'ultima, bensì con integrale annullamento delle azioni possedute dalla Nike Finanziaria S.p.a. nella Gate S.p.a. per la totalità del capitale sociale.

10) Il diritto a percepire i dividendi della Gate S.p.a., esistente a favore di terzi fino al 28 novembre 1999 su n. 3.500.000 azioni, resterà in essere nel rispetto delle originarie proporzioni e tenuto conto del numero di azioni attualmente in circolazione della Nike Finanziaria S.p.a. pari a 4.530.500 azioni.

Pertanto:

a) nell'ipotesi di aumento del capitale sociale, n. 14.651.350 azioni di nuova emissione saranno gravate dal diritto di percezione del dividendo a favore dell'attuale beneficiario, fino al 28 novembre 1999;

b) nell'ipotesi che la Nike Finanziaria S.p.a. sia intestataria di tutte le n. 5.600.000 azioni della Gate S.p.a., il diritto di cui sopra verrà regolato mediante la costituzione di un vincolo a percepire i dividendi, fino alla data del 23 novembre 1999, a favore dell'attuale beneficiario del vincolo, su n. 3.171.350 azioni attualmente esistenti della Nike Finanziaria S.p.a.

p. Nike Finanziaria S.p.a.: Piergiorgio Saracco

p. Gate S.p.a.: Piero Scassa

S-2778 (A pagamento).

I.A.I. - S.p.a.

Sede legale in Cesena, via Aldini n. 39

Pubblicazione dell'estratto di deliberazione di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria della società «I.A.I. S.p.a.», ha approvato il progetto di fusione per incorporazione delle società «S.E.A. Project S.r.l.», e «I.V.R., Industrie Vetrarie Riunite S.r.l.», che per estratto si riporta di seguito.

1. Società incorporante «I.A.I. S.p.a.», reg. imprese Forlì-Cesena n. 7079, sede in Cesena, capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00719700403;

Società incorporande:

«S.E.A. Project S.r.l.», reg. imprese di Forlì-Cesena n.16296, sede in Cesena, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01958230409;

«I.V.R. Industrie Vetrarie Riunite S.r.l.», reg. imprese di Forlì-Cesena n. 8089, sede in Cesena, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00883140402.

2. Non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma Codice civile, numeri 3), 4), 5), poiché la società incorporante è proprietaria della totalità delle quote rappresentanti il capitale delle società incorporande.

3. Le operazioni delle incorporande verranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1996 ex art. 2504-bis comma 3° Codice civile e, ai fini fiscali, la fusione avrà effetto dalla suddetta data ex art. 123 comma 7° D.P.R. n. 917.

4. Non vi sono trattamenti o vantaggi particolari per soci o amministratori delle società.

La delibera di fusione è stata redatta dal sottoscritto dr. Antonio Porfiri, notaio in Cesena, con verbale in data 5 agosto 1996 rep. n. 112.409/19.581, registrato a Cesena in data 15 ottobre 1996 al n. 1205 Mod. 1, la cui iscrizione è stata ordinata dalla Corte di Appello di Bologna Sezione III civile in data 17 gennaio 1997 Cr. 543, depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Forlì-Cesena in data 19 febbraio 1997, protocollo n. 3323/97.

Antonio Porfiri, notaio.

S-2788 (A pagamento).

I.V.R. INDUSTRIE VETRARIE RIUNITE - S.r.l.

Sede legale in Cesena, via Aldini n. 39

Pubblicazione dell'estratto di deliberazione di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria della società «I.V.R., Industrie Vetrarie Riunite S.r.l.», ha approvato il progetto di fusione per incorporazione delle società «I.A.I. S.p.a.», che per estratto si riporta di seguito.

1. Società incorporante «I.A.I. S.p.a.», reg. imprese Forlì-Cesena n. 7079, sede in Cesena, capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00719700403;

Società incorporande:

«S.E.A. Project S.r.l.», reg. imprese di Forlì-Cesena n.16296, sede in Cesena, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01958230409 e

«I.V.R. Industrie Vetrarie Riunite S.r.l.», reg. imprese di Forlì-Cesena n. 8089, sede in Cesena, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00883140402.

2. Non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma Codice civile, numeri 3), 4), 5), poiché la società incorporante è proprietaria della totalità delle quote rappresentanti il capitale delle società incorporande.

3. Le operazioni delle incorporande verranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1996 ex art. 2504-bis comma 3° Codice civile e, ai fini fiscali, la fusione avrà effetto dalla suddetta data ex art. 123 comma 7° D.P.R. n. 917.

4. Non vi sono trattamenti o vantaggi particolari per soci o amministratori delle società.

La delibera di fusione è stata redatta dal sottoscritto dr. Antonio Porfiri, notaio in Cesena, con verbale in data 5 agosto 1996 rep. n. 112.410/19.582, registrato a Cesena in data 15 ottobre 1996 al n. 1206 Mod. 1, la cui iscrizione è stata ordinata dalla Corte di Appello di Bologna Sezione III civile in data 17 gennaio 1997 Cr. 542, depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Forlì-Cesena in data 19 febbraio 1997, protocollo n. 3324/97.

Antonio Porfiri, notaio.

S-2789 (A pagamento).

S.E.A. PROJECT - S.r.l.

Sede legale in Cesena, via Aldini n. 39

Pubblicazione dell'estratto di deliberazione di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria della società «S.E.A. Project S.r.l.» ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nella società «I.A.I. S.p.a.», che per estratto si riporta di seguito.

1. Società incorporante «I.A.I. S.p.a.», reg. imprese Forlì-Cesena n. 7079, sede in Cesena, capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00719700403;

Società incorporande:

«S.E.A. Project S.r.l.», reg. imprese di Forlì-Cesena n.16296, sede in Cesena, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01958230409 e

«I.V.R. Industrie Vetrarie Riunite S.r.l.», di Forlì-Cesena n. 8089, sede in Cesena, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00883140402.

2. Non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma Codice civile, numeri 3), 4), 5), poiché la società incorporante è proprietaria della totalità delle quote rappresentanti il capitale delle società incorporande.

3. Le operazioni delle incorporande verranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1996 ex art. 2504-bis comma 3° Codice civile e, ai fini fiscali, la fusione avrà effetto dalla suddetta data ex art. 123 comma 7° D.P.R. n. 917.

4. Non vi sono trattamenti o vantaggi particolari per soci o amministratori delle società.

La delibera di fusione è stata redatta dal sottoscritto dr. Antonio Porfiri, notaio in Cesena, con verbale in data 5 agosto 1996 rep. n. 112.411/19.583, registrato a Cesena in data 15 ottobre 1996 al n. 1203 Mod. 1, la cui iscrizione è stata ordinata dalla Corte di Appello di Bologna Sezione III civile in data 17 gennaio 1997 Cr. 541, depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Forlì-Cesena in data 19 febbraio 1997, protocollo n. 3325/97.

Antonio Porfiri, notaio.

S-2790 (A pagamento).

PROSINTEX INDUSTRIE CHIMICHE ITALIANE - S.r.l.

(già PROSINTEX PRODOTTI DI SINTESI - S.r.l.)

Sede sociale in Settimo Milanese (MI), via E. Fermi n. 20/26

Capitale sociale L. 81.000.000

Registro delle imprese di Milano: n. 306298

INDUSTRIE CHIMICHE ITALIANE - S.p.a.

Sede sociale in Settimo Milanese (MI), via E. Fermi n. 20/26

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Registro delle imprese di Milano: n. 182026

Estratto di fusione

Catto atto del notaio Mario Ventura di Milano in data 20 dicembre 1996 n. 135.047/14.468 di rep., iscritto al registro delle imprese di Milano il 31 dicembre 1996, è avvenuta la fusione per incorporazione nella ProsinTEX Industrie Chimiche Italiane S.r.l. già (ProsinTEX Prodotti di Sintesi S.r.l.), della Industrie Chimiche Italiane S.p.a.

Non si è dato luogo a rapporto di cambio in quanto l'incorporante possedeva l'intero capitale sociale della incorporata.

Per effetto della fusione la società incorporante è subentrata di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata.

La data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporata sono state imputate al bilancio dell'incorporante è stata fissata al 1° gennaio 1996.

Nessun trattamento particolare è stato riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diverse dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare è stato riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. ProsinTEX Industrie Chimiche Italiane S.r.l.:
Sergio Sacerdoti

S-2796 (A pagamento).

BERRUTI FEDERICO E FIGLIO - S.r.l.*Delibera di scissione*

Con verbale ricevuto dal notaio Luciano Mariano di Alessandria in data 16 dicembre 1996, repertorio n. 33970/3499, registrato ad Alessandria il 2 gennaio 1997 al n. 20, Serie 1°, omologato dal Tribunale di Alessandria con decreto n. 19/97, 404 in data 27 gennaio 1997 e iscritto nel registro delle imprese di Alessandria al n. 3694 (Tribunale di Alessandria) in data 19 febbraio 1997, l'assemblea straordinaria della società «Berruti Federico e Figlio S.r.l.» con sede in Alessandria, piazza Mentana n. 20, capitale sociale L. 30.000.000 (trentamiloni) interamente versato, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Alessandria al n. 3694 Tribunale di Alessandria, codice fiscale n. 00161670062, ha deliberato di approvare la scissione parziale della società mediante:

a) costituzione della società a responsabilità limitata «Immobiliare Mentana S.r.l.» con sede in Alessandria, piazza Mentana n. 20, capitale sociale L. 30.000.000 (trentamiloni) alla quale verrà trasferita parte del patrimonio della società scissa «Berruti Federico e Figlio S.r.l.» e precisamente gli elementi patrimoniali relativi all'acquisto, vendita e costruzione immobiliare, dettagliatamente elencati nel progetto di scissione;

b) mantenimento in capo alla società scissa «Berruti Federico e Figlio S.r.l.» con sede in Alessandria, piazza Mentana n. 20, della titolarità di tutti gli elementi patrimoniali inerenti alla assunzione dei lavori ed appalti per conto delle Ferrovie dello Stato S.p.a. e di altri enti;

c) mantenimento del capitale sociale della società scissa di L. 30.000.000 (trentamiloni).

Ai sensi dell'art. 2501-bis punti 3) e 4) del Codice civile si dà atto che l'attribuzione ai soci della società scissa delle quote di partecipazione al capitale sociale della nuova società avverrà unicamente in proporzione alle quote possedute nella società scissa senza alcun conguaglio in denaro.

Ai sensi dell'art. 250-bis, punti 5) e 6) del Codice civile, la scissione avrà decorrenza dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria e pertanto da tale data decorreranno tutti gli effetti della scissione, nessuno escluso.

Non sono previsti trattamenti speciali per particolari categorie di soci o per i possessori di titoli diversi dalle quote. Nessun trattamento particolare è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Luciano Mariano, notaio.

S-2797 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****Tribunale di Roma**

Il presidente del Tribunale di Roma il 19 febbraio 1997 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami della citazione di Sagnotti Alessandro ed altri 7 contro ogni avente diritto sull'immobile in Roma, P. Torsanguigna 11 con udienza 7 maggio 1997 dinanzi al Tribunale di Roma con oggetto riconoscimento avvenuta usucapione.

Avv. Francesco Caffarelli.

C-5573 (A pagamento).

**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER LA CAMPANIA (NA) SEZ. II**

Ricorre Daniela Borrello, rapp.ta e difesa dall'avv. Enrico Angelone, giusta m. a. m., con domicilio in Napoli, corso Umberto I, 34. Contro il Provveditore agli Studi di Napoli ed il Ministero della P.I. Per l'annullamento della graduatoria del concorso bandito con D.M. 23 marzo 1990, nella S.M.S. di II grado nella parte relativa ai candidati specializzati per l'insegnamento agli handicappati, area disciplinare Umanistica, Linguistica, Musicale, pubblicata in data 1° dicembre 1993. La prof.ssa Borrello ha superato il concorso nella S.M.S. di II grado, classe di concorso A362, Inglese, bandito con D.M. 23 marzo 1990. Ha allegato alla domanda il titolo di specializzazione per l'insegnamento degli alunni portatori di handicaps. Con OO.MM. 250/92, 258 e 259/93 del 10 agosto 1993 il Min. P.I. ha consentito ai Docenti specializzati di presentare il titolo al fine della formazione di una graduatoria finalizzata all'immissione in ruolo su questi posti. Le OO.MM. specificavano che i Provveditori dovevano predisporre due distinti elenchi relativi ai Docenti che avevano presentato il titolo unitamente alla domanda ed a quelli che lo avevano presentato successivamente, in relazione all'anno di conseguimento. Il Provveditore ha disatteso le istruzioni del Ministero includendo in un'unica graduatoria tutti i Docenti. Con sentenza 121/97 il T.A.R., Campania, Sez. II, Napoli, ha disposto l'integrazione del contraddittorio con notifica per pubblici proclami. Sono stati dedotti i seguenti motivi:

I. Violazione delle OO.MM. 230/92, 258 e 259/93, il Provveditore ha disatteso le Ordinanze Ministeriali che imponevano di redigere distinte graduatorie dei Docenti Specializzati a seconda che avessero allegato il titolo alla domanda o lo avessero conseguito e presentato successivamente. La ricorrente si è vista, pertanto, precedere da Docenti che avevano conseguito il titolo in data successiva e dopo il superamento del concorso.

II. Contrasto con i precedenti. Violazione circolari 1277/92 e 112925/93, perché la graduatoria del 1° dicembre 1993 contrasta con le Circolari applicative adottate dal Provveditore agli Studi di Napoli che avevano specificato che i Docenti che avevano presentato il titolo unitamente alla domanda di concorso sarebbero stati valutati per primi e gli altri inseriti in distinti elenchi.

III. Disparità di trattamento, perché in altri Provveditorati è stato adottato un criterio di formazione delle graduatorie conforme alle Ordinanze Ministeriali.

Avv. Enrico Angelone.

S-2718 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento di assegno**

Il pretore di Barletta con decreto 20 dicembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare all'ordine di Pappasuso Giovanni, libero, emesso dal Credito Italiano di Barletta il 7 novembre 1996 n. 55/04696575-06 dell'importo di L. 1.941.000.

L'opposizione legale è proponibile entro quindici giorni.

Pappasuso Giovanni.

C-5537 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Gallipoli, con decreto del 31 gennaio 1997, su ricorso della Banca Popolare Pugliese, corrente in Parabita, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari sotto descritti e ne ha autorizzato il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto, o di un suo estratto, sulla *Gazzetta Ufficiale*:

n. 56 assegni circolari della serie 26 dal n. 00112552 al n. 00112607 emessi dalla Banca Popolare Pugliese su mandato della Banca Popolare di Sondrio in data 27 novembre 1996 ognuno di L. 100.000.000 all'ordine Poste Italiane - Ente Pubblico Economico;

n. 33 assegni circolari della serie 26 dal n. 00112608 al n. 00112640 emessi dalla Banca Popolare Pugliese su mandato della Banca Popolare di Sondrio in data 28 novembre 1996 ognuno per L. 100.000.000 all'ordine Poste Italiane Ente Pubblico Economico;

n. 5 assegni circolari della serie 26 dal n. 00112650 al n. 00112654 emessi dalla Banca Popolare Pugliese su mandato della Banca Popolare di Sondrio in data 2 dicembre 1996 ognuno per L. 100.000.000 all'ordine Poste Italiane - Ente Pubblico e Economico;

n. 15 assegni circolari della serie 24 dal n. 00130911 al n. 00130925 emessi dalla Banca Popolare Pugliese su mandato della Banca Popolare di Sondrio in data 27 novembre 1996 ognuno per L. 20.000.000 all'ordine Poste Italiane Ente Pubblico Economico;

n. 9 assegni circolari della serie 23 dal n. 00253152 al n. 00253160 emessi dalla Banca Popolare Pugliese su mandato della Banca Popolare di Sondrio in data 27 novembre 1996 ognuno per L. 10.000.000 all'ordine Poste Italiane - Ente Pubblico Economico;

n. 19 assegni circolari della serie 23 dal n. 00253161 al n. 00253179 emessi dalla Banca Popolare Pugliese su mandato della Banca Popolare di Sondrio in data 28 novembre 1996 ognuno per L. 10.000.000 all'ordine Poste Italiane - Ente Pubblico Economico;

n. 4 assegni circolari della serie 23 dal n. 00253189 al n. 00253192 emessi dalla Banca Popolare Pugliese su mandato della Banca Popolare di Sondrio in data 29 novembre 1996 ognuno per L. 10.000.000 all'ordine Poste Italiane - Ente Pubblico Economico;

n. 1 assegno circolare della serie 23 n. 00253193 emesso dalla Banca Popolare Pugliese su mandato della Banca Popolare di Sondrio in data 2 dicembre 1996 per L. 10.000.000 all'ordine Poste Italiane - Ente Pubblico Economico;

n. 15 assegni circolari della serie 22 dal n. 01329780 al n. 01329794 emessi dalla Banca Popolare Pugliese su mandato della Banca Popolare di Sondrio in data 2 dicembre 1996 ognuno per L. 3.000.000 all'ordine Cassiere Prov.le PP.TT. Lecce con il concorso del Controllore;

n. 20 assegni circolari della serie 21 dal n. 02735567 al n. 02735586 emessi dalla Banca Popolare Pugliese su mandato della Banca Popolare di Sondrio in data 27 novembre 1996 ognuno per L. 500.000 all'ordine Cassiere Prov.le PP.TT. Lecce col concorso del Controllore;

n. 20 assegni circolari della serie 21 dal n. 02735587 al n. 02735606 emessi dalla Banca Popolare Pugliese su mandato della Banca Popolare di Sondrio in data 28 novembre 1996 ognuno per L. 500.000 all'ordine Cassiere Prov.le PP.TT. Lecce con concorso del Controllore.

Parabita, 28 gennaio 1997

Banca Popolare Pugliese
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Raffaele Caroli Casavola

C-5547 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Castelfranco Veneto il 18 gennaio 1997, ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno circolare liberamente trasferibile di L. 1.620.000, serie 08 n. 80.710.287 02 emesso in data 10 gennaio 1997 all'ordine del dott. Bertapelle Stefano dalla filiale di sede della Banca Popolare di Castelfranco Veneto su modulo e mandato dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari italiane, autorizzando il pagamento di detto titolo al ricorrente Bertapelle Stefano dopo quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica, salva opposizione del detentore dell'assegno, da notificarsi nei termini di legge.

Avv. Giuseppe Talarico.

C-5548 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto in data 16 settembre 1996 il pretore di Salerno, Sezione distaccata di Cava dei Tirreni, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0010061714 della valuta di L. 3.032.239, tratto dalla Pellegrino S.r.l. sul Credito Italiano S.p.a., filiale della società DIEFFE S.r.l., decorsi giorni 15 (quindici) dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché non venga nel frattempo proposto opposizione alcuna.

DIEFFE S.r.l.: (firma illeggibile).

C-5549 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Teramo con decreto del 29 gennaio 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 14248752 di L. 8.000.000 emesso a Casoli il 29 dicembre 1993 da Di Crescenzo Domenico sul c/c n. 10654/3 intrattenuto con la Tercas-Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.a. filiale di Castelnuovo Vomano a favore di Garzarella Francesco.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Teramo, 17 febbraio 1997

p. Tercas - Cassa di Risparmio di Teramo S.p.a.:
Avv. Mario Ferretti

C-5555 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il V.P.O. della Pretura Circondariale di Verbania, sezione di Domodossola in data 17 febbraio 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare serie C. n. 1.213.949.991-07 emesso il 19 dicembre 1996 per lire 1.460.000 dalla Cassa di Risparmio delle Province Lombarde dipendenza di Domodossola all'ordine di De Paoli Pier Gaudenzio, autorizzandone il pagamento dopo giorni quindici dalla data di pubblicazione dell'estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Domodossola, 20 febbraio 1997

De Paoli Pier Gaudenzio

C-5564 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Palermo, visti gli articoli 69 e S.S. del R.D. 21 dicembre 1933, n. 1736, il 25 settembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'A/B n. 02700851712-01 di L. 8.674.679 tratto sul c/c 2110.300.0081.84 in essere presso Ag. 10 Banco di Sicilia Palermo, da Garofalo Nicola nato Palermo il 12 aprile 1958, negoziato da Randazzo Gaspare Industria Enologica, autorizzando il pagamento alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avv. Sergio Fiorentino.

C-5565 (A pagamento).

Ammortamenti assegni

Il pretore della Pretura circondariale di Sassari - Sezione distaccata di Alghero, con decreto 26 settembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari tratti sul Banco di Sardegna n. 2200070500-04 di L. 500.000 e n. 2200070501-05 di L. 500.000 a favore di Sole Salvatore.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Padria, 11 febbraio 1997

Salvatore Sole.

C-5568 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Monfalcone, in data 9 gennaio 1997 ha pronunciato decreto di ammortamento n. 2001/97 RNC dell'assegno bancario n. 109581 di L. 10.000.000, tratto il 12 dicembre 1996 dal signor Ardito Maurizio sul conto corrente n. 10101/1, acceso presso la Banca di Credito Cooperativo di Staranzano S.c. a r.l., sportello di Staranzano.

Opposizione giorni quindici.

p. Banca di Credito Coop. di Staranzano:
L. Moratti

C-5570 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma in data 21 dicembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0015081122 di L. 22.575.184 rilasciato da Silicon S.r.l. sulla Banca Tercas, Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo filiale di Bellante Stazione all'ordine della Innova S.r.l. notificato al traente e al trattario il 17 gennaio 1997.

Opposizione quindici giorni.

Avv. Egidio Romagna.

C-5577 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma, su ricorso del dott. Antonio Pietrobattista, residente in Roma, via Dandolo n. 80, emetteva in data 9 ottobre 1996 decreto di ammortamento dei seguenti assegni di conto corrente bancario smarriti in data e luogo imprecisati dallo stesso ricorrente: n. 0361093012 tratto dal signor Leopoldo Frangioni su Banca di Roma S.p.a., agenzia n. 100, sul conto corrente bancario n. 23255/35 il 10 settembre 1996 per l'importo di L. 750.000, all'ordine Antonio Pietrobattista; n. 0256531257 tratto dal signor Davide Naticchioni su Banco Ambrosiano S.p.a., agenzia n. 081, il 10 settembre 1996 per l'importo di L. 800.000, all'ordine Antonio Pietrobattista; n. 0277237279 tratto dalla signora Elisabetta Manzari su Banca Popolare di Novara S.p.a., agenzia n. 9, sul conto corrente bancario n. 6192 il 10 settembre 1996 per l'importo di L. 750.000, all'ordine Antonio Pietrobattista; n. 6511036407 tratto dalla signora Luana Maggiorani su Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., agenzia n. 23, il 10 settembre 1996 per l'importo di L. 200.000, all'ordine Antonio Pietrobattista.

Che successivamente il pretore di Roma, su ricorso per istanza di opposizione richiesta dal dott. Antonio Pietrobattista, emetteva in data 19 dicembre 1996 decreto di ammortamento, revocando il precedente decreto emesso in data 9 ottobre 1996 limitatamente all'assegno bancario n. 277237279, a causa di errore di scritturazione del cognome della

traente signora Elisabetta Manzari, colà precedentemente scritto in Elisabetta Maneari. Entrambi i decreti di ammortamento venivano notificati ai traenti ed agli istituti di credito trattari, come risulta delle relazioni di notifica apposte dagli ufficiali giudiziari.

Per quanto espresso il dott. Antonio Pietrobattista chiede la pubblicazione dei descritti decreti di ammortamento sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ad ogni effetto di legge.

Dott. proc. Marco Gagliardi.

C-5579 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma, con decreto del 26 febbraio 1997, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari di c/c:

1) assegno n. 68594281/02 di L. 2.250.000 emesso da «Eurohotels 2.000 S.r.l.» - B.N.L., agenzia 9 di Roma, c/c n. 3140, all'ordine di «Eurohotels 2000 S.r.l.», girato in bianco;

2) assegno n. 68594280/01 di L. 1.279.700 emesso da «Eurohotels 2000 S.r.l.» - B.N.L., agenzia 9 di Roma, c/c n. 3140, all'ordine di Troni Faliero;

3) assegno n. 0409731344 di L. 358.000 emesso da «Villa S. Dominique S.r.l.» - Banca di Roma, agenzia 23 di Roma, c/c n. 4544/51, all'ordine di Troni Faliero.

Per opposizione: giorni quindici.

Il richiedente: (firma illeggibile).

S-2740 (A pagamento).

Ammortamento assegno**Rettifica**

In rettifica alla pubblicazione su *Gazzetta Ufficiale* n. 254 dd. 29 ottobre 1996 C28895 ammortamento assegno circ. n. 22-04-591-061 L. 1.810.000 rilasciato a Udine dalla Banca Popolare Udinese, sede di Udine in data 10 giugno 1996 tratto sull'Istituto Centrale Banche Popolari Italiane sede legale in Roma all'ordine di Petrih Massimo.

Il cancelliere: Pittoni

Il pretore: Celledoni

C-5554 (A pagamento).

Ammortamento assegno e cambiario

Il pretore di Roma con decreto del sei febbraio ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli:

assegno bancario n. 004266644 tratto per L. 3.485.000 sul c/c 2177 presso la Banca del Fucino filiale di Pomezia, opposizione giorni quindici;

pagherò cambiario emesso in Roma il 31 maggio 1996 per L. 3.000.000 scadenza il 31 agosto 1996 a favore di Sun Editon debitore trassato Olympus Film, via Lazio, 9 Roma, opposizione giorni trenta.

p. Banco di Napoli filiale di Roma:
Michele Gambardella e Pingue Pasquale

S-2729 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Presidente del Tribunale di Lecce su ricorso 25 gennaio 1997 del notaio Bruno Franco, ha pronunciato, con provvedimento del 29-30 gennaio 1997, sentito ex art. 150 c.p.c. il parere del P.M. della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lecce, l'ammortamento dei seguenti titoli, autorizzandone il pagamento, trascorso il termine di giorni trenta dalla data di pubblicazione del decreto di ammortamento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed autorizzando la notificazione del decreto ai controinteressati per pubblici proclami mediante deposito di copia nella casa comunale di Lecce e pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel F.A.L. della Provincia di Lecce, nonché mediante affissione di cinque manifesti murali contenenti l'estratto del decreto in ciascuno dei Comuni di Squinzano, Trepuzzi e Surbo per la durata di giorni cinque di cui uno festivo:

Vaglia cambiari

1) Trepuzzi (LE) 7 ottobre 1995 L. 5.000.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale a Miglietta Luigi la somma di lire cinquemilioni; domiciliazione Banco Ambrosiano Veneto Filiale di Trepuzzi (LE); Monte Fernando via 4 Novembre n. 72 - 73019 Trepuzzi (LE). Firmato Monte Fernando.

2) S. Pietro V.co (Br) 30 agosto 1995 L. 500.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale a Greco Cosimo la somma di lire cinquecentomila; De Luca Cosimo via Puglia n. 16 - 73019 Trepuzzi (LE). Firmato De Luca Cosimo.

3) Trepuzzi (LE) 12 luglio 1995 L. 300.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale a Mazzoccoli Michele la somma di lire trecentomila; Greco Paolo via T. De Revel n. 82 - 73019 Trepuzzi (LE). Firmato Greco Paolo e Sisinni Anna.

4) Carmiano (LE) 13 maggio 1995 L. 314.600 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale a ditta Mirto Antonio-Carmiano (LE) la somma di lire trecentoquattordicimilaseicento; Orlandi Cosimo via U. Foscolo n. 13 - 73019 Trepuzzi (LE). Firmato Orlandi Cosimo.

5) Lecce 15 settembre 1995 L. 400.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale a avv. Francesco cognome illeggibile la somma di lire quattrocentomila n. domiciliazione Caripuglia S.p.a. Trepuzzi (LE); Scardia Luigi via Paganini n. 15 - 73019 Trepuzzi (LE). Firmato Scardia Luigi.

6) Carmiano (LE) 30 maggio 1996 L. 500.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale a ditta Mirto Antonio-Carmiano (LE) la somma di lire cinquecentomila n. Miglietta Anna via Bonavoglia n. 15 - 73019 Trepuzzi (LE). Firmato Miglietta Anna e Perrone Angelo.

7) Trepuzzi (LE) 12 luglio 1995 L. 900.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale a Mazzoccoli Michele la somma di lire novecentomila; Greco Paolo via T. De Revel n. 82 - 73019 Trepuzzi (LE). Firmato Greco Paolo e Sisinni Anna.

8) Trepuzzi (LE) 22 gennaio 1996 L. 800.000 al 31 luglio 1996 pagherò per questa cambiale a Perrone Mario la somma di lire quattrocentomila; Solazzo Filomena via U. Foscolo n. 15 - 73019 Trepuzzi (LE). Firmato Solazzo Filomena.

9) Trepuzzi (LE) 12 gennaio 1996 L. 1.800.000 al 31 luglio 1996 pagherò per questa cambiale a Miglietta Donato la somma di lire un milioneottocentomila; domiciliazione Caripuglia S.p.a. Trepuzzi (LE); Milanese Anna Maria via Calvario n. 92 - 73019 Trepuzzi (LE). Firmato Milanese Anna Maria e Milanese Gianfranco.

10) Trepuzzi (LE) 20 settembre 1995 L. 4.000.000 al 20 luglio 1996 pagherò per questa cambiale alla Nuova Marmi di Russo Anna Rita la somma di lire quattromilioni; domiciliazione Credito Popolare Salentino Filiale di Trepuzzi (LE); Murrone Maria Assunta Via Surbo, civico illeggibile - 73019 Trepuzzi (LE); Firmato Murrone Maria Assunta.

11) Trepuzzi (LE) 23 maggio 1996 L. 1.500.000 al 23 luglio 1996 pagherò per questa cambiale alla Eurotime S.r.l. la somma di lire un milionecinquecentomila; domiciliazione Credito Popolare Salentino Filiale di Trepuzzi (LE); Lezzi Giuseppe largo Braico n. 9, pal. Perlangeli - 73019 Trepuzzi (LE); Firmato Lezzi Giuseppe.

12) Trepuzzi (LE) 26 settembre 1994 L. 800.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale a Tarantini Antonio la somma di lire ottocentomila; domiciliazione Credito Popolare Salentino filiale di Trepuzzi (LE); Bianco Anna Maria via Kennedy n. 100 - 73019 Trepuzzi (LE); Firmato Bianco Anna Maria.

13) Trepuzzi (LE) 14 dicembre 1995 L. 700.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale a Fortunato Salvatore la somma di lire set-

tecentomila domiciliazione Credito Popolare Salentino filiale di Trepuzzi (LE); Della Bona Michele corso Umberto n. 48 - 73019 Trepuzzi (LE); Firmato Della Bona Michele.

14) Squinzano (LE) 20 novembre 1996 L. 700.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale ad Arredo Stile S.a.s. la somma di lire settecentomila domiciliazione Credito Popolare Salentino filiale di Trepuzzi (LE); Dell'Atti Silvio via C. Braico n. 1 - 73019 Trepuzzi (LE); Firmato Dell'Atti Silvio.

15) Trepuzzi (LE) 12 giugno 1996 L. 1.000.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale a Rimini Fernando la somma di lire un milione; domiciliazione Credito Popolare Salentino filiale di Trepuzzi (LE); Perrone Salvatore via Petrarca n. 63 - 73019 Trepuzzi (LE); Firmato Perrone Salvatore e Mancarella M. Rosaria.

16) Trepuzzi (LE) 16 gennaio 1995 L. 1.000.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale a Tarantini Antonio la somma di lire un milione; domiciliazione Credito Popolare Salentino filiale di Trepuzzi (LE); Cerignola Nome illeggibile via G. Elia n. 140 - 73019 Trepuzzi (LE); Firmato Cerignola nome illeggibile.

17) Trepuzzi (LE) 22 maggio 1996 L. 1.000.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale a Capodiceci Mario la somma di lire un milione; domiciliazione Credito Popolare Salentino filiale di Trepuzzi (LE); Perrone Salvatore via Petrarca n. 63 - 73019 Trepuzzi (LE); Firmato Perrone Salvatore.

18) Trepuzzi (LE) 5 febbraio 1996 L. 3.000.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale a Miglietta Serafino la somma di lire tremilioni; domiciliazione Credito Popolare Salentino filiale di Trepuzzi (LE); Taurino Giuseppe via Papadia n. 11 - 73019 Trepuzzi (LE); Firmato Taurino Giuseppe.

19) Trepuzzi (LE) 11 giugno 1996 L. 1.850.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale a Pezzuto Mario la somma di lire un milioneottocentocinquantamila; domiciliazione Credito Popolare Salentino filiale di Trepuzzi (LE); Ragione Lucia via G. Verdi n. 94 - 73019 Trepuzzi (LE); Firmato Ragione Lucia e nome illeggibile.

20) Brindisi 27 ottobre 1995 L. 2.225.000 al 20 luglio 1996 pagherò per questa cambiale a Casaffari S.n.c. la somma lire duemilioni duecentoventicinquemila; domiciliazione Credito Popolare Salentino filiale di Trepuzzi (LE); Ragione Lucia via Brunetti - 73019 Trepuzzi (LE); Firmato Ragione Lucia.

21) Trepuzzi (LE) 27 giugno 1995 L. 5.000.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale a Ceramica S. Salvatore S.p.a. la somma di lire cinquemilioni; domiciliazione Credito Popolare Salentino filiale di Trepuzzi (LE); De Pascalis Santo via Surbo n. 57 - 73019 Trepuzzi (LE); Firmato De Pascalis Santo.

22) Trepuzzi (LE) 23 febbraio 1996 L. 250.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale a beneficiario illeggibile la somma di lire duecentocinquantamila domiciliazione Credito Popolare Salentino filiale di Trepuzzi (LE); Tullio Anna Indirizzo illeggibile; Firmato Tullio Anna.

23) Trepuzzi (LE) 19 aprile 1996 L. 300.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale a Cafaro Piero la somma di lire trecentomila; domiciliazione Credito Popolare Salentino filiale di Trepuzzi (LE); Ragione Silvio via G. Elia n. 40 - 73019 Trepuzzi (LE); Firmato Ragione Silvio.

24) Brindisi (LE) 1 settembre 1995 L. 200.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale a Eurocasa la somma di lire duecentomila; domiciliazione Credito Popolare Salentino filiale di Trepuzzi (LE); Guido Maria Rosaria via Manzoni - 73019 Trepuzzi (LE); Firmato Guido Maria Rosaria.

25) Trepuzzi (LE) 21 settembre 1995 L. 200.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale a E.D.I. S.r.l. la somma di lire duecentomila; domiciliazione Credito Popolare Salentino filiale di Trepuzzi (LE); Monte Teresa via Unità D'Italia n. 31 - 73019 Trepuzzi (LE); Firmato Monte Teresa.

26) Trepuzzi (LE) 20 luglio 1995 L. 165.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale a Miglietta Mario la somma di lire centosessantacinquemila; Perlangeli Lucia via S. Giuseppe n. 162 - 73019 Trepuzzi (LE); Firmato Perlangeli Lucia.

27) Privo di luogo e data di emissione L. 350.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale a Gubello Roberto la somma di lire trecentocinquantamila; domiciliazione Credito Popolare Salentino filiale di Trepuzzi (LE); Perrone Raffaele via Manzoni n. 49 - 73019 Trepuzzi (LE); Firmato Perrone Raffaele.

28) Trepuzzi (LE) 23 maggio 1996 L. 500.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale a Pellegrino Cosimo la somma di lire cin-

quecentomila; Perrone Luigi Fernando via Case Sparse n. 17 - 73019 Trepuzzi (LE); Firmato Perrone Luigi F.

29) Brindisi 27 marzo 1996 L. 500.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale a Capone Claudio la somma di lire cinquecentomila; domiciliazione Credito Popolare Salentino filiale di Trepuzzi (LE); Marzo Umberto via S. Giuseppe n. 74/76 - 73019 Trepuzzi (LE); Firmato Marzo Umberto.

30) Brindisi 29 settembre 1995 L. 200.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale a Casaffari S.n.c. la somma di lire duecentomila; domiciliazione Credito Popolare Salentino filiale di Trepuzzi (LE); Ragione Lucia via illeggibile - 73019 Trepuzzi (LE); Firmato Ragione Lucia.

31) Novoli (LE) 27 giugno 1996 L. 250.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale a Utensil Legno di Mario De Tommasi la somma di lire duecentocinquanta; domiciliazione Credito Popolare Salentino filiale di Trepuzzi (LE); Orlandi Crocifisso via D'orso n. 8 - 73019 Trepuzzi (LE); Firmato Orlandi Crocifisso.

32) Monteroni (LE) 28 aprile 1996 L. 250.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale a Centonze Giuseppe la somma di lire duecentocinquanta; domiciliazione Caripuglia S.p.a. Trepuzzi (LE); Ingallo Carmelo via S.S. Cuori n. 14 - 73019 Trepuzzi (LE); Firmato Ingallo Carmelo.

33) Trepuzzi (LE) 10 novembre 1995 L. 1.000.000 al 12 luglio 1996 pagherò per questa cambiale a Perrone Salvatore la somma di lire un milione; domiciliazione Credito Popolare Salentino filiale di Trepuzzi (LE); Mancarella Salvatore via T. Tasso n. 25 - 73019 Trepuzzi (LE); Firmato Mancarella Salvatore.

34) Roma 13 maggio 1996 L. 2.500.000 al 31 luglio 1996 pagherò per questa cambiale a S.A.E. costruzioni S.r.l. la somma di lire duemilione; domiciliazione Credito Popolare Salentino filiale di Trepuzzi (LE); Geom. Perlangeli Cosimo A. costruzioni edili via Kennedy n. 100 - 73019 Trepuzzi (LE); Firmato Perlangeli Cosimo.

35) Trepuzzi (LE) 5 marzo 1996 L. 3.839.500 al 31 luglio 1996 pagherò per questa cambiale a Ter. Fer. S.r.l. la somma di lire tremilione; domiciliazione Credito Popolare Salentino filiale di Trepuzzi (LE); Geom. Perlangeli Cosimo A. costruzioni edili via Kennedy n. 100 - 73019 Trepuzzi (LE); Firmato Perlangeli Cosimo.

36) Trepuzzi (LE) 23 gennaio 1996 L. 1.000.000 al 31 luglio 1996 pagherò per questa cambiale a beneficiario illeggibile la somma di lire un milione; domiciliazione Credito Popolare Salentino filiale di Trepuzzi (LE); Sale Germano via Ed. Scolastico n. 12 - 73019 Trepuzzi (LE); Firmato Sale Germano.

37) Lecce 10 novembre 1995 L. 1.000.000 al 31 luglio 1996 pagherò per questa cambiale a Libreria Pensa la somma di lire un milione; domiciliazione Credito Popolare Salentino filiale di Trepuzzi (LE); Libreria Longo corso Umberto n. 113 - 73019 Trepuzzi (LE); Firmato Longo Nome illeggibile.

38) Lecce 20 novembre 1995 L. 1.250.000 al 31 luglio 1996 pagherò per questa cambiale a beneficiario illeggibile la somma di lire un milione; domiciliazione Credito Popolare Salentino filiale di Trepuzzi (LE); Bianco Salvatore via Saffi n. 34-73019 (LE); firmato Bianco Salvatore.

39) Trepuzzi (LE) 12 gennaio 1996 L. 2.000.000 al 31 luglio 1996 pagherò per questa cambiale a beneficiario illeggibile la somma di lire duemilioni; Pellè Rita via L. Sturzo n. 5 Trepuzzi (LE); Firmato Pellè Rita.

40) Bitonto (BA) 15 aprile 1996 L. 1.000.000 al 31 luglio 1996 pagherò per questa cambiale a Coletto Nicola la somma di lire un milione; domiciliazione Credito Popolare Salentino filiale di Trepuzzi (LE); Miglietta Raffaele via IV Novembre n. 1 - 73019 Trepuzzi (LE); Firmato Miglietta Raffaele.

41) Bitonto (BA) 2 luglio 1996 L. 800.000 al 31 luglio 1996 pagherò per questa cambiale a Coletto Nicola la somma di lire ottocentomila; domiciliazione Credito Popolare Salentino filiale di Trepuzzi (LE); Miglietta Raffaele via Regina Elena n. 84 - 73013 Trepuzzi (LE); Firmato Miglietta Raffaele.

42) Roma 13 maggio 1996 L. 5.000.000 al 31 luglio 1996 pagherò per questa cambiale a S.A.E. S.r.l. la somma di lire cinque milioni; domiciliazione Credito Popolare Salentino filiale di Trepuzzi (LE); Geom. Perlangeli Cosimo A. costruzioni edili via Kennedy n. 100 - 73019 Trepuzzi (LE); Firmato Cosimo Perlangeli.

43) Bisceglie (BA) 17 giugno 1996 L. 500.000 al 31 luglio 1996 pagherò per questa cambiale a Biancheria nome illeggibile la somma di lire cinquecentomila; domiciliazione Credito Popolare Salentino filiale di Trepuzzi (LE); Miglietta Raffaele via IV Novembre n. 1 - 73019 Trepuzzi (LE); Firmato Miglietta Raffaele.

44) Trepuzzi (LE) 30 dicembre 1995 L. 500.000 al 31 luglio 1996 pagherò per questa cambiale a Taurino Giuseppe la somma di lire cinquecentomila; domiciliazione Credito Popolare Salentino filiale di Trepuzzi (LE); Miglietta Franco via Ed. Scolastico n. 21 - 73019 Trepuzzi (LE); Firmato Miglietta Franco.

45) Trepuzzi (LE) 30 dicembre 1995 L. 500.000 al 31 luglio 1996 pagherò per questa cambiale a Taurino Giuseppe la somma di lire cinquecentomila; domiciliazione Credito Popolare Salentino filiale di Trepuzzi (LE); Miglietta Franco via Ed. Scolastico n. 21 - 73019 Trepuzzi (LE); Firmato Miglietta Franco.

46) Novoli (LE) 22 aprile 1996 L. 500.000 al 31 luglio 1996 pagherò per questa cambiale a Riezio Salvatore la somma di lire cinquecentomila; Perlangeli Antonio via S. Giuseppe n. 162 - 73019 Trepuzzi (LE); Firmato Perlangeli Antonio.

47) Guagnano (LE) 20 marzo 1996 L. 500.000 al 31 luglio 1996 pagherò per questa cambiale a Miglietta Donato la somma di lire cinquecentomila domiciliazione Credito Popolare Salentino filiale di Trepuzzi (LE); De Matteis Simona via G. Guerrieri n. 117 - 73019 Trepuzzi (LE); Firmato De Matteis Simona e seconda firma illeggibile.

48) Bitonto (BA) 2 luglio 1996 L. 450.000 al 31 luglio 1996 pagherò per questa cambiale a Coletto Nicola la somma di lire quattrocentocinquanta; domiciliazione Credito Popolare Salentino filiale di Trepuzzi (LE); Miglietta Raffaele via Regina Elena n. 94 - 73019 Trepuzzi (LE); Firmato Miglietta Raffaele.

49) Lecce 15 aprile 1996 L. 400.000 al 31 luglio 1996 pagherò per questa cambiale a beneficiario illeggibile la somma di lire quattrocentomila domiciliazione Credito Popolare Salentino filiale di Trepuzzi (LE); Coppola Antonietta via 2 Giugno n. 6 - 73019 Trepuzzi (LE); Firmato Coppola Antonietta.

50) Trepuzzi (LE) 4 gennaio 1996 L. 400.000 al 31 luglio 1996 pagherò per questa cambiale a Edil Fortunato Sava la somma di lire quattrocentomila; domiciliazione Credito Popolare Salentino filiale di Trepuzzi (LE); De Pascalis Fernando indirizzo illeggibile (LE); Firmato De Pascalis Fernando.

51) Novoli (LE) 26 febbraio 1996 L. 150.000 al 31 luglio 1996 pagherò per questa cambiale a De Luca Gerardo la somma di lire centocinquanta; domiciliazione Credito Popolare Salentino filiale di Trepuzzi (LE); Gigante Donatella via Principe Amedeo n. 21 - 73019 Trepuzzi (LE); Firmato Gigante Donatella seconda firma illeggibile.

52) Lecce 17 giugno 1996 L. 311.000 al 31 luglio 1996 pagherò per questa cambiale a Quarta Caffè la somma di lire trecentocinquanta; Dell'atti Silvio via Braico n. 17 sup.to Scudo - 73019 Trepuzzi (LE); Firmato Dell'atti Silvio.

53) Trepuzzi (LE) 27 marzo 1995 L. 300.000 al 31 luglio 1996 pagherò per questa cambiale a beneficiario illeggibile la somma di lire trecentomila; domiciliazione Credito Popolare Salentino filiale di Trepuzzi (LE); Della Bona nome illeggibile via G. Brunetti n. 60 - 73019 Trepuzzi (LE); Firmato Della Bona nome illeggibile.

54) Guagnano (LE) 25 giugno 1996 L. 250.000 al 31 luglio 1996 pagherò per questa cambiale a beneficiario illeggibile la somma di lire duecentocinquanta; domiciliazione Credito Popolare Salentino filiale di Trepuzzi (LE); Milanese Anna Maria via Calvario civico illeggibile - 73019 Trepuzzi (LE); Firmato Milanese Anna Maria e seconda firma illeggibile.

55) Trepuzzi (LE) 21 novembre 1995 L. 200.000 al 31 luglio 1996 pagherò per questa cambiale a beneficiario illeggibile la somma di lire duecentomila; Longo Angela via C. Braico n. 1 - 73019 Trepuzzi (LE); Firmato Longo Angela.

56) Trepuzzi (LE) 8 marzo 1996 L. 230.000 al 31 luglio 1996 pagherò per questa cambiale a beneficiario illeggibile la somma di lire duecentotrentamila; De Lorenzis Raffaele via Napoli n. 71 - 73019 Trepuzzi (LE) Firmato De Lorenzis Raffaele.

57) Trepuzzi (LE) 15 febbraio 1996 L. 1.000.000 al 31 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Edil Fortunato S.a.s. Trepuzzi la somma di lire 1.000.000; Edil De.Pa. Costruzioni, dei F.lli De Pascalis via illeggibile - 73019 Trepuzzi (LE) Firmato: firma illeggibile.

58) Squinzano (LE) 1 aprile 1996 L. 270.000 al 31 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Macchia Maristella la somma di lire duecentosettanta; domiciliazione Banco di Napoli filiale di Squinzano (LE) Quarta Maria via Marco Polo n. 30 - 73018 Squinzano Firmato Quarta Maria.

59) Trepuzzi (LE) 13 giugno 1996 L. 300.000 al 31 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Pezzuto Claudio la somma di lire trecento-

mila; domiciliazione Banco di Napoli filiale di Squinzano (LE) Spalluto Anna via G. Galilei n. 33 - 73018 Squinzano Firmato Spalluto Anna.

60) Novoli (LE) 4 agosto 1995 L. 120.000 al 31 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Picciato Salvatore la somma di lire centoventimila domiciliazione Banco di Napoli filiale di Squinzano (LE) Miglietta Fernanda via Morelli n. 40 - 73018 Firmato Miglietta Fernanda.

61) Luogo e data di emissione illeggibile L. 1.000.000 al 31 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al beneficiario illeggibile la somma di lire un milione; domiciliazione Banco di Napoli filiale di Squinzano (LE) New Out Line via Adriatica Km. 2.500 Lecce Firmato, New Out Line l'amministratore firma illeggibile.

62) Martina Franca (TA) 18 marzo 1996 L. 1.000.000 al 31 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Olivieri Michele la somma di lire un milione; domiciliazione Banco di Napoli filiale di Squinzano (LE) Tomasi Salvatore via Volturmo n. 15 - 73018 Squinzano Firmato Tomasi Salvatore.

63) Lecce 22 aprile 1996 L. 1.000.000 al 31 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Olivieri Michele la somma di lire un milione; domiciliazione Banco di Napoli filiale di Squinzano (LE) Tomasi Salvatore via illeggibile - 73018 Squinzano Firmato Tomasi Salvatore.

64) Squinzano (LE) 30 maggio 1996 L. 2.500.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Raiag S.p.a. la somma di lire duemilioneicinquantamila; domiciliazione Banco di Napoli filiale di Squinzano (LE) Autoricambi Bruno Luigi via Mater Domini n. 49 - 73018 Squinzano Firmato Bruno Luigi.

65) Squinzano, (LE) 22 novembre anno illeggibile al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al E.D.I. S.r.l. la somma di lire centomila; domiciliazione Banco di Napoli filiale di Squinzano (LE) Ciccone Antonietta via Tarantelli n. 6 - 73018 Squinzano Firmato Ciccone Antonietta.

66) Brindisi 13 marzo 1996 L. 150.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al beneficiario illeggibile la somma di lire centocinquantamila; domiciliazione Banco di Napoli filiale di Squinzano (LE) De Luca Luisa via Di Belfiore n. 47 - 73018 Squinzano Firmato De Luca Luisa.

67) Brindisi (LE) 13 marzo 1996 L. 200.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Concessionario New Sistem la somma di lire duecentomila; domiciliazione Banco di Napoli filiale di Squinzano (LE) Coluccia Assunta via G. Carducci n. 25 - 73018 Squinzano Firmato Coluccia Assunta.

68) Squinzano, (LE) 3 agosto 1995 L. 237.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Caracciolo Michele la somma di lire duecentotrentasettemila; Forlano Rosanna via Occorsio n. 6 - 73018 Squinzano Firmato Forlano Rosanna.

69) Brindisi 13 marzo 1996 L. 250.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Concessionaria New Sistem la somma di lire duecentocinquantamila; domiciliazione Banco di Napoli filiale di Squinzano (LE) Giangrande Diana via Cazzi n. 56 - 73018 Squinzano Firmato Giangrande Diana.

70) Brindisi 13 marzo 1996 L. 300.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Concessionaria New Sistem la somma di lire trecentomila; domiciliazione Banco di Napoli filiale di Squinzano (LE) Canoci Assunta via Roma n. 82 - 73018 Squinzano Firmato Canoci Assunta.

71) Squinzano (LE) 20 dicembre 1995 L. 300.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Caracciolo Gianfranco la somma di lire trecentomila; Toraldo Carlo via Tarantelli n. 7 - 73010 Squinzano Firmato Toraldo Carlo.

72) Brindisi 23 febbraio 1996 L. 400.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al beneficiario illeggibile la somma di lire quattrocetomila; domiciliazione Banco di Napoli filiale di Squinzano (LE) Maggio Giovanni via Imperia n. 52 - 73018 Squinzano Firmato Maggio Giovanni.

73) S. Giovanni Mar. 14 giugno 1996 L. 500.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Pazzagliani Lino & C. S.r.l. la somma di lire cinquecentomila; domiciliazione Banco di Napoli filiale di Squinzano (LE) Rollo Antonio via R. Sanzio n. 11 - 73018 Squinzano Firmato Rollo Antonio.

74) Luogo illeggibile 15 aprile 1996 L. 850.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al beneficiario illeggibile la somma di lire ottocentocinquantamila; domiciliazione Banco di Napoli filiale di Squinzano (LE) Cardia Stefania via illeggibile n. 72 - 73018 Squinzano Firmato Cardia Stefania.

75) Squinzano, (LE) data illeggibile L. 1.000.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al De Vitis Oronzo la somma di lire unmi-

lione; domiciliazione Banco di Napoli filiale di Squinzano (LE) Andresani Aurelia via Volturmo n. 11 - 73018 Squinzano Firmato Andresani Aurelia.

76) S. Martino B.A. 11 giugno 1996 L. 1.000.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale alla ditta AIA S.p.a. la somma di lire un milione; domiciliazione Banco di Napoli filiale di Squinzano (LE) Papa Francesco via Roma n. 73 - 73018 Squinzano Firmato Papa Francesco.

77) Surbo (LE) 20 febbraio 1996 L. 150.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al geom. Renzo Valente la somma di lire centocinquantamila; domiciliazione Banca del Salento filiale di Surbo (LE); Tarantini Raffaele via Cirillo n. 47 - 73010 Surbo. Firmato Tarantini Raffaele.

78) Montesilvano 1° aprile 1996 L. 250.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Coopvel la somma di lire duecentocinquantamila; domiciliazione Banca del Salento filiale di Surbo (LE); Pagano Giuseppe via Trepuzzi lotto n. 16/16 - 73010 Surbo Firmato Pagano Giuseppe.

79) Pistoia 6 febbraio 1996 L. 250.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale alla ditta Maria Mininanni la somma di lire duecentocinquantamila domiciliazione Banca del Salento filiale di Surbo (LE); Vergari Maria via Piave n. 37 - 73010 Surbo. Firmato Vergari Maria.

80) Monteroni (LE) 21 ottobre 1995 L. 250.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Centonze Carmela la somma di lire duecentocinquantamila domiciliazione Banca del Salento filiale di Surbo (LE); Imbriani Carla via Vivaldi n. 1 - 73010 Surbo. Firmato Imbriani Carla.

81) Gallipoli (LE) 27 marzo 1996 L. 297.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Gemsauto la somma di lire duecentonovantasettemila; domiciliazione Banca del Salento filiale di Surbo (LE); De Vitis Francesco via Piave n. 40 - 73010 Surbo Firmato De Vitis Francesco.

82) Martina Franca 19 marzo 1996 L. 300.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale alla ditta Marangi Giovanni & figli S.n.c. la somma di lire trecentomila; domiciliazione Banca del Salento filiale di Surbo (LE); Pezzolla Martino via Caduti del 6 novembre 1940 - 73010 Surbo. Firmato Pezzolla Martino.

83) Luogo e giorno di emissione illeggibile gennaio 1996 L. 300.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Giuseppe Spagnolo la somma di lire trecentomila; domiciliazione Banca del Salento filiale di Surbo (LE); Martella Patrizia via Lecce n. 73 - 73010 Surbo. Firmato Martella Patrizia.

84) Lecce 18 marzo 1996 L. 300.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale alla ditta Mininanni Maria la somma di lire trecentomila; Vergari Maria via Arno n. 30 - 73010 Surbo. Firmato Vergari Maria.

85) Surbo (LE) 4 dicembre 1995 L. 300.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Zuccaro Cesare la somma di lire trecentomila; Imbriani Carla via Vivaldi n. 1 - 73010 Surbo. Firmato Imbriani Carla.

86) Lecce 8 luglio 1996 L. 300.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Foti Di Tana Giovanni la somma di lire trecentomila; domiciliazione Banca del Salento filiale di Surbo (LE); Buscicchio Giorgio via Tagliamento n. 106 - 73010 Surbo. Firmato Buscicchio Giorgio Miglietta Anna Maria.

87) Campi Salentina 27 maggio 1996 L. 330.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Trillicarico Luigi la somma di lire trecentotrentamila; domiciliazione Banca del Salento filiale di Surbo (LE); Greco Giuseppe via C. Pisanelli - 73010 Surbo. Firmato Greco Giuseppe.

88) Bari 29 febbraio 1996 L. 1.000.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Forgone la somma di lire un milione; domiciliazione Banca del Salento filiale di Surbo (LE); Greco Giuseppe via Pisanelli n. 10 - 73010 Surbo. Firmato Greco Giuseppe.

89) Novoli 29 giugno 1996 L. 100.000 al 31 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Cinquepalmi Francesco la somma di lire centomila; Greco Giuseppe via C. Pisanelli n. 10 - 73010 Surbo. Firmato Greco Giuseppe.

90) Campi Salentina 27 maggio 1996 L. 330.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Trillicarico Luigi la somma di lire trecentotrentamila; domiciliazione Banca del Salento filiale di Surbo (LE); Greco Giuseppe via C. Pisanelli - 73010 Surbo. Firmato Greco Giuseppe.

91) Surbo (LE) 8 luglio 1996 L. 800.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Cuna Zaira la somma di lire ottocentomila; domiciliazione Banca del Salento filiale di Surbo (LE); Greco Pantaleo via Puccini n. 11 - 73010 Surbo. Firmato Greco Pantaleo.

92) Lecce 20 febbraio 1996 L. 500.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Ferli Luigi la somma di lire cinquecentomila; domiciliazione Banca del Salento filiale di Surbo (LE); Greco Pantaleo via Puccini n. 11 - 73010 Surbo. Firmato Greco Pantaleo.

93) Lecce 20 febbraio 1966 L. 500.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Ferli Luigi la somma di lire cinquecentomila; domiciliazione Banca del Salento filiale di Surbo (LE); Greco Pantaleo via Puccini n. 11 - 73010 Surbo. Firmato Greco Pantaleo.

94) Surbo 20 gennaio 1966 L. 500.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al CAI di Malcarne Cosimo la somma di lire cinquecentomila; domiciliazione Banca del Salento filiale di Surbo (LE); Greco Pantaleo via Puccini n. 11 - 73010 Surbo. Firmato Greco Pantaleo.

95) Bisceglie 4 giugno 1996 L. 500.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Ferli Luigi la somma di lire cinquecentomila; domiciliazione Banca del Salento filiale di Surbo (LE); Greco Pantaleo via Puccini n. 11 - 73010 Surbo. Firmato Greco Pantaleo.

96) Surbo 19 febbraio 1996 L. 500.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Ferli Luigi la somma di lire cinquecentomila; domiciliazione Banca del Salento filiale di Surbo (LE); Greco Pantaleo via Puccini n. 11 - 73010 Surbo. Firmato Greco Pantaleo.

97) Squinzano (LE) 11 mese illeggibile 1995 L. 500.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Caracciolo Michele la somma di lire cinquecentomila; Vergallo Rita via Puccini n. 12 - 73010 Surbo. Firmato Vergallo Rita.

98) Galatina 21 giugno 1966 L. 400.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Aloisi Claudio la somma di lire quattrocentomila; domiciliazione Banca del Salento filiale di Surbo (LE); Mattia Raffaele via Sant'Antonio n. 26 - 73010 Surbo (LE); Firmato Mattia Raffaele.

99) Lecce 29 giugno 1996 L. 420.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Perlangeli Service S.a.s. la somma di lire quattrocentoventimila; domiciliazione Banca del Salento filiale di Surbo (LE); Leo Antonio via Lecce n. 179 - Bar Pizzeria Cocoricò - 73010 Surbo. Firmato Leo Antonio.

100) Brindisi 19 dicembre 1995 L. 450.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Matteo Cosimo la somma di lire quattrocentocinquanta; domiciliazione Banca del Salento filiale di Surbo (LE); Colofeo Franco via Einaudi n. 9 - 73010 Surbo. Firmato Colofeo Franco e Leone Maria Daniela.

101) Surbo 14 dicembre 1995 L. 500.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Greco Giuseppe la somma di lire cinquecentomila; domiciliazione Banca del Salento filiale di Surbo (LE); Vergallo Raffaele via Cirillo n. 32 - 73010 Surbo. Firmato Vergallo Raffaele.

102) Surbo 14 dicembre 1995 L. 500.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Greco Giuseppe la somma di lire cinquecentomila; domiciliazione Banca del Salento filiale di Surbo (LE); Vergallo Raffaele via Cirillo n.32 - 73010 Surbo n. Firmato Vergallo Raffaele.

103) Lecce 21 dicembre 1995 L. 500.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Pareo Pasquale la somma di lire cinquecentomila; domiciliazione Banca del Salento filiale di Surbo (LE); Buscicchio Giorgio via Tagliamento n. 106 - 73010 Surbo. Firmato Buscicchio Giorgio e Miglietta Anna Maria.

104) Lecce 7 febbraio 1996 L. 650.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Bardinella Franco la somma di lire seicentocinquanta; domiciliazione Banca del Salento filiale di Surbo (LE); Buscicchio Floriano via Tagliamento n. 106 - 73010 Surbo. Firmato Buscicchio Floriano.

105) Luogo illeggibile 27 marzo 1996 L. 644.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al D'Agostino Enrico la somma di lire seicentoquarantaquattromila; domiciliazione Banca del Salento filiale di Surbo (LE); Greco Angela via de Gasperi n. 38 - 73010 Surbo. Firmato Greco Angela.

106) S. Pietro V.co 30 aprile 1996 L. 800.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Curia Gennaro la somma di lire ottocentomila; domiciliazione Banca del Salento filiale di Surbo (LE); Greco Giuseppe e Cald' Maria Antonietta via Donizetti n. 13 - 73010 Surbo; Firmato Greco Giuseppe e Cald' Maria Antonietta.

107) Alezio 12 maggio 1996 L. 800.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Effe Carni S.r.l. la somma di lire ottocentomila; domiciliazione Banca del Salento filiale di Surbo (LE); Miccoli Giuseppe via Rudiae n. 21 - 73100 Lecce. Firmato Miccoli Giuseppe e seconda firma illeggibile.

108) Lecce 22 dicembre 1995 L. 960.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Peciccia Linda la somma di lire novecentosessantamila; Romano Paola via L. Russo - 73010 Surbo. Firmato Romano Paola.

109) Torchiarolo 7 giugno 1996 L. 1.100.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Conte Gino la somma di lire unmilione-centomila; domiciliazione Banca del Salento filiale di Surbo (LE); Edil Ceramica S.r.l. via Umberto I n. 46 - 73010 Surbo. Firmato l'amministratore firma illeggibile.

110) Surbo 10 giugno 1996 L. 1.500.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al La Calcarea la somma di lire unmilione-cinquecentomila; domiciliazione Banca del Salento filiale di Surbo (LE); Edil Ceramica S.r.l. via Umberto I n. 46 - 73010 Surbo. Firmato l'amministratore firma illeggibile.

111) Roncello (MI) 10 giugno 1996 L. 1.000.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al L'isolante Kaimamm S.r.l. la somma di lire un milione; domiciliazione Banca del Salento filiale di Surbo (LE); Edil Ceramica S.r.l. via Umberto I n. 46 - 73010 Surbo. Firmato l'amministratore firma illeggibile.

112) Luogo e data di emissione illeggibile L. 1.000.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Carrafa Rocco Leone Fernando la somma di lire un milione; Greco Vincenzo via Donizetti n. 13 - 73010 Surbo. Firmato Greco Lorenzo.

113) Calimera 16 febbraio 1996 L. 300.000 al 31 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Perrone Cosimo la somma di lire trecentomila; domiciliazione Banca del Salento filiale di Surbo (LE); Greco Lorenzo via Donizetti n. 13 - 73010 Surbo. Firmato Greco Lorenzo.

114) Carmiano 14 maggio 1996 L. 1.000.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Spagnolo Giuseppe la somma di lire un milione; domiciliazione Banca del Salento filiale di Surbo (LE); Greco Lorenzo via C. Pisanelli - 73010 Surbo. Firmato Greco Lorenzo.

115) Surbo 6 giugno 1996 L. 2.500.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al La ditta Beatrice S.p.a. la somma di lire duemilionicinquecentomila; domiciliazione Banca del Salento filiale di Surbo (LE); Fasano Giuseppe via XI Febbraio n. 36 - 73100 Surbo. Firmato Fasano Giuseppe.

116) Surbo 6 giugno 1996 L. 2.500.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al La ditta Beatrice S.p.a. la somma di lire duemilionicinquecentomila; domiciliazione Banca del Salento filiale di Surbo (LE); Fasano Giuseppe via XI Febbraio n. 36 - 73010 Surbo. Firmato Fasano Giuseppe.

117) Altamura 3 gennaio 1996 L. 1.250.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Lisi Antonio la somma di lire un milione duecentocinquanta; domiciliazione Banca del Salento filiale di Surbo (LE); Fasano Giuseppe via XI Febbraio n. 36 - 73010 Surbo. Firmato Fasano Giuseppe.

118) Surbo 8 maggio 1996 L. 1.350.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Edil Ceramica S.r.l. la somma di lire un milione trecentocinquanta; domiciliazione Banca del Salento filiale di Surbo (LE); Martella Vincenzo via Lecce - 73010 Surbo. Firmato Martella Vincenzo.

119) Galatina 12 giugno 1996 L. 2.000.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Martella Vincenzo la somma di lire duemilioni; domiciliazione Banca del Salento filiale di Surbo (LE); Conte Lucio via Pietro Nenni - 73010 Surbo. Firmato Conte Lucio.

120) Martina Franca 9 agosto 1995 L. 2.500.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale alla ditta Marangi Giovanni Figli S.n.c. la somma di lire duemilionicinquecentomila; domiciliazione Banca del Salento filiale di Surbo (LE); Vizzi Daniela via Caduti del 6 novembre 1940 - 73010 Surbo. Firmato Vizzi Daniela seconda firma illeggibile.

121) Surbo 23 novembre 1995 L. 3.000.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Martella Vincenzo la somma di lire tremilioni; domiciliazione Banca del Salento filiale di Surbo (LE); Carlà Mafalda via Umberto I n. 21 - 73010 Surbo. Firmato Carlà Mafalda seconda firma illeggibile.

122) Racale 1° aprile 1996 L. 330.000 al 31 luglio 1996 pagherò per questa cambiale alla Carrafa Rocco Leone Fernando la somma di lire trecentotrentamila; domiciliazione Banca del Salento filiale di Surbo (LE); Leone Angelo c/o Greco Giuseppe via Codacci Pisanelli n. 73010 Surbo. Firmato Leone Angelo.

123) Racale 1° aprile 1996 L. 500.000 al 31 luglio 1996 pagherò questa cambiale alla Carrafa Rocca Leone Fernando la somma di lire cinquecentomila; domiciliazione Banca del Salento filiale di Surbo (LE); Leone Angelo c/o Greco Giuseppe via Codacci Pisanelli - 73010 Surbo. Firmato Leone Angelo.

124) Lecce 10 gennaio 1996 L. 700.000 al 31 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al rag. Giuseppe Tomasi la somma di lire settecentomila; Pescheria La Grotta di Bufano M. Antonietta via Vittorio Emanuele n. 49 - 73010 Surbo. Firmato Bufano Maria Antonietta.

125) Lecce 3 aprile 1996 L. 900.000 al 31 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Peciccia Linda la somma di lire novecentomila; domiciliazione Banca del Salento filiale di Surbo (LE); Manno Giovanni via Menotti n. 10 - 73010 Surbo. Firmato Manno Giovanni.

126) Novoli 7 aprile 1995 L. 1.000.000 al 31 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al beneficiario illeggibile la somma di lire un milione De Pascalis Luigi via Vito Fazzi n. 47 - 73010 Surbo. Firmato De Pascalis Luigi.

127) Surbo 10 maggio 1996 L. 1.000.000 al 31 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Ferrante Gaetano la somma di lire un milione; Perrone Vito via Trento - 73010 Surbo. Firmato Perone Vito.

128) Surbo 12 marzo 1996 L. 1.100.000 al 31 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Leo Fabrizio la somma di lire un milione centomila; domiciliazione Banca del Salento filiale di Surbo (LE); Leo Antonio via Lecce n. 179 - 73010 Surbo. Firmato Leo Antonio.

129) Surbo 12 marzo 1996 L. 3.000.000 al 31 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Contaldo Isidoro la somma di lire tremilioni; domiciliazione Banca del Salento filiale di Surbo (LE); Pico Antonio via Vittorio Emanuele n. 28 - 73010 Surbo. Firmato Pico Antonio.

130) Surbo 12 marzo 1996 L. 3.000.000 al 31 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Contaldo Isidoro la somma di lire tremilioni; domiciliazione Banca del Salento filiale di Surbo (LE); Pico Antonio via Vittorio Emanuele n. 28 - 73010 Surbo. Firmato Pico Antonio.

131) Francavilla Fontana 4 luglio 1996 L. 500.000 al 31 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al C.p. Tricot S.r.l. ingrosso maglieria la somma di lire cinquecentomila; domiciliazione Banca del Salento filiale di Surbo (LE); Pico Antonio via Vittorio Emanuele n. 28 - 73010 Surbo. Firmato Pico Antonio.

132) Surbo 12 marzo 1996 L. 3.400.000 al 31 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Contaldo Isidoro la somma di lire tremilioni quattrocentomila; domiciliazione Banca del Salento filiale di Surbo (LE); Pico Antonio via Vittorio Emanuele n. 28 - 73010 Surbo. Firmato Pico Antonio.

133) Lecce 30 settembre 1995 L. 10.000.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale alla ditta Fabrizio Camilli S.r.l. la somma di lire diecimilioni; domiciliazione Banca del Salento filiale di Surbo (LE); Decibeton Sud S.r.l. Strada Provinciale Surbo-Trepuzzi Km. 3 - 73010 Surbo. Firmato l'amministratore firma illeggibile.

134) Lecce 3 ottobre 1995 L. 5.000.000 al 31 luglio 1996 pagherò per questa cambiale alla ditta F. Camilli S.r.l. la somma di lire cinquecentomila; domiciliazione Banca del Salento filiale di Surbo (LE); Decibeton Sud S.r.l. Strada Provinciale Surbo-Trepuzzi Km. 3 - 73010 Surbo. Firmato l'amministratore firma illeggibile.

135) Lecce 3 ottobre 1995 L. 5.000.000 al 31 luglio 1996 pagherò per questa cambiale alla ditta F. Camilli S.r.l. la somma di lire cinquecentomila; domiciliazione Banca del Salento filiale di Surbo (LE); Decibeton Sud S.r.l. Strada Provinciale Surbo-Trepuzzi Km. 3 - 73010 Surbo. Firmato l'amministratore firma illeggibile.

136) Lecce 3 ottobre 1995 L. 5.000.000 al 31 luglio 1996 pagherò per questa cambiale alla ditta F. Camilli S.r.l. la somma di lire cinquecentomila; domiciliazione Banca del Salento filiale di Surbo (LE); Decibeton Sud S.r.l. Strada Provinciale Surbo-Trepuzzi Km. 3 - 73010 Surbo. Firmato l'amministratore firma illeggibile.

137) Lecce 3 ottobre 1995 L. 10.000.000 al 31 luglio 1996 pagherò per questa cambiale alla ditta F. Camilli S.r.l. la somma di lire diecimilioni; domiciliazione Banca del Salento filiale di Surbo (LE); Decibeton Sud S.r.l. Strada Provinciale Surbo-Trepuzzi Km. 3 - 73010 Surbo. Firmato l'amministratore firma illeggibile.

138) Lecce 3 ottobre 1995 L. 10.000.000 al 31 luglio 1996 pagherò per questa cambiale alla ditta F. Camilli S.r.l. la somma di lire diecimilioni; domiciliazione Banca del Salento filiale di Surbo (LE); Decibeton Sud S.r.l. Strada Provinciale Surbo-Trepuzzi Km. 3 - 73010 Surbo. Firmato l'amministratore firma illeggibile.

139) Data e luogo di emissione Mancanti L. 500.000 al 31 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Stippelli Luigi la somma di lire cinquecentomila; Bruno Marinella e Putignano Antonio via A. Diaz n. 7 - 73018 Squinzano. Firmato Bruno Marinella e Putignano Antonio.

140) Carmiano 28 giugno 1996 L. 250.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al centro metalli di Paladini Sergio la somma di lire duecentocinquanta mila; domiciliazione Banca di Roma filiale di Squinzano; Maci Nicola via Donizetti n. 4 - 73018 Squinzano. Firmato Maci Nicola.

141) Squinzano 2 ottobre 1995 L. 1.000.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Principe di S. Daniele S.p.a. la somma di

lire un milione; domiciliazione Banca di Roma filiale di Squinzano; Gianfranco Casalini Commercio Salumi e Formaggi via illeggibile - 73018 Squinzano. Firmato firma illeggibile.

142) Squinzano 10 ottobre 1995 L. 800.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Segata S.p.a. la somma di lire ottocentomila; domiciliazione Banca di Roma filiale di Squinzano; Gianfranco Casalini Commercio Salumi e Formaggi Via illeggibile - 73018 Squinzano. Firmato firma illeggibile.

143) Squinzano 10 maggio 1996 L. 600.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Ponte Prosciutti S.r.l. la somma di lire seicentomila; domiciliazione Banca di Roma filiale di Squinzano; Gianfranco Casalini Commercio Salumi e Formaggi via illeggibile - 73018 Squinzano. Firmato firma illeggibile.

144) Squinzano 10 maggio 1996 L. 1.000.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Clai S.c. a r.l. la somma di lire un milione; domiciliazione Banca di Roma filiale di Squinzano; Gianfranco Casalini Commercio Salumi e Formaggi via illeggibile - 73018 Squinzano. Firmato firma illeggibile.

145) Squinzano 10 dicembre 1995 L. 500.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Apolloni Francesco S.p.a. la somma di lire cinquecentomila; domiciliazione Banca di Roma filiale di Squinzano; Gianfranco Casalini Commercio Salumi e Formaggi via illeggibile - 73018 Squinzano. Firmato firma illeggibile.

146) Squinzano 1 marzo 1996 L. 500.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Rovagnati e C. S.a.s. la somma di lire cinquecentomila; domiciliazione Banca di Roma filiale di Squinzano; Gianfranco Casalini Commercio Salumi e Formaggi via illeggibile - 73018 Squinzano. Firmato firma illeggibile.

147) Squinzano 1 marzo 1996 L. 300.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Ravaglia e C. S.n.c. la somma di lire trecentomila; domiciliazione Banca di Roma filiale di Squinzano; Gianfranco Casalini Commercio Salumi e Formaggi via illeggibile - 73018 Squinzano. Firmato firma illeggibile.

148) Squinzano 1 marzo 1996 L. 300.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Gianfranco Riva S.r.l. la somma di lire trecentomila; domiciliazione Banca di Roma filiale di Squinzano; Gianfranco Casalini Commercio Salumi e Formaggi via illeggibile - 73018 Squinzano. Firmato firma illeggibile.

149) Squinzano 10 maggio 1996 L. 300.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Santero F.lli S.p.a. la somma di lire trecentomila; domiciliazione Banca di Roma filiale di Squinzano; Gianfranco Casalini Commercio Salumi e Formaggi via illeggibile - 73018 Squinzano. Firmato firma illeggibile.

150) Squinzano 23 ottobre 1995 L. 250.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Miglioli S.p.a. la somma di lire duecentocinquanta mila; domiciliazione Banca di Roma filiale di Squinzano; Gianfranco Casalini Commercio Salumi e Formaggi via illeggibile - 73018 Squinzano. Firmato firma illeggibile.

151) Lecce 11 agosto 1995 L. 300.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Deutsche Bank S.p.a. la somma di lire trecentomila; domiciliazione Banca di Roma filiale di Squinzano; Gianfranco Casalini via Campi n. 33 - 73018 Squinzano. Firmato Casalini Gianfranco.

152) Copertino 30 marzo 1995 L. 250.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale alla Coffee Import S.a.s. Copertino la somma di lire duecentocinquanta mila; domiciliazione Banca di Roma filiale di Squinzano; Marullo Roberto via Diaz n. 95 - Bar Fontana 73018 Squinzano. Firmato Marullo Roberto.

153) Novoli 21 dicembre 1995 L. 250.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Nuzzaci Francesco la somma di lire duecentocinquanta mila; domiciliazione Banca di Roma filiale di Squinzano; Pagliara Giuseppe via Taliercio n. 6 - 73018 Squinzano. Firmato Pagliara Giuseppe.

154) S. Pietro V.co 17 novembre 1995 L. 300.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Mobiline di Cinieri Vincenzo & C. S.n.s. la somma di lire trecentomila; domiciliazione Banca di Roma filiale di Squinzano; Luperto Nicola via Lamarmora n. 41 - 73018 Squinzano. Firmato Luperto Nicola.

155) Brindisi 9 febbraio 1996 L. 330.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale alla Co.En. S.r.l. la somma di lire trecentotrenta mila; domiciliazione Banca di Roma filiale di Squinzano; Recchia Antonio via A. Manzoni - 73018 Squinzano. Firmato Recchia Antonio.

156) Lizzanello 20 giugno 1996 L. 350.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Bungaro Luciano la somma di lire trecentocinquantomila; Spalluto Antonio via Pio XII n. 89 - 73018 Squinzano. Firmato Spalluto Antonio.

157) Campi Salentina 30 marzo 1995 L. 400.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Maci Giancarlo la somma di lire quattrocentomila; domiciliazione Banca di Roma filiale di Squinzano; Morello Assunta via S. Bernardini Realino n. 38 - 73018 Squinzano. Firmato Morello Assunta.

158) Campi Salentina 11 marzo 1996 L. 500.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Maggio Roberto la somma di lire cinquecentomila; domiciliazione Banca di Roma filiale di Squinzano; Serinelli Nicolina via Nanni n. 41 - 73018 Squinzano. Firmato Serinelli Nicolina.

159) S. Pietro V.co 3 luglio 1996 L. 500.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Surano Saverio la somma di lire cinquecentomila; domiciliazione Banca di Roma filiale di Squinzano; cognome illeggibile Luigi via Risorgimento n. 48 A/4 - 73018 Squinzano. Firmato Cognome illeggibile Luigi.

160) Trepuzzi 27 maggio 1996 L. 500.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Primiceri Giosuè la somma di lire cinquecentomila; domiciliazione Banca di Roma filiale di Squinzano; Tundo Barbara via Gino Campa n. 113 - 73018 Squinzano. Firmato Tundo Barbara.

161) Carmiano 18 giugno 1996 L. 500.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Centro Metalli di Paladini S. la somma di lire cinquecentomila; domiciliazione Banca di Roma filiale di Squinzano; Maci Nicola via Donizetti n. 4 - 73018 Squinzano. Firmato Maci Nicola.

162) Novoli 5 febbraio 1996 L. 500.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Nuzzaci Francesco la somma di lire cinquecentomila; Guido Maria via D. Sturzo n. 67 - 73018 Squinzano. Firmato Guido Maria.

163) Guagnano 7 marzo 1996 L. 500.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Scalinci Antonio la somma di lire cinquecentomila; Papa Francesco via Roma n. 73 - 73018 Squinzano. Firmato Papa Francesco.

164) Lecce 12 marzo 1996 L. 600.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Fercom S.n.c. la somma di lire seicentomila; domiciliazione Banca di Roma filiale di Squinzano; Serinelli Nicolina via Nanni n. 41 - 73018 Squinzano. Firmato Serinelli Nicolina.

165) Bari 8 gennaio 1996 L. 700.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Tornese Antonio la somma di lire settecentomila; Argento Elisa via R. Sanzio n. CP. 150 - 73018 Squinzano. Firmato Argento Elisa.

166) Squinzano 26 gennaio 1996 L. 733.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Multigest S.r.l. la somma di lire settecentotrentatremila; domiciliazione Banca di Roma filiale di Squinzano; Cardia Raffaele piazza Vittorio n. 22 - 73018 Squinzano. Firmato Cardia Raffaele.

167) Luogo illeggibile 14 maggio 1996 L. 1.000.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Longo nome illeggibile la somma di lire un milione; domiciliazione Banca di Roma filiale di Squinzano; De Giorgi nome illeggibile via illeggibile - 73018 Squinzano. Firmato De Giorgi nome illeggibile.

168) Squinzano 2 maggio 1996 L. 1.000.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al De Vitis Oronzo la somma di lire un milione; domiciliazione Banca di Roma filiale di Squinzano; Levante Luigi-Citro Anna via Paganini n. 15 - 73018 Squinzano. Firmato Citro Anna.

169) Lecce 6 febbraio 1996 L. 1.000.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al New Sistem di Conte Cosimo la somma di lire un milione; domiciliazione Banca di Roma filiale di Squinzano; Greco Brizio via Tripoli n. 27 - 73012 Campi S.na Firmato Greco Brizio.

170) Torchiarolo 20 giugno 1994 L. 1.000.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al beneficiario mancante la somma di lire un milione; domiciliazione Banca di Roma fil. di Squinzano; Morelli Francesco via Cellino n. 37 - 73018 Squinzano. Firmato Morelli Francesco.

171) Squinzano 2 maggio 1996 L. 1.100.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al De Vitis Oronzo la somma di lire un milione e centomila; domiciliazione Banca di Roma filiale di Squinzano; Morello Vincenza via Dei Falegnami Zona Atigia - 73018 Squinzano. Firmato Morello Vincenza.

172) Gallipoli 15 marzo 1996 L. 2.500.000 al 31 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al cognome illeggibile Vittorio la somma di lire duemilionicinquecentomila; Lagalla Mario via Gino Campa n. 11 - 73018 Squinzano. Firmato Lagalla Mario.

173) Lecce 29 maggio 1996 L. 1.435.553 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Pezzuto Osvaldo & C. S.r.l. la somma di lire un milione quattrocentotrentacinquemilacinquecentoquarantatre; domiciliazione: Banca di Roma filiale di Squinzano; Lagalla Mario via G. Campa n. 11 - 73018 Squinzano. Firmato Lagalla Mario.

174) Brindisi 15 gennaio 1996 L. 500.000 al 31 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Pinto Pierangelo la somma di lire cinquecentomila; domiciliazione Banca di Roma filiale di Squinzano; Leone Angelo c/o ufficio I.V.A. via Dalmazia - 72100 Brindisi. Firmato Leone Angelo.

175) Surbo 15 giugno 1996 L. 330.000 al 31 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al avv. Raffaele Calvara la somma di lire trecentotrentamila; domiciliazione Banca di Roma filiale di Squinzano; Leone Angelo c/o ufficio I.V.A. via Dalmazia n. 21 - 72100 Brindisi. Firmato Leone Angelo.

176) Squinzano 30 maggio 1996 L. 2.324.310 al 30 luglio 1996 pagherò questa cambiale al Gruppo Nadini S.p.a. la somma di lire duemilionitrecentoventiquattromilatrecentodieci; domiciliazione Banca di Roma filiale di Squinzano; B.que Stephanie di Cardia Stefania piazza Vittoria n. 72 - 73018 Squinzano. Firmato Cardia Stefania.

177) Squinzano (LE) 13 maggio 1996 L. 2.000.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al ditta Ekler S.n.c. la somma di lire duemilioni; domiciliazione Banca di Roma filiale di Squinzano; Bout. Stephanie di Cardia Stefania piazza Vittoria n. 72 - 73018 Squinzano. Firmato Cardia Stefania.

178) S. Pancrazio Salentino 14 febbraio 1995 L. 500.000 al 31 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al O.R.M. S.r.l. la somma di lire cinquecentomila; domiciliazione Banca di Roma filiale di Squinzano; Canoci Antonio via Maria Manca n. 4 - 73018 Squinzano. Firmato Canoci Antonio.

179) Squinzano giorno illeggibile marzo 1996 L. 1.000.000 al 31 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Repsol-Italia S.p.a. la somma di lire un milione; domiciliazione Banca di Roma filiale di Squinzano; Canoci Vito Antonio via Manca n. 4 - 73018 Squinzano. Firmato Canoci Vito Antonio.

180) Lecce 11 luglio 1996 L. 250.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Quintino Pascali Concessionario Necchi la somma di lire duecentocinquantomila; Tornese Antonio zona Provenzani Casalabate (LE) Firmato Tornese Antonio.

181) Lecce 12 febbraio 1996 L. 7.000.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al A.M.C. S.r.l. la somma di lire settemilioni; Greco Fernando via Croce n. 13 - 73018 Squinzano Firmato Greco Fernando.

182) Squinzano 23 maggio 1996 L. 2.300.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Ettore Marzo la somma di lire duemilionitrecentomila; domiciliazione Banca di Roma filiale di Squinzano; Guerrieri Rosa via Cellino n. 31 - 73018 Squinzano Firmato Guerrieri Rosa.

183) Casarano 30 aprile 1996 L. 1.200.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Ingresso Rita la somma di lire un milione duecentomila; domiciliazione Banca di Roma filiale di Squinzano; Mercurio Giuseppe via R. Margherita n. 23 - 73018 Squinzano Firmato Mercurio Giuseppe.

184) Squinzano 11 giugno 1996 L. 2.050.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Agrileasing la somma di lire duemilionicinquantamila; domiciliazione Banca di Roma filiale di Squinzano; G.E.D.A. S.r.l. abbigliamento e confezioni via R. Sanzio - 73018 Squinzano Firmato G.E.D.A. l'amministratore firma illeggibile.

185) Squinzano 11 giugno 1996 L. 5.300.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Agrileasing la somma di lire cinquemilionitrecentomila; domiciliazione Banca di Roma filiale di Squinzano; G.E.D.A. S.r.l. abbigliamento e confezioni via R. Sanzio - 73018 Squinzano Firmato l'amministratore firma illeggibile.

186) Novoli 27 giugno 1996 L. 300.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Utensil Legno di Mario De Tommasi la somma di lire trecentomila; domiciliazione Banca di Roma filiale di Squinzano; Resta Luigi via Campania n. 16 - 73018 Squinzano Firmato Resta Luigi.

187) Luogo di emissione illeggibile 3 luglio 1995 L. 200.000 al 31 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al ditta Spalluto Salvatore la somma di lire duecentomila; domiciliazione Banca di Roma filiale di Squinzano; Longo Vincenza via Gino Campo n. 85 - 73018 Squinzano Firmato Longo Vincenza.

188) Campi Salentina 23 dicembre 1995 L. 250.000 al 31 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Versienti Angelo & C. S.a.s. la somma di lire duecentocinquantamila; domiciliazione Banca di Roma filiale di Squinzano; Aldo Boccardo via Cavour, civico illeggibile - 73018 Squinzano Firmato Aldo Boccardo.

189) Squinzano 10 aprile 1996 L. 300.000 al 31 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Arredamenti Andriani S.n.c. la somma di lire trecentomila; Spedicato Raffaella via Tarantelli n. 4 int. 21 - 73018 Squinzano Firmato Spedicato Raffaella.

190) Squinzano 16 ottobre 1995 L. 500.000 al 31 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Pezzuto Vincenzo la somma di lire cinquecentomila; domiciliazione Banca di Roma filiale di Squinzano; Firmato Papa Francesco via Roma n. 73 - 73018 Squinzano Firmato Papa Francesco.

191) Squinzano 11 giugno 1996 L. 500.000 al 31 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Margherito Italo la somma di lire cinquecentomila; domiciliazione Banca di Roma filiale di Squinzano; Presta Vincenzo via Montessori n. 1 - 73018 Squinzano Firmato Presta Vincenzo.

192) Torchiariolo 1° giugno 1996 L. 800.000 al 31 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Serinelli Piero la somma di lire ottocentomila; domiciliazione Banca di Roma filiale di Squinzano; Tondo Pietro piazza Vittoria n. 80 - 73018 Squinzano Firmato Tondo Pietro.

193) Lecce 20 maggio 1996 L. 800.000 al 31 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Fercom S.n.c. la somma di lire ottocentomila; domiciliazione Banca di Roma filiale di Squinzano; Maggio Roberto via Nanni n. 41 - 73018 Squinzano Firmato Maggio Roberto.

194) Squinzano 20 maggio 1996 L. 1.000.000 al 31 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Fercom S.n.c. la somma di lire un milione; domiciliazione Banca di Roma filiale di Squinzano; Maggio Roberto via Nanni n. 41 - 73018 Squinzano Firmato Maggio Roberto.

195) Squinzano 25 giugno 1996 L. 1.000.000 al 31 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Michele Luperto la somma di lire un milione; domiciliazione Banca di Roma filiale di Squinzano; Resta Benito via Salvemini n. 4 - 73018 Squinzano Firmato Resta Benito.

196) Squinzano 21 giugno 1996 L. 1.147.989 al 31 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Salvatore De Lorenzis la somma di lire un milionecentoquarantasettemilanovecentottantanove; domiciliazione Banca di Roma filiale di Squinzano; Squinzano; autocarozzeria Romano Vincenzo via Stazione n. 11 - 73018 Squinzano Firmato Romano Vincenzo.

197) Alezio 29 febbraio 1996 L. 5.000.000 al 31 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Italomanta 73011 Alezio (LE) la somma di lire cinquemilioni; domiciliazione Banca di Roma filiale di Squinzano; Gentile Cosima Bar Eden via Conte Sforza n. 15 - 73018 Squinzano Firmato Gentile Cosima.

Tratte accettate

198) Vignola 4 aprile 1996 L. 804.700 al 31 luglio 1996 pagherete per questa cambiale-tratta al Nadini S.p.a. la somma di lire ottocentoquattromilasettecento; domiciliazione Banco di Napoli filiale di Squinzano, Stephanie di Cardia Stefania piazza Vittorio n. 72 Squinzano (LE) Firma per accettazione Cardia Stefania.

199) Vignola giorno illeggibile aprile 1996 L. 293.600 al 31 luglio 1996 pagherete per questa cambiale-tratta al Nadini S.p.a. la somma di lire duecentonovantatremilaseicento domiciliazione Banco di Napoli filiale di Squinzano, Stephanie di Cardia Stefania piazza Vittorio n. 72 - 73019 Squinzano (LE) Firma per accettazione Cardia Stefania.

200) Squinzano 24 aprile 1996 L. 2.100.000 al 31 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Saquella Pasquale la somma di lire duemilioneicentomila, domiciliazione Banca di Roma filiale di Squinzano; Spalluto Piergiorgio via Don Luigi Sturzo n. 59 - 73018 Squinzano. Firmato Spalluto Piergiorgio.

Lecce, 18 febbraio 1997

Dott. proc. Massimo Franco.

C-5538 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore della pretura circondariale di Marsala, sez. di Salemi, con decreto del 21 novembre 1996, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli: vaglia cambiario n. 0685010066-00 di L. 3.248.438, emesso il 13 gennaio 1995 dal Banco di Sicilia ed intestato all'Ufficio postale di Vita; vaglia cambiario n. 0519020482-06 di L. 1.000.000, emesso in data 13 gennaio 1995 dal Banco di Sicilia ed intestato all'Ufficio postale di Vita.

Autorizza l'Istituto emittente al pagamento dei suddetti titoli decorso il termine di giorni quindici dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il collaboratore di cancelleria: R. Pennacchio.

C-5540 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del pretore di Larino del 19 febbraio 1997 è stato dichiarato l'ammortamento della cambiale di lire duemilioni, emessa il 6 luglio 1996 scadente il 31 ottobre 1996 da Travaglini Giuliana in favore di D'Alessandro Concetta, entrambe di Larino, disponendo la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e autorizzando il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione, senza opposizioni.

Larino, 20 febbraio 1997

Avv. Giovannangelo Nucci.

C-5546 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Pretore di Apricena con decreto del 18 dicembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento di due cambiali di L. 2.314.794 cadauna con scadenza al 20 maggio 1985 e al 20 novembre 1985, emesse in Torremaggiore il 20 novembre 1980 a favore della Banca Popolare di Apricena Soc. Coop. a r.l. da Amorusi Matteo, Palumbo.Mauro, Vocino Teresa Giulia e Vocino Leonilde, nonché numero cinque cambiali di L. 4.629.588 cadauna con scadenza al 5 marzo 1985, 5 settembre 1985, 5 marzo 1986, 5 settembre 1986 e 5 marzo 1997, emesse in Torremaggiore il 5 marzo 1982 a favore della suddetta Banca dagli stessi firmatari.

Opposizione entro trenta giorni (dalla pubblicazione).

Apricena, 7 febbraio 1997

Il direttore della cancelleria: dott. Michele D'Amore.

C-5559 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto n. 40734 dell'11 febbraio 1997 ha dichiarato l'ammortamento delle sette cambiali ipotecarie emesse il 5 ottobre 1979 da Giovannini Ida e Mercatili Luigi di L. 996.381 ciascuna a favore di Ascani Fulvia e Beltrami Brunello, scadenti il 21 dicembre 1979, 31 marzo 1980, 30 giugno 1980, 30 settembre 1980, 31 dicembre 1980, 31 marzo 1981, 30 giugno 1981, disponendo l'esecutività del provvedimento entro trenta giorni dalla pubblicazione salva l'opposizione.

Giovannini Ida - Mercatili Luigi.

C-5574 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Roma in data 8 maggio 1996 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli di credito:

1) cambiali n. 3 emesse in Roma da Marcelli Quinto il 27 marzo 1996 per L. 320.000 cad. scadenti il 30 agosto 1996, 30 settembre 1996, 30 ottobre 1996 a favore Idrelfer S.a.s.;

2) cambiali n. 4 emesse in Roma da Vulcano Benito il 30 aprile 1995 per L. 1.000.000 cad. scadenti il 30 settembre 1996, 30 ottobre 1996, 30 novembre 1996, 30 dicembre 1996 a favore Azzarone Giovanni;

3) cambiali n. 3 emesse in Roma da Spada Vera il 15 dicembre 1994 per L. 200.000 cad. scadenti il 20 febbraio 1996, 20 marzo 1996, 20 giugno 1996 a favore Ferramenta Appetito S.n.c.;

4) cambiali n. 5 emesse in Roma da Pintucci Valter il 30 dicembre 1994 per L. 150.000 cad. scadenti il 30 maggio 1996, 30 giugno 1996, 30 luglio 1996, 30 agosto 1996, 30 settembre 1996 a favore Idrotherm 2000 S.n.c.;

5) cambiali n. 6 emesse in Roma da Pulciani Giuliano il 20 febbraio 1996 per L. 4.000.000 cad. scadenti il 30 ottobre 1996, 30 novembre 1996, 30 dicembre 1996, 30 gennaio 1997, 28 febbraio 1997, 30 marzo 1997;

6) cambiali n. 12 emesse in Roma da Cali Vincenzo il 10 agosto 1995, per L. 3.000.000 cad. scadenti il 5 agosto 1996, 5 settembre 1996, 5 ottobre 1996, 5 novembre 1996, 5 dicembre 1996, 5 gennaio 1997, 5 febbraio 1997, 5 marzo 1997, 5 aprile 1997, 5 maggio 1997, 5 giugno 1997, 5 luglio 1997 a favore Cali Giuseppe;

7) cambiali n. 13 emesse da Cali Vincenzo per L. 3.000.000 cad. scadenza in bianco a favore Cali Giuseppe.

Avv. Antonio Piccolo.

C-5575 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Velletri con decreto del 16 gennaio 1997 ha dichiarato l'ammortamento dalle seguenti cambiali così descritte:

1) 1° luglio 1984 di L. 250.000 a favore della società Teco S.r.l., Velletri scadenza 27 agosto 1984 f.to Gavini Augusto;

2) 1° luglio 1984 di L. 250.000 a favore della società Teco S.r.l., Velletri scadenza 27 settembre 1984 f.to Gavini Augusto;

3) 1° luglio 1984 di L. 250.000 a favore della società Teco S.r.l., Velletri scadenza 27 ottobre 1984 f.to Gavini Augusto;

4) 1° luglio 1984 di L. 250.000 a favore della società Teco S.r.l., Velletri scadenza 27 novembre 1984 f.to Gavini Augusto;

5) 1° luglio 1984 di L. 250.000 a favore della società Teco S.r.l., Velletri scadenza 27 dicembre 1984 f.to Gavini Augusto;

6) 1° luglio 1984 di L. 250.000 a favore della società Teco S.r.l., Velletri scadenza 27 gennaio 1985 f.to Gavini Augusto;

7) 1° luglio 1984 di L. 250.000 a favore della società Teco S.r.l., Velletri scadenza 27 febbraio 1985 f.to Gavini Augusto;

8) 1° luglio 1984 di L. 250.000 a favore della società Teco S.r.l., Velletri scadenza 27 marzo 1985 f.to Gavini Augusto;

9) 1° luglio 1984 di L. 250.000 a favore della società Teco S.r.l., Velletri scadenza 27 aprile 1985 f.to Gavini Augusto;

10) 1° luglio 1984 di L. 250.000 a favore della società Teco S.r.l., Velletri scadenza 27 maggio 1985 f.to Gavini Augusto;

11) 1° luglio 1984 di L. 250.000 a favore della società Teco S.r.l., Velletri scadenza 27 giugno 1985 f.to Gavini Augusto;

12) 1° luglio 1984 di L. 250.000 a favore della società Teco S.r.l., Velletri scadenza 27 luglio 1985 f.to Gavini Augusto;

13) 1° luglio 1984 di L. 250.000 a favore della società Teco S.r.l., Velletri scadenza 27 agosto 1985 f.to Gavini Augusto;

14) 1° luglio 1984 di L. 250.000 a favore della società Teco S.r.l., Velletri scadenza 27 settembre 1985 f.to Gavini Augusto;

15) 1° luglio 1984 di L. 250.000 a favore della società Teco S.r.l., Velletri scadenza 27 ottobre 1985 f.to Gavini Augusto;

16) 1° luglio 1984 di L. 250.000 a favore della società Teco S.r.l., Velletri scadenza 27 novembre 1985 f.to Gavini Augusto;

17) 1° luglio 1984 di L. 250.000 a favore della società Teco S.r.l., Velletri scadenza 27 dicembre 1985 f.to Gavini Augusto;

18) 1° luglio 1984 di L. 250.000 a favore della società Teco S.r.l., Velletri scadenza 27 gennaio 1986 f.to Gavini Augusto;

19) 1° luglio 1984 di L. 250.000 a favore della società Teco S.r.l., Velletri scadenza 27 febbraio 1986 f.to Gavini Augusto;

20) 1° luglio 1984 di L. 250.000 a favore della società Teco S.r.l., Velletri scadenza 27 marzo 1986 f.to Gavini Augusto;

21) 1° luglio 1984 di L. 250.000 a favore della società Teco S.r.l., Velletri scadenza 27 aprile 1986 f.to Gavini Augusto;

22) 1° luglio 1984 di L. 250.000 a favore della società Teco S.r.l., Velletri scadenza 27 maggio 1986 f.to Gavini Augusto;

23) 1° luglio 1984 di L. 250.000 a favore della società Teco S.r.l., Velletri scadenza 27 giugno 1986 f.to Gavini Augusto;

24) 1° luglio 1984 di L. 250.000 a favore della società Teco S.r.l., Velletri scadenza 27 luglio 1986 f.to Gavini Augusto;

25) 1° luglio 1984 di L. 250.000 a favore della società Teco S.r.l., Velletri scadenza 27 agosto 1986 f.to Gavini Augusto;

26) 1° luglio 1984 di L. 250.000 a favore della società Teco S.r.l., Velletri scadenza 27 settembre 1986 f.to Gavini Augusto;

27) 1° luglio 1984 di L. 250.000 a favore della società Teco S.r.l., Velletri scadenza 27 ottobre 1986 f.to Gavini Augusto;

28) 1° luglio 1984 di L. 250.000 a favore della società Teco S.r.l., Velletri scadenza 27 novembre 1986 f.to Gavini Augusto;

29) 1° luglio 1984 di L. 250.000 a favore della società Teco S.r.l., Velletri scadenza 27 dicembre 1986 f.to Gavini Augusto;

30) 1° luglio 1984 di L. 250.000 a favore della società Teco S.r.l., Velletri scadenza 27 gennaio 1987 f.to Gavini Augusto;

31) 1° luglio 1984 di L. 250.000 a favore della società Teco S.r.l., Velletri scadenza 27 febbraio 1987 f.to Gavini Augusto;

32) 1° luglio 1984 di L. 250.000 a favore della società Teco S.r.l., Velletri scadenza 27 marzo 1987 f.to Gavini Augusto;

33) 1° luglio 1984 di L. 250.000 a favore della società Teco S.r.l., Velletri scadenza 27 aprile 1987 f.to Gavini Augusto;

34) 1° luglio 1984 di L. 250.000 a favore della società Teco S.r.l., Velletri scadenza 27 maggio 1987 f.to Gavini Augusto;

35) 1° luglio 1984 di L. 250.000 a favore della società Teco S.r.l., Velletri scadenza 27 giugno 1987 f.to Gavini Augusto;

36) 1° luglio 1984 di L. 250.000 a favore della società Teco S.r.l., Velletri scadenza 27 luglio 1987 f.to Gavini Augusto;

37) 1° luglio 1984 di L. 250.000 a favore della società Teco S.r.l., Velletri scadenza 27 agosto 1987 f.to Gavini Augusto;

38) 1° luglio 1984 di L. 250.000 a favore della società Teco S.r.l., Velletri scadenza 27 settembre 1987 f.to Gavini Augusto;

39) 1° luglio 1984 di L. 250.000 a favore della società Teco S.r.l., Velletri scadenza 27 ottobre 1987 f.to Gavini Augusto;

40) 1° luglio 1984 di L. 250.000 a favore della società Teco S.r.l., Velletri scadenza 27 novembre 1987 f.to Gavini Augusto;

41) 1° luglio 1984 di L. 250.000 a favore della società Teco S.r.l., Velletri scadenza 27 dicembre 1987 f.to Gavini Augusto;

42) 1° luglio 1984 di L. 250.000 a favore della società Teco S.r.l., Velletri scadenza 27 gennaio 1988 f.to Gavini Augusto;

43) 1° luglio 1984 di L. 250.000 a favore della società Teco S.r.l., Velletri scadenza 27 febbraio 1988 f.to Gavini Augusto;

44) 1° luglio 1984 di L. 250.000 a favore della società Teco S.r.l., Velletri scadenza 27 marzo 1988 f.to Gavini Augusto;

45) 1° luglio 1984 di L. 250.000 a favore della società Teco S.r.l., Velletri scadenza 27 aprile 1988 f.to Gavini Augusto;

46) 1° luglio 1984 di L. 250.000 a favore della società Teco S.r.l., Velletri scadenza 27 maggio 1988 f.to Gavini Augusto;

47) 1° luglio 1984 di L. 250.000 a favore della società Teco S.r.l., Velletri scadenza 27 giugno 1988 f.to Gavini Augusto;

48) 1° luglio 1984 di L. 250.000 a favore della società Teco S.r.l., Velletri scadenza 27 luglio 1988 f.to Gavini Augusto;

49) 1° luglio 1984 di L. 250.000 a favore della società Teco S.r.l., Velletri scadenza 27 agosto 1988 f.to Gavini Augusto;

50) 1° luglio 1984 di L. 250.000 a favore della società Teco S.r.l., Velletri scadenza 27 settembre 1988 f.to Gavini Augusto;

51) 1° luglio 1984 di L. 250.000 a favore della società Teco S.r.l., Velletri scadenza 27 ottobre 1988 f.to Gavini Augusto;

52) 1° luglio 1984 di L. 250.000 a favore della società Teco S.r.l., Velletri scadenza 27 novembre 1988 f.to Gavini Augusto;

53) 1° luglio 1984 di L. 250.000 a favore della società Teco S.r.l., Velletri scadenza 27 dicembre 1988 f.to Gavini Augusto;

54) 1° luglio 1984 di L. 250.000 a favore della società Teco S.r.l., Velletri scadenza 27 gennaio 1989 f.to Gavini Augusto;

55) 1° luglio 1984 di L. 250.000 a favore della società Teco S.r.l., Velletri scadenza 27 febbraio 1989 f.to Gavini Augusto;

56) 1° luglio 1984 di L. 250.000 a favore della società Teco S.r.l., Velletri scadenza 27 marzo 1989 f.to Gavini Augusto;

57) 1° luglio 1984 di L. 250.000 a favore della società Teco S.r.l., Velletri scadenza 27 aprile 1989 f.to Gavini Augusto;

58) 1° luglio 1984 di L. 250.000 a favore della società Teco S.r.l., Velletri scadenza 27 maggio 1989 f.to Gavini Augusto;

59) 1° luglio 1984 di L. 250.000 a favore della società Teco S.r.l., Velletri scadenza 27 giugno 1989 f.to Gavini Augusto;

60) 1° luglio 1984 di L. 250.000 a favore della società Teco S.r.l., Velletri scadenza 27 luglio 1989 f.to Gavini Augusto;

Opposizione trenta giorni.

Avv. Giancarlo Rossetti.

C-5578 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Vibo Valentia, ha dichiarato l'ammortamento del libretto bancario n. 11/1243 emesso dalla B.N.L. di Vibo Valentia, in favore di Premio Lians città di Vibo Valentia, decreto 7 giugno 1994.

Eventuali opposizioni giorni novanta dalla pubblicazione.

Vibo Valentia, 16 gennaio 1997

Il funzionario di cancelleria:
dott. Immacolata Giglietta

C-5535 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore della pretura circondariale di Ancona, assunte le sommarie informazioni dalle quali è emerso che la parte ricorrente Mazzanti Albino, nato in Ancona il 26 agosto 1928, ivi residente, via Tenna n. 6, ha posseduto:

1) libretto di deposito al portatore n. 5308409 denominato Comitato Orti Torrette emesso dalla Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno Ancona S.p.a., con un saldo apparente di L. 4.044.865;

2) libretto di deposito al portatore n. 5308411 denominato Comitato Orti Casine di Paterno emesso dalla Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno Ancona S.p.a., con un saldo apparente di L. 1.241.440 e che gli stessi sono stati rubati; accertato che è stata presentata denuncia all'autorità competente;

Dichiara l'inefficacia dei libretti suddetti,

Ordina la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica,

Autorizza la Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno Ancona S.p.a. a rilasciare alla parte ricorrente il duplicato dei libretti al portatore su indicati con saldo apparente di cui al ricorso, dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* nonché presso gli uffici dell'Istituto di Credito presso cui i libretti sono pagabili, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Ancona, 20 febbraio 1997

Il presidente: Albino Mazzanti.

C-5542 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Castelnuovo di Garfagnana (LU), con decreto del 5 novembre 1996, ha dichiarato l'inefficacia del titolo «libretto di deposito al portatore n. 19/61/300.076 con l'indicazione Gemignani Francesco» emesso e funzionante presso la Cassa di Risparmio di Lucca ag. di Gorfigliano, con un saldo apparente di L. 14.259.086, autorizzando il rilascio del duplicato del titolo trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Gorfigliano, 20 febbraio 1997

Gemignani Francesco.

C-5544 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Reggio Calabria in data 16 gennaio 1997, ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 26488444 intestato a Bencivinni Salvatore di L. 4.162.711 per opposizione giorni novanta.

Reggio Calabria, 12 febbraio 1997

Bencivinni Salvatore.

C-5569 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il pretore del Tribunale di Catanzaro, su richiesta di Beal S.r.l., in persona del legale rappresentante P.t., con decreto depositato in data 15 febbraio 1997 ha dichiarato l'inefficacia delle azioni numerate dal n. 54 al n. 88 e del valore nominale di L. 1.400.000 cad. della Società CO-BUS S.p.a. con sede in Catanzaro, via Conti Ruffo, contrada Dulcino. Il termine per eventuali opposizioni è di giorni trenta dalla pubblicazione del presente.

Catanzaro, 21 febbraio 1997

Il funzionario di Cancelleria:
dott. Giuseppe Carnevale

C-5543 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il V. pretore di Lentini, sezione distaccata della Pretura Circondariale di Siracusa, con decreto del 17 febbraio 1997 ha dichiarato l'ammortamento del certificato azionario n. 2643 della Banca Popolare di Pisa di n. 1.000 azioni ordinarie di L. 5.000 ciascuna per un importo complessivo di L. 5.000.000 a favore di Leone Salvatore nato a Catania l'8 settembre 1951.

opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Avv. Salvatore Maddalena.

C-5545 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 15 gennaio 1997 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 617 della Golfing Olgiata Golf Club, emesso il 18 maggio 1982 a nome della signora Calef Fiorella.

Autorizza il rilascio del duplicato trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga nel frattempo fatta opposizione.

Calef Fiorella.

S-2781 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Con decreto in data 14 luglio 1995 il presidente del Tribunale di Mondovì, ha pronunciato l'ammortamento:

1) del libretto bancario di deposito e risparmio ordinario al portatore distinto con i nn. 46600/2079876 emesso dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Mondovì, recante la dizione distintiva Dematteis Pietro, avente un saldo di lire 13.000.000 (tredicimilioni);

2) del certificato di deposito al portatore identificato con i numeri di rapporto 1142390 e di certificato 1109239 emesso dallo stesso Istituto Bancario in data 29 marzo 1993 e vincolato fino al 29 marzo 1997 di L. 60.000.000 (sessantamilioni), autorizzando il rilascio del duplicato del libretto e del certificato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché non venga nel frattempo proposta opposizione alcuna.

Avv. Piero Jemina.

C-5558 (A pagamento).

Ammortamento buoni fruttiferi

Il presidente del Tribunale di Vasto, letta l'istanza che precede, visti gli atti, visti gli artt. 2016 e 2027 C.C. dispone l'ammortamento dei buoni fruttiferi:

buono fruttifero di L. 50.000.000 per mesi 18, emesso in data 30 gennaio 1996, serie A n. 780820.04;

buono fruttifero di L. 50.000.000 per mesi 18, emesso in data 3 giugno 1996, serie A n. 782138.10 entrambi emessi dal Banco di Napoli, filiale di Casalbordino;

autorizza il Banco di Napoli, filiale di Casalbordino, a rilasciare i duplicati degli stessi dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta, nel frattempo, opposizione dal detentore.

Ordina che il presente decreto venga a cura del ricorrente notificato al Banco di Napoli, filiale di Casalbordino e pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*. Vasto, 13 dicembre 1996 f.to il presidente (dott. Mario Della Porta). Depositato in Cancelleria - oggi 13 dicembre 1996 - f.to l'operatore amministrativo (Anna Di Martino).

C-5563 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore della pretura circondariale di Cassino, sezione di Sora, dichiara l'inefficacia del certificato di deposito serie P n. 2071157/10 emesso dalla Banca di Roma, filiale Sora/1 per il valore nominale di L. 20.000.000. Autorizza l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorso il termine di 90 giorni.

Pennacchio Onorina.

C-5553 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Con decreto 20 gennaio 1997 il pretore di Forlì ha dichiarato, su richiesta di Petreti Adelio, l'ammortamento dei certificati di deposito al portatore:

n. 247279/06 L. 40.000.000 intestato Petreti Adelio; n. 246043/05 L. 3.000.000 intestato Petreti Adelio e Petreti Marco; n. 248705/02 L. 5.000.000 intestato Petreti Marco e Ceccaroni Colomba emessi dalla Cassa dei Risparmi di Forlì, filiale di Forlimpopoli e scadenti rispettivamente il 10 gennaio 1997, 5 dicembre 1996 e 30 gennaio 1997, autorizzandone il rilascio del duplicato al ricorrente Petreti Adelio dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, parte II, in mancanza di opposizione del terzo eventuale detentore.

Petreti Adelio.

C-5541 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Trieste, con decreto dd. 27 gennaio 1997 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1000278186 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro TS, con un saldo attuale di L. 68.000.000.

Eventuali opposizioni entro novanta giorni.

Trieste, 17 febbraio 1997

Valenti Nereo.

C-5552 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Con decreto 14 novembre 1996 il pretore di Brescia, pronunciava l'ammortamento dei certificati di deposito a tasso fisso con vincolo a 19 mesi, emessi al portatore dalla Banca Popolare di Verona, con intestazione Saltuari Markus e portanti i nn. 1054890, 1054891 e 1054892, con saldo apparente di L. 40.000.000, autorizzando la Banca emittente al rilascio di un duplicato, in mancanza di opposizione, dopo novanta giorni dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avv. Andrea Manerba.

C-5556 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il consigliere pretore dirigente della Pretura circondariale di Sulmona (AQ), con decreto del 4 febbraio 1997 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 00514998 03 di L. 10.000.000 (diecimilioni) emesso il 30 aprile 1993 dal Banco di Napoli, filiale di Sulmona, durata mesi 18, tasso d'interesse lordo 10,50%, recante l'intestazione Ficorilli Giacomo e Di Iorio Maria, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Sulmona, 7 febbraio 1997

Di Iorio Maria.

C-5557 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Orvieto ha pronunciato, in data 16 dicembre 1996, l'inefficacia del certificato di deposito al portatore vincolato diciotto mesi n. 10352845.35 matricola n. 7165626.42 dell'importo di L. 70.000.000 (settantamiloni) emesso il 20 marzo 1996 con scadenza 20 settembre 1997 dalla filiale di Fabro Stazione della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.

Autorizza l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Ficulle, 17 febbraio 1997

Moretti Ettore.

C-5567 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Forlì, con decreto 10 febbraio 1997, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore, n. 1694842/58 di L. 10.000.000 emesso dal Rolo Banca 1473 S.p.a. filiale di Meldola scaduto il 7 gennaio 1997 autorizzando il rilascio del duplicato al ricorrente Versari Evelino trascorsi novanta giorni, salvo opposizione.

Avv. Ferdinando Ravaioli.

S-2801 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte di Appello di Milano, con decreto, in data 5 novembre 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Cipolla Vanessa Filomena, nata il 23 novembre 1992 a Milano e residente a Neuilly sur Seine (Francia) in Avenue Charles de Gaulle n. 103, in quello di «Cipolla Valentina».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Silvia Boscaini.

M-1138 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 12 febbraio 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Petrucci Pietro nato a Baselice (BN) l'11 febbraio 1955 e Van Vliet Dorothea Christiana nata ad Amsterdam (NL) il 25 giugno 1958 residenti in Savignano sul Rubicone via F.lli Spazzoli n. 46, hanno chiesto di cambiare il nome del proprio figlio minore «Alexander Gerard Antonio» nato a Rimini l'8 settembre 1980 in quello di «Alexander».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Petrucci Pietro.

C-5536 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 101 S.C. del 5 febbraio 1997, ha autorizzato la pubblicazione del sunto della istanza con la quale si chiede che Ielasi Daniela, nata a Venezia-Mestre il 24 luglio 1977 ed ivi residente in via Valerio Marziale n. 3, venga autorizzata ad aggiungere al proprio nome (Daniela) quello di «Maria Cristina».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Daniela Ielasi.

C-5550 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data odierna il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità, ed art. 158 R.D. 9 luglio 1939 n. 1238, della richiesta del cambiamento di nome di Discepolo Stanislav, nato a Mosca (Russia) il 6 agosto 1990 e residente in Salerno alla via T. Tasso n. 1, in quello di «Stanislao».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 13 febbraio 1997

Discepolo Giovanni.

C-5560 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Messina, con decreto del 10 febbraio 1997, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione del sunto della domanda con la quale si chiede che Caravello Buonaventura nato il 30 giugno 1930 a Milazzo ivi residente in via Grotta Polifemo 110, sia autorizzato a cambiare il nome in «Bonaventura».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nel termine di trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o della inserzione.

Milazzo, 21 febbraio 1997

Caravello Buonaventura.

C-5561 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data odierna il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità, ex art. 158 R.D. 9 luglio 1939 n. 123/38, della richiesta del cambiamento di nome di Landi Giovanni, nato ad Angri il 4 gennaio 1940 e residente in Salerno alla via B. Rescigno, 8, in quello di «Giovanni Battista».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 11 febbraio 1997

Landi Giovanni.

C-5562 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro con decreto in data 3 giugno 1996 ha autorizzato Borello Carmelina, Catena, nata a Vibo Valentia il 7 luglio 1975 e residente a Lucca via Per Corte Po San Macario in Piano 116, a pubblicare la domanda per il cambiamento del proprio nome «Carmelina, Catena» in «Carmen».

Eventuali opposizioni in termine di legge.

Borello Carmelina, Catena.

C-5566 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto datato 11 febbraio 1997 il procuratore generale della Repubblica di Trento, ha autorizzato le pubblicità della domanda di Rossi Walter e Betrici Laura, entrambi residenti a Aldeno, via G. Prati n. 1 per il cambiamento del nome del proprio figlio minore Rossi Joao Carlos, nato a Itabuna Bahia (Brasile) il 22 ottobre 1994 e residente a Aldeno, da «Joao Carlos» in «Valentino, Joao Carlos».

Opposizione a termine di legge.

Aldeno, 13 febbraio 1997

Rossi Walter - Betrici Laura.

C-5571 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 85/96 s.c. del 17 gennaio 1997, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Zanoni Pietro, nato a Treviso il 24 agosto 1994 e residente a Verona in via F.lli Bronzetti 7/A venga autorizzato a cambiare nome in «Francesco».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Finetto Lorella.

C-5584 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dirichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale di Foggia, (Sentenza n. 11/97 Ins.) 1ª Sezione civile riunito in Camera di Consiglio il 14 gennaio 1997, ha deciso: *Omissis*;

Definitivamente pronunciando sulla domanda dal procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Foggia con ricorso dell'8 febbraio 1996 dichiara:

1) la morte presunta di Lacasella Nicola nato a Cerignola l'8 agosto 1940 alla data del 26 settembre 1983;

2) dispone che la presente sentenza venga pubblicata mediante inserzione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nei giornali quotidiani «La Gazzetta del Mezzogiorno» e la «Repubblica», a cura di qualsiasi interessato.

Foggia, 14 febbraio 1997

Il direttore di cancelleria: Giuseppe Ruggiero.

C-5534 (A pagamento).

Dichiarazione di assenza

Il Tribunale Civile di Sassari, con sentenza 10 - 12 ottobre 1996, registrata in Sassari il 24 ottobre 1996 al n. 3354 con L. 270.000 di imposta ha dichiarato l'assenza di Melia Giomaria, nato in Ozieri il 7 marzo 1928, scomparso il 29 giugno 1994.

Avv. Antonio Pinna Vistoso.

C-5551 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

In data 13 febbraio corrente anno sono stati depositati presso la sezione fallimentare del Tribunale di Roma, ai sensi dell'art. 213 legge fallimentare, gli atti finali della società Cooperativa di Consumo fra i dipendenti del Ministero degli Interni con sede in Roma, posta il liquidazione coatta amministrativa con decreto del Ministero del Lavoro in data 12 febbraio 1984.

Il commissario liquidatore: avv. Antonio Cucca.

C-5576 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI OLGiate MOLGORA**

Via Stazione n. 20

Tel. 039/9910310 - fax 508609

Veedita di bene immobile

Il Comune di Olgiate Molgora (LC), pone in vendita, a mezzo di asta pubblica ad unico e definitivo incanto con il metodo delle offerte segrete in aumento ai sensi dell'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni, il seguente bene di proprietà:

immobile, ex scuole elementari sito in località Mondonico, frazione del Comune di Olgiate M.ra (LC). Prezzo base L. 448.280.000, (quattrocentoquarantottomilioni duecentottantamila lire).

La descrizione particolareggiata dell'immobile, le modalità di partecipazione all'asta pubblica e di assegnazione possono essere chieste all'ufficio segreteria dell'ente.

Chi intende partecipare alla gara è invitato a farne richiesta scritta, in carta libera, all'amministrazione Com.le entro il termine perentorio: ore 12 del *sedicesimo giorno* dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* mezzo servizio postale.

Le richieste non vincolano l'amministrazione.

Olgiate M.ra 20 febbraio 1997

Il sindaco Mandelli Gabriele.

C-5506 (A pagamento).

**SOCIETÀ DI ESECUTORI
DI PIE DISPOSIZIONI IN SIENA
(Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza)**

Avviso di asta pubblica per la vendita di beni immobili in Chiusi

Il giorno 5 aprile 1997 alle ore 11, presso la sede dell'IPAB in Siena, via Roma n. 71, avrà luogo un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto, ex art. 73, lett. c) del R.D. 827/1924 (offerte segrete in aumento sul prezzo base) per la vendita dei seguenti immobili in Chiusi (SI):

lott n. 1, fabbricato (Palazzo Bonci Casuccini) situato tra via Baldetti, via Porsenna e via Bonci, costituito da appartamenti, negozi e magazzini, vincolato ex legge 1089/1939 (interesse storico-artistico), con diritto di prelazione a favore dello Stato. Prezzo a base d'asta L. 894.000.000 (ottocentonovantaquattromilioni).

lotto n. 2, magazzino in via Mecenate n. 19 Prezzo a base d'asta L. 34.000.000 (trentaquattromilioni).

Scadenza presentazione offerte: ore 12 del giorno 4 aprile in Siena, via Roma n. 71.

Richiedere il testo integrale dell'avviso ed informazioni alla Segreteria dell'Istituzione tel. 0577/28.43.00 - fax 0577/28.43.47.

Il rettore: prof. Vittorio Carneseccchi.

C-5509 (A pagamento).

BANDI DI GARA

POLITECNICO DI MILANO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Politecnico di Milano, piazza Leonardo da Vinci n. 32, 20133 Milano settore appalti, tel. 02-2399/2152, telefax 2-2399.2142.

2. a) Sistema di appalto: licitazione privata art. 21, comma 1°, legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

b) Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo dei lavori a corpo posto a base gara stimato in L. 5.827.628.282. (I.V.A. esclusa).

3. a) Luogo dei lavori: Campus Aerospaziale, via Golgi n. 40, Milano.

b) Oggetto dell'appalto: esecuzione di tutte le opere, somministrazione di tutte le provviste e mezzi d'opera, fornitura ed installazione di tutti i materiali, apparecchiature e impianti necessari per la realizzazione di un edificio ad uso didattico per diplomati

4. Durata di lavori quattrocentocinquanta giorni naturali consecutivi dal verbale di consegna, comprese le sistemazioni esterne (l'edificio dovrà essere ultimato entro trecentosessanta giorni naturali e consecutivi dallo stesso verbale di consegna).

5. Finanziamento: con fondi di bilancio del Politecnico e contributo specifico di circa 3.500 ML dell'Assolombarda.

6. Raggruppamento d'impresе: e ammessa la facoltà di presentare offerte ai sensi dell'art. 22 e segg. del D.Lgs. n. 406/91.

7. a) Data limite di ricevimento delle richieste di partecipazione 24 marzo 1997 (ore 12).

b) Indirizzo presso il quale inviare le richieste: vedi punto 1° Ufficio Protocollo. Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura: «Campus Aerospaziale, Realizzazione edificio ad uso didattico per d'invito a gara d'appalto».

Le richieste in bollo, dovranno recare la sottoscrizione con firma autenticata (a pena di esclusione), del legale rappresentante o titolare dell'impresa, o dell'impresa mandataria in caso di riunione, e dovranno contenere l'indicazione del possesso degli elementi minimi di prequalificazione di cui al punto 9.

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: centoventi giorni dalla pubblicazione del bando.

9. Condizioni minime per la prequalificazione che, in caso di raggruppamento, dovranno riguardare tutte le impresе: indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata da allegare alla domanda di partecipazione o da includere in essa:

a) iscrizione all'ANC categoria 2 (unica categoria prevalente): importo minimo 6 miliardi;

b) assenza cause ostantive ex art. 18 D.Lgs. n. 406/91;

c) menzione di una o più banche disposte a rilasciare attestati sulla capacità economica della ditta;

d) cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (D.M. n. 172/89): la cifra d'ovrà risultare, almeno pari a 1,5 volte l'importo a base di gara;

e) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari a 0,10 volte la cifra d'affari in lavori richiesta al punto d);

In caso di associazione di impresе, i requisiti finanziari di cui alle lettere d) ed e) previsti per l'impresa singola dovranno essere posseduti dalla capogruppo e individualmente, dalle mandanti in misura non inferiore al 60% e 20%;

f) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto.

La mancanza, anche di uno solo, degli elementi sopra indicati comporterà l'esclusione dall'invito alla gara.

10. Altre informazioni:

a) come previsto dall'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, sarà applicata la procedura di esclusione automatica delle offerte anomale.

b) Subappalto: ai sensi dell'art. 34 comma 1° della stessa legge si segnalano le categorie di lavoro componenti l'appalto e relativi importi: opere edili ed affini (cat. 2), L. 4.147.992.689;

impianti idrotermosanitari (cat. 5B), L. 852.033.524;

impianti elettrici ed affini (cat. 5C), L. 827.602.069.

c) Il responsabile del procedimento è l'arch. Riccardo Licari.

d) Per informazioni amministrative rivolgersi al settore appalti del Politecnico di Milano tel. 02-2399.2152.

Milano, 25 febbraio 1997

Il pretore: A. De Maio.

M-1128 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COMO
Assessorato ai lavori pubblici**

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/1990

In relazione a quanto previsto dall'art. 20 legge n. 55/90, si rende noto che all'Albo Pretorio di questa Amministrazione sono pubblicati gli esiti dei seguenti pubblici incanti:

1) Pubblico incanto relativo ai lavori di sistemazione del tronco Casnate-Senna-Navedano - I lotto - tronco Casnate-Senna lungo la S.P. 28 Luisago-Senna-Lipomo, aggiudicato con delibera di Giunta Provinciale n. 99/3563 dell'11 febbraio 1997 all'impresa Cacciato Giovanni di Enna C. da S. Penasia, con un ribasso percentuale del 6,25% e, quindi, per un importo netto contrattuale di L. 637.500.000.

Impresе partecipanti n. 54.

2) Pubblico incanto relativo ai lavori di rifacimento di alcuni tratti di parapetto a tutela della pubblica incolumità nei Comuni di Moltrasio, Carate Urio e Laglio Lungo la S.P. 71 Vecchia Regina, aggiudicato con delibera di Giunta Provinciale n. 119/3564 dell'11 febbraio 1997 all'impresa Strada Giancarlo di Cerano Intelvi, con un ribasso del 6,32% e quindi, per un importo netto contrattuale di L. 53.116.560.

Impresе partecipanti n. 9 - Ammesse n. 8.

3) Pubblico incanto relativo ai lavori di rafforzamento muri e banchettoni Lungo le SS.PP. 10 della Val Cavargna e 11 della Val Rezzo, aggiudicato con delibera di Giunta Provinciale n. 98/3567 dell'11 febbraio 1997 all'impresa Strada Co.Ge.Ra. S.r.l. di Somaglia di Somolaco, con un ribasso del 7,48% e quindi, per un importo netto contrattuale di L. 351.576.000.

Impresе partecipanti n. 17.

Ammesse n. 16.

Como, 21 febbraio 1997

Il dirigente servizio LL.PP.: dott. Matteo Accardi.

M-1130 (A pagamento).

COMUNE DI PIOLTELLO
(Provincia di Milano)

Avviso di appalto concorso esperito

Gestione del Centro socio educativo per handicappati e pulizia del centro.

Importo a base d'appalto: L. 450.000.000.

Imprese invitate alla gara d'appalto: 1) Stripes; 2) C.R.M.; 3) Punto Service; 4) Eurotrend; 5) Quadrifoglio; 6) CE.SE.D.; 7) Gimnos Tre; 8) L'Arciere Assistenza; 9) Nuova Luce.

Imprese partecipanti: 3.

Aggiudicazione: «C.R.M. Coop. Sociale a r.l.» di Milano - Delibera G.C. n. 814 del 24 ottobre 1996 - importo: L. 449.996.922.

Pioltello, febbraio 1997

Il dirigente: Stelio Stelvi.

M-1140 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
AZIENDA SANITARIA U.S.S.L. N. 1. DI VARESE

Bando di gara

1. a) Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria U.S.S.L. n. 1, Varese, via O. Rossi n. 9, 21100 Varese Tel. n. 0332/277.111 Fax n. 0332/277.413.

2. a) Procedura di aggiudicazione: Aperta ex artt. 9 e 16 lett. b) D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358;

b) Forma dell'appalto: somministrazione.

3. a) Luogo di consegna: laboratori di analisi dell'Azienda Sanitaria aggiudicatrice;

b) Natura delle forniture: strumentazione e reagenti occorrenti ai laboratori di analisi dell'Azienda per il periodo di 3 anni, per un importo complessivo presunto di L. 9.690.000.000 oltre I.V.A. suddivisi nei seguenti lotti:

Lotto n. 1: Elettroforesi sieroproteica;

Lotto n. 2: Analisi urine;

Lotto n. 3: Emoglobina glicosilata;

Lotto n. 4: Proteine specifiche in nefelometria;

Lotto n. 5: Ormoni tiroidei e fertilità;

Lotto n. 6: Test per la validazione delle unità di sangue (HIV e marcatori epatiche);

Lotto n. 7: Sierologia Speciale;

Lotto n. 8: Coagulazione;

Lotto n. 9: Marcatori tumorali, farmaci ed ormoni;

Lotto n. 10: Sierologia di base;

Lotto n. 11: Ves;

Lotto n. 12: Chimica clinica;

Lotto n. 13: Chimica clinica urgenze;

Lotto n. 14: Emocromo;

c) Possibilità di presentare offerte per singoli lotti;

d) Deroga all'utilizzo di norme: no.

4. a) Termine di consegna imposto: indicato nel capitolato speciale.

5. a) Ottenimento documenti pertinenti: Ufficio Provveditorato dell'Azienda ore ufficio Tel. n. 0332/479.729 - Fax n. 0332/479.777;

b) Termini richiesta: non oltre il 5° giorno antecedente il termine per la presentazione dell'offerta;

c) Modalità ottenimento documenti: richiesta scritta anche a mezzo fax + ricevuta versamento di L. 20.000, su c/c postale n. 10852218 intestato a questa Azienda (causale documenti gara per fornitura strumenti e reagenti per laboratorio analisi).

6. a) Termine ricezione offerte: ore 12,30 del giorno 7 aprile 1997;

b) Indirizzo recapito offerte: Uff. protocollo Azienda Sanitaria U.S.S.L. n. 1 Varese, indirizzo di cui al punto 1 in orari d'ufficio (10, 12,30 - 14, 15,30);

c) Modalità redazione: su carta legale in lingua italiana.

7. a) Persone ammesse apertura buste: un rappresentante legale della Ditta concorrente o altra persona con procura speciale;

b) Data, ora, luogo apertura buste: giorno 9 aprile 1997 ore 9,30 indirizzo di cui al punto 1.

8. a) Cauzione e forme di garanzia richieste per la partecipazione: nessuna.

9. a) Modalità finanziamento e pagamento: fondi bilancio; entro gg. 90 data ricev.to fattura.

10. a) Raggruppamento di fornitori: secondo art. 10 D.L.vo n. 358/92. Non sono ammesse offerte di singole imprese che partecipino anche in raggrup.to.

11. a) Condizioni minime di partecipazione:

iscrizione registri professionali ex art. 12 D.L.vo n. 358/92 (per le Ditte italiane C.C.I.A.A.);

assenza delle cause di esclusione ex art. 11 D.L.vo n. 358/92;

fatturato, nel triennio 1994/95/96, distinti per anno, per forniture identiche a quelle in gara;

idonea capacità finanziaria ed economica, attestabile da almeno un Istituto di Credito.

Detti requisiti devono essere successivamente dimostrati dall'impresa aggiudicataria come indicato nel capitolato speciale.

12. a) Vincolo all'offerta: giorni novanta dal termine di presentazione.

13. a) Criteri di aggiudicazione: ex art. 16 lett. b) D.L.vo n. 358/92.

14. a) Altre indicazioni: le modalità di presentazione delle offerte e le altre prescrizioni riguardanti la gara sono contenute nel capitolato speciale.

15. a) Data spedizione bando: l'11 febbraio 1997.

Varese, 10 febbraio 1997

Il commissario straordinario:
dott. Gian Piero Saronni

M-1143 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore Economato

Bando di gara

È indetta pubblica gara n. 1317/b/97 a norma del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, mediante Licitazione Privata in quattro lotti per l'acquisto dei seguenti materiali occorrenti al Settore Acquedotto:

Primo Lotto: tubi di ghisa a grafite sferoidale UNI/EN 545 con rivestimento interno ed esterno, provvisti di giunto elastico automatico, secondo norma UNI 9163/87 - serie K=9: (caratteristiche tecniche come da Capitolato Speciale d'Appalto):

QUANTITÀ	DIAMETRO	PREZZO UNITARIO
- m. 860	DN 150	L. 66.000 al m.
- m. 510	DN 200	L. 92.000 al m.
- m 300	DN 300	L. 153.000 al m.
- m 350	DN 400	L. 235.000 al m.

per un importo ben complessivo di L.231.830.000, I.V.A. esclusa.

Secondo Lotto: valvole a saracinesca con corpo ovale di ghisa sferoidale: (caratteristiche tecniche del come da Capitolato Speciale d'Appalto con esclusione dagli artt. 6 e 10):

QUANTITÀ	DIAMETRO	PREZZO UNITARIO
N. 25	DN 80	L. 265.000
N. 8	DN 100	L. 300.000
N. 19	DN 150	L. 533.333
N. 3	DN 200	L. 900.000
N. 1	DN 250	L. 1.537.000
N. 9	DN 300	L. 2.000.000
N. 1	DN 400	L. 5.000.000

per un importo base complessivo di L. 46.395.327, I.V.A. esclusa.

Terzo Lotto: pezzi speciali di ghisa sferoidale UNI/EN 545: (caratteristiche tecniche come da Capitolato Speciale d'Appalto) II a doppio bicchiere con diramazione a flangia:

QUANTITÀ	DIAMETRO	RIF.TAB/UNI	PREZZO UNIT.
N. 12	DN 150 x 80	9.3.9	L. 182.000
N. 17	DN 200 x 80	9.3.9	L. 235.000
N. 2	DN 200 x 125	9.3.9	L. 261.000
N. 3	DN 300 x 80	9.3.10	L. 444.000
N. 1	DN 300 x 150	9.3.10	L. 522.000
N. 1	DN 350 x 200	9.3.10	L. 639.000
N. 17	DN 400 x 80	9.3.10	L. 629.000
N. 2	DN 400 x 150	9.3.10	L. 721.000

riduzioni a doppio bicchiere:

QUANTITÀ	DIAMETRO	RIF.TAB/UNI	PREZZO UNIT.
N. 1	DN 150 x 100	9.3.12	L. 138.000
N. 2	DN 150 x 125	9.3.12	L. 145.300
N. 2	DN 200 x 150	9.3.12	L. 190.200
N. 1	DN 300 x 150	9.3.12	L. 348.000
N. 1	DN 400 x 300	9.3.12	L. 510.000

per un importo base complessivo di L. 22.996.000, oltre I.V.A.

Quarto Lotto: idranti Sottosuolo: (caratteristiche tecniche de materia-
le come da Capitolato Speciale d'appalto) con esclusione degli artt. 6 e 7):

QUANTITÀ	DESCRIZIONE	PREZZO UNIT.
N. 23	Idranti sottosuolo completi - DN 70	L. 295.000
N. 4	Idranti sottosuolo completi - DN 100	L. 498.418

per un importo base complessivo di L. 8.778.672 oltre I.V.A.

I materiali dovranno essere consegnati in unico lotto o i lotti frazionati. La consegna degli stessi dovrà avvenire entro 30 giorni in deroga a quanto indicato all'art. 13 dei Capitolati Speciali d'Appalto relativi a idranti, chiusini e valvole a farfalla ed a saracinesca per condotte di acqua.

Le condizioni di fornitura sono rilevabili dagli specifici Capitolati Speciali di Appalto disponibili, gratuitamente, presso il Settore Economato, Ufficio Acquisti Utensileria, via Friuli n. 30 Milano, tel. 02/54197324, 54197415.

La gara verrà esperita con le modalità di cui al combinato disposto dagli artt. 73, lett. C - e 89 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 - D.Leg. n. 358/92.

Le singole imprese, facenti parte del gruppo aggiudicatario della gara, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile il quale deve essere presentato entro 10 giorni dalla eventuale aggiudicazione. Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento d'impresе ovvero sia presente in più raggruppamenti d'impresa.

Le domande di partecipazione in busta chiusa ed affrancata, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 20.000, corredate dei documenti sottoindicati dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al Comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Protocollo - via Friuli n. 30 - 20135 Milano - tel. 02/54197294 - entro e non oltre le ore 16 del giorno 18 marzo 1997.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione», l'oggetto ed il numero di riferimento del gara.

Le imprese interessate dovranno fornire contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, in originale o copia autentica ai sensi di legge con validità di almeno 90 gg. dalla data di presentazione della medesima domanda, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta.

B) Dichiarazione di Istituto Bancario che possa attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione della fornitura in questione. Tale attestazione, dovrà chiaramente fare riferimento all'oggetto della gara, ovvero al lotto specifico della stesse, nonché al relativo importo complessivo per il quale l'impresa intenda concorrere. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascuna impresa con riferimento alla parte proporzionale dell'importo base complessivo per il qual ciascuna impresa si intende impegnare.

C) Autocertificazione, autenticata ai sensi di legge, contenente il volume d'affari annuo, relativo agli esercizi in 1993-1994-1995, riportato nelle dichiarazioni I.V.A. Per l'ammissione alla gara dovrà risultare un volume d'affari medio anno almeno pari all'importo del lotto o al totale dei lotti per quali la ditta intenda partecipare. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresе, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato.

D) L'indicazione di almeno 1 precedente fornitura, effettuata entro il triennio 1993/95, analoga per oggetto e per valore economico a quello del lotto per cui si chiede di partecipare, con rispettivo importo, data e destinatario. In sede di offerta si dovrà produrre la certificazione originale o copia autenticata, rilasciata dal committente, comprovante la fornitura dichiarata ed il buon esito della stessa.

E) In alternativa ai documenti di cui al precedente punto C e D, l'impegno redatto da enti, istituti o impresе autorizzate dalle vigenti disposizioni disposti a prestare una fidejussione, valevole per il periodo di espletamento della fornitura, escutibile a prima richiesta, pari al 20% del corrispettivo del lotto o della somma dei lotti per i quali si intende partecipare.

L'Impresa che risulterà aggiudicataria dovrà consegnare tale garanzia entro 10 giorni dall'aggiudicazione.

F) Dichiarazione, con firma autenticata ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n.15, con la quale l'impresa interessata attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del D.Leg. 24 luglio 1992 n. 358.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Gli inviti a presentare offerte saranno diramati entro il giorno 1° aprile 1997.

Non saranno accettate offerte in aumento rispetto al prezzo base indicato nella lettera d'invito. L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte, avverrà secondo il criterio di cui al combinato disposto art. 89 e 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e cioè al prezzo più basso. All'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide, ai sensi dell'art. 6 - comma 10 - del vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Milano. Qualora alcuna offerta contenga un ribasso superiore di 10 punti percentuali rispetto alla media delle offerte validamente presentate, la stessa sarà giudicata anomala. In tal caso l'Amministrazione richiederà ai concorrenti le cui offerte sono state dichiarate anomale, tutte le informazioni e le giustificazioni ritenute necessarie al fine di valutare la congruità dell'offerta stessa.

Qualora tali giustificazioni non pervenissero entro i termini stabiliti ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'Amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato.

L'offerta si intende impegnativa per un periodo di centoventi giorni consecutivi dalla data di espletamento della gara.

È vietato il subappalto della fornitura.

Le offerte dovranno essere accompagnate dalla ricevuta attestante la costituzione, con le modalità di cui all'art. 7 del Capitolato Speciale d'Appalto, dei seguenti depositi cauzionali provvisori:

I lotto: L. 7.728.000;

II lotto: L. 1.547.000;

III lotto: L. 767.000;

IV lotto: L. 292.000.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione dagli atti di gara, rivolgersi al Settore Economato - Ufficio Acquisti Utensileria - via Friuli n. 30 - 20135 Milano - tel. 02/54197324 - 54197415.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il sig. Alfredo Ferrari.

In atti municipali nn. PG.1.096.140/97 - EC/1.568/97.

Milano, 27 febbraio 1997

Il direttore di settore: dott. Sergio Colombo.

M-1171 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Azienda U.S.S.L. 13**

Treviglio

1. Azienda U.S.S.L. n. 13, piazzale Ospedale, 1 - 24047 Treviglio (BG), telefono 0363/424208-424298, fax 0363/424404;

2. Annullamento con sostituzione del bando di gara precedentemente spedito alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. il 13 dicembre 1996 con scadenza 7 gennaio 1997 per: Affidamento del servizio di pulizia ai presidi di Treviglio, Romano di Lombardia, Martinengo e strutture sanitarie territoriali dell'Azienda U.S.S.L. n. 13. Numero riferimento CPC: 874. Importo complessivo annuo L. 2.850.000.000 IVA esclusa;

3. Presidio ospedaliero di Treviglio; presidio ospedaliero di Romano di Lombardia e Martinengo; strutture sanitarie territoriali;

4. a);

b) decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, legge regionale n. 106/80 e successive modificazioni;

c) —;

5. Lotto unico;

6. —;

7. —;

8. 36 mesi dalla data di effettivo inizio del servizio (data presunta 1° maggio 1997);

9. Potranno partecipare consorzi di cooperative e imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 358/92 e art. 11 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995. In tal caso le autodichiarazioni, i certificati e le dichiarazioni di cui al successivo punto 13, dovranno essere presentate oltre che dai consorzi stessi, in qualsiasi forma costituiti, anche da ognuna delle consorziate alle quali verrebbe affidato il servizio in caso di aggiudicazione, i nominativi delle quali dovranno essere indicati nella domanda di partecipazione, nonché da ogni impresa raggruppata qualora trattasi di raggruppamento di imprese.

Per quanto riguarda i requisiti minimi richiesti alle lettere e), f), del successivo punto 13, per i raggruppamenti di imprese e consorzi sarà considerata la somma dei fatturati e dei dipendenti o soci dichiarati dalle singole raggruppate o dalle consorziate alle quali sarebbe conferito l'appalto.

In caso di raggruppamento di imprese, ciascuna di esse deve conferire, in unico atto notarile, mandato speciale all'impresa capo commessa.

10. a) Urgenza di provvedere per scadenza contratti, lettera a) comma 8, art. 10 legge 157/95;

b) ore 12 del giorno 14 marzo 1997;

c) Azienda U.S.S.L. n. 13, piazzale Ospedale, 1 - 24047 Treviglio (BG), telefono 0363/424208-424298, fax 0363/424404.

Le domande, redatte in carta legale, dovranno recare evidenziato sulla busta la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio di pulizia dei presidi ospedalieri e strutture sanitarie e territoriali»;

d) italiano.

11. 60 giorni dalla data sub 10 b).

12. A termine di capitolato speciale.

13. A pena di esclusione, unitamente alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegato quanto segue:

una dichiarazione, autenticata ai sensi della legge n. 15/68 e verificabile mediante certificazione, attestante il possesso dei seguenti requisiti minimi di prequalificazione:

a) iscrizione C.C.I.A.A.;

b) assenza cause di impedimento ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. n. 358/92 e art. 12 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995;

c) fatturato globale annuo, realizzato mediamente nel triennio 1994, 1995 e 1996, per servizio di pulizie, di cui quello per servizi identici al servizio qui in gara non potrà essere inferiore alla media di lire 3 miliardi annui IVA esclusa con una tolleranza del 5%.

Per i requisiti di cui ai punti a), b), i concorrenti stranieri si atterranno alle rispettive discipline nazionali, come previsto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Inoltre alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, in carta semplice, i seguenti documenti:

d) per le ditte obbligate alla pubblicazione dei bilanci, i bilanci completi degli allegati prescritti dal C.C. per gli esercizi 93-94-95, e con l'avvertenza che se l'obbligo è sorto posteriormente all'esercizio 93,

dovrà essere allegata copia della dichiarazione IVA in sostituzione dei bilanci; i soggetti non tenuti alla pubblicazione dei bilanci devono produrre copia delle dichiarazioni IVA per gli esercizi suddetti;

e) elenco dei principali servizi prestati nell'ultimo triennio (94-95-96), con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, con l'avvertenza che, se invitata alla gara, la ditta dovrà, a pena di esclusione, provare tali servizi con certificazioni in originale o copia conforme all'originale ai sensi di legge rilasciate dalle Amministrazioni pubbliche destinatarie che precisino oltre al fatturato anche la buona qualità del servizio; mentre se si tratta di servizi prestati ai privati la prestazione del servizio sarà dichiarata sia dal privato o autocertificata dalla ditta concorrente mediante dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20 15/1968.

f) il numero medio annuo di dipendenti o soci negli ultimi tre anni (1994-1995-1996) con la precisazione che saranno escluse dalla gara le imprese che nell'ultimo anno (1996) non presentino una media mensile di 100 dipendenti o, soci, desumibile dal mod. DM/10 o da dichiarazione dell'I.N.P.S.;

g) dichiarazione relativa all'organizzazione dell'impresa, all'organico tecnico e dirigenziale, agli strumenti tecnici e beni di cui l'appaltatore dispone per prestare il servizio in questione ai sensi dell'art. 44 del decreto legislativo n. 157/95.

Ai sensi dell'art. 13.3 del D. Lgs. 358/92 qualora per una ragione giustificata e dimostrata il concorrente sia nella impossibilità di allegare alla domanda taluno dei documenti richiesti potrà produrre una dichiarazione debitamente autenticata circa il possesso dei requisiti, indicando la documentazione mediante la quale chiede di poter essere ammessa a provare tale propria capacità finanziaria ed economica.

L'Amministrazione in sede di riscontro della documentazione può accettare tale indicazione ovvero specificare il documento sostitutivo di quello richiesto.

14. Gara a mezzo licitazione privata.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 alla ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa. I criteri di aggiudicazione saranno applicati come indicato nel capitolato d'onere e lettera d'invito.

Il verbale di licitazione privata è vincolante per il privato e lo sarà per l'azienda con l'acquisizione della certificazione antimafia a cui seguirà la formalizzazione della delibera e del contratto.

15. Per ulteriori informazioni rivolgersi in orari d'ufficio, anche a mezzo fax, all'Unità operativa approvvigionamenti dell'Azienda U.S.S.L. n. 13, piazzale Ospedale, 1 - 24047 Treviglio (BG), tel. 0363/424208-424298, fax 0363/424404.

La richiesta d'invito non costituisce vincolo per l'Amministrazione.

16. 26 febbraio 1997.

17. 26 febbraio 1997.

Il direttore generale: dott. Pantè Fabrizio

Il direttore amministrativo: dott. Cavalleri Carlo

M-1179 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE**Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino**

Bando di gara per la fornitura di soluzioni di glucosio in flaconi e di sodio cloruro 0,9% in flaconi

Con deliberazione n. 221/7/60/97 del 12 febbraio 1997 è indetta gara a licitazione privata per la fornitura annuale di soluzioni di glucosio in flaconi e di sodio cloruro 0,9% in flaconi.

Il quantitativo presunto annuale è il seguente:

Soluzioni di glucosio:

- n. 36.000 flaconi di soluzione glucosata al 5% da ml. 100;
- n. 48.000 flaconi di soluzione glucosata al 5% da ml. 250;
- n. 160.800 flaconi di soluzione glucosata al 5% da ml. 500;
- n. 54.000 flaconi di soluzione glucosata al 10% da ml. 500;
- n. 27.600 flaconi di soluzione glucosata al 20% da ml. 500;
- n. 13.200 flaconi di soluzione glucosata al 33% da ml. 500.

Sodio cloruro 0,9%:

- n. 360.000 flaconi di sodio cloruro da ml. 100;
- n. 156.000 flaconi di sodio cloruro da ml. 250;
- n. 270.000 flaconi di sodio cloruro da ml. 500.

L'importo presunto della fornitura ammonta a L. 606.000.000 oneri fiscali esclusi. La durata del contratto è di dodici mesi.

Le imprese interessate potranno presentare domanda di partecipazione alla gara, redatta su carta legale, tenendo conto quanto segue:

1. La licitazione sarà esperita ai sensi del D. Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, con riferimento all'art. 16, comma 1°, lettera a) e, per quanto non previsto, sotto l'osservanza delle norme sancite dal R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e restante normativa vigente in materia;

2. stante la necessità di addivenire all'aggiudicazione della fornitura in tempi brevi, si è fatto ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, 4° comma, D. Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

3. alla domanda l'impresa dovrà allegare quanto segue:

a) certificato in originale o copia autenticata di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza attestante l'iscrizione dell'impresa medesima, o altro titolo previsto dall'art. 12 D. Lgs. 24 aprile 1992, n. 358;

b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante resa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 da cui risulti:

il possesso dell'autorizzazione rilasciata dal Ministero della sanità alla produzione di farmaci preconfezionati prodotti industrialmente e l'autorizzazione all'immissione in commercio dei farmaci offerti;

la capacità di regolare rifornimento nei quantitativi previsti dal presente bando, con l'elenco di recenti forniture dei prodotti in oggetto, indicante espressamente i quantitativi forniti ed i destinatari;

relazione in merito all'organizzazione distributiva sul territorio che interessa l'Azienda ospedaliera «S. Giovanni Battista» di Torino;

c) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante resa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 da cui risulti che il fornitore non si trova in nessuna delle situazioni previste dall'art. 11 D. Lgs. 24 aprile 1992, n. 358;

4. possono presentare domanda di partecipazione imprese riunite. In tal caso la documentazione richiesta dovrà riferirsi a tutte le imprese raggruppate sia capogruppo che mandanti.

5. Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, con il seguente oggetto riportato sulla busta «Richiesta di invito alla licitazione privata per la fornitura di soluzioni di glucosio in flaconi e di sodio cloruro 0,9% in flaconi» occorrente all'Azienda ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino dovranno pervenire entro le ore 12 del 14 marzo 1997, termine fissato a pena di esclusione, al seguente indirizzo: Azienda ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino A.A. G.G. - Segreteria protocollo e archivio, corso Bramante n. 88 - 10126 Torino, telefono 011/6335778.

6. Entro novanta giorni successivi alla scadenza del termine suddetto, verrà spedito alle imprese ammesse il formale invito a presentare le offerte.

7. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 26 febbraio 1997.

8. Il presente bando non vincola l'Amministrazione.

Il direttore generale: dott. Gianfranco Carnevali.

T-308 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO «VINCENZO MOSSO»

Cambiano (TO), via V. Mosso n. 6

Avviso di gara per l'appalto dei lavori
(ex art. 20 legge 67/88)

Il presidente della Casa di riposo «Vincenzo Mosso», con sede legale in via Vincenzo Mosso n. 6 - 10020 Cambiano (TO), tel. 011/944.02.33, comunica che con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 25 del 3 aprile 1996 è stata indetta gara di appalto per le opere inerenti ai lavori di ampliamento della Casa di riposo «Vincenzo Mosso», sita in Cambiano (TO), via V. Mosso n. 6, per la formazione di una R.S.A., previsti in base all'ex art. 20 legge n. 67/1988 (deliberazione regione Piemonte n. 1204 del 30 gennaio 1990).

Procedura di aggiudicazione: l'aggiudicazione dei lavori avverrà mediante licitazione privata da aggiudicare al massimo ribasso ai sensi del 1° comma dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 206, e s.m.i., e con le modalità di cui al comma 1-bis della norma citata.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'appalto viene affidato a misura per quanto riguarda le opere edili ed a corpo per quanto riguarda gli impianti in genere.

Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: il fabbricato oggetto della ristrutturazione è situato in via Vincenzo Mosso n. 6, Cambiano (Torino).

Le principali opere previste in appalto sono le seguenti: scavi, opere strutturali, di finitura e impiantistica.

Le opere suddette sono state suddivise in due lotti:

lotto n. 1: funzionale (parte in ampliamento);

lotto n. 2: funzionale (parte esistente).

L'offerta dovrà essere presentata per l'insieme.

Importo a base d'asta: l'importo a base d'asta dei lavori è di L. 2.900.000.000, così suddivisi:

Lavori a misura:

1) opere edili ed affini, L. 1.755.000.000.

Lavori a corpo:

2) impianto elettrico e di sicurezza, L. 458.600.000;

3) impianto idrico sanitario, antincendio, gas, L. 326.400.000;

4) impianto termico e di ventilazione: L. 260.000.000;

5) ascensore montalettighe, L. 100.000.000.

Totale L. 1.145.000.000

Totale generale L. 2.900.000.000.

Iscrizione all'A.N.C. richiesta: la categoria 2 è considerata prevalente ed è richiesta l'iscrizione a tale categoria per un importo almeno pari a quello posto a base d'asta; in caso di associazione d'impresе, ciascuna impresa riunita dovrà essere iscritta per classifica corrispondente ad un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto (art. 23, comma 2, D.L. n. 406/1991).

Termine dell'esecuzione: la durata dei lavori è prevista in 23 (ventitré) mesi naturali e consecutivi.

Modalità di finanziamento dell'opera: l'opera verrà finanziata, secondo quanto previsto dall'ex art. 20 della legge n. 67/1988, dalla Cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale.

I lavori verranno pagati con S.A.L. di ammontare minimo netto pari al 10% dell'importo contrattuale minimo.

Riunione di imprese: sono ammesse a partecipare alla gara a licitazione privata imprese singole, ovvero appositamente riunite in associazione temporanea o in consorzio, ai sensi dell'art. 2 e seguenti del D. Lgs. n. 406/1991.

La costituzione delle associazioni temporanee, con riferimento al mandato per atto pubblico, o dei consorzi d'impresa dovrà avvenire nelle forme di legge.

Subappalto: il subappalto dei lavori è assoggettato a tutte le vigenti normative in materia.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni di cui all'art. 18, comma 3, legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1991.

Trova altresì applicazione il comma 3-ter dell'art. 18 legge n. 55/1990 citata introdotto dall'art. 34 del D. Lgs. n. 406/91. La stazione appaltante, a norma dell'art. 18, comma 3-bis, legge n. 55/1990, come modificato dal D. Lgs. n. 406/1991, provvederà a corrispondere il corrispettivo dei lavori affidati in subappalto direttamente all'aggiudicatario, al quale ultimo è fatto obbligo di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relativa ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Le opere affidate in subappalto non sono ulteriormente subappaltabili.

Ai fini del subappalto, si dichiarano scorporabili le seguenti opere con relativa categoria di iscrizione all'A.N.C.:

impianto elettrico e di sicurezza, L. 458.600.000 cat. 5/c;

impianto idrico sanitario, antincendio, gas, L. 326.400.000 cat. 5/b;

impianto termico e di ventilazione L. 260.000.000 cat. 5/a;

ascensore montalettighe L. 100.000.000 cat. 5/d.

Imprese con sede in Stato membro C.E.E.: sono ammesse a partecipare alla gara imprese non iscritte all'A.N.C. avente sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 D. Lgs. n. 406/1991.

Termine di accettazione delle domande: le ditte interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara presentando domanda in carta legale ed in lingua italiana.

Tale domanda dovrà pervenire non più tardi delle ore 12 del ventesimo giorno dalla data dell'invio del relativo bando per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana avvenuto il 27 febbraio 1997, pena la esclusione dall'invito, al seguente indirizzo: Casa di riposo «Vincenzo Mosso», via Vincenzo Mosso n. 6 - 10020 Cambiano (TO), Italia, a mezzo raccomandata con avviso di ricevuta o in corso particolare.

Il termine massimo entro cui verrà spedito l'invito sarà di giorni 90 dalla pubblicazione del presente bando.

Decorsi 120 giorni dalla data di presentazione dell'offerta i soggetti invitati avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Responsabile del procedimento: responsabile del procedimento per l'espletamento della gara d'appalto e per le successive incombenze è stato nominato il segretario dell'Ente appaltante, sig.ra Graziella Michelazzo.

Requisiti: nel formulare la domanda di partecipazione alla gara le imprese dovranno indicare, sotto forma di dichiarazione, resa ai sensi della legge n. 15/1968, successivamente verificabile, quanto segue:

1) di essere iscritte all'A.N.C., per la categoria 2 per un importo non inferiore a quello a base d'asta. Le imprese con sede in Stati comunitari dovranno rilasciare equivalenti dichiarazioni di iscrizioni ai rispettivi albi nazionali, secondo le legislazioni vigenti nei rispettivi Paesi, indicandone gli estremi;

2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/1991;

3) la denominazione, ragione sociale, la data di costituzione ed eventuali trasformazioni dell'impresa, la sede sociale, il codice fiscale, l'iscrizione all'Albo della cancelleria del Tribunale e del registro C.C.I.A.A. competente, l'oggetto ed il capitale sociale, il nominativo sociale in caso di ditta individuale e le cariche sociali in caso di impresa societaria;

4) con riferimento all'art. 20 del D.Lgs. n. 406/1991, dichiarazione di possedere capacità economica comprovabile da:

a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) la cifra di affari, globali ed in lavori dell'impresa negli ultimi tre esercizi;

c) bilanci od estratti di bilanci dell'impresa quando la pubblicazione sia resa obbligatoria;

5) con riferimento all'art. 21 del D. Lgs. n. 406/1991, dichiarazione circa la capacità tecnica dell'impresa:

a) titoli di studio e professionali dell'imprenditore e dei dirigenti dell'impresa;

b) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti con l'indicazione dell'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione;

c) l'attrezzatura ed i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà l'impresa per l'esecuzione dei lavori;

d) l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti, con riferimento agli ultimi tre anni;

e) l'indicazione dei tecnici o degli organici tecnici di cui disporrà l'imprenditore per l'esecuzione dell'opera;

6) con riferimento all'art. 5 D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, dichiarazione circa:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n.172, pari all'importo a base d'asta;

b) costo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a) ed esecuzione di lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari a 0,40 volte l'importo a base d'asta.

Cauzioni e garanzie fidejussorie: le imprese dovranno altresì dichiarare nella propria domanda di partecipazione alla gara la disponibilità alla stipulazione di idonee garanzie e coperture assicurative ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'importo del deposito cauzionale viene indicato nel 2% dell'importo dei lavori. L'aggiudicatario dei lavori dovrà costituire garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori.

L'ammissione alla gara in oggetto sarà effettuata ai sensi dell'art. 23 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i., in base al giudizio dell'Ente sulle informazioni fornite dai candidati atte a costituire i requisiti di ammissibilità alla gara stessa.

Per tutto quanto non specificatamente previsto nel presente bando si rinvia alla normativa vigente in materia. Si rammenta che le richieste non sono vincolanti per la stazione appaltante, pertanto il presente bando di gara non è vincolante per l'Amministrazione.

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste presso la Casa di riposo «Vincenzo Mosso», via Vincenzo Mosso n. 6 - 10020 Cambiano (Torino) Italia.

Il presidente: Giuseppe Bosio.

T-321 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. n. 8

Procedura ristretta accelerata

1. Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. 8, via S. Domenico n. 21, 10023 Chieri (TO), Italia tel. 39.11.9429.3124, telefax 39.11.9429.401.

2. a) Gara d'appalto a mezzo di licitazione privata (procedura ristretta), indetta con determinazione n. 90 del 21 gennaio 1997 del Direttore Amministrativo. Verrà adottata la procedura accelerata ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, art. 7 comma 4 lettere A - B; art. 9 comma 4;

b) necessità che non venga interrotto il rifornimento costante di protesi ortopediche occorrente alle Divisioni di Ortopedia;

c) fornitura in conto deposito ed utilizzo in comodato d'uso gratuito di strumentario per impianto di dette protesi.

3. a) Magazzino deposito merci economici: piazza Amedeo Ferdinando 3 Moncalieri; Magazzino economico - Traumatologia: via S. Domenico n. 21 Chieri;

b) fornitura di protesi, endoprotesi e mezzi di osteosintesi suddivisa in 28 lotti separati, per 24 mesi a partire dall'esecutività dell'atto di affidamento.

Importo annuo complessivo, presunto della fornitura: L. 1.580.000.000 + I.V.A.;

c) potrà essere presentata offerta per tutti i lotti, ovvero per alcuni di essi.

5. I raggruppamenti temporanei d'impresa dovranno uniformarsi al dispositivo dell'art. 10 D.L.vo 358/92.

6. a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del 15° giorno dalla data di spedizione del presente bando all'ufficio pubblicazioni della G.U.C.E., ovvero il 17 marzo 1997;

b) dovranno essere indirizzate a: A.S.R. U.S.L. 8, via San Domenico, 21 10023 Chieri (TO);

c) redatte su carta legale, in lingua italiana e sottoscritte da persona munita di potere di firma.

7. Gli inviti a partecipare alla gara verranno diramati entro 30 giorni dalla scadenza sopraindicata.

8. Alle domande di partecipazione dovrà essere allegata dichiarazione ai sensi di legge 15/68 attestante:

l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 D.L.vo 358/92, lettere a), b), d), e);

iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., (art. 12 D.L.vo 358/92) ovvero iscrizione a registro professionale equivalente per le ditte straniere;

la capacità finanziaria ed economica dei concorrenti di cui al comma 1 lettera c) art. 13 D.L.vo 358/92;

le principali forniture di cui al comma 1 lettera a) art. 14 del D.L.vo 358/92 e relativi certificati comprovanti quanto sopra.

9. Aggiudicazione ai sensi art. 16 comma 1 lettera b), del D.L.vo. 358/92, offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti parametri:

prezzo: punti 50; qualità punti 40; servizio di consegna ed assistenza: punti 10.

Data di spedizione del presente bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni del Bollettino Ufficiale della CEE: 27 febbraio 1997.

Data di ricezione: 27 febbraio 1997.

Il direttore amministrativo: dott. Livio Sabena.

T-322 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando dei Servizi e Direzione di Commissariato
della RMNO
Ufficio Contratti e Contenzioso

Procedura ristretta accelerata nazionale

1. Comando dei Servizi di Commissariato della Regione Militare Nord Ovest, via Revel n. 11, 10121 Torino - Ind. Teleg. Regiomiles no Commissariato - Tel. 011/5603.4326, 4328, 4283, fax 011/5621903.

2. a) Gara a licitazione privata (ambito nazionale) su prezzo base palese (D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573);

b) procedura accelerata per avere approvazione dei contratti il più presto possibile;

c) acquisto.

3. a) Consegne: come precisato lettera d'invito, presso Centro Rifornimenti Commissariato di Candiolo (TO);

b) acquisto n. 260 gruppi elettrogeni da 1,5 kw per cucine rotabili (Specifiche Tecniche Provvisorie diramate con dispaccio n. 3/31922 datato 3 giugno 1996 del Ministero della Difesa - Direzione Generale di Commissariato - I Reparto - 3ª Divisione);

c) lotto unico.

4. Termine consegna: 30 giorni.

5. Alle gare possono presentare offerte anche Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ex art. 18 Direttiva 93/36/C.E.E.

Imprese raggruppate indicheranno in domanda partecipazione gara e confermeranno in offerta parti fornitura eseguite da singole Imprese, specificando quantitativi prodotti da ciascuna, e/o fasi lavorazione che ciascuna Impresa effettuerà, con precisazione quantitativi approntati da ciascuna. Domanda ed offerta devono essere sottoscritte pena nullità congiuntamente da tutte Imprese raggruppate.

Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda e quindi dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola Impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti da mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio da prodursi unitamente domanda partecipazione gara.

Impresa manifestante - con modalità stabilite - volontà partecipare gara in raggruppamento non potrà fare richiesta partecipazione a titolo individuale e viceversa.

6. a) Termine ricezione domande partecipazione: 24 marzo 1997;

b) indirizzo: vedi punto 1. Inoltro domanda partecipazione per telecopio o telefono ed eventuale consegna a mano lettera consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al venerdì ore 9-16.30 ora italiana.

7. Termine entro cui l'A.D. spedisce la lettera d'invito: 4 aprile 1997.

8. Cauzioni e garanzie; vedasi lettera d'invito.

9. a) Domanda partecipazione gara può farsi mediante lettera, telegramma, telecopio o telefono. Per ultimi tre casi domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto punto 6.a);

b) domanda partecipazione gara in carta legale;

c) imprese dovranno indicare esterno buste contenenti domanda partecipazione, oggetto e data gara cui riferirsi;

d) unitamente propria candidatura debbono essere fornite da Imprese non iscritte Albo Fornitori Ministero Difesa Italiano documentazioni data non anteriore a tre mesi di cui art. 20 lett. a), b), c), e), f); art. 21; art. 22 lett. a), c); art. 23 lett. a), b), Direttiva 93/36/C.E.E.

Amministrazione riservasi diritto disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica Imprese.

Domanda partecipazione gara non vincola Amministrazione. Imprese iscritte predetto Albo dovranno far pervenire documentazioni data non anteriore a tre mesi di cui art. 20 lett. a), b), c), e), f); art. 21 citata Direttiva;

e) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione previste D.Lgs. 490/94;

f) imprese non aventi disponibilità intero ciclo produttivo devono indicare in lettera richiesta partecipazione gara fasi lavorazione che affideranno in subfornitura;

g) non si darà autorizzazione eventuale subfornitore presenza cause esclusione previste D.Lgs.490/94. Autorizzazione è subordinata ad accertamento idoneità da parte dell'A.D.;

h) per ciascuna voce merceologica in gara non saranno ammesse a presentare offerte le Società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento d'impresa;

i) si richiama attenzione Imprese merito esclusione partecipazione gare qualora Ditte siansi rese colpevoli di:

negligenza o malafede, ex art. 68 Regolamento Contabilità Generale dello Stato;

gravi violazioni doveri professionali, ex art. 20 lett. d) Dir. 93/36/C.E.E.

10. Aggiudicazione a favore Impresa che avrà offerto prezzo più vantaggioso per Amministrazione, purché inferiore o uguale a quello base palese, come precisato lettera invito.

11. Invitati presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

12. Varianti: non ammesse.

13. Giorno di gara: 22 aprile 1997.

Presso Ufficio sub 6.b) è possibile prendere visione normativa tecnica posta base gara e richiedere informazioni.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di variare il quantitativo in acquisto.

Il vice capo dei servizi e vice direttore di commissariato:
ten. col. com. Francesco Paolo Salbitani

T-323 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Settore Coordinamento Fondi Comunitari e Rapporti con le Comunità Europee e altri Organismi Internazionali

Bando di gara ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 «Attuazione della direttiva 92/50/C.E.E. in materia di appalti pubblici di servizi».

La Regione Lazio bandisce una gara cui può partecipare ogni soggetto interessato, avente i requisiti previsti dal presente bando, per aggiudicare l'attività di valutazione del DOCUP Ob. 5b Lazio 1994/1999, di cui alla Decisione della Commissione Europea n. 3788 del 23 dicembre 1994.

Ente aggiudicatore: Regione Lazio, via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7, 00145 Roma tel. 06/51681, fax 06/5168.8096.

2. Categoria di servizio e descrizione: procedura aperta per il servizio «Attività di valutazione del DOCUP Ob. 5b Lazio 1994/1999». Numero di riferimento CPC: 865, 866.

I soggetti concorrenti devono presentare un progetto di valutazione del DOCUP Ob. 5b Lazio 1994/1999.

Il progetto dovrà esporre dettagliatamente: le procedure e le tecniche di valutazione che l'offerente intende impiegare, considerando che tali procedure dovranno comunque essere coerenti con la metodologia indicata nel documento STAR VI/3479/94 Rev. 3 e con gli orientamenti per il monitoraggio e la valutazione dei Fondi Strutturali: le modalità di trasferimento delle tecniche di valutazione adottate all'amministrazione regionale; modalità operative e tempi di presentazione del rapporti di valutazione in-itiner.

In particolare il progetto dovrà prevedere:

la verifica della valutazione ex-ante del DOCUP Ob. 5b Lazio 1994/1999; la verifica e l'aggiornamento degli indicatori d'impatto del DOCUP Ob. 5b Lazio 1994/1999 e la loro quantificazione con riferimento alla situazione precedente all'attuazione del DOCUP Ob. 5b Lazio 1994/1999;

l'elaborazione di una metodologia di monitoraggio degli indicatori di impatto in collaborazione con i soggetti incaricati del monitoraggio del DOCUP Ob. 5b Lazio 1994/1999;

la verifica e l'aggiornamento degli indicatori fisici contenuti nelle schede di misura del DOCUP Ob. 5b Lazio 1994/1999;

l'analisi delle tipologie delle domande pervenute e dei progetti finanziati per misura;

la valutazione annuale dello stato di avanzamento delle singole misure e del programma, con presentazione di almeno due rapporti semestrali per gli anni 1997, 1998, 1999, 2000, 2001;

la valutazione intermedia del programma alla fine del primo triennio di attuazione, con presentazione di un rapporto triennale;

la descrizione dei nodi e del problemi di carattere amministrativo, normativo e procedurale che condizionano l'attuazione del programma, con eventuali raccomandazioni;

la valutazione della capacità dei soggetti potenziali beneficiari del DOCUP Ob. 5b Lazio 1994/1999 (pubblici e privati) ad utilizzare in modo congruo i finanziamenti messi a disposizione dall'Unione Europea e dagli enti pubblici nazionali;

un rapporto finale sull'esecuzione del programma, comprendente la valutazione della realizzazione degli obiettivi prefissati.

L'importo massimo complessivo del servizio e di L. 780.000.000 (I.V.A. inclusa), così ripartito:

per il rapporto di verifica della valutazione ex-ante ed il rapporto di valutazione intermedio 1994/1996, l'importo massimo e di L. 130.000.000 (I.V.A. inclusa);

per l'attività di valutazione relativa agli anni 1997, 1998, 1999 e 2000, l'importo massimo e di L. 130.000.000 annuali (I.V.A. inclusa);

per l'attività di valutazione relativa all'anno 2001 e per il rapporto di valutazione finale 1994/1999 l'importo massimo e di L. 130.000.000 (I.V.A. inclusa).

Luogo di esecuzione: Regione Lazio.

4. Riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari in causa Regolamento C.E.E., n. 2052/88 del Consiglio del 24 giugno 1988, Regolamento C.E.E., n. 2081/93 del Consiglio del 20 luglio 1993 e Regolamento C.E.E., n. 4253/88 del Consiglio del 19 dicembre 1988.

Decisione della Commissione Europea n. 3788 del 23 dicembre 1994, recante approvazione del Documento Unico di Programmazione per gli interventi strutturali comunitari dell'Obiettivo 5b 1994-1999 nella Regione Lazio.

5. Durata del contratto e termine per il completamento del servizio: l'incarico dovrà svilupparsi nell'arco di validità del DOCUP Ob. 5b Lazio 1994/1999 comprensivo del periodo necessario al completamento degli atti procedurali ed amministrativi richiesti dalla Commissione Europea per la chiusura del programma.

Tale periodo non potrà comunque estendersi oltre sei mesi dalla data fissata o eventualmente prorogata per la conclusione del programma.

L'amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di recedere dal rapporto contrattuale alla conclusione di ciascun anno solare, nel caso in cui il Comitato di Sorveglianza lo richieda.

6. Documentazione: la documentazione relativa al presente bando, comprensiva del capitolato d'oneri, e disponibile in visione presso la Regione Lazio - Ass.to Economia e Finanza Regionale - Settore 41 - via del Caravaggio 107 - 00147 Roma, entro il quarantacinquesimo giorno dalla data di invio del presente bando. Tale documentazione potrà essere richiesta, in fotocopia, entro il termine di cui sopra, dietro presentazione di una ricevuta attestante l'avvenuto pagamento di L. 50.000 presso c/c postale n. 00785014 intestato a «Tesoreria - Regione Lazio» avente la seguente causale «Documentazione bando di gara Valutatore DOCUP Ob. 5b Lazio 1994/1999».

7. Data limite per il ricevimento delle offerte: le offerte, redatte in lingua italiana, contenute in plichi unici sigillati a ceralacca e firmati sui lembi di chiusura, recanti sul retro la ragione sociale della società, l'indirizzo della medesima e la dicitura «Attività di valutazione del DOCUP - Ob. 5b - Lazio 1994-1999», dovranno pervenire al seguente indirizzo: Regione Lazio - via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma,

entro e non oltre le ore 12 del cinquantesimo giorno dalla data della spedizione del presente bando all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

A tal fine farà fede il timbro di accettazione.

Il predetto plico dovrà contenere, pena l'esclusione dalla gara:

una busta recante l'indicazione «progetto offerta tecnica», contenente un elaborato che illustri analiticamente quanto richiesto al paragrafo 2. del presente bando;

una busta recante l'indicazione «progetto offerta economica», contenente la stima dei costi analiticamente presentata secondo lo schema di cui al paragrafo 11. - punto 8) del presente bando;

una busta recante l'indicazione «documentazione» contenente gli allegati di cui al paragrafo 11. - punti da 1) a 7) del presente bando. Ciascuna delle tre buste dovrà essere sigillata a ceralacca e firmata sui lembi di chiusura e riportare sul fronte la ragione sociale della società concorrente.

8. Data di apertura delle offerte: i plichi saranno aperti, in seduta pubblica, il decimo (10°) giorno lavorativo dalla data ultima fissata per la ricezione delle offerte alle ore 10 presso la Regione Lazio - via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma.

9. Modalità essenziali di pagamento: la Regione Lazio erogherà il compenso previsto mediante pagamenti annuali secondo le modalità indicate nel capitolato d'oneri.

10. Requisiti minimi delle società proponenti: possono partecipare tutte le persone giuridiche, pubbliche o private aventi sede legale nel territorio dei paesi membri dell'Unione Europea alla data di pubblicazione del presente bando, nonché le associazioni previste dall'art. 11 del Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n. 157, che dimostrino, con la documentazione prevista al paragrafo 11. punto 5) del presente bando di aver acquisito specifica esperienza multisettoriale (che copra le varie tipologie di intervento previste dal DOCUP a titolo di: diversi Fondi Strutturali) nella valutazione di almeno due programmi di sviluppo regionale di importo totale non inferiore a 50.000.000 di ECU.

I soggetti concorrenti dovranno dimostrare, con la documentazione prevista al paragrafo 11. punto 7) del presente bando che gli esperti a cui verrà affidata la responsabilità della concreta effettuazione del servizio di valutazione siano in possesso di competenze multisettoriali nel campo della valutazione di programmi complessi, e che almeno uno sia in possesso di esperienza nel campo della valutazione e del monitoraggio di programmi volti alla valorizzazione delle risorse umane.

I soggetti concorrenti debbono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:

1) non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o di altro Stato, per i soggetti residenti in un altro Stato;

2) non avere in corso una procedura di cui al punto precedente;

3) non aver riportato condanne, nella persona dei legali rappresentanti, con sentenza passata in giudicato, per reati che incidono gravemente sulla propria moralità professionale e per delitti finanziari;

4) essere iscritti nel registro della C.C.I.A.A., o nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato o nel Registro professionale dello Stato di residenza se stranieri non residenti in Italia, antecedentemente alla data di pubblicazione del presente atto;

5) essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse, versate negli ultimi tre anni, e i conseguenti adempimenti secondo la legislazione italiana o dello Stato di residenza;

6) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi assistenziali e previdenziali, versati negli ultimi tre anni, a favore dei lavoratori secondo la legislazione italiana o dello Stato di residenza;

7) aver avuto nell'ultimo anno un fatturato non inferiore a 300.000.000 di lire (nel caso che l'offerta sia presentata da un'associazione d'impresе, almeno una delle imprese associate deve essere in possesso del presente requisito);

8) non aver presentato e impegnarsi a non presentare, in futuro, domanda per ottenere i finanziamenti previsti dal DOCUP Ob. 5b Lazio 1994/1999. Nel caso che l'offerta sia presentata da un'associazione d'impresе i requisiti indicati ai punti 1), 2), 3), 4), 5), 6) e 8) del presente paragrafo debbono essere posseduti da tutte le imprese associate.

Il soggetto che risulterà vincitore dovrà presentare, entro 30 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, le certificazioni attestanti il possesso dei requisiti di cui ai punti da 1) a 7) del presente paragrafo.

Tutti i sopraelencati requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle offerte.

11. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi: le offerte, pena l'inammissibilità, devono essere complete di tutti gli allegati sottoelencati redatti nelle forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968 e relativo D.P.C.M. del 19 marzo 1994 n. 281 o dichiarazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza per i soggetti non residenti in Italia:

1) certificazione indicante il legale rappresentante del soggetto proponente;

2) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante del soggetto proponente attestante il possesso dei requisiti di cui al paragrafo 10. del presente bando, punti da 1) a 8);

3) atto costitutivo, statuto ed eventuali successive modifiche delle società proponenti;

4) copie dei bilanci o estratti di bilanci degli ultimi tre anni autenticati ai termini di legge;

5) elenco dei servizi di valutazione prestati nel periodo 1989/1995 con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi, attestati mediante idonea certificazione del committente;

6) una breve sintesi (massimo 5 cartelle) che descriva, per ogni servizio prestato nel periodo 1989/1995, i metodi di valutazione impiegati;

7) curricula vitae degli esperti componenti il gruppo di lavoro cui il soggetto concorrente intende attribuire la responsabilità della concreta effettuazione del servizio di valutazione;

8) costi della proposta, analiticamente presentati secondo il seguente schema:

	Unità di misura	Quantità	Costo unitario (Lire)	Costo totale (Lire)
Spese di personale				
1				
2				
...				
Costi operativi				
1				
2				
...				
Spese generali ed amministrative				
1				
2				
...				
Spese di progettazione				
1				
2				
Totale				

e ripartiti secondo la seguente tabella:

Prestazione	Importo massimo dell'offerta	Importo dell'offerta
Rapporto di verifica valutazione ex-ante/ Rapporto di valutazione intermedia (1994-1996)	130.000.000	
Valutazione in-itinere (1997)	130.000.000	
Valutazione in-itinere (1998)	130.000.000	
Valutazione in-itinere (1999)	130.000.000	
Valutazione in-itinere (2000)	130.000.000	
Valutazione in-itinere (2001)/		
Valutazione finale (1994-2001)	<u>130.000.000</u>
Totale	780.000.000

12. Criteri di aggiudicazione dell'appalto:

a) qualità dell'elaborato progettuale (massimo 50 punti) da valutarsi in funzione della coerenza con la metodologia indicata nel documento STAR VI/3479/94 Rev. 3 e degli orientamenti per il monitoraggio e la valutazione dei Fondi Strutturali, dell'articolazione dei rapporti di valutazione e della metodologia di monitoraggio degli indicatori d'impatto;

b) costi della proposta (massimo 50 punti), analiticamente presentati secondo lo schema di cui al paragrafo 11. punto 8).

Griglia di aggiudicazione delle offerte:

a) Qualità del progetto di valutazione: max 50 punti;

a. 1) coerenza con metodologia STAR e orientamenti per il monitoraggio e la valutazione dei Fondi Strutturali: max 20 punti;

a.2) articolazione dei rapporti di valutazione: max 20 punti;

a.3) metodologia di monitoraggio degli indicatori di impatto: max 10 punti.

b) Costo del servizio di valutazione: max 50 punti;

2 punti per ogni - 1% rispetto alla media delle offerte.

Totale: max 100 punti.

L'appalto verrà aggiudicato a condizione che pervengano almeno due offerte valide.

13. Data di invio e di ricevimento del presente bando: 27 febbraio 1997.

Il dirigente del settore: arch. Domenica Calabrò.

C-5099 (A pagamento).

A.M.T

Azienda Mobilità e Trasporti di Genova

Avviso indicativo per fornitura di ricambi per autobus

1. Azienda Mobilità e Trasporti, via Leonardo Montaldo, 2, 16137 Genova, tel. (39) (10) 59971 fax (39) (10) 5997400.

2. Ricambi meccanici, elettrici, pneumatici, ecc. per il mantenimento in esercizio degli autobus di marca Iveco e Bredamenarinibus in circolazione sulla propria rete urbana ed interurbana.

L'Azienda aggiudicante provvederà alle forniture per lotti specifici di ricambi nel corso del 1997 e con affidamenti prevalentemente biennali.

Valore presunto per il complesso delle forniture è di L. 13.970.000.000 I.V.A. esclusa.

3. b) Tipo di procedura: negoziata.

4. Non saranno pubblicati ulteriori bandi o avvisi di gara.

Il presente avviso viene utilizzato come mezzo di indizione. I soggetti interessati sono invitati a manifestare per iscritto all'indirizzo di cui al punto 1., il proprio interesse entro le ore 16 del giorno 2 aprile 1997, compilando un apposito «questionario» che può essere richiesto a mezzo fax al nr. (39) 010 5997239 o direttamente ritirato presso il Servizio Approvvigionamenti e Magazzini, via L. Montaldo, 2, 16137 Genova.

Ulteriori Informazioni potranno essere richieste al Servizio Approvvigionamenti e Magazzini tel. (39) 010 5997242 oppure (39) 010 5997246.

5. Data di spedizione del presente avviso all'ufficio Pubblicazioni UE: 25 febbraio 1997.

Il direttore generale: ing. Aldo Cavagnetto.

C-5507 (A pagamento).

A.M.T
Azienda Mobilità e Trasporti di Genova

Procedura ristretta per la fornitura di package software integrato di gestione aziendale

1. Ente aggiudicatore: Azienda Mobilità e Trasporti, via Leonardo Montaldo 2, 16137 Genova, tel. 010-5997.1 - fax 010-5997.400.

2. Natura dell'appalto: procedura ristretta - Appalto concorso per la fornitura di un package software integrato di gestione aziendale.

3. Luogo di esecuzione: vedi punto 1).

4. a) Oggetto dell'appalto: fornitura, installazione parametrizzazione e/o personalizzazione, formazione del personale ed avviamento di package multisocietario, relativo all'area amministrativa (contabilità generale, finanziaria, ciclo attivo e passivo, cespiti, contabilità analitica, controllo di gestione, ecc.), logistica (approvvigionamenti, gestione contabile e fisica magazzini, distinta base, ecc.) nonché manutenzione pluriennale del medesimo.

6. Per ogni soggetto candidato sarà ammessa un'unica offerta relativa ad un solo prodotto package. Il package presentato in offerta dovrà essere quello indicato dal soggetto candidato per soddisfare i requisiti di cui al punto 14 del presente bando.

Termine di esecuzione: il package nel suo complesso dovrà essere operativo non oltre il 31 dicembre 1997. AMT si riserva di dilazionare l'avviamento di alcuni moduli in funzione delle proprie esigenze organizzative. Questo sarà definito in fase di emissione ordine.

9. Sono ammesse riunioni di imprese a norma dell'art. 23, del decreto legislativo n. 158/95. In questo caso la somma totale dei requisiti posseduti da ciascuna impresa partecipante alla riunione deve rispettare le condizioni minime di ammissibilità di cui al punto 14) del presente bando. Sono vietate riunioni di imprese concomitanti o successive all'aggiudicazione della gara.

10. a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione, entro le ore 16 del 28 marzo 1997.

10. b) Indirizzo al quale dovranno essere spedite le domande di partecipazione alla gara: A.M.T. via L. Montaldo 2, 16137 Genova. Le domande di partecipazione, corredate dei documenti attestanti il possesso dei requisiti minimi di ammissibilità di cui al punto 14) del presente bando dovranno pervenire in un plico sigillato recante, oltre l'indirizzo postale, la seguente dicitura «Appalto concorso per la fornitura di un package software integrato di gestione aziendale».

Nella domanda di partecipazione dovrà essere indicato il package software, rispondente alle caratteristiche richieste al punto 14) del presente bando; il package indicato, dovrà essere quello offerto in fase di gara.

10. c) Lingua: le domande di partecipazione alla gara dovranno essere redatte in italiano.

11. Gli inviti a presentare le offerte verranno spediti entro l'11 aprile 1997.

12. Cauzioni e garanzie: i soggetti invitati, all'atto dell'offerta, dovranno corrispondere una cauzione provvisoria pari a L. 110.000.000, secondo le modalità indicate nella lettera di invito. La cauzione sarà restituita ai soggetti non aggiudicatari. Il soggetto aggiudicatario dovrà corrispondere una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, secondo le modalità indicate nel Capitolato d'Oneri.

13. Modalità di finanziamento e pagamento: l'appalto è autofinanziato dalla AMT. La formazione del personale potrà essere oggetto di parziale finanziamento da parte del Fondo Sociale Europeo, tramite la Provincia di Genova. Importo a base di gara lire 1.100.000.000 I.V.A. esclusa. Non saranno ammesse offerte in aumento. Il costo della manutenzione non è compreso nell'importo a base di gara. Il pagamento avverrà, con le modalità indicate nel Capitolato d'oneri.

14. Condizioni minime: per partecipare alla gara i soggetti interessati dovranno possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:

1) fatturato medio degli ultimi tre anni (1993/94/95) almeno pari a L. 30 miliardi/anno. Tale requisito dovrà essere comprovato da una copia autenticata delle dichiarazioni I.V.A. relative agli anni 1993/94/95 che vanno allegate alla richiesta di partecipazione;

2) capacità ad offrire package software di gestione aziendale integrato, modulare e multisocietario da utilizzare e gestire in ambiente Windows NT su architettura client/server; con riferimento alla gestione dei dati, tale package dovrà utilizzare un database relazionale avente le seguenti ulteriori specificità: scalabilità, distribuibilità, capacità di gestione di dati non strutturati;

3) presentare elenco delle installazioni plurimodulari eseguite del package offerto ciascuna con un numero di utenti non inferiori a 50 (cinquanta). Tale elenco dovrà contenere una breve descrizione dell'attività dell'azienda committente dei moduli installati;

4) il package software offerto dovrà utilizzare l'italiano come lingua di interfaccia con l'utente. Sempre in italiano dovrà essere la documentazione relativa al package. Il possesso dei requisiti 3) e 4) del presente punto va certificato attraverso apposite dichiarazioni firmate, con autentica, da un Legale Rappresentante del soggetto candidato ed allegate alla domanda di partecipazione. Per i soggetti candidati stranieri i documenti dovranno essere autenticati da parte del competente Consolato.

15. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai parametri indicati nel disciplinare di gara.

16. Altre informazioni: in caso in cui la gara sia dichiarata deserta si procederà mediante trattativa privata senza ulteriore avviso; la presentazione dell'offerta non vincola l'azienda aggiudicante; qualora i progetti presentati non risultino rispondenti alle esigenze dell'azienda aggiudicante non si farà luogo ad aggiudicazione; informazioni e chiarimenti potranno essere richieste presso l'A.M.T. al Servizio Approvvigionamenti e Magazzini (tel. 010-5997.242).

18 Data di invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni CEE: febbraio 1997.

Il direttore generale: ing. Aldo Cavagnetto.

C-5508 (A pagamento).

AZIENDA GAS ENERGIA AMBIENTE DI FERRARA

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.G.E.A., via Bologna 13/a/17, 44100 Ferrara, tel. 0532/782111 - telefax 0532/761330.

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica.

3. Luogo della consegna: Ferrara - Centrale Gas 1° salto, prima presa capoluogo di ricezione, decompressione, misura e stoccaggio del gas naturale di via Aranova. I lavori di posa in opera dovranno essere eseguiti con la cabina 1° salto fuori servizio.

4. Natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura ed installazione dei materiali necessari per la modifica della cabina gas 1° salto di regolazione e misura di via Aranova per effettuare la misura a pressione variabile (v. capitolato speciale di gara ed elaborati tecnici). Importo presunto L. 345.857.000 (I.V.A. esclusa), di cui L. 102.950.000 (I.V.A. esclusa) per lavori di installazione.

5. Termine e modalità di consegna ed installazione: la fornitura dovrà essere tassativamente eseguita nel periodo intercorrente fra il 26 maggio 1997 ed il 20 luglio 1997, periodo durante il quale la cabina 1° salto verrà messa fuori servizio.

6. Capitolati e documenti complementari: Ufficio Approvvigionamenti (tel. 0532/782380) - V. punto 1, entro e non oltre il 20 marzo 1997. Le copie verranno fornite entro 4 giorni dal ricevimento della richiesta scritta secondo le modalità indicate all'ufficio competente.

7. Termini per la ricezione delle offerte: ore 12 del 25 marzo 1997.

8. Indirizzo: v. punto 1, unicamente tramite plico postale raccomandato, o posta celere, sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura recante l'indirizzo dell'A.G.E.A., l'oggetto della gara, il giorno e l'ora in cui verrà esperita ed il nominativo dell'impresa mittente. In caso di imprese riunite, sul plico dovrà essere riportato il nominativo di tutte le imprese associate, evidenziando la capogruppo mandataria. All'interno del plico dovranno essere posti i documenti di cui al punto 14) ed una busta, anch'essa sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, contenente l'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata, sottoscritta con firma leggibile. Nell'offerta dovranno altresì essere indicate le parti di fornitura che l'offerente intende subappaltare o concedere in cottimo in caso di aggiudicazione, nonché da 1 a 6 subappaltatori, secondo le modalità e le prescrizioni stabilite dall'art. 18 legge 55/90. Sulla busta interna dovrà essere riportato il nominativo della ditta mittente e l'oggetto della gara. Verranno esclusi i plichi che risulteranno pervenuti non in termine o con mezzi diversi da quelli previsti. Verranno altresì escluse le offerte il cui plico e/o busta interna non risultassero sigillati.

9. Persone ammesse all'apertura delle offerte: rappresentanti imprese partecipanti.

10. Apertura: in data 26 marzo 1997, alle ore 9,30, presso A.G.E.A. - V. punto 1.

11. Cauzione e garanzie: cauzione provvisoria infruttifera pari al 2% dell'importo a base d'asta. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto. Entrambe le cauzioni dovranno essere costituite nei modi e con le caratteristiche indicate all'art. 2.5 del capitolato speciale di appalto.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: Mutuo Cassa Depositi e Prestiti. Pagamento in un'unica soluzione a seguito dell'emissione del certificato di ultimazione, previo esito positivo delle verifiche e prove preliminari. Liquidazione novanta giorni fine mese data fattura. Si applica il disposto dell'art. 13, comma 6, decreto legge 55/83, convertito con legge 26 aprile 1983 n. 131. È prevista l'erogazione di un'anticipazione pari al 5% dell'importo contrattuale.

13. Forma giuridica del raggruppamento: imprese riunite (art. 23 decreto legislativo 158/95).

14. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: i partecipanti dovranno inserire nel plico:

a) dichiarazione attestante l'inesistenza di tutte le cause di esclusione indicate nell'art. 11 decreto legislativo 358/92 e di non trovarsi nelle condizioni ostative di cui alla legge 55/90. Dovranno altresì essere indicati il nominativo, la data di nascita e la veste delle persone che rappresentano ed impegnano legalmente l'impresa ed il nominativo e, la data di nascita degli eventuali Direttori Tecnici. I legali rappresentanti dovranno altresì rendere una dichiarazione attestante di non aver subito condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che indica sulla moralità professionale o per reati finanziari;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (di data non anteriore a tre mesi) od ad analogo registro professionale di Stato europeo o dichiarazione giurata ex art. 12 decreto legislativo 358/92, per idoneo oggetto sociale;

c) certificato di iscrizione A.N.C. categoria 10/c per l'importo di L. 150.000.000 (di data non anteriore a 12 mesi) o ad analogo registro professionale di Stato europeo o dichiarazione giurata ex art. 19 comma 1, decreto legislativo 406/91. È ammessa la presentazione di copia conforme dello stesso o di dichiarazione sostitutiva ex legge 15/68 riportante tutti i dati contenuti nel certificato, che dovrà essere prodotto all'atto della stipulazione del contratto. In caso di raggruppamenti o di subappalto, l'iscrizione A.N.C. potrà essere posseduta anche dalla sola ditta che, in base alle indicazioni fornite nell'offerta, eseguirà i lavori di installazione;

d) dichiarazione attestante il possesso dell'abilitazione ad operare sugli impianti elettrici ai sensi dell'art. 2 legge 46/90 ed al D.P.R. 392/94 (in caso di imprese raggruppate o di subappalto, la dichiarazione dovrà essere presentata soltanto dalla ditta che, in base alle indicazioni fornite nell'offerta, eseguirà tali lavori);

e) dichiarazione attestante la presa conoscenza delle condizioni locali, dell'esistenza di adatti scarichi dei rifiuti, delle misure di sicurezza particolari da approntare nell'esecuzione dell'intervento in considerazione del periodo durante il quale la fornitura dovrà tassativamente essere eseguita, dello stato e delle condizioni degli impianti esistenti, con particolare riguardo a quelli interessati dall'intervento di posa in opera, nonché dei locali interessati dall'intervento e del loro accesso, e, in generale, di tutte le circostanze che possano aver influito sul giudizio dell'appaltatore circa la convenienza di assumere la fornitura e di aver giudicato il prezzo offerto nel suo complesso remunerativo e tale da consentire il ribasso che verrà fatto. A tale dichiarazione dovrà essere allegata attestazione, rilasciata da un funzionario dell'A.G.E.A., relativamente all'avvenuta ispezione, da parte di un incaricato dell'impresa, dei luoghi nei quali la fornitura e la relativa installazione devono essere realizzate;

f) documento comprovante la costituzione della cauzione provvisoria (quietanza di versamento presso la Tesoreria, polizza assicurativa fideiussione bancaria - v. art. 2.5 cap. speciale appalto);

g) dichiarazione attestante la presa visione ed accettazione di tutte le condizioni di gara e di capitolato speciale, con particolare riferimento al periodo di esecuzione della fornitura, alle garanzie richieste ed alla circostanza che i lavori di posa in opera dovranno essere eseguiti senza pregiudicare la residua attività della centrale gas in cui la cabina è inserita;

h) dichiarazione attestante di aver tenuto conto nella preparazione della propria offerta degli obblighi relativi alle disposizioni di sicurezza, con particolare riguardo allo stabilimento nel quale dovrà essere eseguita l'installazione, delle condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguita l'installazione, fermo restando il disposto dell'art. 18, comma 8, legge 55/90 per quanto riguarda i lavori di posa in opera;

i) dichiarazione dalla quale risulti l'importo globale delle forniture e l'importo delle forniture analoghe a quella oggetto della gara, complete dei lavori di installazione, realizzate negli ultimi tre esercizi. Tale ultimo importo non dovrà essere inferiore al 100% dell'importo a base d'asta;

l) elenco delle forniture analoghe a quella oggetto della gara eseguite e collaudate nell'ultimo triennio, con il rispettivo importo, data, destinatario, caratteristiche principali dell'impianto ed indicazione del buon esito delle stesse. Il numero di tali forniture non deve essere inferiore a 3. Si terrà conto delle sole forniture per le quali siano stati eseguiti anche i relativi lavori di installazione. Per forniture analoghe si intendono quelle relative ad impianti con portata uguale o superiore a 25.000 Smc/h. In caso di raggruppamenti, tale dichiarazione dovrà essere resa dalla capogruppo in nome e per conto di tutte le imprese associate;

m) dichiarazione attestante che nel quinquennio precedente la data della gara l'impresa non è assoggettata alle procedure individuate nella lett. a) art. decreto legislativo 358/92;

n) scrittura privata autenticata comprovante il mandato gratuito ed irrevocabile conferito all'impresa capogruppo, nonché procura (per atto pubblico) a chi legalmente rappresenta l'impresa mandataria in conformità alle prescrizioni dell'art. 23 decreto legislativo 158/95 (solo per le imprese associate);

o) dichiarazione di cui all'art. 23, comma 3, decreto legislativo 158/95 (solo per i consorzi). Tutte le dichiarazioni dovranno essere presentate in bollo, con la sottoscrizione autenticata del legale rappresentante dell'impresa (ex legge 15/68). Relativamente ai raggruppamenti di imprese, tutte le dichiarazioni sopra richieste dovranno essere presentate anche da ciascuna delle imprese associate. Con riferimento ai requisiti economici e tecnici, l'impresa mandataria li dovrà possedere nella misura del 60%, la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle imprese mandanti, ciascuna delle quali dovrà possederli in misura non inferiore all'importo della parte di fornitura che sarà eseguita da ogni singola impresa e comunque non inferiore al 20% dell'importo richiesto cumulativamente. Non saranno prese in considerazione offerte prive dei requisiti previsti nel presente bando. La mancanza della documentazione richiesta (in caso di raggruppamenti, anche da parte di una sola delle imprese associate) comporta l'esclusione dalla gara. Si precisa che ogni difformità, incompletezza, errore nella documentazione richiesta costituisce causa di esclusione dalla gara, salva l'applicazione dell'art. 15 decreto legislativo 358/92. Tutte le dichiarazioni prodotte dovranno essere comprovate dietro richiesta dell'Amministrazione appaltante.

15. Vincolatività offerte: cento giorni dalla data di presentazione.

16. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso. Non sono ammesse offerte in aumento.

17. Altre indicazioni: non sono ammesse varianti. Non è ammessa la partecipazione simultanea alla gara di raggruppamenti o consorzi di qualsiasi natura e di imprese ad essi aderenti, come pure di imprese facenti parte di più raggruppamenti o consorzi (v. art. 23, comma 3, decreto legislativo 158/95).

Il pagamento dei lavori svolti dai subappaltatori e/o dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, il quale ha l'obbligo di trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. La gara sarà dichiarata deserta qualora non vengano presentate almeno due offerte art. 59 D.P.R. 902/86). L'aggiudicazione è subordinata all'effettiva concessione del mutuo da parte della Cassa Depositi e Prestiti; nell'eventuale mancanza di questo, all'assunzione di impegno di spesa sul bilancio A.G.E.A.

Il direttore generale: ing. Mario Lazzari.

C-5510 (A pagamento).

1° REGGIMENTO DI SOSTEGNO AV.ES. «IDRA»
Servizio Amministrativo - Sezione Contratti

Estratto avviso di gara

Il giorno 21 aprile 1997, alle ore 10, presso l'aeroporto «Oscar Savini», via Lazio, s.n.c., in Bracciano, avrà luogo una licitazione privata per la fornitura, a q.i., di ricambi per autoveicoli speciali Sirmac, da aggiudicare per unica commessa, sulla base della migliore offerta complessiva tra le ditte che faranno pervenire regolare offerta in bollo entro le ore 12, del giorno 18 aprile 1997.

La potenzialità economica della Ditta dovrà essere superiore a 3 volte il valore presunto del contratto, desumibile dalla media delle dichiarazioni ai fini dell'I.V.A. degli anni 1994/95/96. Importo massimo della fornitura L. 300.000.000. Copia dell'elenco dei materiali, della lettera d'invito, norme e condizioni che regolano le modalità di gara e di contratto, i capitolati d'onere potranno essere visionati presso la Sezione Contratti di questo Comando nei giorni dal lunedì al venerdì (non festivi) dalle ore 9 alle 12.

Il comandante: col. g. spe. RSU Galliano Del Mestre.

C-5511 (A pagamento).

COMUNE DI CAPRINO VERONESE
(Provincia di Verona)

Il sindaco rende noto che all'Albo Pretorio del Comune, sul quotidiano «Gazzetta Aste e Appalti Pubblici» n. 35 del 20 febbraio 1997 e sul B.U.R. del Veneto n. 16 del 21 febbraio 1997, è pubblicato il «Bando di gara indicativo» relativo alle forniture che l'Amministrazione intende aggiudicare nel corso dei prossimi dodici mesi (comma 2, art. 6, D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573) e che i relativi bandi di gara verranno pubblicati all'Albo Pretorio e sul quotidiano «Gazzetta Aste e Appalti Pubblici». Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Contratti, piazza Roma n. 6, tel. 045/6209928, fax 045/6230120.

Il sindaco: Maria Teresa Girardi.

C-5513 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Casa di Riposo Fondazione Enrico e Antonio Nobili
Viganò (Lecco)

Avviso di gara per estratto - Bando di gara procedura aperta - Pubblico incanto - Servizio di ristorazione degli ospiti. Decreto leg.vo 17 marzo 1995, n. 157 - art. 6, comma 1, lett. a).

Si rende noto che è indetta gara per la gestione del servizio di ristorazione degli ospiti per il periodo di tre anni.

Importo complessivo presunto L. 720.000.000 I.V.A. esclusa.

La gara sarà espletata con la forma del pubblico incanto e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23 lett. b) D.Leg.vo n. 157/1995.

L'avviso integrale è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale CEE in data 25 febbraio 1997 stabilendo il termine di ricezione delle offerte alle ore 12 del giorno 18 aprile 1997. I documenti di gara e le modalità di espletamento possono essere richiesti all'ufficio segreteria della Casa di Riposo Fondazione Nobili con versamento di L. 20.000 direttamente alla consegna.

Viganò (Lecco), 21 febbraio 1997

Il segretario/direttore: rag. Isidoro Cò.

C-5514 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto appalto dei lavori di manutenzione alla pista di atletica presso lo Stadio «C. Speroni» (importo a base d'asta L. 12.184.874 oltre I.V.A.).

Ente appaltante: Comune di Busto Arsizio (prov. Varese).

Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto, art. 73, lettera c) del R.D. 827/24, art. 8, lettera a) del D.L.vo 406/91 e art. 21, primo comma della legge 109/94 (criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi).

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi i documenti per partecipare alla gara: Comune di Busto Arsizio, via F.lli d'Italia, 12, 4° Sett. LL.PP./Sez. Stabili, tel. 0331/390201, telefax 0331/390290 (tutti o alcuni di essi potranno essere inviati per posta, con tassa a carico del destinatario, previo versamento dei relativi importi). Non si effettua servizio fax.

Termine di ricezione delle offerte: giorno 28 aprile 1997 entro le ore 12.

Modalità di redazione dell'offerta e requisiti di ammissione delle imprese: previsti nel bando integrale.

Busto Arsizio, 21 febbraio 1997

L'ingegnere capo: ing. Flavio Verzotti.

C-5515 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto appalto dei lavori di verniciatura cancellata di recinzione e parti in metallo presso la Scuola materna e Asilo nido «Speranza» di via Ronchetto (importo a base d'asta L. 32.681.967 oltre I.V.A.).

Ente appaltante: Comune di Busto Arsizio (prov. Varese).

Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto, art. 73, lettera c) del R.D. 827/24, art. 8, lettera a) del D.L.vo 406/91 e art. 21, primo comma della legge 109/94 (criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi).

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi i documenti per partecipare alla gara: Comune di Busto Arsizio, via F.lli d'Italia, 12, 4° Sett. LL.PP./Sez. Stabili, tel. 0331/390201, telefax 0331/390290 (tutti o alcuni di essi potranno essere inviati per posta, con tassa a carico del destinatario, previo versamento dei relativi importi). Non si effettua servizio fax.

Termine di ricezione delle offerte: giorno 7 maggio 1997 entro le ore 12.

Modalità di redazione dell'offerta e requisiti di ammissione delle imprese: previsti nel bando integrale.

Busto Arsizio, 21 febbraio 1997

L'ingegnere capo: ing. Flavio Verzotti.

C-5518 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n.3

Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara con procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo 158/95 riferimenti: gara d'appalto n. P81WD00021.

Società appaltante: ENEL S.p.a., Divisione Produzione - Direzione Produzione Idroelettrica Alto Appennino, ATS/CA, via Galvani F.P. Succ. CA n. 13, 09129 Cagliari, tel. 070/6072742 - fax 070/6072747.

Luogo di esecuzione: Regione Sardegna, Centrale Taloro 2° Salto.

Oggetto: l'appalto avrà per oggetto lavori di ripristino della strada per l'accesso alla camera valvole della condotta forzata della C/le Taloro 2° Salto.

Tutti i lavori dovranno essere garantiti per un periodo non inferiore a 5 anni fatta eccezione per la sola pavimentazione stradale che sarà garantita per il periodo di un anno dalla data del collaudo favorevole che verrà effettuato come stabilito all'art. 29 del capitolato di appalto.

Importo: L. 82.000.000 (ottantaduemilioni) di lire circa. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine indicativo per l'esecuzione: 60 giorni dalla data del verbale di consegna lavori.

Criterio di aggiudicazione: il prezzo più basso sull'importo delle opere a corpo e a misura, fatto salvo il controllo della idoneità tecnica e della congruità del livello economico.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Modalità d'invio ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, da parte delle imprese, redatte in lingua italiana, su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: Enel S.p.a. Divisione Produzione - Direzione Produzione Idroelettrica Alto Appennino ATS/CA via Galvani F.P. Succursale Cagliari 13 - 09129 Cagliari. Sulla busta dovrà essere indicato: «Richiesta di partecipazione alla gara P81WD0021, lavori per il ripristino della strada d'accesso alla camera valvole della condotta forzata della Centrale Taloro 2° Salto.

Modalità di pagamento: i lavori saranno contabilizzati con stati di avanzamento lavori (SAL) entro il mese successivo a quello di effettuazione dei lavori. I pagamenti in acconto al 95% degli importi dovuti verranno effettuati a 90 giorni dalla data dei relativi certificati di pagamento (SAL), con rata finale a saldo ad un anno dal termine dei lavori.

L'impresa aggiudicataria autorizzata al subappalto è tenuta a trasmettere all'ENEL entro 20 venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

I prezzi si intenderanno fissi ed invariabili per tutta la durata dei lavori.

Riunioni d'impresе: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo 158/95 del 17 marzo 1995.

Subappalto: si applica la disciplina prevista dall'art. 18 della legge n. 55/1990 così come integrato e modificato art. 34 della legge n. 109/1994 e come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo 158/1995. In tal merito si precisa che l'appalto è riconducibile alla seguente categoria prevalente: cat. 6 ANC, per un importo di ML 82 (ottantaduemilioni).

1. Requisiti di idoneità: unitamente alla richiesta di partecipazione il concorrente (in caso di ATI per ciascuna delle imprese costituenti l'associazione) dovrà inviare la documentazione probatoria dell'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91. Non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie della documentazione.

2. Requisiti di carattere professionale, economico e tecnico: il concorrente è tenuto ad allegare alla richiesta di partecipazione le seguenti dichiarazioni:

a) dichiarazione di iscrizione all'Albo nazionale costruttori nella cat. 6 per importo non inferiore a ML 150 (centocinquantamilioni);

b) dichiarazione attestante la disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

c) dichiarazione in cui siano esplicitamente indicati tutti i lavori, con i relativi importi, derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa relativa agli ultimi tre anni;

d) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga (costruzioni e pavimentazioni stradali) per un importo maggiore od uguale a L. 80.000.000. Per i lavori indicati al punto c) ed al presente punto d) dovranno essere indicati il Committente, la località e le date di inizio e di ultimazione dei lavori, precisando inoltre che essi furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

e) dichiarazione dalla quale risulti l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara o la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti a), c), e d) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso ed in particolare:

dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato;

da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

Le dichiarazioni devono essere trasmesse, redatte con le stesse modalità della richiesta di partecipazione alla gara, insieme alla richiesta stessa e alla documentazione di cui al punto 1) «Requisiti di idoneità» (in caso di riunione di imprese per ciascuna impresa).

La mancata od insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto 1) «Requisiti di idoneità» o l'omessa o insufficiente documentazione di cui al punto 2) «Requisiti di carattere professionale, economico e tecnico», potrà costituire causa di esclusione dalla gara.

L'ENEL si riserva di chiedere i certificati originali o le copie autenticate di quanto dichiarato.

Termine indicativo spedizione da parte dell'ENEL, inviti imprese per presentazione offerte: 150 giorni.

Ulteriori informazioni riguardanti il presente bando potranno essere richieste alla Sezione Gestione P.M. Coppa Marco, dott. Senes Paolo (tel. 070/6072742 o 070/6072680).

p. ENEL - società per azioni:
U. Simoncini - G. Porcu

C-5522 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n.3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara con procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo 158/95 riferimenti: gare d'appalto n. P81WD0011 - P81WD0031 - P81WDD0041.

Società appaltante: ENEL S.p.a., Divisione Produzione - Direzione Produzione Idroelettrica Alto Appennino, ATS/CA, via Galvani F.P. Succ. CA n. 13, 09129 Cagliari, tel. 070/6072742 - fax 070/6072747.

Luogo di esecuzione: Regione Sardegna.

Oggetto: l'appalto è del tipo aperto ed avrà per oggetto lavori edili vari, da realizzarsi a richiesta presso: 1) Centrali Coghinas, Casteldoria e Ozieri (gara P81WD0011), 2) Centrali Taloro 1°, e 2°, 3° Salto, Benzone e Gusana (gara P81WD0031); 3) Centrali Flumendosa 1°, 2°, 3° Salto e Dighe di Bau Muggeris, Bau Mandara e Bau Mela (gara P81WD0041).

Tutti i lavori dovranno essere garantiti per un periodo di un anno dalla data del collaudo favorevole, che verrà effettuato come stabilito all'art. 29 del capitolato di appalto.

Importo: L. 80.000.000 (ottantamilioni) di lire circa per lavori edili Centrali Coghinas, Casteldoria e Ozieri (gara P81WD0011); L. 100.000.000 (centomilioni) di lire circa per lavori edili Centrali Taloro, Benzone Gusana (P81WD0031); L. 80.000.000 (ottantamilioni) di lire circa per lavori edili Centrali Flumendosa e Dighe di Bau Muggeris, Bau Mandara e Bau Mela (P81WD0041).

Non sono autorizzate varianti ai progetti.

Termine indicativo per l'esecuzione: mesi 12 (dodici) dalla data del 1° verbale di consegna lavori o al raggiungimento dell'importo contrattuale per ciascuna gara, nell'ambito temporale che non potrà comunque essere superiore ai dodici mesi.

Criterio di aggiudicazione: il prezzo più basso sull'importo delle opere a corpo e a misura, fatto salvo il controllo della idoneità tecnica e della congruità del livello economico.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Modalità d'invio ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, da parte delle imprese, redatte in lingua italiana, su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: Enel S.p.a. Divisione Produzione - Direzione Produzione Idroelettrica Alto Appennino ATS/CA via Galvani F.P. Succursale Cagliari n. 3 - 09129 Cagliari. Sulle buste dovrà essere indicato:

«Richiesta di partecipazione alla gara P81WD0011, lavori edili vari presso le Centrali Coghinas, Casteldoria e Ozieri; richiesta di partecipazione alla gara P81WD0031, lavori edili vari presso le Centrali Taloro 1°, 2°, 3° Salto, Benzone e Gusana;

«Richiesta di partecipazione alla gara P81WD0041, lavori edili vari presso le Centrali Flumendosa 1°, 2°, 3° Salto e Dighe di Bau Muggeris, Bau Mandara e Bau Mela.

Modalità di pagamento: i lavori saranno contabilizzati con stati di avanzamento lavori (SAL) entro il mese successivo a quello di effettuazione dei lavori. I pagamenti, in acconto al 95% degli importi dovuti, verranno effettuati a 90 giorni dalla data dei relativi certificati di pagamento (SAL), con rata finale a saldo ad un anno dal termine dei lavori.

L'impresa aggiudicataria autorizzata al subappalto è tenuta a trasmettere all'ENEL entro 20 venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

I prezzi si intenderanno fissi ed invariabili per tutta la durata dei lavori.

Riunioni d'impresa: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo 158/95 del 17 marzo 1995.

Subappalto: si applica la disciplina prevista dall'art. 18 della legge n. 55/1990 così come integrato e modificato art. 34 della legge n. 109/1994 e come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo 158/1995. In tal merito si precisa che l'appalto è riconducibile alla seguente categoria prevalente: cat. 2 ANC, per un importo di ML 80 (ottantamiloni) Centrali Coghinas, Casteldoria e Ozieri; cat. 2 ANC, per un importo di ML 100 (centomiloni) Centrali Taloro 1°, 2°, 3°, Salto, Benzona e Gusana; cat. 2 ANC, per un importo di ML 80 (ottantamiloni) Centrali Flumendosa 1°, 2°, 3° Salto, Dighe di Bau Muggeris, di Bau Mandara e di Bau Mela.

1. Requisiti di idoneità: unitamente alla richiesta di partecipazione il concorrente (in caso di ATI per ciascuna delle imprese costituenti l'associazione) dovrà inviare la documentazione probatoria dell'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91. Non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie della documentazione.

2. Requisiti di carattere professionale, economico e tecnico, il concorrente è tenuto ad allegare alla richiesta di partecipazione le seguenti dichiarazioni:

a) dichiarazione di iscrizione all'Albo nazionale costruttori nella cat. 2 per importo non inferiore a ML 150 (centocinquantamiloni);

b) dichiarazione attestante la disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

c) dichiarazione in cui siano esplicitamente indicati tutti i lavori, con i relativi importi, derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa relativa agli ultimi tre anni;

d) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga (opere civili per impianti industriali, edifici civili e industriali, per un importo maggiore od uguale a L. 100.000.000. Per i lavori indicati al punto c) ed al presente punto d) dovranno essere indicati il Committente, la località e le date di inizio e di ultimazione dei lavori, precisando inoltre che essi furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

e) dichiarazione dalla quale risulti l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara o la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti a), c), e d) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso ed in particolare:

dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato;

da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

Le dichiarazioni devono essere trasmesse, redatte con le stesse modalità della richiesta di partecipazione alla gara, insieme alla richiesta stessa e alla documentazione di cui al punto 1) «Requisiti di idoneità» (in caso di riunione di imprese per ciascuna impresa).

La mancata od insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto 1) «Requisiti di idoneità» o l'omessa o insufficiente documentazione di cui al punto 2) «Requisiti di carattere professionale, economico e tecnico», potrà costituire causa di esclusione dalla gara.

L'ENEL si riserva di chiedere i certificati originali o le copie autenticate di quanto dichiarato.

Termine indicativo spedizione da parte dell'ENEL, inviti imprese per presentazione offerte: 100 giorni.

Ulteriori informazioni riguardanti il presente bando potranno essere richieste alla Sezione Gestione P.M. Coppa Marco, dott. Senes Paolo (tel. 070/6072742 o 070/6072680).

p. ENEL - società per azioni:
U. Simoncini - G. Porcu

C-5523 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

Avviso di pubblico incanto

Il Comune di Siena, telefono 0577/292111, fax 577/292346, rende noto che il giorno 25 marzo 1997 alle ore 9, presso il Palazzo Berlinghieri, posto in Piazza «Il Campo», n. 7, avrà luogo un pubblico incanto, unico e definitivo, per l'aggiudicazione dell'appalto per la Compattazione e l'interramento dei R.S.U., R.S.A.U. e fanghi di depurazione nella discarica di Torre a Castello, ai sensi degli artt. 73, lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni, in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 275 del 19 febbraio 1997 per l'importo posto a base d'asta di L. 395.950.000, oltre I.V.A. L'appalto è finanziato con mezzi propri di bilancio.

Il pagamento della prestazione sarà effettuato sulla base di quanto disposto dal Capitolato d'Oneri. L'appalto avrà durata di 1 anno con decorrenza dal 1° aprile 1997 al 31 marzo 1998 e dovrà avvenire sulla base di quanto previsto dal Capitolato d'Oneri visibile presso il Servizio Ecologia ed Ambiente - U.O. Ecologia Antinquinamento Nettezza Urbana - via di Città, 81, nei giorni feriali, dalle ore 9 alle ore 12, e potrà essere ritirato a cura e spese del richiedente, presso l'U.O. stessa Telef. 0577/292272 - 0577/292267.

Le penali sono stabilite dall'art. 12 del Capitolato d'Oneri. Le Imprese, singole o appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92, così come richiamato dall'art. 11 del D.Lgs. 157/95, per partecipare alla gara, dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato, a questo Comune, U.O. Contratti Aste Espropriazioni - piazza Il Campo, n. 1 - Siena, in apposito piego sigillato, con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, e non più tardi delle ore 12 del giorno 24 marzo 1997, sempre a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) offerta, redatta in carta legale ed in lingua italiana, contenente l'indicazione del ribasso percentuale unico, sia in cifre che in lettere, intesa come unico sconto da applicare sul prezzo a base d'asta sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o dell'ente cooperativo ovvero dalla mandataria in caso di riunione di imprese, e non deve presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima. La suindicata offerta deve essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti, e che, a sua volta, dovrà essere chiusa nel piego sopraddetto contenente i documenti di seguito precisati. Su tale busta sigillata contenente l'offerta dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto ed il nominativo dell'Impresa offerente. All'uopo si avverte che, oltre il termine di presentazione stabilito, non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente; che non si farà luogo a gara di migliororia; che non sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta; che non saranno ammesse le offerte in aumento, condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto; che, in caso di discordanza tra il corrispettivo indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione;

2) una dichiarazione, redatta in carta legale e autenticata ai sensi di legge, con la quale l'imprenditore o il legale rappresentante della società attesti, a pena di esclusione:

a) di accettare incondizionatamente le norme del Capitolato d'oneri e di assumerne tutti gli oneri;

b) di non trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 11, 1° comma, lettere a), b), c), d), e), f) e g) del D.Lgs. 358/92, così come richiamato dall'art. 12 del D.Lgs. 157/95;

c) che non sussiste, con altre Imprese concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del D.Lgs. 406/1991 e di controllo previste dall'art. 2359 del Codice civile;

d) che, ai sensi della legge 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei legali rappresentanti dell'impresa provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

e) gli eventuali lavori o parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 18 della legge 55/1990 già sostituito dall'art. 34 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406 e dall'art. 34 della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, che dovranno essere non superiori al 30% per la categoria prevalente. Al riguardo dovrà indicare da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori; nel caso di indicazione di un solo soggetto, all'atto dell'offerta, deve essere depositata la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dei requisiti di cui al punto 4) del 1° comma dell'art. 34 della legge 109/1994;

f) di essere organizzata con personale tecnico ed operativo, mezzi, apparecchiature, ecc. al fine di effettuare tutte le prestazioni previste dal Capitolato d'oneri a perfetta regola d'arte nonché garantire, negli orari di apertura della discarica, la presenza costante di almeno due (2) persone;

3) certificato di avvenuto sopralluogo firmato dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Comune di Siena o suo delegato attestante che l'Impresa ha preso conoscenza, recandosi sul posto delle condizioni del luogo ove verranno eseguiti i lavori.

Il sopralluogo avverrà previa prenotazione telefonica presso l'U.O. Ecologia Antinquinamento Nettezza Urbana (Tel. 0577/292272 - 292267) che provvederà anche a fornire le informazioni di cui all'art. 7, comma 1, 2 e 3 della legge 109/1994;

4) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, in bollo, di data non anteriore a mesi tre a quella fissata per la gara, dal quale risultino le persone delegate alla firma per l'esercizio della Ditta in base agli atti depositati presso la Camera di Commercio medesima; nonché l'iscrizione per la categoria servizi e prestazioni adeguate. In sostituzione della certificazione di cui sopra può essere presentata dichiarazione sostitutiva in carta bollata, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal titolare o da legale rappresentante, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge stessa e dovrà contenere: la precisa indicazione del numero di iscrizione, ovvero della categoria di attività l'esplicita dichiarazione di essere in regola con i pagamenti della tassa di iscrizione annuale, nonché delle persone delegate alla firma per l'esercizio della ditta;

5) certificazioni bancarie da parte di almeno due primari Istituti di Credito;

6) idonee dichiarazioni concernenti l'importo globale dei servizi resi e l'importo relativo a servizi identici a quelli oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre anni;

7) compilazione esatta e puntuale (3° e 4° pagina) e datazione dei Modd. Gap. Tali modelli, che potranno essere ritirati presso l'U.O. Contratti Aste Espropriazioni, nei giorni feriali, dalle ore 9 alle ore 12, dovranno essere sottoscritti, di norma, dalla stessa persona che ha firmato l'istanza di partecipazione alla gara o il plico-offerta. Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti, ovvero non venga rispettata una qualsiasi delle formalità stabilite. Sul piego, contenente l'offerta e tutti i documenti sopra elencati, dovrà essere indicata la ragione sociale e l'indirizzo della Ditta concorrente nonché chiaramente apposta la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 25 marzo 1997 alle ore 9, relativa alla compattazione ed interrimento dei R.S.U., R.S.A.U. e fanghi di depurazione nella discarica di Torre a Castello». Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. La gara sarà presieduta da un Dirigente nominato dalla Giunta Comunale con proprio atto deliberativo e avrà inizio nell'ora stabilita, anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala di gara. L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 R.D. 827/1924. L'appalto sarà esperito con il metodo delle offerte segrete ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e sarà aggiudicato, al concorrente che avrà presentato la migliore offerta, previa verifica, in caso di offerta anormalmente bassa, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 157/1995. L'aggiudicazione dell'appalto diventerà definitiva solo dopo la sua approvazione da parte dei competenti organi dell'Amministrazione appaltante e dopo che sarà intervenuto il favorevole esito degli accertamenti previsti dalla legge 490/1994 (Legge antimafia). L'Am-

ministrazione si riserva, in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere alla aggiudicazione (per irregolarità formali, opportunità, convenienza, ecc.) senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti. L'aggiudicazione è quindi impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'Amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni. L'aggiudicataria sarà tenuta a stipulare il contratto nel termine che le verrà fissato successivamente. La Ditta aggiudicataria sarà tenuta a versare la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale, nonché l'importo delle spese contrattuali che, indicativamente, ammontano a L. 3.300.000, salvo conguaglio. Qualora la ditta non provveda entro il termine stabilito alla stipulazione del contratto, l'Amministrazione comunale ha facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione e di richiedere il risarcimento dei danni in relazione all'affidamento ad altri della prestazione.

Siena, 22 febbraio 1997

Il sindaco: dott. Pierluigi Piccini.

C-5525 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

Lavori per l'incremento delle aree di smaltimento interno nella discarica di Torre a Castello - 2° stralcio funzionale. (Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Imprese partecipanti:

1) Enenco S.r.l. di L'Aquila; 2) Gesteco S.p.a. di Povoletto (UD); 3) Associazione temporanea d'impresе: Lovallo Vito A.s. di Avigliano (PZ) - capogruppo; - Lovallo Donato di Avigliano (PZ) - mandante; 4) La.Sa.Va.Ma. S.r.l. di Diamante (CS); 5) Calzoni Lamberto S.a.s. di Fontignano (PG); 6) Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro Cons. Coop. di Forlì; 7) Ecosistema S.r.l. di San Giovanni Valdarno (AR); 8) Ancro Giovanni di Savoia di Lucania (PZ); 9) Consorzio Ravennate delle Cooperative Produzione e Lavoro Soc. Coop. a r.l. di Ravenna; Impresa aggiudicataria Enenco S.r.l. con il ribasso del 19,25%, sull'importo posto a base di gara di L. 704.844.442. Sistema di aggiudicazione: con il criterio del massimo ribasso, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/1994 e successive modificazioni.

Siena, 18 febbraio 1997

Il sindaco: dott. Pierluigi Piccini.

C-5526 (A pagamento).

COMUNE DI GALLIPOLI (Provincia di Lecce)

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 8 comma 3 e 5 del D.Lgs. del 17 marzo 1995 n. 157 si rende noto che con deliberazione n. 892 del 24 dicembre 1996 è stato aggiudicato l'appalto della gara esperita con la procedura del pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) del predetto D.Lgs. 157/95 per «Appalto dei Servizi di verifica ed accertamento dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D.Lgs. 157/95.

Offerte ricevute n. 1.

La gara è stata aggiudicata alla Ditta Ce.R.In. S.r.l., via Leopardi, 55 ang. via Carrara, 38 - Bitonto (BA) all'aggio del 17,5%.

Il bando di gara è stato pubblicato il 1° ottobre 1996 nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, è stato inviato il 24 settembre 1996 e ricevuto il 25 settembre 1996 presso l'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

Il dirigente: rag. A. Ancora.

C-5530 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COSENZA

Ufficio Appalti e Contratti

Via Galliano n. 25 - Tel. 0984/71648 - 814538

Asta pubblica

Si rende noto che questa Amministrazione deve procedere all'appalto dei lavori di costruzione del Liceo Scientifico di Cetraro, finanziati con mutuo della Cassa DD.PP. per l'importo a base d'asta di L. 2.312.916.000.

Norme e avvertenze per partecipare alla gara: la gara indetta a termine dell'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 si svolgerà secondo il metodo di cui al successivo art. 76, solo con offerte a ribasso, e avrà luogo, presso gli uffici di questa Amministrazione il giorno 15 aprile 1997 dalle ore 8,30 in poi e in continuazione.

L'aggiudicazione seguirà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione ossia il ribasso percentuale più elevato, giusto il disposto dell'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e a termini dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 per come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta.

Non saranno prese in considerazione offerte in aumento.

Le ditte interessate, iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 2 e la classifica 3.000.000.000, possono partecipare alla gara facendo pervenire a questa Amministrazione Provinciale, piazza XV Marzo n. 1 - 87100 Cosenza, entro le ore 13 del giorno 10 aprile 1997 a mezzo del servizio postale Raccomandato-Espresso di Stato ovvero posta celere:

a) l'offerta, redatta su competente carta bollata, espressa con l'indicazione in cifre e in lettere, della percentuale di ribasso (che si intenderà fatta al netto dell'I.V.A. che sarà corrisposta all'impresa aggiudicataria nella misura dovuta ai sensi di legge), sottoscritta per esteso con firma leggibile, dall'imprenditore o dal legale rappresentante della Società. Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

L'anzidetta busta deve essere inserita in un'altra più grande nella quale saranno compresi:

b) domanda, in bollo, con la quale l'impresa chiede di essere ammessa a partecipare alla gara;

c) il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori in data non anteriore a 12 mesi a quella fissata per la gara. Da tale certificazione dovrà risultare che codesta impresa è iscritta per un importo ai 5/6 dell'ammontare lordo dei lavori e con riferimento alla specializzazione nella categoria corrispondente ai lavori in appalto.

Codesta impresa, ove lo ritenga, potrà esibire una dichiarazione sostitutiva del certificato, in carta bollata, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge stessa. La suddetta dichiarazione dovrà contenere, pena l'esclusione dalla gara, tutte le notizie riportate nel Certificato originale e in particolare la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'Albo, delle categorie e delle classifiche di importo, nonché la data di scadenza della revisione per categorie e l'importo ai sensi del D.M. 9 marzo 1989, n. 172.

Si precisa che per le società di qualsiasi tipo tale dichiarazione deve essere resa dal legale rappresentante.

Resta bene inteso che l'Amministrazione potrà fare i dovuti accertamenti sulla veridicità della dichiarazione e comunque il Certificato originale dovrà essere presentato all'atto della stipula del contratto.

Si evidenzia, infine, il disposto dell'art. 26 della citata legge 4 gennaio 1968, n. 15 (sanzioni penali);

d) una dichiarazione, su carta bollata, con la quale l'impresa, per l'appalto di che trattasi:

attesti di essersi recata sul luogo ove devono eseguirsi i lavori, aver preso conoscenza delle condizioni locali e eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remuneratori e tali da consentire il ribasso che si accinge a fare;

dichiari esplicitamente di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta:

1) della circostanza che gli oneri derivanti dall'applicazione dell'I.V.A. sono a carico di questa Amministrazione appaltante;

2) degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza (art. 31 della legge 11 febbraio 1994, n. 109), di condizioni di lavoro di previdenza e di assistenza in vigore nel luogo ove devono essere eseguiti lavori (contratti collettivi);

3) della clausola contenuta nel capitolato speciale d'appalto relativa alla durata dei lavori;

4) di possedere l'attrezzatura necessaria per la perfetta esecuzione dei lavori di che trattasi;

5) indichi anche il codice di partita I.V.A.;

e) il certificato generale del Casellario giudiziale di data non anteriore di tre mesi a quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità.

Tale certificato deve essere prodotto:

A) Imprese individuali: per il titolare e per il direttore tecnico se persona diversa dal titolare;

B) Società Commerciali, Cooperative e loro consorzi: per il direttore tecnico (risultante dal certificato di iscrizione all'A.N.C.), nonché: per tutti i soci accomandatari nel caso di società accomandata semplice;

per tutti i componenti in caso di società in nome collettivo;

per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque tipo;

f) il certificato della Cancelleria del Tribunale competente, di data anteriore di tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che l'impresa non si trova in stato di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento e non ha presentato domanda di concordato. Dal certificato deve anche risultare se tali procedure si siano verificate o meno nell'ultimo quinquennio, ovvero dalla data di inizio attività dell'impresa se posteriore ai cinque anni.

In alternativa potrà essere presentata apposita dichiarazione, autenticata nei modi di legge, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa. In tal caso il certificato dovrà essere presentato all'atto della stipulazione del contratto (art. 7 legge 15/1968);

g) dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge stessa, con la quale il titolare di impresa individuale, il/i legale/i rappresentante/i di S.p.a. e S.r.l. ovvero i soci muniti e non muniti di poteri di rappresentanza in S.n.c. e i soci Accomandatari di S.a.s. società di qualsiasi tipo attestano:

1) che a proprio carico (e/o a carico della società) non sussistono cause di divieto, di sospensione e di decadenza di cui all'allegato 1 del D.L.vo n. 490 dell'8 agosto 1994 e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali procedure nei suoi confronti dei propri conviventi;

2) che a proprio carico (e/o a carico della società) non è in corso alcuno dei procedimenti elencati all'art. 18 del D.L.vo n. 406 del 19 dicembre 1991 né altri provvedimenti ostativi alla partecipazione a gare di appalto indette da pubbliche Amministrazioni;

h) dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge stessa, con la quale il titolare di impresa individuale, il legale rappresentante di società di qualsiasi tipo, attestano la capacità economica e finanziaria nonché la capacità tecnica, giusto il disposto dell'art. 20 punti a), b), c) e dell'art. 21 punti a), b), c), d), e) del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406 e art. 5 D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

Tale dichiarazione dovrà anche contenere la esplicita attestazione della mancanza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del citato decreto 406/1991.

i) cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo a base d'asta, da prestare in una delle forme previste dalla legge (versamento in contanti o in titoli presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Banca d'Italia, ovvero mediante fidejussione bancaria od assicurativa);

l) eventuale dichiarazione, in bollo, autenticata nei modi di legge, delle opere che l'impresa intende subappaltare, redatta in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 della legge n. 55 del 19 marzo 1990, per come modificato dall'art. 34 della legge 109 dell'11 febbraio 1994.

Le imprese partecipanti in riunione temporanea, dovranno produrre anche:

m) atto notarile di costituzione della riunione temporanea di imprese.

Se l'impresa concorrente è società commerciale, comunque costituita, deve includere nel piego, oltre ai documenti precedentemente enumerati anche i seguenti altri:

n) il certificato, rilasciato dalla competente autorità, di data non anteriore di tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti, in base ad atti depositati, la indicazione della persona o delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare la società;

o) dichiarazione, in bollo, resa dal legale rappresentante della società, autenticata nei modi di legge, contenente l'elenco nominativo e relativi dati anagrafici di tutti i soci. Per le S.p.a. tali notizie devono essere riferite ai componenti il Consiglio di amministrazione.

Le Cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, per poter beneficiare delle disposizioni di favore vigenti nei loro confronti, devono presentare, in aggiunta alla documentazione sopra indicata, il Certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio.

Si precisa che tutta la documentazione sopra enumerata dovrà essere presentata su carta bollata o resa tale a termine di legge:

Sul frontespizio delle buste debitamente sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura dovrà essere indicato che trattasi di offerta per gara di appalto specificando l'oggetto della gara e il nominativo dell'impresa mittente.

Resta inteso che:

si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta;

il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il piego stesso non giunga a destinazione entro il perentorio termine fissato;

non si dà corso al plico che non risulti pervenuto entro le ore 13 del giorno avanti indicato o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale o sul quale non sia apposta l'indicazione del lavoro cui si partecipa e il nominativo dell'impresa mittente;

oltre il termine non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a offerte precedenti e non si farà luogo a gara di migliororia, nè sarà consentito, in sede di gara, la presentazione di altra offerta;

non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto ovvero offerte contenenti cancellature od abrasioni, se non controfirmate;

si fa luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti;

parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna sigillata con ceralacca controfirmata sui lembi di chiusura;

non è consentito il ritiro dell'offerta già pervenuta all'Amministrazione;

non sono consentite le cessioni di appalto;

è consentita la riunione temporanea di imprese, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lvo 19 dicembre 1991, n. 406 nonché dell'art. 10 e seguenti della legge 11 febbraio 1994 n. 109. In tale ipotesi l'associazione temporanea d'impresa deve produrre anche, per ciascuna impresa riunita i certificati di cui alle lettere c), e), f), g), h) (n), o) se società), nonché atto notarile dal quale dovrà risultare la ripartizione delle quote assegnate a ciascuna impresa, che in ogni caso non può essere superiore all'importo di iscrizione alla A.N.C., con le maggiorazioni d'importo consentite dalla legge, pena l'esclusione dalla gara;

non è consentito che l'impresa partecipi ad una gara in seno ad una riunione temporanea di imprese e al tempo stesso quale impresa singola ovvero facente parte di più riunioni di imprese così come impresa individuale e al tempo stesso legale rappresentante o socio, munito o non munito di poteri di rappresentanza, di qualsiasi tipo di società.

In caso di tale eventualità l'Amministrazione escluderà dalla gara entrambe le imprese ovvero riterrà nulla l'avvenuta aggiudicazione riaprendo i termini di gara e provvedendo ad una nuova aggiudicazione dei lavori (art. 13 - comma 4 della legge 11 febbraio 1994, n. 109);

è vietata qualunque cessione di credito e qualunque procura, le quali non siano riconosciute; (legge 12 luglio 1991 n. 203);

è consentito il subappalto a termini e con le modalità di cui all'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109;

è consentita la partecipazione di imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 19 del D.L.vo n. 406 del 19 dicembre 1991.

Avvertenze:

A) Obblighi per l'osservanza dei contratti di lavoro e dei piani di sicurezza (art. 31 della legge 11 febbraio 1994, n. 109).

Poiché in sede di analisi dei prezzi l'Amministrazione si è basata, riguardo al costo della mano d'opera, sulle tariffe sindacali di categoria, l'impresa si obbliga ad attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori oggetto del presente appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro, applicabili, alla data dell'offerta alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti dalle successive modificazioni ed integrazioni ed in genere di ogni altro contratto applicabile nella località che per la categoria venga successivamente stipulato.

L'impresa si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i sindacati contratti collettivi anche dopo la scadenza e fino a loro sostituzione. L'impresa si obbliga, infine, ad osservare le clausole contenute nei patti nazionali e provinciali sulle Casse Edili ed Enti Scuola, relative al versamento dei contributi stabiliti per fini mutualistici e per la scuola professionale, nonché delle competenze spettanti agli operai per ferie, gratifiche, ecc.

I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche nel caso in cui la stessa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse. L'impresa è responsabile, in rapporto alla stazione appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto. Il fatto che il subappalto non sia autorizzato, non esime l'impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante.

In caso di inottemperanza degli obblighi derivanti dalle norme suddette, accertata dalla stazione appaltante o a questa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la stazione appaltante medesima comunica all'impresa e anche, se del caso, all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procede ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto se i lavori sono in corso di esecuzione ovvero alla sospensione della rata di saldo se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'impresa delle somme accantonate o della rata di saldo non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che ai dipendenti sia corrisposto quanto loro dovuto, ovvero che la vertenza è stata definita.

Per tale sospensione o ritardo di pagamento l'impresa non può opporre eccezione alla stazione appaltante, né ha diritto a risarcimento di danni.

B) Spese contrattuali - Cauzione definitiva - Stipulazione del contratto.

L'impresa che risulterà aggiudicataria dei lavori è tenuta a presentare:

1) entro 5 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione un vaglia bancario intestato a Amministrazione Provinciale di Cosenza dell'importo di L. 9.000.000, a titolo di fondo per spese contrattuali, di asta, diritti di segreteria e tassa di Registro. Qualora l'impresa non ottemperi a ciò o vi provveda con ritardo, ogni e qualsiasi tassa e multa applicata dall'Ufficio del Registro sarà posta a carico dell'aggiudicataria;

2) entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione e nelle forme previste dalla vigente legislazione (art. 30 legge 11 febbraio 1994, n. 109).

Ove nel termine predetto l'impresa aggiudicataria non abbia ottemperato a quanto sopra o, all'uopo convocata, non si sia presentata per la stipulazione del contratto, l'Amministrazione appaltante si riserva la più ampia facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione con la conseguente applicazione delle disposizioni di cui all'art. 5 della legge 687/1984 e con l'incameramento della cauzione provvisoria.

Si procederà alla individuazione automatica di offerte anomale a norma dell'art. 21, comma 1-bis della citata legge 109/1994 solo se il numero delle offerte valide è pari o superi e a cinque.

Cosenza, 10 marzo 1997

Il presidente: prof. Antonio Aciri

L'assessore ai LL.PP.: ing. Francesco Melfi

C-5531 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COSENZA

Estratto avviso di gara

Si comunica che questo Ente deve provvedere tramite asta pubblica alla fornitura dell'equipaggiamento per il personale agenti venatori + personale amministrativo.

Importo a base d'asta L. 40.000.000 oltre I.V.A.

Le ditte interessate dovranno far pervenire entro le ore 13 del giorno 10 aprile 1997 regolare offerta preventivo con la documentazione richiesta dal bando di gara affisso all'albo pretorio dell'Ente.

Inoltre le ditte possono prendere visione del capitolato d'oneri presso l'Ufficio Provveditorato dell'Ente tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 13 tutti i giorni escluso il sabato.

L'aggiudicazione sarà effettuata secondo l'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo articolo 76 comma 1-2-3 e la stessa seguirà a favore del concorrente che avrà offerto il maggiore ribasso percentuale.

Cosenza, 10 marzo 1997

Il presidente: prof. Antonio Acri

L'assessore alle finanze: arch. Carlo Salatino

C-5532 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COSENZA

Estratto avviso di gara

Si comunica che questo Ente deve provvedere tramite asta pubblica alla ricostruzione dell'atrio della Ragioneria e dei locali dove è alloggiato l'Ufficio CED.

Importo a base d'asta L. 44.500.000 oltre I.V.A.

Le ditte interessate dovranno far pervenire entro le ore 13 del giorno 10 aprile 1997 regolare offerta preventivo con la documentazione richiesta dal bando di gara affisso all'albo pretorio dell'Ente.

Inoltre le ditte possono prendere visione del capitolato d'oneri presso l'Ufficio Provveditorato dell'Ente tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 13 tutti i giorni escluso il sabato.

L'aggiudicazione sarà effettuata secondo l'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo articolo 76 comma 1-2-3 e la stessa seguirà a favore del concorrente che avrà offerto il maggiore ribasso percentuale.

Cosenza, 10 marzo 1997

Il presidente: prof. Antonio Acri

L'assessore alle finanze: arch. Carlo Salatino

C-5533 (A pagamento).

REGIONE VENETO Unità Locale Socio Sanitaria N. 20

Bando di gara per licitazione privata (ai sensi del Dec. Leg.vo 17 marzo 1995 n. 157)

1. Nome, indirizzo, indirizzo telegrafico, numeri di telefono e telefax dell'Amministrazione: Unità Locale Socio Sanitaria n. 20, via Valverde n. 42 - 37122 Verona - telefono 045/8075511 - telefax 045/8075640.

2. Categoria di servizio e descrizione - numero di riferimento C.P.C.: Servizio di assistenza scolastica. 25 C.P.C. 93.

3. Luogo di esecuzione: territorio di competenza della ULSS n. 20 di Verona.

4. Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative in causa: gara a licitazione privata art. 23, comma 1, lettera b), Dec. Leg.vo 17 marzo 1995 n. 157 nonché L.R. 20 marzo 1980 n. 18 e successive modifiche ed integrazioni ove non contrastanti.

5. Eventuale indicazione della facoltà per i prestatori dei servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: non sono ammesse offerte per servizi parziali.

6. Eventuale divieto di varianti: non sono ammesse varianti rispetto al Capitolato speciale d'appalto.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: anni 3 (tre).

8. Eventuale forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: sono ammessi a partecipare anche raggruppamenti di imprese, alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 11 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 con l'avvertenza che ciascuna impresa dovrà dichiarare il proprio fatturato.

9.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 di venerdì 28 marzo 1997;

b) indirizzo al quale vanno inviate: ULSS n. 20 - Ufficio protocollo, via Valverde n. 42 - 37122 Verona;

c) lingua in cui le domande dovranno essere redatte: italiano.

10. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 90 giorni.

11. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare:

A) per le ditte, certificato di iscrizione nei registri professionali di data non anteriore a 3 mesi dalla data di pubblicazione del presente bando di cui all'art. 15 del Dec. Leg.vo 17 marzo 1995 n. 157; per le cooperative sociali, certificato di iscrizione nei registri regionali, in copia autentica o copia dell'atto regionale.

Oppure dichiarazione sostitutiva dei suddetti certificati resa su carta legale ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15;

B) autocertificazione, in carta legale, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 nella quale si attesti:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157;

di aver conseguito negli ultimi tre esercizi 1993, 1994, 1995 un fatturato relativo a servizi identici a quelli oggetto della gara, complessivamente non inferiore a L. 5.000.000.000; nel caso di raggruppamenti di imprese, l'importo deve essere dichiarato da ciascuna delle aderenti e complessivamente deve corrispondere almeno a L. 5.000.000.000;

i principali servizi prestati negli ultimi tre esercizi 1993, 1994, 1995 con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati. Nel caso di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o enti medesimi; nel caso di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

12. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 23, comma 1, lettera b), del Dec. Leg.vo 17 marzo 1995 n. 157.

Prezzo del servizio: punteggio max 60;

Qualità del servizio: punteggio max 40.

13. Altre informazioni: per tutte le modalità del servizio e per quant'altro disposto dall'ULSS appaltante in ordine alla gara e non compreso nel presente bando si fa rinvio al Capitolato speciale d'appalto.

14. Data di invio del bando: 18 febbraio 1997.

Il direttore generale: dott. Sergio Luzi.

C-5582 (A pagamento).

AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI (Provincia Autonoma di Trento)

1. Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, via Gilli n. 2 - 38100 Trento - Servizio immobili e Servizi tecnici (tel. 0461/364840 - fax 0461/364830).

2. Esercizio servizio energia, manutenzione ordinaria e straordinaria impianti riscaldamento, climatizzazione e idrico-sanitari edifici pertinenza Azienda, con interventi adeguamento normativo e riqualificazione tecnologica, suddiviso in due lotti:

lotto 1: (zona di Trento e Comprensorio 5 Valle dell'Adige) importo presunto appalto: L. 6.180.636.853 annue, IVA esclusa, per complessive L. 37.083.821.118, IVA esclusa, sull'intera durata di sei anni del contratto;

lotto 2: (zona Comprensorio 6 Valle di Non) importo presunto appalto: L. 1.306.773.969 annue, IVA esclusa, per complessive L. 7.840.643.814, IVA esclusa, intera durata (sei anni) del contratto.

Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Provincia di Trento.

4.a) Vedi punto 13 bando di gara integrale disponibile presso l'Azienda;

b) D.Lgs. 157/95, L.P. 23/90, legge 10/91, legge 46/90.

5. È possibile presentare offerta per uno od entrambi i lotti.

6. La gara sarà deserta qualora pervenga una sola richiesta di invito.

7. La progettazione lavori di adeguamento normativo e di riqualificazione tecnologica dovrà essere rispondente alle caratteristiche tecniche minime descritte nell'allegato «C» del Capitolato speciale di appalto.

8. Durata: sei anni salvo possibile recesso unilaterale della P.A. alla scadenza del terzo anno, per inadempienze specificate nel C.S.A.

9. Ammessi raggruppamenti temporanei di imprese (art. 10 D.Lgs. 358/92).

10. Le richieste di invito e la relativa documentazione allegata dovranno essere presentate distintamente per ciascun lotto:

a) si ricorre alla procedura accelerata di cui all'art. 10, comma 8, del D.Lgs. 157/1995 per la sola fase di prequalificazione;

b) entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 marzo 1997;

c) Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari - Servizio immobili e Servizi tecnici - Casella postale 1040 - Succursale TN/I - 38100 Trento. Le richieste, redatte su carta legale o resa legale, dovranno essere firmate da persona legalmente capace di rappresentare la ditta e potranno pervenire esclusivamente mediante raccomandata espresso postale statale, con allegata la documentazione di cui al punto 13 del bando integrale di gara;

d) lingua: italiana.

11. 14 aprile 1997.

12. Cauzione provvisoria: 2% importo presunto appalto su base sei anni. Cauzione definitiva: 5% importo contrattuale annuo.

13. Qualora intenda concorrere per entrambi i lotti, il concorrente dovrà presentare distinte richieste di invito con la relativa documentazione.

Alla/e domanda/e di partecipazione dovranno essere allegata, a pena di esclusione, le dichiarazioni attinenti ai requisiti minimi riportati nel bando integrale di gara disponibile presso l'Azienda.

14. L'appalto verrà aggiudicato con procedura ristretta, criterio offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera b), D.Lgs. 157/1995, in base agli elementi indicati in ordine decrescente di importanza nei rispettivi capitolati speciali.

15. Divieto di subappaltare in tutto o in parte le prestazioni relative alla conduzione e manutenzione ordinaria degli impianti. Consentito nei limiti di legge e previa autorizzazione dell'Azienda il subappalto di opere specialistiche ed attinenti alle prestazioni di manutenzione straordinaria, di adeguamento normativo e di riqualificazione tecnologica. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione, che si riserva di modificare, sospendere o revocare il presente bando. Le offerte anormalmente basse saranno valutate ex art. 25 D.Lgs. 157/1995. Si procederà all'aggiudicazione anche con una sola offerta valida. I soggetti interessati a presentare candidatura potranno avere piena conoscenza degli adempimenti procedurali e delle prestazioni tassativamente richieste, ai fini dell'ammissione alla procedura, dal bando integrale di gara, disponibile all'indirizzo qui sotto riportato.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari - Servizio immobili e Servizi tecnici, via Crosina Sartori n. 6 - 38100 Trento, tel. 0461/364840 e fax 0461/364830, ore 9/12, lunedì, venerdì (dott. Roberto Cadonna, geom. Andrea Voltolini, p.i. Carlo Filippi).

L'Azienda nomina il dott. Roberto Cadonna responsabile del procedimento ai sensi della L.P. 23/1992.

16.-17. Data di invio e di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 26 febbraio 1997.

Trento, 26 febbraio 1997

Il direttore generale: dott. Marino Nicolai.

C-5635 (A pagamento).

EDIS CALABRIA (Ente per il Diritto allo Studio Universitario)

Bando di gara - C. procedure ristrette
(allegato 4 decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157)

1. Nome, indirizzo, indirizzo telegrafico, numeri di telefono, telex e telex dell'Amministrazione: Edis Calabria, via T. Campanella n. 40 - 89125 Reggio Calabria (I), tel. 0965/811501-330156-811522 - fax 0965/895968.

2. Categoria di servizi e descrizione: consulenza per lo svolgimento dell'attività di supporto ai compiti del coordinatore unico di programma e dei responsabili del procedimento relativamente agli interventi di nuova costruzione di immobili da destinare a Casa dello studente per gli studenti universitari delle sedi di Reggio Calabria e Catanzaro, rispettivamente dell'importo lordo di lire 20.000 milioni e lire 5.687,26 milioni.

Numero di riferimento C.P.C.: 867.

3. Luogo di esecuzione: Reggio Calabria e Catanzaro.

4.a) Eventuale indicazione del fatto che la prestazione del servizio sia riservata ad una particolare professione in forza di disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: l'attività di consulenza tecnica potrà essere svolta da liberi professionisti dotati di specifica competenza di ordine tecnico-economico-amministrativo, desumibile da adeguato curriculum, in possesso della laurea in ingegneria o architettura regolarmente iscritti nel rispettivo Albo i quali potranno candidarsi singolarmente o come appartenenti a Studio associato, a Società di ingegneria o Associazione temporanea di professionisti;

b) riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni delibera CIPE del 16 marzo 1994, lettera g) del punto 2.5.4, decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, legge 216/95, legge regionale 32/1984, deliberazione C.d.a. Edis Calabria n. 135 del 23 dicembre 1996;

c) menzione di un eventuale obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio: esiste tale obbligo per la persona singola o mandataria.

5. Eventuale indicazione della facoltà per i prestatori dei servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: non è ammessa tale facoltà.

6. Numero previsto dei prestatori di servizi, eventualmente indicando un massimo ed un minimo, che verranno invitati a presentare offerte: non è previsto un numero minimo di prestatori dei servizi.

7. Eventuale divieto di varianti: la prestazione non ammette varianti.

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: la durata dell'incarico è commisurata alla durata dell'intero processo attuativo degli interventi, fino ai 6 mesi successivi alla ultimazione dei lavori, ma comunque non superiore a 36 mesi.

9. Eventualmente forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: Associazione temporanea di professionisti che deve essere costituita con modalità analoghe a quelle specificate all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, entro 15 giorni dalla comunicazione di eventuale aggiudicazione.

10.a) Se del caso, motivazione del ricorso alla procedura accelerata: scadenza dei termini di cui alla legge 493/1993;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 15 giorni data spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee;

c) indirizzo al quale vanno inviate: Edis Calabria, Via Tommaso Campanella n. 40 - 89125 Reggio Calabria;

d) lingua o lingue in cui le domande devono essere redatte: italiano.

11.a) Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 10 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione;

b) termine per la presentazione del curriculum e dell'offerta: non oltre 15 giorni dalla data di spedizione lettera/invito.

12. Se del caso, cauzioni ed altre forme di garanzie richieste: stipula di adeguata polizza assicurativa a carico del prestatore del servizio a garanzia dei rischi professionali.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: come specificato nella lettera/invito.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto e, se possibile, loro classificazione in ordine d'importanza, qualora tali informazioni non figurino nell'invito a presentare offerte: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 157/1995, valutabile in base ai seguenti elementi: merito tecnico secondo curriculum, punti 40; qualità delle prestazioni, punti 40; prezzo, punti 20.

15. Altre informazioni: —.

16. Data d'invio del bando: 27 febbraio 1997.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 27 febbraio 1997.

Il presidente dell'Edis Calabria:
prof.ssa Ornella Milella

C-5636 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Sede Regionale per il Trentino Alto Adige

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.P.S. - Sede Regionale per il Trentino-Alto Adige, via T. Gar, 16/2 - 38100 Trento (Italia), tel. 0461/836911, telefax 0461/836953.

2. Categoria e descrizione del servizio: Categoria 14, CPC 874 da 82201 a 82206. Pulizia di locali ad uso uffici per una superficie complessiva di circa 23.000 mq., ripartita su 19 stabili o porzioni di stabili.

3. Luogo di esecuzione: sedi INPS dislocate in tutto il territorio della regione.

4.a)-b)-c). —.

5. Non è concessa la facoltà di presentare offerta per una parte di servizi in questione.

6. Alla gara verranno invitati tutti i prestatori di servizio che ne faranno esplicita richiesta, provvisti dei requisiti di cui al capitolo 2 della direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992 e alla legge n. 82 del 25 gennaio 1994 e che abbiano avuto un fatturato medio annuo degli ultimi tre anni non inferiore a L. 2.250.000.000 (lire duemiliardiduecentocinquantamiloni).

7. È fatto divieto di apportare varianti, in sede di offerta, alle modalità previste nel capitolato.

8. Il contratto avrà la durata di tre anni a decorrere dal 1° luglio 1997, senza possibilità di proroghe o rinnovi.

9. Possono presentare offerta ditte individuali, società, consorzi di imprese costituiti a norma articoli 2602, 2612 e seguenti c.c., associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale. Sono escluse le associazioni temporanee di tipo verticale.

L'intendimento di presentarsi in raggruppamento di imprese dovrà essere precisato nella domanda di partecipazione, nella quale dovranno essere indicate tutte le imprese costituenti il raggruppamento stesso e quella designata quale capogruppo. Non saranno ammesse le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti. Viene esclusa la possibilità di subappalto.

10.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 28 marzo 1997;

b) sede regionale INPS per il Trentino-Alto Adige, via T. Gar 16/2 - 38100 Trento.

Le domande di partecipazione, corredate dalla prescritta documentazione in carta semplice, dovranno pervenire in busta chiusa, recante nel frontespizio l'indicazione dell'oggetto della fornitura;

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. La data limite di spedizione degli inviti a presentare offerta è stabilita entro 30 (trenta) giorni naturali consecutivi, decorrenti dalla data del 28 marzo 1997. Le ditte escluse non riceveranno alcuna comunicazione.

12. Le ditte invitate a presentare offerta dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio di L. 45.000.000 (lire quarantacinquemilioni).

13. Pena l'esclusione dalla gara, le ditte partecipanti devono allegare alla domanda di partecipazione i seguenti documenti (in carta semplice) e, se straniere, con traduzione in lingua italiana:

a) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o, per le imprese straniere, dichiarazione equipollente da redigersi in conformità della legge in vigore nel paese di appartenenza, in cui la ditta attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'articolo 29 della direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992;

b) certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, ovvero, per le imprese straniere, certificato equipollente;

c) idonee dichiarazioni bancarie ai fini della verifica della capacità finanziaria ed economica;

d) dichiarazione concernente l'elenco delle principali forniture di servizio di pulizia effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione dell'importo, della data e del luogo di esecuzione, nonché del nominativo del destinatario;

e) copia dell'atto costitutivo di eventuali consorzi, in uno con i certificati di iscrizione alla Camera di Commercio del consorzio stesso e delle singole imprese consorziate;

f) dichiarazione del legale rappresentante e certificazione attestante il fatturato globale annuo degli ultimi tre anni dell'impresa. In caso di raggruppamento di imprese i documenti di cui sopra dovranno essere riferiti ad ogni impresa.

14. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà sulla base dell'articolo 36, lettera b) della direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992 con il sistema del prezzo più basso riferito all'intera durata del contratto.

15. Il committente si riserva la facoltà di:

non aggiudicare qualora l'offerta minima risulti superiore all'importo della spesa autorizzata;

ridurre, estendere, o sostituire il numero degli stabili oggetto del servizio con corrispondente variazione della spesa;

recedere dal contratto dopo un anno senza l'obbligo di motivazione, con semplice comunicazione scritta da inviarsi 3 (tre) mesi prima del 1° luglio 1998;

di aggiornare il prezzo d'appalto in conformità a quanto previsto dall'art. 44, commi 4 e 6 della legge n. 724/94;

insieme all'invito a concorrere sarà trasmesso il «Capitolato speciale» posto a base della fornitura;

è facoltà dell'istituto chiedere la prova di quanto dichiarato in sede di gara prima di procedere all'aggiudicazione;

ulteriori informazioni potranno essere richieste al responsabile del procedimento, dott. Guido De Stefano, (tel. 0461/836926, telefax 836953).

16. Data di invio del bando alla G.U.C.EE.: 18 febbraio 1997.

17. Data di ricevimento del bando da parte della G.U.C.EE.: 18 febbraio 1997.

Trento, 18 febbraio 1997

Il direttore: dott. A. Pacilio.

C-5637 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA NAZIONALE SS. ANTONIO E BIAGIO E C. ARRIGO DI ALESSANDRIA

*Bando di gara a licitazione privata
per appalto Ospedale civile di Alessandria*

1.a) Azienda Ospedaliera Nazionale Alessandria, via S. Caterina n. 30, cap. 15100. Telefono 0131/206111, telefax 0131/236227.

1.b) Inoltrato alla GUCE in data 20 febbraio 1997.

1.d) Luogo di esecuzione: Alessandria, Ospedale Civile.

Opere descritte a capitolati speciali per nuova sede dipartimento emergenza accettazione e altri.

Importo complessivo a base d'asta L. 10.765.950.447 di cui per:

opere edili ed affini L. 6.996.307.547;

impianti elettrici L. 1.947.244.650;

impianti idrici e gas L. 330.666.050;

impianti termici e condizionamento L. 1.491.732.200.

Importo I.V.A. esclusa.

Iscrizione alle seguenti categorie ANC:

- categoria 2, per L. 9.000.000.000;
- categoria 5a, per L. 1.500.000.000;
- categoria 5b, per L. 750.000.000;
- categoria 5c, per L. 3.000.000.000.

1.e) Esecuzione lavori: 700 giorni consecutivi data verbale consegna cantiere.

1.i) Cauzione provvisoria: 2% importo lavori; cauzione definitiva: 10% importo lavori.

1.j) Finanziamento Cassa Depositi e Prestiti, fondi Risparmio Postale. Pagamenti a stato avanzamento lavori.

1.k) Sono ammesse riunioni di impresa a sensi art. 22 D.Lgs. n. 406/91.

1.m) Validità offerta: 120 giorni consecutivi dalla data di aggiudicazione.

1.n) È ammesso subappalto a sensi art. 18 legge n. 55/90 e successive modificazioni.

1.o) Non sono ammesse offerte in aumento.

1.g) Sono ammesse imprese non iscritte all'ANC con sede in uno Stato CEE, a sensi artt. 18 e 19 D.Lgs. n. 406/91.

1.s) Preinformazione: pubblicazione GUCE del 21 gennaio 1997.

1.t) Individuazione e valutazione offerte anomale a sensi art. 21 legge n. 109/94.

2. Aggiudicazione: art. 21 legge n. 109/91, prezzo più basso determinato con criterio massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara.

4 Domanda di partecipazione in lingua italiana e su carta legale; sottoscritta dal legale rappresentante. Dovrà pervenire, pena esclusione, entro le ore 12 del *trentasettesimo giorno* successivo spedizione bando GUCE, presso Ufficio Protocollo Centrale, indirizzo punto 1.a).

5. Termine massimo spedizione invito presentare offerta: 30 giorni consecutivi.

6. Unitamente alla domanda, pena esclusione, dovranno essere inclusi:

dichiarazione inesistenza cause esclusione art. 18 del D.Lgs. n. 406/91;

dichiarazione riportante informazioni anagrafiche richieste dagli artt. 4 e 5 del D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490, prescritti accertamenti antimafia;

dichiarazione di iscrizione categorie e importi ANC;

idonee dichiarazioni bancarie documentate in busta sigillata;

dichiarazione attestante cifra affari globale e in lavori ultimo triennio (1994/96);

copia ultimo bilancio esercizio approvato e depositato;

dati anagrafici, titolo di studio e professionale, curriculum responsabile conduzione lavori;

elenco lavori eseguiti ultimi cinque anni (1992/96), corredato certificati buona esecuzione lavori più importanti, indicanti importo, periodo e luogo di esecuzione dei lavori stessi e attestato esecuzione a regola d'arte con buon esito;

dichiarazione circa attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico per esecuzione appalto;

dichiarazione indicante organico medio annuo impresa e numero dirigenti ultimi tre anni (1994/96);

dichiarazione indicante tecnici od organi tecnici per esecuzione opera.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere ulteriori integrazioni o chiarimenti.

7. A sensi art. 6 DPCM n. 55/91: ammessi presentare offerta imprese in possesso seguenti requisiti:

iscrizione all'ANC per le categorie summenzionate e con importi almeno pari al valore indicato;

cifra d'affari globale ultimo triennio: base d'asta per 2,5;

cifra d'affari in lavori ultimo triennio: base d'asta per 2,0.

Per ciascuna categoria ANC:

importo lavori ultimo quinquennio: base d'asta per 1,20;
due lavori categoria prevalente ultimo quinquennio: base d'asta per 0,60.

In caso domanda partecipazione imprese riunite, impresa capocommessa comunque iscritta alla cat. 2 per importo minimo sopraindicato.

Per ogni altra disposizione si rinvia seguenti norme:

legge 2 febbraio 1973, n. 14;

DPCM 10 gennaio 1991, n. 55;

D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406;

legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Responsabile procedimento: geom. Luigi Passoni. Per informazioni tel. 0131/206749.

Alessandria, 20 febbraio 1997

Il direttore sanitario

con funzioni di commissario: dott. Giancarlo Forno

C-5638 (A pagamento).

COMUNE DI UDINE

Bando di gara per la fornitura di apparecchiature hardware e software

1. Ente appaltante: Comune di Udine - Settore Organizzazione Servizio Sistemi Informativi, via Lionello, 1 - Udine, tel. 0432/271.111, fax 0432/295620.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) la gara viene espletata mediante «procedura esplorativa» cui farà seguito eventuale trattativa privata, ai sensi del combinato disposto dell'art. 9 D.Lgs. n. 358/92 e dell'art. 7, comma 1, lett. c) D.Lgs. n. 157/95.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di trattare con i concorrenti giudicati idonei, per ottenere ulteriori miglioramenti delle offerte ritenute più vantaggiose, garantendosi, altresì, di richiedere certificazioni e documentazioni aggiuntive a quelle prescritte nel presente bando.

L'Amministrazione si riserva inoltre il diritto di procedere alla successiva trattativa anche in presenza di una sola offerta dotata dei caratteri richiesti.

In caso di mancata aggiudicazione finale potrà essere indetta una nuova gara esplorativa con l'eventuale riformulazione di taluni aspetti.

L'aggiudicazione verrà effettuata, in caso di esito favorevole della trattativa privata, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, a norma dell'art. 16, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 358/92 in favore dell'offerta più vantaggiosa, valutata in base ai seguenti parametri da applicare secondo le modalità precisate all'art. 17 del capitolato ovvero:

prezzo (max 30 punti);

tempi di fornitura (max 20 punti);

tempi di intervento tecnico (max 15 punti)

struttura organizzativa assistenza tecnica: (max 15 punti);

hot-line telefonica per assistenza tecnica (max 10 punti);

livello di certificazione ISO 9000 (ISO UNI EN 9000-94 (max 10 punti).

L'idoneità delle imprese sarà valutata da apposita commissione nominata ex art. 19, comma 4 del vigente regolamento comunale dei contratti che valuterà anche le offerte inoltrate in sede di gara;

b) poiché trattasi di forniture urgenti al fine di dare piena attuazione a varie disposizioni legislative, viene applicata la procedura accelerata ex art. 7, comma 4, D.Lgs. n. 358/92.

3. a) Luogo della consegna: Udine - Uffici comunali;

b) natura e quantità della fornitura: materiale HW e SW come da tabelle allegate al capitolato speciale e secondo le specifiche tecniche ivi indicate. Importo triennale a base d'appalto L. 950.000.000 IVA esclusa;

c) non sono ammesse offerte parziali.

4. Termini di consegna: non potranno essere superiori a n. 30 giorni solari dalla data dei singoli ordinativi dell'Amministrazione: in sede di offerta potranno essere indicati termini di consegna inferiori.

5. Raggruppamenti: ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92, vedi inoltre allegato al capitolato.

6. Termine di presentazione delle domande di partecipazione: redatte su carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire, unitamente alla documentazione di cui al punto 8), entro le ore 12 del 26 marzo 1997 all'indirizzo di cui al punto 1).

Le buste pervenute oltre il termine sopra indicato non saranno prese in considerazione.

7. Cauzione: provvisoria L. 20.000.000. Definitiva pari al 5% dell'importo d'appalto.

8. Requisiti e documenti: alla domanda di partecipazione le ditte interessate dovranno allegare la seguente documentazione:

a) almeno due idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

b) dichiarazione, successivamente verificabile, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa e autenticata ex legge n. 15/68, da cui risultino le informazioni specificate nell'apposito allegato al capitolato speciale;

c) offerta redatta con le modalità indicate nell'apposito allegato al capitolato speciale;

d) cauzione dell'importo di L. 20.000.000 prestata nei modi di legge.

9. -.

10. Varianti: vedasi condizioni capitolato.

11.-12. -.

13. Altre informazioni: le condizioni e le modalità dell'appalto sono descritte nel capitolato di cui si può prendere visione presso il Servizio Legale e Contratti, P. Lionello I - Udine, tel. 0432/271480, ed al quale se ne può richiedere copia, mediante invio di busta formata A4 affrancata con L. 12.000 (posta celere) recante l'indirizzo della ditta richiedente. Al predetto servizio potranno essere richieste informazioni di carattere amministrativo.

Per informazioni di carattere tecnico può essere contattato il servizio di cui al punto 1), tel. n. 0432/271862-271283.

14. Data spedizione bando CEE: 26 febbraio 1997.

Il dirigente del servizio legale e contratti:
dott.ssa Paola Asquini

C-5639 (A pagamento).

COMUNE DI LENDINARA (Provincia di Rovigo)

Lendinara, piazza Risorgimento, 1
Codice fiscale n. 82000490290
Tel. 0425/601300 - Fax 600977

Bando di gara per l'appalto del servizio di raccolta e trasporto r.s.u. Procedura accelerata

1. Ente appaltante: Comune di Lendinara (RO) Piazza Risorgimento n. 1 - Tel. 0425/601300 - Fax 0425/600977.

2. Categoria di servizio e descrizione: Cat. 16 CPC n. 94. Raccolta, eliminazione, trasporto ed il conferimento di rifiuti solidi urbani civili, rifiuti pericolosi, carta, vetro, plastica, rifiuti ingombranti ed il servizio di spazzamento.

3. Luogo di esecuzione del servizio: territorio del Comune di Lendinara, periferia e frazioni.

4. Riserve di legge: l'appalto è rivolto a ditte specializzate in possesso delle autorizzazioni previste dalle norme statali e regionali vigenti.

5. Indicazione della facoltà dei prestatori di presentare offerte per una parte dei servizi: l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare in tutto o in parte l'esecuzione dei servizi previsti nel Capitolato speciale.

6. Numero ditte partecipanti: minimo una.

7. Varianti: non sono annesse varianti al servizio.

8. Durata del contratto: anni cinque decorrenti dal 1° luglio 1997.

9. Forma giuridica dei raggruppamenti: alla gara sono ammesse anche offerte di imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio con le modalità previste dall'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

10.a) Procedure accelerate: urgenza data dalla scadenza l'attuale contratto.

10.b) Termine presentazione delle domande: entro 20 gg. dalla data di spedizione del bando.

10.c) Indirizzo cui devono essere inviate le domande: Comune di Lendinara (RO) piazza Risorgimento n. 1 Ufficio Contratti.

10.d) Lingua in cui le domande devono essere prodotte: lingua italiana.

11. Termine invio inviti a presentare le offerte: massimo venti giorni dalla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione.

12. Ammissione imprese Comunitarie: saranno ammesse a partecipare alla gara anche le imprese aventi sede in uno degli Stati membri della CEE purché in possesso dei requisiti in precedenza citati.

13. Requisiti di accesso alla gara: le ditte concorrenti dovranno al momento della gara essere in possesso dei seguenti requisiti:

1) iscrizione all'Albo Nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti per le fasi della raccolta e il trasporto di rifiuti solidi urbani, ingombranti, rifiuti esterni ed urbani pericolosi;

2) autorizzazione Regionale o Provinciale alla raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e urbani pericolosi;

3) comunicazione all'Albo nazionale smaltitori per la raccolta e trasporto delle materie prime secondarie;

4) svolgimento analogo servizio, da almeno tre anni, in un Comune o per una associazione intercomunale con bacino di utenza superiore a 10.000 abitanti;

5) capacità economica e finanziaria documentata con:

a) dichiarazioni bancarie o copia di assicurazione contro i rischi di impresa di importo adeguato;

b) copia conforme degli ultimi due bilanci approvati o relativi estratti;

c) dichiarazione giurata del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto relativa agli ultimi tre esercizi finanziari;

6) capacità tecnica documentata da dichiarazione in carta legale a firma autenticata del legale rappresentante attestante che:

a) il loro organico comprende almeno n. 1 dirigente laureato e n. 1 tecnico diplomato entrambi con almeno cinque anni di esperienza nel settore;

b) il numero medio annuo dei dipendenti e dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni in servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto è non inferiore a 25 unità complessive;

c) dispongono dei mezzi e delle attrezzature necessarie per prestare il servizio allegandone elenco dettagliato.

14. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: licitazione privata con procedura ristretta, accelerata, ai sensi dell'art. 6 comma 1, lette b) del D.Lds. 17 marzo 1995, n. 157; con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 23, comma 1, lett. a), «Unicamente al prezzo più basso» con riserva di verifica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 25.

15. Finanziamenti e pagamenti Bilancio Comunale 1997 e seguenti.

16. Data di invio e ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 27 febbraio 1997.

Lendinara, 27 febbraio 1997

Il sindaco: prof. Piero Bassani.

C-5640 (A pagamento).

COMUNE DI SORSO
(Provincia di Sassari)
Ufficio tecnico

Piazza Garibaldi, 1
Tel. 079/339200 - Fax 079/353407

*Comunicazione di preinformazione per l'aggiudicazione
di servizi Categ. 16/CPC 94*

1. Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani.
 2. Importo presunto L. 1.400.000.000 annue per cinque anni.
 3. Le procedure di aggiudicazione degli appalti saranno avviate orientativamente dal 1° marzo 1997 al 30 aprile 1997.
 4. Le informazioni complementari possono essere richieste al responsabile dei Servizi tecnici, tel. 079/339222-339224.
 5. Il Servizio verrà aggiudicato mediante pubblico incanto col criterio previsto dall'art. 23, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 157/95. Saranno richiesti specifici requisiti elencati negli articoli dal 12 al 17 del D.Lgs. citato.
- Il presente avviso è stato inviato alla G.U. CEE il 13 febbraio 1997 a mezzo fax.

Il segretario generale: dott. Giuseppe Valenti.

C-5641 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Unità Locale Socio Sanitaria n. 9 - Treviso
Treviso, sede Borgo Cavalli, 42

Bando di gara a procedura accelerata

1. Ente appaltante: Unità Locale Socio Sanitaria n. 9, Treviso - Borgo Cavalli, 42 - 31100 Treviso tel. 0422/322562 - fax 0422/322661.
 2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta CEE (licitazione privata) accelerata, attesa l'urgenza di assegnare la fornitura in questione ex Direttiva 36/1993.
 3. Oggetto: fornitura di materiale per medicazione, n. 27 lotti - importo complessivo presunto L. 3.450.000.000. I.V.A. compresa.
 4. Luogo di fornitura: Ospedali di Treviso, Oderzo e Motta di Livenza.
 5. Durata fornitura: 36 mesi.
 6. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate purché presentate nelle modalità ex art. 18 Direttiva 36/1993.
 7. Le domande di partecipazione, in carta legale e lingua italiana, devono pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 19 marzo 1997, per posta in plico sigillato e raccomandato recante all'esterno l'oggetto della gara, all'indirizzo di cui al punto 1.
 8. Entro il giorno 31 luglio 1997 le ditte ritenute idonee saranno invitate da questa Amministrazione a presentare le offerte.
 9. Alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione dalla gara, devono essere inclusi i seguenti documenti:
 - a) dichiarazione resa e autenticata ai sensi della legge 15/68 o, per le imprese straniere, secondo legislazione del Paese di appartenenza, con cui la ditta attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 20 della Direttiva CEE 93/36;
 - b) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A., in originale o copia autenticata, di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione, dal quale risulti sia l'iscrizione alla Camera stessa, sia che la ditta è nel pieno e libero esercizio della propria attività. Per le imprese straniere sono ammessi documenti rilasciati da istituti equipollenti che contengano le informazioni di cui sopra.
- In luogo del certificato di cui precedente punto b) è ammessa una dichiarazione resa ed autenticata ai sensi della legge 15/68 o, per le imprese straniere, secondo il Paese di appartenenza;
- c) idonee referenze bancarie circa la capacità economica e finanziaria dell'impresa;

d) dichiarazione resa e autenticata ai sensi della legge 15/68 o, per le imprese straniere, secondo legislazione del Paese di appartenenza da cui risulti:

il fatturato dell'impresa negli anni 1994/95/96 per forniture identiche a quelle oggetto della gara che deve essere di importo non inferiore a L. 2.500.000.000 per ciascuno degli anni considerati;

le principali forniture identiche a quelle oggetto della gara (con relativo importo, data e destinatario) effettuate negli anni 1994/95/96. È richiesto che tra i precedenti destinatari figurino almeno quattro Enti Pubblici, da provarsi mediante certificato rilasciato dall'amministrazione stessa, in originale o copia autenticata;

10. Criteri di aggiudicazione: art. 26, comma 1, lett. b) della Direttiva CEE n. 36/93 e secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale e lettera d'invito.

11. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'U.L.S.S.

12. Per ogni ulteriore informazione e per la visione del Capitolato Speciale le imprese interessate possono rivolgersi all'ufficio provveditorato Economato dell'U.L.S.S.

13. Data di invio del bando alla Gazzetta delle Comunità Europee: 27 febbraio 1997.

14. Data di ricevimento del bando: 27 febbraio 1997.

Treviso, 27 febbraio 1997

Il direttore generale: dott. Domenico Stellini.

C-5642 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria U.S.L. n. 14
Omegna, via Mazzini, 96

Bando di gara

Ente appaltante: Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. n. 14 di Omegna, via Mazzini n. 96 - 28026 Omegna, Tel. 0323/868111 - Fax 0323/643020.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio di cui all'art. 21, legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, cioè appalto a corpo, ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, Allegato F, con il massimo ribasso sull'importo globale dei lavori a base d'asta.

L'offerta dovrà tassativamente riguardare l'intero appalto, per cui offerte parziali non verranno prese in considerazione. Offerte in aumento non ammesse.

Oggetto dell'appalto, luogo di esecuzione: l'appalto comprende le seguenti opere: intervento di ristrutturazione ex ospedale S. Rocco di Verbania a destinazione RSA.

1. L'importo globale dei lavori a base d'asta L. 3.885.000.000 I.V.A. esclusa, riferibili alla Cat. 2ª A.N.C.

2. Parti dell'opera scorponabili:

importo impianti elettrici ed affini, L. 420.000.000;

cat. 5c iscrizione richiesta A.N.C., L. 750.000.000;

importo impianti idrotermosanitari ed affini, L. 495.000.000;

cat. 5b iscrizione richiesta A.N.C., L. 750.000.000.

Saranno ammesse alla gara le imprese in possesso dell'iscrizione all'A.N.C. cat. 2 per un importo minimo di L. 6.000.000.000 se singola oppure secondo quanto previsto dagli art. 22 e seguenti del D.L.vo 406/91 in caso di riunioni di imprese e di altra forma associativa ammessa dalla normativa vigente.

Sono altresì ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE, alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91.

Durata dell'appalto: giorni cinquecentotrentanove naturali, successivi e continui dalla data del verbale di consegna dei lavori, secondo quanto previsto nel cronoprogramma dei lavori in visione presso il Servizio Tecnico dell'Ente e nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Modalità di finanziamento dei lavori: le opere da aggiudicare saranno finanziate dalla Cassa DD.PP. con fondi del risparmio postale.

Cauzione: cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori a corredo dell'offerta, successivamente all'atto della stipulazione del contratto l'Impresa dovrà presentare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione ai sensi dell'art. 30 legge 109/94.

Offerte anomale: le offerte anomale saranno valutate secondo quanto previsto dall'art. 21, legge 109/94 come modificato con l'art. 7 del D.L. 101/95 convertito con legge 216/95.

Subappalto: in caso di eventuali subappalti le ditte dovranno attenersi a quanto stabilito dall'art. 34 del D.L.vo n. 406/91, indicando i lavori o le parti di opere che intendono eventualmente subappaltare.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione: le ore 12 del ventesimo giorno dalla data di spedizione del presente bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana avvenuta il 27 febbraio 1997.

Recapito domanda partecipazione: in carta legale, Busta chiusa, recante esternamente la scritta: «Finanziamento ex art. 20 legge 67/88 - Opere di ristrutturazione ex ospedale S. Rocco di Verbania a destinazione RSA» spedita o recapitata, in corso particolare, a: Ufficio Protocollo U.S.L. n. 14 via Mazzini, 96 - 28026 Omegna.

La richiesta di partecipazione dovrà contenere:

l'indicazione dei lavori che l'offerente intenderà eventualmente subappaltare ai sensi della normativa vigente;

certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o copia autenticata per l'importo minimo di L. 6.000.000.000 cat. 2^a, ovvero per istanti stranieri, dichiarazioni tradotte in lingua italiana ai sensi degli art. 18 e 19 del D.L.vo 406/91;

A) dichiarazione successivamente verificabile, resa ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68 del titolare dell'impresa o del legale rappresentante attestante:

a1) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Leg.vo n. 406/91 e all'art. 8, comma 7, della legge n. 109/94 come modificato dal D.L. n. 101/95 convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216;

a2) l'inesistenza di misure di prevenzione o di procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di prevenzione di cui alla vigente normativa antimafia;

a3) sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5 lettere a) e b) D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55;

a4) che alla gara non hanno presentato richiesta di invito altre imprese aventi in comune lo stesso titolare (per le ditte individuali), uno dei soci (per le società di persone), uno degli amministratori con poteri di rappresentanza (per le società di capitali) e che non vi sono altre forme di collegamento e di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile. Nel caso di riunione di imprese, le certificazioni di iscrizione A.N.C. e le dichiarazioni richieste dovranno essere rilasciate, oltre che dall'impresa capogruppo, da indicare espressamente, anche dalle imprese mandanti. Per le associazioni d'impresa, in ordine al possesso dei requisiti della precedente lettera a3) e a4), si intendono applicate le norme dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91.

Validità dell'offerta: l'offerta presentata avrà validità di 60 giorni dalla data di esperimento della gara. Trascorso tale termine l'offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta a mezzo di comunicazione scritta.

Termine massimo per la spedizione degli inviti: 20 giorni dalla data di ricezione delle domande di partecipazione.

Pagamenti: avverranno di norma entro 90 gg. dalla presentazione della contabilità come previsto nel Capitolato speciale d'appalto.

In caso di subappalto è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni, dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e su un quotidiano a diffusione nazionale e per estratto sul bollettino della Regione Piemonte, su un quotidiano a diffusione nazionale, nonché all'albo dell'Amministrazione appaltante e del Comune ove l'Ente ha sede.

Copia del presente bando sarà disponibile presso il Servizio Tecnico patrimoniale - Via Mazzini, 117, Omegna, nei giorni ed ore di ufficio. Tel. 0323/868111.

Il direttore sanitario
F.F. di commissario straordinario:
dott. Giovanni Porzio

C-5643 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G.B. Martini, 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori (ex D.Lgs. 158/95). Riferimento gara n. P42WD001

1. Società appaltante: ENEL S.p.a. - Divisione Produzione - Direzione Produzione Idroelettrica Alto Appennino, via Tronchi 49/A 43030 - S. Martino Sinzano (PR) - Tel. 0521/299728 - Fax. 299701.

2. Oggetto: realizzazione di una polifora e sistemazione dello stradello di accesso al Lago Verde.

3. Luogo di esecuzione: Emilia Romagna, Provincia di Parma, Comune di Monchio delle Corti.

4. Iscrizione A.N.C.: categoria I importo 150 ML.

5. Importo base dell'appalto: circa L. 95.129.000. (Lire italiane novantacinquemilioncentoventinove mila).

6. Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

7. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

8. Termine per l'esecuzione dei lavori: 90 giorni solari dalla data di consegna dei lavori prevista indicativamente per il mese di giugno 1997.

9. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 2 aprile 1997 ore 12.

10. Modalità di inoltro e indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: in lingua italiana su carta intestata delle imprese, timbrate e firmate dai Legali Rappresentanti delle stesse, all'indirizzo della Società appaltante di cui al precedente punto 1). Sulla busta dovrà essere indicato n. e oggetto gara di cui al precedente punto 2).

11. Termine indicativo per l'invio degli inviti a presentare offerta: 15 aprile 1997.

12. Modalità di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile. Pagamenti a 90 giorni con trattenuta del 5% a garanzia, nei soli confronti dell'appaltatore. È prevista la clausola di revisione prezzi.

13. Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

14. Requisiti:

a) requisiti di idoneità: con la richiesta di partecipazione alla gara il concorrente dovrà provare, con la documentazione prevista ai commi 2 e 3 dell'art. 18 del D.Lgs. 406/91, l'inesistenza delle cause di esclusione di cui al comma 1 del succitato art. 18. Non sono ammesse copie non autentiche. Detta documentazione, in caso di riunione di imprese dovrà essere relativa a ciascuna di esse;

b) requisiti di carattere professionale: il concorrente dovrà dimostrare di possedere i suddetti requisiti fornendo certificato di iscrizione ANC categoria I per importo non inferiore a 150 ML;

c) requisiti di carattere tecnico, economico e finanziario: il concorrente dovrà dimostrare di possedere i sottoindicati requisiti, fornendo una o più dichiarazioni autentiche ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 che attestino:

la cifra di affari globale nell'ultimo triennio, non inferiore a L. 150.000.000, indicando committente, importo e oggetto per ogni singolo contratto, tale elenco dovrà evidenziare lavori di tipologia analoga per un importo non inferiore a L. 60.000.000;

la consistenza del personale alla data odierna, con la precisazione delle unità da dedicare all'esecuzione dell'opera;

mezzi d'opera disponibili per l'esecuzione dei lavori.

Il requisito richiesto al precedente punto b) dovrà essere posseduto dall'impresa candidata singolarmente ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso ed in particolare: dall'impresa capogruppo nella misura minima del 50% del valore indicato; da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 25% del valore indicato. Dovrà inoltre essere fornita, pena l'esclusione dalla gara, una dichiarazione autenticata come al predetto punto c) attestante:

che nell'impresa non sussistono forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

che nell'impresa non vi è coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazioni e di rappresentanza nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara;

che l'impresa medesima, alla data odierna, è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana;

che l'impresa medesima, alla data odierna, è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana.

15. Subappalti: si applica la disciplina del subappalto di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 così come modificato dall'art. 34 della legge 109/94. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie e importi:

categoria prevalente: opere edili, importo: L. 71.254.000 (Lire italiane settantunomilioni duecentocinquantaquattromila);

ulteriore categoria: opere stradali - movimenti di terra, importo L. 23.875.000, (Lire italiane ventitremilioni ottocentosettantacinquemila).

Procuratori
Ing. G.F. Andreoli - ing. M. Lucignani

C-5644 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA
Azienda Ospedaliera SS. Annunziata
Taranto

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera SS. Annunziata, via SS. Annunziata 13, 74100 Taranto, Italy, fax n. 099/4585518 - tel. 099/4585519.

2. Procedura ristretta accelerata;

a) giustificazione della procedura accelerata: la necessità di addivenire all'aggiudicazione entro il 31 marzo 1997.

3.a) Luogo di consegna: n. 2 istituti di Radiologia SS. Annunziata Taranto - Ospedale Nord;

b) pellicole, materiale radiografico, prodotti chimici per sviluppo e fissaggio, buste per pellicole radiografiche, in somministrazione;

c) sono consentite offerte parziali;

d) importo complessivo annuo L. 1.500.000.000.

4. Forma giuridica del raggruppamento: nelle forme previste dall'art. 10 del Decreto Legislativo n. 358/92.

5.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 17 marzo 1997;

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) lingua italiana.

6. Cauzione: l'aggiudicatario sarà tenuto a costituire la cauazione definitiva pari al 5% della fornitura annua.

7. Condizioni minime: la domanda di partecipazione, redatta in carta legale ed inviata a mezzo A.R. con all'esterno indicato l'oggetto della gara, dovrà contenere, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

a) certificato d'iscrizione alla CCIAA rilasciato in data non anteriore a tre mesi, da cui risulti l'attività di cui al punto 3.b) da almeno tre anni, per le imprese straniere documentazione equivalente;

b) dichiarazione dei principali servizi forniti negli ultimi tre anni con indicazione degli importi annui, delle date e degli utenti;

c) dichiarazione della quale risulti che negli ultimi tre anni (1994-95-96) la cifra d'affari relativa alla fornitura del servizio oggetto del presente appalto non sia inferiore a tre volte l'ammontare del materiale offerto;

d) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art 29 della Direttiva 92/50 CEE del 18 giugno 1992.

In caso di associazione temporanea d'impreses, i suddetti documenti dovranno essere forniti da ogni singola impresa.

8. Criterio di aggiudicazione: la licitazione sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16 punto 1, comma b) del D.Lgs. n. 358/92. La valutazione delle offerte avverrà in base ai seguenti elementi di valutazione:

prezzo: 40 punti;

prestazione del prodotto qualità: 60 punti.

9. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

10. La richiesta di partecipazione non è vincolante per l'Amministrazione.

11. Durata fornitura: anni tre.

12. Data di invio del bando alla CEE: 26 febbraio 1997.

13. Data ricevimento del bando: 26 febbraio 1997.

Taranto, 26 febbraio 1997

Il direttore generale: dott. Giuseppe Nocco.

C-5645 (A pagamento).

CITTÀ DI TORRE ANNUNZIATA
Avvocatura e Contratti

Bando di gara

È indetta licitazione privata per l'appalto del servizio di pulizia di locali scolastici, uffici comunali, nonché risanamento igienico-sanitario di vie e piazze cittadine.

L'appalto avrà la durata di mesi 8 (otto).

Modalità di gara: art. 23 comma primo, lett. a) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 e con la verifica delle offerte che, ai sensi del successivo art. 25, risultino anomalmente basse.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 8 del D.Lgs. n. 157/95 cit., la procedura è a termini abbreviati, stante l'approssimarsi della scadenza del contratto con l'attuale ditta affidataria.

Importo a base d'asta: L. 1.008.801.064, I.V.A. esclusa.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana, in bollo, dovranno pervenire, pena l'esclusione entro e non oltre le ore 14, del 12 marzo 1997 indirizzate a: sig. Sindaco del Comune di Torre Annunziata - Settore Avvocatura e Contratti, C.so V. Emanuele III, Palazzo Criscuolo, 80058 Torre Annunziata (NA) Italia.

Nella domanda di partecipazione dovranno risultare sotto forma di dichiarazione con sottoscrizione autenticata:

1) iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato nella specifica attività da almeno cinque anni;

2) avvenuta presentazione della richiesta di iscrizione all'Albo delle Imprese di Pulizia, ai sensi della legge 24 gennaio 1994 n. 82.

Nel caso di imprese straniere, iscrizione in Albo o Lista Ufficiale dello Stato di residenza aderente alla C.E.E., idonea a consentire l'assunzione dell'appalto;

3) importo globale dei servizi e delle forniture e importo relativo alle forniture e servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi di misura non inferiore a L. 750.000.000, per anno;

4) elenco dei principali servizi e forniture effettuati negli ultimi tre anni con rispettivo importo, data e destinatario;

5) elenco delle attrezzature e mezzi d'opera di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto, nonché indicazione del numero dei dipendenti che si intende impiegare.

Alla richiesta di partecipazione dovrà inoltre essere allegata la seguente documentazione:

a) dichiarazione in bollo resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n.15, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa circa l'assenza delle condizioni di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;

b) copia autenticata dei bilanci (o estratti) degli ultimi tre esercizi.

Possono candidarsi a presentare offerte anche imprese riunite ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, nel quel caso, giusta disposizione della predetta norma, si applica la disciplina di cui all'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358. In caso di raggruppamento di imprese le dichiarazioni richieste nel presente bando dovranno essere sottoscritte congiuntamente da tutte le imprese raggruppate ed ovviamente le sottoscrizioni dovranno essere autenticate. Le lettere di invito saranno spedite entro 120 giorni dalla data di scadenza della pubblicità di gara.

La richiesta di invito non vincola la stazione appaltante.

Ogni informativa potrà essere richiesta o direttamente o a mezzo numero telefonico 081/5365293 e/o a mezzo fax n. 081/5368041.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 25 febbraio 1997.

Torre Annunziata 25 febbraio 1997

Il segretario generale: dott. Luigi D'Avino.

C-5715 (A pagamento).

COMUNE DI RIETI

Estratto bando di gara per pubblico incanto per l'appalto lavori di «completamento funzionale in variante del nuovo stadio per il calcio in località Campoloniano di Rieti (2° lotto)» - Importo lavori a base d'asta L. 3.324.456.000.

Ente appaltante e indirizzo: Comune di Rieti - Ufficio appalti e contratti, piazza Vittorio Emanuele II - 02100 Rieti - Telefono 0746/287260 - Telefax 0746/274453.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto (art. 73, lett. c) e art. 76, R.D. 23 maggio 1924, n. 827; artt. 20 e 21 legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata ed integrata dalla legge n. 216/95);

gara al massimo ribasso percentuale ad offerte segrete; unico incanto senza prefissione limite di ribasso; esclusione offerte in aumento; aggiudicazione anche in caso di unica offerta; in caso di offerte uguali si procederà al sorteggio seduta stante; svincolo dall'offerta valida decorsi centottanta giorni dall'aggiudicazione; esclusione automatica offerte anomale (art. 21, comma 1-bis, legge 109/94, come modificata ed integrata dalla legge 216/95); esecuzione delle opere da effettuarsi a corpo.

Luogo esecuzione: Rieti - zona Campoloniano, via Alcide De Gasperi.

Caratteristiche generali: spostamento e riallineamento del campo di calcio in erba; costruzione nuova tribuna est coperta con capienza per circa 4.000 spettatori; costruzione corpi servizi igienici per il pubblico; costruzione gradinate sud e nord con capienza di circa 800 spettatori ciascuna; modifica della tribuna ovest coperta con realizzazione all'interno di una tribuna stampa attrezzata e miglioramento delle scale di smistamento gradoni; sostituzione e modifica delle recinzioni interna ed esterna; costruzione impianto di illuminazione sportiva; costruzione campo di calcio in terra per allenamento con annessa tribuna; sistemazione delle aree di parcheggio; sistemazione degli accessi, della viabilità e delle aree verdi.

Categorie prevalenti: «2» (edifici civili, industriali, ecc.) importo L. 910.566.504; «17» (carpenteria metallica) importo L. 1.001.240.000.

Opere scorporabili: nessuna.

Categorie e classifiche A.N.C. richieste: categoria «2» con classifica di importo almeno pari a 1.500 milioni e categoria «17» con classifica di importo almeno pari a 1.500 milioni.

Termine esecuzione: il termine per l'ultimazione dei lavori è stabilito in 240 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta ai sensi dell'art. 30, comma 1, legge 109/94, come modificata ed integrata dalla legge n. 216/95.

Finanziamento: le opere oggetto dell'appalto verranno realizzate con un mutuo della Cassa Depositi e Prestiti assistito per L. 3.200.000.000 da contributo dello Stato ai sensi delle leggi n. 65/67, n. 92/88, n. 289/89 e D.M. 11 aprile 1991 e per L. 1.400.000.000 con oneri a carico del Comune.

Documentazione: gli elaborati relativi all'esecuzione delle opere sono visionabili dalle ore 9 alle ore 13, tutti i giorni feriali, sabato escluso, c/o Ufficio appalti e contratti del Comune di Rieti.

Presentazione offerte: le offerte devono pervenire al Comune di Rieti entro le ore 13 del giorno 26 marzo 1997, in plico inviato a mezzo raccomandata A.R. o servizio di posta celere, contenente al suo interno i documenti previsti dal bando integrale pubblicato all'Albo pretorio del Comune e visionabile presso l'Ufficio appalti e contratti.

Apertura dell'asta, in forma pubblica: presso Sede municipale - Sala consiliare, ore 9 del giorno 27 marzo 1997.

Disposizioni per imprese straniere, aventi sede in uno Stato CEE: possono presentare documentazione equivalente conforme alla legislazione dello Stato di residenza.

Rieti, 27 febbraio 1997

Il dirigente del settore VII F.F.: dott. Giuseppe Morelli.

S-2725 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA «TOR VERGATA»

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Roma «Tor Vergata», via Orazio Raimondo s.n.c. - 00173 Roma - Tel. 06/72592518 - Fax 06/72592523.

2. Categoria 1 - Procedura aperta per il servizio di gestione e manutenzione degli impianti tecnologici presenti nei complessi universitari - CPC 6112, 6122, 633, 886.

3. Luogo di esecuzione: edifici universitari.

5. Offerte per la totalità del servizio: lotto unico.

7. Durata del contratto: anni tre.

8.a) Richiesta di documenti: copia del Capitolato di gara può essere ritirata presso l'Università di «Tor Vergata» - Ripartizione affari patrimoniali, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 (stanza 519, piano V, edificio «La Romanina») a partire dal giorno 10 marzo 1997;

b) data, ora e luogo dell'apertura: 9 maggio 1997, ore 10 (per indirizzo v. punto 1).

10. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari a L. 30.000.000 e cauzione definitiva pari ad 1/20 dell'importo contrattuale prima della stipula del contratto.

11. Modalità di pagamento: i pagamenti verranno corrisposti entro 60 giorni naturali e consecutivi decorrenti dall'apposizione del visto di regolarità.

12. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: sono ammessi a partecipare i raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 11 del D.Lvo 157/95.

13. Condizioni minime: le imprese che intendono partecipare alla gara, pena l'esclusione, dovranno allegare all'offerta la documentazione specificata all'art. 14 del Capitolato di gara che può essere ritirato all'indirizzo di cui al punto 8.a).

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerta deve intendersi valida ed irrevocabile per sei mesi decorrenti dal termine ultimo fissato per la sua presentazione.

15. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b) D.Lvo 157/95 (prezzo economicamente più vantaggioso) fatto salvo quanto disposto dall'art. 25 dello stesso decreto legislativo.

16. Altre informazioni:

il sopralluogo dei complessi universitari può essere effettuato, previo appuntamento telefonico, nei giorni 2 aprile 1997 e 9 aprile 1997 alle ore 9 presentandosi all'Ufficio tecnico dell'Ateneo, via Orazio Raimondo s.n.c., 2° piano edificio Romanina, stanza 202 - tel. 06/72592202. Si raccomanda la puntualità per i sopralluoghi e si informa che alle 9,30 si procederà alla visita delle strutture senza attendere altre eventuali imprese ritardatarie;

le offerte e la documentazione redatte in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 12 del 2 maggio 1997, pena l'esclusione dalla gara, al seguente indirizzo: Università degli Studi di Roma «Tor Vergata» - Ripartizione affari patrimoniali - Settore servizi, via Orazio Raimondo s.n.c. - 00173 Roma.

17. Data di invio del bando: 26 febbraio 1997.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 26 febbraio 1997.

Il rettore: prof. Alessandro Finazzi Agrò.

S-2730 (A pagamento).

OSPEDALE MILITARE «G. TESCIONE» CASERTA
Servizio Amministrativo - Sezione Contratti

Caserta, via Torino n. 1 - Telefax 0823/468206

Avviso bando di gara indicativo

Si comunica che, in applicazione dell'art. 6 del D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994 questo Servizio amministrativo intende aggiudicare per il 1997, le forniture dei materiali relative ai sottoelencati settori:

cancelleria, pulizia, stoviglie monouso, pellicole radiografiche, farmaci, analisi per chimica clinica, immunoenzimatica, ematologia, elettroforesi, batteriologia, determinazione droghe d'abuso, reattivi per automatico per urine, materiale sanitario monouso per laboratorio di analisi, materiale sanitario vario, controlli di qualità, HCV e relativo test di conferma e HIV.

Le ditte interessate potranno prendere visione dei relativi bandi di gara presso questo Servizio amministrativo - Sezione contratti, a partire dal 24 marzo 1997 e non oltre il 5 aprile 1997.

Il capo servizio amministrativo:
 ten. col. amm. Luigi Tramontano

S-2724 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA «B»

Roma, via Filippo Meda n. 35

Avviso per estratto

Si rende noto che l'Azienda U.S.L. RM/B. intende esperire le seguenti gare:

1) licitazione privata per la stipula di polizze assicurative per la copertura di rischi patrimoniali, R.C.T. ed altri per la durata di tre anni, giusta deliberazione n. 1879 del 31 dicembre 1996, per l'importo presunto annuo di L. 900.000.000, compresa imposta di assicurazione; aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, punto 1, lett. a) del D.Lgv. 157/95;

2) licitazione privata per la fornitura di vaccini per la durata di un anno, giusta deliberazione n. 1900 del 31 dicembre 1996, per l'importo presunto annuo di L. 1.500.000.000 più IVA; aggiudicazione per singoli prodotti ai sensi dell'art. 26, punto 1, lett. a), direttiva 93/36 CEE del 14 giugno 1993;

3) licitazione privata per l'affidamento del servizio trasporto handicappati per la durata di due anni, giusta deliberazione n. 140 del 24 febbraio 1997, per l'importo presunto annuo di L. 900.000.000 più IVA, aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, punto 1), lett. b) D.Lgv. 157/95.

Le domande di partecipazione, redatta in carta legale del valore corrente ed in lingua italiana, dovranno pervenire al Servizio Provv.to, Econ.to e Patrimonio dell'Azienda U.S.L. RM/B, via Filippo Meda n. 35 - 00157 Roma, entro e non oltre le ore 12 del trentasettesimo giorno dalla spedizione del bando di gara alla CEE.

I bandi integrali di gara sono stati inviati alla G.U. della CEE il giorno 27 febbraio 1997 ed alla G.U. della Repubblica italiana il giorno 28 febbraio 1997.

Copia dei bandi integrali contenenti la documentazione richiesta per partecipare alla gara dovranno essere ritirati presso il Servizio Provv.to, Econ.to, Patrimonio dell'Azienda U.S.L. RM/B, via Filippo Meda n. 35 - 00157 Roma, tel. 06/41601222 nell'orario d'ufficio.

Il direttore generale: dott. Bruno Cisbani.

S-2720 (A pagamento).

S. P. Q. R.
COMUNE DI ROMA
Dipartimento V

Politiche Sociali e dei Servizi alla Persona - U.O.
Area della Terza Età

Avviso di gara

1. Il Comune di Roma V Dipartimento - U. O. Area della Terza Età, via Merulana n 123 - 00185 Roma, tel. 06/67105313 indice una gara pubblica da esperirsi con la forma della licitazione privata ai sensi della direttiva CEE n 92/50 del 18 giugno 1992, avente per oggetto l'affidamento del Servizio completo di ristorazione nelle Case di Riposo e nelle Comunità Alloggio.

2. Numero di riferimento CPC 64. Il servizio completo di ristorazione così come descritto dagli articoli 2 e 3 del Capitolato Speciale d'appalto, dovrà essere svolto tutti i giorni, da lunedì a domenica, comprese le festività infrasettimanali.

3. Case di riposo e Comunità alloggio dove dovrà essere svolto il servizio:

Roma I, via Rocco Santoliquido n. 88;

Roma II, via Casal Boccone n. 112;

Roma III, via Gioacchino Ventura n. 60;

Vittoria, via Portuense n. 220;

B. Buozzi, via di Torre Spaccata n. 157;

S. e A. Giaccone, via Cassia n. 472.

4. Nessuna indicazione.

5. Nessuna indicazione.

6. Nessuna indicazione.

7. Nessuna indicazione.

8. La durata massima dell'appalto è prevista per un massimo di 3 anni a partire dal 1° gennaio 1997 o dalla data di completamento delle procedure concorsuali fino al 31 dicembre 1999.

9. È consentita la partecipazione di consorzi e di imprese appositamente e/o temporaneamente raggruppate ai sensi e con le modalità dall'art. 26 della Direttiva CEE n. 92/50.

10.a) Nessuna indicazione.

10.b) Le richieste di partecipazione, redatte su carta legale, dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata e corredate della richiesta documentazione entro il 14 aprile 1997 ore 12 presso (punto 1). Il termine stabilito per la presentazione delle domande è perentorio e, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi ragione, non esclusa quella di forza maggiore, il fatto di terzi o fatti sindacali, non siano pervenute entro il termine stesso. La data di arrivo delle richieste di partecipazione è stabilito dal bollo a data apposto su esse dall'Ufficio Protocollo del V Dipartimento U.O. Area della Terza Età.

10.c) Le richieste di partecipazione dovranno pervenire esclusivamente, pena l'esclusione, direttamente o a mezzo di agenzia di recapito autorizzata o tramite il servizio postale con raccomandata AR al Comune di Roma - V Dipartimento - U.O. Area della Terza Età - Ufficio Pro-

toocollo, via Merulana n. 123 - 00185 Roma La busta dovrà recare ben visibile la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio completo di ristorazione delle Case di Riposo per anziani del Comune di Roma».

10.d) Le richieste di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Nessuna indicazione.

12. Gli invitati a partecipare alla gara dovranno comprovare avvenuto versamento del deposito cauzionale provvisorio prestatore nelle forme consentite dalla legge per l'importo pari al 5% del costo presunto dell'appalto.

13. Per essere ammessi a partecipare gli interessati dovranno allegare alla richiesta di partecipazione in carta bollata, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni debitamente autenticate:

a) di non trovarsi in alcuna ipotesi tra quelle di cui all'art. 29 della Direttiva CEE 92/50;

b) di essere iscritti nel registro della Camera di C.C.I.A.A. per le imprese italiane e negli analoghi registri professionali o commerciali per le imprese non italiane, per attività attinenti alla gara in oggetto;

c) di avere fornito nel triennio antecedente alla gara almeno 250.000 pasti annuali e avere emesso per servizio di ristorazione collettiva un fatturato annuale di almeno 10.000.000.000 di lire italiane con l'indicazione analitica del tipo di servizio, del cliente e dell'importo relativo;

d) di avere almeno due referenze bancarie di istituti di credito di primaria importanza;

e) di avere la capacità di garantire il servizio anche nei casi di indisponibilità ed inagibilità delle cucine degli istituti in questione, per cause di forza maggiore, di assicurare la fornitura dei pasti mediante il trasporto da un centro di cottura sita in Roma o Provincia, di cui dovranno essere dichiarati il recapito, la consistenza ed il possesso dei requisiti igienico sanitari;

f) dichiarazione, in carta legale di avere preso visione del capitolato speciale d'appalto, degli allegati e di tutta la documentazione posta in visione, di assunzione dell'obbligo di conduzione dei servizi in oggetto dell'appalto, di tutti i patti, le modalità e condizioni di cui agli stessi;

g) dichiarazione con la quale si attesta l'idoneità tecnica e funzionale delle cucine e delle attrezzature site presso i vari istituti in cui dovranno essere svolto il servizio di ristorazione.

In caso di consorzi o di raggruppamento di imprese, i requisiti di cui alla lettera c) si intendono cumulabili, ma almeno una delle imprese consorziate o associate deve documentare il 50% dei requisiti di cui al predetto punto c); inoltre quanto richiesto ai punti a), b), ed e) si intende riferito a ciascuna impresa associata o consorziata.

14. Le imprese che, sulla base della documentazione prodotta, riceveranno formale lettera di invito dovranno presentare l'offerta ed il progetto, che saranno valutati da apposita commissione tecnica in base ai seguenti parametri:

a) prezzo unitario quale corrispettivo giornaliero pro-capite comprensivo di tutte le voci relative all'erogazione del servizio descritto dal capitolato speciale e suoi allegati (punt. max 51 punti);

b) progetto tecnico relativo alle modalità di gestione del servizio (punt. max 49 punti),

articolato come indicato nelle seguenti voci:

1) organizzazione generale del servizio nei diversi istituti elaborata sulla base del livello di qualità definito dall'Amministrazione comunale nel capitolato speciale, punti fino a 15;

2) piano illustrante le modalità e lo scadenario delle manutenzioni ordinarie e straordinarie previste per le attrezzature, impianti e locali, punti fino a 10;

3) organizzazione del lavoro con la specificazione della forza lavoro minima sempre presente in ogni istituto, data dalla forza lavoro disponibile decurtata della percentuale di assenteismo fisiologico ed articolata nelle fasi di preparazione, distribuzione, sanificazione e pulizie con indicato il numero del monte ore totale per ciascuna fase, fermi, comunque, rimanendo la presenza di un cuoco in ogni struttura ed il rapporto minimo di un addetto per ogni 25 ospiti o frazione, punti fino a 8;

4) piano illustrante le modalità di trasporto dei pasti negli istituti, corredato delle schede tecniche dei mezzi utilizzati per il trasporto dei pasti e degli orari di partenza ed arrivo qualora i pasti, per i casi di temporanea indisponibilità delle cucine attrezzate degli istituti, venissero prodotti presso il centro di cottura indicato dall'impresa, punti fino a 5;

5) titolo di studio, esperienze professionali e mansionario del coordinatore del servizio, punti fino a 4;

7 corsi di formazione previsti per il personale, punti fino a 4;

8) piano illustrante i trattamenti detergenti e sanificanti ed i relativi prodotti utilizzati di cui agli articoli 57 e 58 Titolo XI del Capitolato Speciale d'Appalto, punti fino a 3;

9) le imprese invitate alla gara dovranno inoltre presentare, pena esclusione:

dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/68 con la quale si attesta che la propria offerta viene giudicata remunerativa;

ricevuta attestante l'avvenuto versamento del deposito cauzionale provvisorio prestatore nelle forme consentite dalla legge pari al 5% dell'importo dell'appalto per i tre anni al netto dell'I.V.A.;

12) all'aggiudicazione dell'appalto si procederà, ai sensi dell'art. 36, comma 1, lettera a) della direttiva CEE n. 92/50 a favore dell'impresa o consorzio o associazione temporanea di imprese che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa;

13) il prezzo unitario, base d'asta, quale corrispettivo giornaliero pro-capite del servizio completo di ristorazione viene indicato in L. 19.718, al netto di I.V.A., per una persona giornaliera massima di 740 unità ivi compreso il personale religioso che opera presso Casa Vittoria

15. L'appalto sarà regolato dal Capitolato speciale allegato B), parte integrante della deliberazione, fatta salva l'applicabilità del capitolato Generale che regola gli appalti del Comune di Roma, approvato con deliberazione consiliare n. 6127 del 17 novembre 1983.

Le offerte, nelle more dell'aggiudicazione, si intendono valide ed impegnative per il tempo di 120 giorni dalla presentazione delle offerte stesse mentre non vincolano l'Amministrazione se non dopo il perfezionamento dei relativi atti formali.

Non saranno ammesse offerte condizionate e si procederà all'aggiudicazione in caso di presentazione di almeno due offerte. Saranno ammesse anche offerte in aumento. Nel caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

Restano salve le insindacabili e definitive decisioni dell'amministrazione comunale che si riserva la facoltà di non convalidare l'aggiudicazione per irregolarità formali o per motivi di convenienza o opportunità.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione comunale.

Copia di atti di gara sono a disposizione degli interessati presso il Comune di Roma, V Dipartimento - U.O. Area della Solidarietà, via Merulana 123 - 00175 Roma.

Eventuali informazioni potranno essere richieste presso la citata U.O. - Area della Terza Età (tel. 06/67105313).

16. L'estratto del presente avviso è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni della Comunità Europea in data 28 febbraio 1997.

Il dirigente: dott.ssa Rita Camilli.

S-2731 (A pagamento).

S.P.Q.R.

COMUNE DI ROMA
Dipartimento XII IV U.O.
Edilizia Scolastica e Sociale

Bando di asta pubblica - Lavori pubblici

Il Comune di Roma, XII Dipartimento, via della Misericordia 1 Tel. 06/67103537 - fax 06/67102028 indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Le informazioni di cui al disposto dell'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 109/94 (responsabili del procedimento) potranno essere acquisite presso il Dipartimento XII al numero 06/67102272.

Ufficio tecnico al numero 06/67103505.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso espresso in percentuale unica sia sull'elenco prezzi per le opere a misura sia per le opere a corpo ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, con esclusione automatica di offerte anomale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: lavori di completamento scuola media 18+6 aule in via G.B. Valente.

Finanziamento: Fondi Straordinari di Bilancio.

Importo a base d'asta L. 6.422.191.112 di cui L. 5.402.920.035 per opere a misura e L. 1.019.271.077 per opere a corpo, oltre L. 230.000.000 per economie.

Modalità di pagamento secondo Capitolati Speciale.

Categoria prevalente richiesta: 2.

Importo minimo di iscrizione A.N.C. L. 6.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare anche imprese avente sede in uno Stato aderente alla CEE che pur non essendo iscritte all'ANC siano in base alla norma vigente nei Paesi di appartenenza.

Il Capitolato Speciale d'Appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'Albo Pretorio, anche presso il XII Dipartimento - IV U.O. - via della Misericordia 1 ove è possibile acquistare previo versamento di L. 100.000 (giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 11, sabato escluso).

Termine esecuzione appalto: 540 giorni dalla consegna dei lavori.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sotto elencati documenti:

a) certificato di iscrizione ANC di data non anteriore ad un anno e dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15/1968;

b) dichiarazione di conferma di iscrizione alla ANC, dalla quale risultano eventuali nominativi del/i legale/i rappresentanti e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo di data non anteriori a giorni 30, autenticata ai sensi di legge;

c) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le Società: certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese, di data non anteriore ai 3 mesi dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'Impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel corso del quinquennio antecedente alla data stabilita per la gara;

per le Ditte individuali: certificato di iscrizione nel Registro delle imprese di data non anteriore ai tre mesi, nel quali risulti che l'Impresa non si trovi in amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che non si siano verificate procedure di fallimento concordate nel quinquennio antecedente alla data stabilita per la gara;

d) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 del Consiglio:

per le Società Commerciali: certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore a 3 mesi) riferito ai Legali rappresentanti ed ai Direttori Tecnici dell'Impresa;

per le Ditte Individuali: certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore a 3 mesi) riferito al Titolare dell'Impresa ed al Direttore/i tecnico/i;

e) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento di imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lett. e) della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

f) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 128.444.000 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente, fissata dal Ministero del Tesoro presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956 n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari, con le quali l'istituto bancario si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva esclusione di cui all'art. 1944 C.C. e della decadenza di cui all'art. 1957 C.C., ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'Impresa inadempiente verrà segnalata alla Commissione di Vigilanza sulle Imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di Associazioni Temporanee di Imprese o di Consorzi, la documentazione cui sopra pena l'esclusione alla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziata.

Il deposito cauzionale dovrà essere presentato soltanto dalla Capogruppo.

Le Associazioni Temporanee di Imprese dovranno inoltre presentare il mandato collettivo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (copia autentica od originale) a favore dell'Impresa mandataria conferito dalle imprese mandanti; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai ai sensi dell'art. 2702 e seguenti del C.C.

I Consorzi di Imprese dovranno presentare l'atto Costitutivo (copia autentica o originale) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti a), c) e d) potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge.

Inoltre, i documenti di cui ai punti a) e c) potranno essere sostituiti con dichiarazioni autentiche ai sensi della legge 15/1968 che contengano tutti gli elementi necessari all'identificazione dell'Impresa. Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo su carta intestata, indicante la partita I.V.A. ed il codice fiscale della Ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni o situazioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

2) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o provvedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

3) alla gara non concorrono singolarmente e in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e/o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice Civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi art. 4 comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) cifra d'affari, globali ed in lavori, negli ultimi 3 esercizi;

8) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettivamente disponibile);

10) di essere in regola con gli obblighi previsti dalla legge 482/68 e successive per la disciplina delle assunzioni obbligatorie, ove dovuto.

N.B. : Ai solo fini informativi l'impresa dichiarerà di esser in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazione Temporanee di imprese la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 3 del D.Lgs 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicazione dovrà inoltre presentare il piano di sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto, o della consegna ad urgenza dei lavori.

L'amministrazione Comunale si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000 dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di società o ente, e dovrà indicare a pena di esclusione:

- a) la gara cui si riferisce;
- b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;
- c) il ribasso espresso in percentuale unica, in cifre ed in lettere, sia sull'elenco prezzi per le opere a misura, sia sulle opere a corpo indicate nel Capitolato Speciale di Appalto: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;
- d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrenti dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;
- e) che nel formulare l'offerta ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere e che inoltre, abbia preso visione dei progetti predisposti dall'Amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali da consentire una ponderata formulazione della propria offerta.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

La percentuale nella categoria prevalente o nelle categorie prevalenti di cui all'art. 34 legge 109/94, non può superare il 30% (art. 12 circolare Ministero LL.PP. del 7 ottobre 1996, n. 4488/UL):

I pagamenti dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dall'art. 8 della legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono esser contenuti in plico sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale, Ufficio Centrale Corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00100 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 15 aprile 1997.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica, nella Sala Commissioni Segretariato Generale terzo piano (Palazzo Senatorio) il giorno 16 aprile 1997 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere. Successivamente, il Presidente della Commissione di gara darà lettura delle offerte escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non validare l'aggiudicazione della gara per motivi di opportunità e irregolarità formali.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni. L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 (centottanta) giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nelle legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato Generale del Comune di Roma e nel Capitolato Particolare d'Appalto.

Il direttore della IV U.O.: dott. arch. Italo Ceccarelli.

S-2732 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Dipartimento XII - VII U.O.

Avviso di gara - II esperimento

Il Comune di Roma indice, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 4205 del 6 dicembre 1996, una gara a mezzo asta pubblica per l'affidamento dell'appalto per la fornitura di personal computers, reti locali, software di base ed applicativo per la realizzazione di un collegamento telematico sperimentale tra l'Ufficio speciale per il sottosuolo e la manutenzione programmata e la Circoscrizione I (progetto «Aditus»). Anno 1996. Importo a base d'asta L. 79.100.000.

La gara verrà espletata ai sensi dell'art. 73 lett. c) e art. 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 10,30 del giorno 5 aprile 1997 - Gara ore 11,30 del 7 aprile 1997.

Per il termine e le modalità di presentazione delle offerte nonché delle condizioni dell'appalto, si fa riferimento al bando di gara di cui si potrà prendere visione sia all'Albo Pretorio - Largo Corrado Ricci, 44 - Roma dal 6 marzo 1997 al 5 aprile 1997, sia presso la VII U.O. del XII Dipartimento - via della Misericordia, 1 - 00186 Roma (dal lunedì al venerdì ore ufficio).

Roma, 6 marzo 1997

Il dirigente tecnico: ing. Giorgio Zompetta.

S-2733 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA III Dipartimento Servizi Informativi e Tecnologici Roma, via dei Cerchi n. 6

Il Comune di Roma indice quattro aste pubbliche in II esperimento aventi per oggetto:

1) acquisto apparecchiature informatiche e relativo software necessarie per la realizzazione dei migliori progetti presentati a seguito della prima edizione del «Premio Nathan» di cui alla deliberazione G.C. n. 4183/95 (deliberazione G.C. n. 4422 del 17 dicembre 1996);

2) acquisto di apparecchiature informatiche e relativo software necessarie per l'esercizio delle attività di competenza della struttura organizzativa denominata Eurolaboratorio e Reti Civiche, (deliberazione della G.C. n. 4547 del 19 dicembre 1996);

3) fornitura di un sistema informatico «chiavi in mano» e l'assistenza tecnica necessaria per la attivazione presso gli uffici circoscrizionali delle quote contributive per la refezione scolastica (deliberazione G.C. n. 4202 del 6 dicembre 1996);

4) fornitura di apparecchiature informatiche e relativo software necessarie per la realizzazione del progetto «Polis - Prima occupazione» di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 3602/95 (deliberazione G.C. n. 4405 del 16 dicembre 1996).

Per quanto concerne la descrizione delle gare i termini e le modalità per la partecipazione alle gare, le notizie potranno essere attinte presso il III Dipartimento - Servizi Informativi e Tecnologici via dei Cerchi n. 6 - 00186 Roma - tel. 67103299 - fax 67103268, dalle ore 9 alle ore 12 e presso l'Albo Pretorio del comune di Roma, L.go Corrado Ricci n. 44, tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12, dove sono visibili i relativi bandi di gara. Scadenza presentazione offerte ore 10,30 del 5 aprile 1997; gare il 7 aprile 1997 dalle ore 11,40 in poi.

Il direttore del III dipartimento:
dott. Carlo Mazzola

S-2734 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA Servizio Gare - Contratti - Espropri

Roma, via IV Novembre, 119/A
Tel. 06/6766261/262 - Fax 06/6790760

Bando di pubblico incanto

L'Amministrazione provinciale di Roma indice un pubblico incanto per l'affidamento in appalto dei lavori per la campagna di scavi archeologici propedeutici alla progettazione dei lavori di raddoppio dal G.R.A. al km. 14, di allargamento dal km. 14 al km. 16,500 di manutenzione straordinaria dal km. 16,500 al km. 28,200 della S.P. Laurentina.

L'aggiudicazione avverrà, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95. Si procederà, nel caso che le offerte valide siano superiori a cinque, alla esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse incrementata di un quinto della media stessa ai sensi del comma 1-bis del medesimo art. 21 della legge 109/94 come modificato dalla legge 216/95 e, da ultimo, dal D.L. 31 dicembre 1996 n. 670 (art. 4).

L'aggiudicazione avrà luogo in presenza di almeno due offerte valide. In caso di offerte uguali si procederà a sorteggio.

L'aggiudicazione sarà impegnativa per l'Amministrazione solo ad avvenuta emissione del decreto con cui il Ministro dei Beni Culturali ordina l'occupazione delle aree su cui debbono effettuarsi i lavori.

Importo a base d'asta: L. 1.539.718.496.

Finanziamento: Fondi Bilancio 1996 anticipati dalla Amministrazione provinciale a valere sui finanziamenti giuriferi.

Termine esecuzione lavori: 180 giorni decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Pagamento dei lavori: secondo capitolato speciale.

Cauzione provvisoria: L. 30.795.000.

Iscriz. A.N.C. cat. 3-B «Lavori e scavi archeologici», classifica 1.500.000.000.

Il Capitolato Speciale di Appalto e gli atti tecnici relativi potranno essere esaminati presso il Servizio Gare - via IV Novembre 119/a - III piano - in ogni giorno feriale dalle ore 9, alle ore 12, escluso il sabato.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese aventi sede in uno Stato dell'UE che pur non iscritte all'A.N.C. siano comunque in regola con la normativa vigente nel Paese di appartenenza.

Per partecipare alla gara i concorrenti faranno pervenire «All'Amministrazione Provinciale di Roma - Servizio Gare - Contratti - Espropri - Via IV Novembre 119/A - 00187 Roma»; entro e non oltre le ore 10,30 del giorno 3 aprile 1997 un plico, sigillato con ceralacca, che sul recto deve riportare il nominativo del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora stabiliti per la gara.

Non si darà corso al plico sul quale non sia stata apposta la dicitura sopra indicata.

Il plico deve essere trasmesso per raccomandata (a mezzo del servizio postale o di agenzia di recapito autorizzata) e resta inteso che la regolarità e la tempestività del recapito sono ad esclusivo rischio del mittente.

Non si darà corso al plico che risulti pervenuto oltre il termine sopra indicato.

Detto plico, dovrà contenere i seguenti documenti:

1) l'offerta - prezzi unitari: ciascun concorrente dovrà fornirsi di un apposito modulo per l'offerta disponibile presso il Servizio Gare ove potrà ritirarne copia dalle ore 9, alle ore 12, di ogni giorno feriale escluso il sabato.

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile.

Ciascun concorrente a pena di esclusione, dovrà completare il suddetto modello con i prezzi unitari per ogni voce relativa alle varie categorie di lavori, con i prodotti dei quantitativi per i prezzi unitari, nonché con il prezzo complessivo che deve essere indicato in calce alla predetta lista. I prezzi unitari dovranno essere indicati in cifre ed in lettere: in caso di discordanza vale il prezzo in lettere. La lista, a pena di nullità deve essere firmata in ciascun foglio e non può presentare correzioni che non siano dallo stesso espressamente confermate e sottoscritte.

Su foglio bollato da L. 20.000, parte integrante dell'offerta, ciascun concorrente dovrà:

a) specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 18 del Capitolato Speciale;

b) dichiarare che accetta integralmente tutte le clausole del Capitolato Speciale, che si è accertato in loco delle difficoltà e di quanto occorre per realizzare i lavori e che rinuncia espressamente ad ogni riserva in merito e che i prezzi sono pienamente remunerativi e tali da consentire l'esecuzione, a regola d'arte, dei lavori appaltati e l'integrale adempimento degli obblighi contrattuali;

c) dichiarare di accettare tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

d) indicare nell'offerta le opere che intende subappaltare.

In tal caso, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94 dovrà indicare i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo e dovrà altresì indicare da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori: nel caso di indicazione di un solo soggetto, deve essere presentata la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo della iscrizione all'A.N.C. per categorie e classifiche di importi corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto o in cottimo.

L'offerta dovrà essere contenuta da sola in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sul recto della busta sarà riportata l'indicazione «Contiene offerta segreta» ed, in modo leggibile ed inequivocabile, il nominativo dell'offerente, l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora stabiliti per la gara.

Si avverte che scaduto il termine di presentazione, non sarà considerata valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente; non si darà luogo a gara di migliororia né sarà consentito in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

2) la quietanza, rilasciata dalla Cassa dell'Amministrazione Provinciale di Roma (Banca di Roma - P.zza SS. Apostoli, 75 - Roma) comprovante l'eseguito versamento del deposito per cauzione provvisoria di L. 30.795.000 pari al 2% dell'importo a base di gara.

Detta cauzione deve essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dalla Stato al corso del giorno del deposito stesso.

Qualora la cauzione provvisoria sia costituita con la forma della fidejussione bancaria o polizza assicurativa, pena l'esclusione dalla gara del concorrente, dovranno essere inserite nel testo del documento comprovante il deposito cauzionale provvisorio le condizioni particolari, con le quali l'Istituto Bancario o Assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare escludendo il beneficio della preventiva escusione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile ad effettuare, su semplice richiesta di questa amministrazione provinciale, il versamento alla Tesoreria della Provincia di Roma della somma pari al deposito provvisorio.

Deve inoltre contenere a pena di nullità una dichiarazione con firma autenticata da notaio, del rappresentante dell'Istituto di Credito o dell'Assicurazione, attestante sotto la propria responsabilità, nome, cognome, qualifica e atto in base al quale lo stesso è legittimato ad impegnare l'Istituto di Credito o l'Assicurazione;

3) il certificato, di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, da cui risulti la categoria e l'importo richiesti per l'appalto;

4) un dichiarazione in bollo, di conferma di iscrizione all'A.N.C. di data non anteriore a trenta giorni ed autenticata ai sensi di legge dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i, rappresentante/i e direttore/i, tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

5) il certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara:

per le società commerciali riferito ai legali rappresentanti ed ai Direttori tecnici ed in particolare per tutti i soci accomandatari ove si tratti di società in accomandita semplice, per tutti i componenti ove si tratti di società in nome collettivo e per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società;

per le ditte individuali riferito al titolare dell'impresa e al/i Direttore/i, Tecnico/i;

6) il certificato di iscrizione nel registro delle imprese, in data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti:

per le società: l'indicazione dei legali rappresentanti e che la società non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato ed inoltre che tale procedure non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

per le imprese individuali: che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato e che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara.

I certificati di cui ai punti 3 - 5 - 6 potranno essere prodotti in fotocopia autenticata ai sensi di legge; inoltre i certificati di cui ai punti 3 e 6 potranno essere sostituiti da dichiarazioni autentiche con le modalità stabilite dall'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 contenenti tutti gli elementi necessari alla identificazione della Impresa;

7) dichiarazione in bollo autenticata, ai sensi di legge, attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24 lett. e) ed f) della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

8) dichiarazione in bollo autenticata, ai sensi di legge, con cui il concorrente attesti:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva CEE 93/97 del Consiglio;

2) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistano, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Nel caso di associazione temporanea di imprese o di consorzi, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziata o associata, ad eccezione dell'offerta e della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla capogruppo.

Le associazioni temporanee di Imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, con rappresentanza che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (in originale o in copia autenticata) conferito dalle imprese mandanti a favore dell'impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, da notai, ai sensi dell'art. 2702 del Codice civile e seguenti.

I consorzi di Imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

La presentazione dell'offerta implica per il concorrente la piena conoscenza e l'accettazione di tutte le norme che regolano l'appalto ed in particolare del Capitolato Speciale d'Oneri.

L'inosservanza di una qualsiasi delle predette prescrizioni comporta l'esclusione dalla gara.

Si procederà all'apertura dei plichi contenenti le offerte, in seduta pubblica, nella sala delle conferenze sita presso la sede dell'amministrazione provinciale - Via IV Novembre 119/a - 00187 Roma - il giorno 4 aprile 1997 alle ore 9,30.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, saranno esclusi dalla gara.

Successivamente il Presidente darà lettura delle offerte e procederà all'aggiudicazione dell'appalto.

L'aggiudicazione è senz'altro impegnativa per l'impresa aggiudicataria, la cui offerta rimane vincolata per 180 giorni, mentre non è tale per l'Amministrazione fino a quando non risulteranno perfezionati, ai sensi di legge, tutti i conseguenti atti.

Nel caso che tale perfezionamento non avvenisse la gara sperimentata sarà di nessuno effetto e la ditta cui favore risulterà pronunciata l'aggiudicazione con le esplicite riserve di cui sopra non avrà nulla a pretendere per la mancata esecuzione dell'appalto, salva la restituzione del deposito per la cauzione provvisoria.

Si rammenta l'obbligo per l'Impresa aggiudicataria della presentazione di tutta la documentazione occorrente per la stipulazione del contratto di appalto entro dieci giorni dalla data di ricevimento della lettera di comunicazione della aggiudicazione, pena l'applicazione dell'art. 5 della legge del 4 ottobre 1984 n. 687.

Copia del presente bando viene inviata per la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Roma e all'Albo Affissioni della Provincia di Roma in data 28 febbraio 1997.

Per eventuali chiarimenti rivolgersi al numero Tel. 06/6766261/262.

Roma, 27 febbraio 1997

Il dirigente: dott.ssa Giuliana Nulli.

S-2752 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE CARLO POMA

Mantova, via Albertoni n. 1
Tel. 0376/2011 - Fax 0376/362538

Bando di gara per pubblico incanto

L'Azienda ospedaliera Ospedale Carlo Poma di Mantova intende appaltare, a mezzo di asta pubblica, i seguenti lavori: «Costruzione edificio da destinare a nuovo reparto di malattie infettive».

Luogo di esecuzione dei lavori: Mantova, viale Albertoni n. 1.

Importo a base d'asta: L. 8.818.085.593 (I.V.A. esclusa)

Termine presentazione offerte: 7 maggio 1997.

Soggetti ammessi all'apertura offerte: legale rappresentante o persona munita di delega.

Criterio di aggiudicazione: il contratto viene stipulato a corpo; i lavori saranno aggiudicati all'impresa che avrà offerto il massimo ribasso sull'importo a base d'asta; non sono ammesse offerte in aumento; si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide. In caso di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Offerte anomale: le offerte che presenteranno un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione saranno sottoposte a verifica in contraddittorio con l'impresa.

Categoria e classifica di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori: 2 fino a L. 9.000.000.000.

Termine di esecuzione dei lavori: i lavori saranno consegnati alla ditta aggiudicataria entro 48 giorni dalla stipula del contratto. Il tempo utile per dare ultimati i lavori è di giorni 450 (quattrocentocinquanta) dalla data del verbale di consegna dei lavori.

La penale per ritardo nell'esecuzione dei lavori è stabilita nella misura giornaliera di L. 1.000.000.

Finanziamento dell'opera: contributo regionale ex legge 5 giugno 1990 n. 135.

Modalità di pagamento: come da capitolato speciale.

Forma giuridica dei raggruppamenti: le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche riunite in associazioni temporanee ed in consorzi, ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. 9 dicembre 1991 n. 406. Non è consentito partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero partecipare alla gara sia in forma individuale che in associazione o consorzio.

Subappalto: il subappalto sarà autorizzato nel rispetto dell'art. 34 della legge n. 109/94, come modificata dalla legge 216/95.

Imprese straniere aventi sede in uno Stato CEE: sono ammesse a partecipare alla gara le imprese straniere non iscritte all'Albo Nazionale aventi sede in uno stato CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406.

Periodo di svincolo: gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo 90 giorni dalla data della gara, qualora l'Azienda Ospedaliera non abbia provveduto all'adozione della formale delibera di aggiudicazione definitiva.

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione; si applicherà la norma di cui all'art. 30, comma 2, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificata con legge 2 giugno 1995 n. 216.

Modalità di presentazione delle offerte: per partecipare alla gara le imprese, in possesso dei prescritti requisiti, dovranno far pervenire entro le ore 12 del 7 maggio 1997, a pena di esclusione, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato o di Agenzia autorizzata, in plico raccomandato, controfirmato e sigillato con ceralacca su tutti i lembi di chiusura, indirizzato a: Azienda ospedaliera Ospedale Carlo Poma, viale Albertoni n. 1 - 46100 Mantova - Ufficio Protocollo, recante all'esterno la seguente indicazione: «Gara appalto lavori padiglione malattie infettive», la documentazione sotto elencata, redatta in lingua italiana. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non dovesse pervenire in tempo utile. Trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Documentazione richiesta:

1) offerta economica, redatta in competente bollo.

La firma dovrà essere apposta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società od ente cooperativo. L'offerta deve essere unica e non condizionata. Non sono ammesse offerte espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.

L'offerta deve essere corredata, fin dalla sua presentazione, da giustificazioni relativamente alle voci di prezzo indicate nel modulo «elenco prezzi da giustificare» (All. B), che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base d'asta.

L'offerta deve essere chiusa in apposita busta, debitamente controfirmata e sigillata con ceralacca su tutti i lembi di chiusura. In tale busta non devono essere inseriti altri documenti. Essa deve recare all'esterno il nominativo della ditta mittente e la dicitura «Contiene offerta per appalto lavori padiglione malattie infettive».

2) dichiarazione (verificabile ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 406/91), in carta da bollo, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68, con la quale il titolare o legale rappresentante della ditta (o della società mandataria, nel caso di riunione di imprese), a pena di esclusione, attesta:

l'inesistenza delle circostanze di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91;

i principali lavori eseguiti negli ultimi cinque anni (con importo, periodo, luogo dell'esecuzione ed estremi di approvazione degli atti finali da parte della stazione appaltante);

il possesso dei seguenti requisiti con riferimento agli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando:

a) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, determinata ex art. 4, comma 2, lett. c) e d), D.M. 172/89, per importo almeno pari a L. 13.227.000.000;

b) esecuzione lavori nella categoria 2) per importo pari a L. 3.527.000.000;

c) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra di affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera a).

di accettare tutte le condizioni del capitolato speciale d'appalto, approvato con delibera n. 267 del 21 febbraio 1997;

di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e/o particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, e di avere giudicato i prezzi medesimi singolarmente e nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta presentata;

di essere a conoscenza del fatto che il prezzo risultante dal ribasso offerto rimarrà fisso ed invariabile per tutta la durata dei lavori;

di aver tenuto conto, nella predisposizione dell'offerta, degli oneri previsti per il piano delle misure di sicurezza fisica dei lavoratori, ai sensi del comma 8 dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 15.

Detto piano dovrà essere consegnato all'Azienda Ospedaliera e messo a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri prima dell'inizio dei lavori e comunque non oltre 30 giorni dalla data del verbali di consegna degli stessi;

di non avere forme di collegamento o di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c. con altri soggetti partecipanti alla gara;

di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori; l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico in proprietà, ovvero nell'effettiva disponibilità del concorrente;

l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre esercizi;

i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della conduzione dei lavori;

3) certificato in bollo di iscrizione all'A.N.C. (in originale od in copia autenticata) in data non anteriore ad un anno da quella della gara (per le imprese di altri Stati della CEE trova applicazione il disposto dell'art. 19 del D.Lgs. n. 406/91). Per le associazioni temporanee di impresa trovano applicazione le disposizioni di cui agli artt. 22 e 23 del D.Lgs. n. 406/91; in particolare ciascuna impresa riunita deve essere iscritta per classifica corrispondente a 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto; in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare;

4) per le imprese individuali:

a) certificato della cancelleria del Tribunale - Sezione fallimentare, dal quale risulti che l'impresa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trova, pertanto, in stato di liquidazione, fallimento, concordato. Tale certificato deve essere di data non anteriore ai tre mesi a quella fissata per la gara;

5) per le società e cooperative:

a) certificato della Camera di commercio competente - Sezione registro imprese, di data non anteriore a tre mesi dalla gara, dal quale risulti che la società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato. Dal certificato deve risultare se procedura di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla gara; qualora la Camera di commercio non rilasciasse tale ultima attestazione l'impresa dovrà produrre certificato del Tribunale - Sezione fallimenti, oppure dichiarazione sostitutiva, con firma autenticata, attestante quanto sopra. Se è in corso una procedura di amministrazione controllata, dovrà essere prodotta una dichiarazione, di data non anteriore a due mesi dalla gara e rilasciata dal commissario giudiziale, che attesti che l'impresa è legittimata a stipulare contratti durante la procedura suddetta;

6) per le cooperative e loro consorzi:

a) certificato di iscrizione nel registro prefettizio ovvero nello schedario generale della cooperazione, di validità non anteriore a tre mesi precedenti la gara;

7) per le imprese riunite:

a) scrittura privata autenticata contenente il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla capogruppo;

b) i certificati di cui ai precedenti punti 3, 4, 5 e 6 per ogni impresa mandante e per la mandataria;

c) procura relativa al mandato di cui alla precedente lettera a), risultante da atto pubblico, nei confronti del legale rappresentante dell'impresa capogruppo.

In sostituzione dei certificati elencati ai punti 3, 4, 5 e 6 potrà essere presentata, ai sensi della legge 15/68, una dichiarazione sostitutiva, con firma autenticata, nella quale dovranno essere indicati tutti i dati essenziali contenuti nelle certificazioni suddette;

8) dichiarazione sostitutiva, resa, ai sensi della legge 15/68, dal titolare o legale rappresentante della ditta (o della società mandataria), con firma autenticata, attestante l'inesistenza di carichi penali od i carichi penali esistenti per ognuno dei seguenti soggetti (anche delle società mandanti):

a) per le ditte individuali: del titolare dell'impresa e del direttore tecnico, se questi è persona diversa dal titolare;

b) per le società commerciali, cooperative o loro consorzi: del direttore tecnico e di tutti i soci, se trattasi di società in nome collettivo; del direttore tecnico e di tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; del direttore tecnico e degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per gli altri tipi di società o consorzi;

9) cauzione provvisoria costituita mediante fidejussione bancaria, presentata in originale a pena di esclusione. La cauzione dei non aggiudicatari verrà svincolata, non appena avvenuta l'aggiudicazione definitiva;

10) referenze bancarie, documentate con la produzione di referenze rilasciate in busta sigillata dagli Istituti di credito indicati dall'impresa;

11) Capitolato speciale d'appalto: copia debitamente firmata in ogni sua pagina, per accettazione. Sarà motivo di esclusione dalla gara l'omissione anche di uno solo dei dati richiesti, così come la mancata presentazione o l'incompletezza di altro documento o dichiarazione richiesti.

Espletamento gara: il giorno 8 maggio 1997, con inizio alle ore 9, presso la Direzione amministrativa, si procederà all'esame delle offerte.

La seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o ad altro giorno.

Il presidente di gara procederà all'apertura dei plichi ricevuti entro il termine prescritto ed alla preliminare verifica della documentazione presentata da ciascun concorrente.

Il presidente dichiarerà ammessi alla successiva fase della procedura i soli concorrenti che avranno inoltrato i plichi e presentato la documentazione in modo conforme alle prescrizioni.

Aggiudicazione e stipula contratto: il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa.

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, comprese quelle di registrazione, saranno a carico della ditta aggiudicataria.

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, l'Azienda appaltante non assumerà alcun obbligo fino a quando tutti gli atti inerenti l'appalto avranno conseguito piena efficacia giuridica.

La ditta aggiudicataria sarà invitata, a pena di decadenza, a produrre, entro dieci giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione:

cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo contrattuale, costituita mediante fidejussione bancaria;

tutta la documentazione relativa al possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara;

documentazione occorrente per la richiesta del certificato prefettizio di cui all'art. 10-sexies della legge 31 maggio 1965 n. 575.

In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzio di cui all'art. 2602 c.c., la documentazione di cui sopra dovrà essere presentata per ciascuna impresa riunita o consorziata. La documentazione rimarrà conservata presso l'Azienda appaltante.

Ove nel termine suddetto l'impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto, l'Azienda appaltante potrà procedere all'annullamento dell'aggiudicazione provvedendo ad aggiudicare i lavori al concorrente che segue nella graduatoria.

Accesso alle informazioni: si richiama quanto stabilito dall'art. 22 della legge 109/94.

Visione e copia documenti: il progetto dell'opera ed i documenti di gara (Capitolato speciale d'appalto, lista categorie ed elenco prezzi, elenco prezzi da giustificare) sono in visione presso la Segreteria generale di questa Azienda (v.le Albertoni, 1 di Mantova - tel. 0376/201412).

Copia degli stessi può essere ritirata, previo rimborso delle spese di riproduzione, presso la copisteria Eliograf (Mantova, via Chiassi n. 12 - tel. 0376/326630).

Per concordare le visite ai luoghi di lavoro le ditte concorrenti dovranno rivolgersi all'Ufficio tecnico patrimoniale (tel. 0376/201258).

Responsabili delle fasi procedurali:

progettazione: ingg. C.A. Panizza - F. Beruffi;

direzione lavori: ing. C.A. Panizza - F. Beruffi;

gara: ing. C.A. Panizza.

Pubblicità: il presente bando viene pubblicato all'Albo pretorio dell'Azienda appaltante e del Comune di Mantova, su *Gazzetta Ufficiale Repubblica italiana*, nonché, pur estratto, sui seguenti quotidiani: «Gazzetta Aste ed Appalti Pubblici»; Sole 24 Ore; Il Giorno.

Dettagliate informazioni possono essere richieste presso l'Ufficio tecnico-patrimoniale dell'Azienda Ospedaliera «Carlo Poma», v.le P. Albertoni n. 1 - 46100 Mantova - tel. 0376/201412, fax 362538.

Il commissario straordinario: prof. Emanuele Preite.

S-2799 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE UNITÀ SANITARIA LOCALE CENTRO-SUD

Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5

Telefono 0471/262068 - Telefax 0471/271830

Pubblico incanto DAO/12/96

Con delibera n. 342 del 27 gennaio 1997 ha indetto una gara per l'espletamento nel triennio 1° ottobre 1997 - 30 settembre 2000 di un servizio informatico di contabilizzazione, controllo, archiviazione anche ottica ed elaborazione statistiche delle prescrizioni farmaceutiche.

Categorie 84 D.Lgs. 157/95.

Il luogo di riferimento per l'esecuzione del servizio è l'Ufficio contabilizzazione ricette in via Mendola n. 21 - 39100 Bolzano.

(Omissis).

L'offerta è da presentare per l'intero servizio. Non sono ammesse varianti.

La durata del contratto è di tre anni a decorrere dal giorno 1° ottobre 1997.

a) Il capitolato d'onere potrà essere ritirato o richiesto per iscritto all'Ufficio contabilizzazione ricette dell'USL Centro-Sud, via Mendola n. 21 - 39100 Bolzano, tel. 0471/262068 (telefax 0471/271830);

b) entro il 6 maggio 1997;

c) se richiesto l'invio postale avverrà con spese postali a carico del destinatario.

a) Saranno ammessi ad assistere alla gara (seduta apertura plichi e seduta aggiudicazione) i legali rappresentanti oppure i rappresentanti delle imprese offerenti muniti di apposita delega rilasciata dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare l'offerente.

A pena di esclusione dalla gara:

Il plico contenente:

a) la busta sigillata dell'offerta (formulata, ai sensi del capitolato, sull'apposito modulo dell'USL);

b) la documentazione per l'ammissione alla gara comprensiva di:

1) fotocopia dell'offerta debitamente compilata senza indicazione del ribasso;

2) eventuale/i certificazione/i ISO 900x e correlati; dovrà essere consegnato dall'impresa a mano al presidente di gara nel giorno ed ora previsti per l'apertura dei plichi medesimi oppure dovrà pervenire alla segreteria dell'Azienda USL Centro-Sud, via Lorenz Böhler n. 5 - 39100 Bolzano, entro l'8 maggio 1997 in orario d'ufficio (termine perentorio) ad esclusivo rischio del mittente con raccomandata a mezzo del servizio postale statale o tramite «posta celere» del servizio postale statale con servizio di raccomandazione.

L'apertura dei plichi per il controllo dei documenti avrà luogo il giorno 13 maggio 1997 alle ore 10 presso la sala riunioni dell'Ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5 - 39100 Bolzano.

Successivamente, a cura dei preposti all'apertura dei plichi, la/e certificazione/i ISO 900x e correlati sarà/saranno inoltrata/e alla apposita Commissione per la valutazione dei fattori diversi dal prezzo la quale concluderà i lavori entro il giorno 22 maggio 1997.

L'aggiudicazione sarà disposta il giorno 23 maggio 1997 alle ore 10 presso la sala riunioni dell'Ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5 - 39100 Bolzano, in seduta pubblica.

La cauzione provvisoria dovrà essere versata all'atto dell'offerta e corrisponderà al 5% dell'importo a base di gara. (I criteri di versamento saranno disciplinati da capitolato).

I pagamenti saranno disposti a novanta giorni dalla data di ricevimento della fattura.

La forma giuridica ammessa per il raggruppamento di impresa è quella prevista dall'art. 10 del D.L. 358/92.

I prestatori del servizio dovranno:

1) non trovarsi in una delle circostanze di cui all'art. 11, punto 1), lettere a), b), d) ed e) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

2) possedere la capacità finanziaria ed economica riferita all'entità del presente appalto;

3) aver fatturato nell'ultimo triennio un importo non inferiore a L. 3.150.000.000 (IVA esclusa);

4) aver realizzato nell'ultimo triennio servizi informatici di contabilizzazione e controllo prescrizioni farmaceutiche per un importo relativo ad ogni esercizio non inferiore a L. 350.000.000 (IVA esclusa);

5) essere in grado di fornire un elenco di servizi di cui al punto 4 con indicazione di importi, date e destinatari.

La somma degli importi di massimo tre servizi dovrà essere per ogni esercizio almeno pari o superiore a L. 350.000.000 (IVA esclusa);

6) aver realizzato nell'ultimo triennio servizi di archiviazione ottica di documenti per un importo non inferiore a L. 1.050.000.000 (IVA esclusa);

7) garantire che la responsabilità delle prestazioni relative al servizio sarà affidata a persona/e che nell'ultimo triennio ha/hanno svolto per almeno la durata di un anno identiche mansioni in servizi identici di entità economica almeno pari o superiore a L. 350.000.000;

8) essere in regola con l'iscrizione al registro delle imprese;

9) essere disponibili a versare la cauzione provvisoria nella misura del 5% dell'importo a base di gara;

10) essere disponibili a sottoscrivere per accettazione il capitolato d'onori.

I documenti che saranno richiesti relativamente a tali punti risultano riportati nel capitolato d'onori.

L'offerente sarà vincolato alla propria offerta per 120 giorni data gara, l'aggiudicatario per 40 mesi.

L'aggiudicazione sarà disposta, previa applicazione delle disposizioni previste dall'art. 25 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, a favore dell'offerta in ribasso sull'importo a base di gara (determinato in base all'art. 23, punto 1) lett. b) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

La gara sarà esperita con la forma del pubblico incanto.

L'importo a base di gara per il servizio triennale è di L. 1.050.000.000 (IVA esclusa).

Il presente bando è stato inviato in data 19 febbraio 1997 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

È stato ricevuto dal suddetto ufficio in data 19 febbraio 1997.

Il direttore generale: dott. Paolo Lanzinger.

S-2800 (A pagamento).

ENEL - S.p.a.

Direzione Distribuzione Abruzzo Molise

L'Aquila, via A. Volta n. 1

Tel. 0862/791 - Telefax 0862/792204

Bando di gara

Bando per le seguenti gare di appalto con procedura ristretta ex decreto legislativo n. 158/95:

Gara n. 5WBWD008, importo presunto ML. 295, riconducibile alle seguenti categorie prevalenti: 16F importo ML. 171; 2 importo ML. 124 per lavori di ricostruzione, entro centottanta giorni data consegna, del quadro MT della C.P. Torrione - L'Aquila. Non sono previste cauzioni;

Gara n. WBWD009, importo presunto ML. 2200, categoria prevalente 16G per lavori di asservimenti e costruzione, entro trecentoventi giorni data consegna, di km 30 circa di elettrodotto aereo 150 KV, Collemele - Sulmona - Centrale Sagittario, in Provincia de L'Aquila. È prevista cauzione provvisoria per offerta e definitiva per aggiudicazione;

Gara n. 5WBWD010, importo presunto ML. 561, categoria prevalente 2, per lavori di costruzione, entro centottanta giorni, data consegna, delle opere edili per la nuova C.P. di Lama dei Peligni, Provincia di Chieti. È prevista cauzione definitiva per aggiudicazione;

Gara n. 5WBWD0011 importo presunto ML. 85, categoria prevalente 16F, per montaggi elettromeccanici AT e BT nuovi stalli 150 kV in C.P. Rocavivara e nuova Cab. AGIP Rotello da eseguirsi rispettivamente in cinquanta giorni e trenta giorni date di consegna, in Provincia di Campobasso. Non sono previste cauzioni.

Verrà emessa una richiesta di offerta per ogni gara. Non sono autorizzate varianti al progetto. Pagamenti a novanta giorni fatture su SAL mensili. Non è prevista revisione prezzi. Aggiudicazione al prezzo più basso.

Alle domande di partecipazione (una per ogni gara), redatte su carta intestata firmate dal legale rappresentante dell'impresa, da far pervenire,

entro venticinque giorni dalla pubblicazione, in busta chiusa e sigillata, con sopra riportato n. *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, oggetto e numero gara, all'indirizzo sopraindicato, dovranno essere allegati i documenti attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi del candidato:

A) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91 da provare con la documentazione prevista al citato articolo, redatta con le modalità indicate nella legge stessa;

B) dichiarazioni su carta intestata dell'Impresa partecipante timbrata e firmata dal legale rappresentante, attestanti:

B1) iscrizione all'ANC non inferiore a: ML. 150 nelle categorie 16F e 2 per la gara 5WBWD008; ML. 3000 nella categoria 16G per la gara 5WBWD009, ML. 750 nella categoria 2 per la gara 5WBWD010, ML. 150 nella categoria 16F per la gara 5WBWD011;

B2) disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

B3) fatturato degli anni 1994-95-96 che globalmente non deve essere inferiore a: ML. 600 per la gara 5WBWD008; ML. 4500 per la gara 5WBWD009; ML. 1200 per la gara 5WBWD010; ML. 200 per la gara 5WBWD011;

B4) importi globali dei contratti acquisiti nel quinquennio 92-96 per lavori della stessa tipologia con indicazione (oggetto, committente e data) di almeno un lavoro di importo non inferiore a: ML. 100 per ognuna delle categorie previste (16F e 2) per la gara 5WBWD008; ML. 1350 per la gara 5WBWD009; ML. 350 per la gara 5WBWD010; ML. 60 per la gara 5WBWD011;

C) dichiarazione attestante:

C1) insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara;

C2) assenza di contenzioso in atto in qualsiasi grado e stato di giudizio con l'ENEL, nonché attestazione di non aver subito risoluzione in danno negli ultimi 5 anni.

È consentita partecipazione in RTI ai sensi art. 23 citato decreto legislativo 158/95, con le seguenti precisazioni: i requisiti A), B2), C), devono essere posseduti da ciascuna impresa; gli altri requisiti devono essere posseduti globalmente dal RTI nonché: per la gara 5WBWD008 dall'impresa capogruppo per la categ. 16F e da una impresa mandante per la categ. 2; mentre per le altre gare dalla impresa capogruppo nella misura minima del 60% e da ciascuna delle altre imprese del RTI nella misura minima del 20%.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta. La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Subappalti; si applica la disciplina dell'art. 18 della legge 55/1990 integrato e modificato dalla legge 109/94.

Il direttore: dott. ing. Giuseppe Patrizio Moreschi.

S-2839 (A pagamento).

COMUNE DI CASARSA DELLA DELIZIA (Provincia di Pordenone)

Bando di gara per l'organizzazione e la gestione del soggiorno di vacanza e cura per anziani

1. Ente appaltante: Comune di Casarsa della Delizia (PN).
2. Natura dell'appalto: soggiorno di vacanza e cura per anziani, Salsomaggiore Terme, periodo 15/29 giugno 1997.
3. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo a base d'asta, pro capite, di L. 715.000, al netto di I.V.A., per n. 75/80 utenti art. 73, lett. c) R.D. 827/1924.
4. Termine di presentazione offerte: 25 marzo 1997 ore 12.
5. Il bando di gara ed il capitolato d'appalto possono essere richiesti all'ufficio Assistenza del Comune (0434/868904).

Casarsa della Delizia, 25 febbraio 1997

Il sindaco: dott. Franco Rosa.

S-2858 (A pagamento).

PREFETTURA DI BIELLA

Biella, via Italia n. 54
Tel. 015/3590411 - Fax 015/3590438

1. Descrizione: la prefettura di Biella bandisce una licitazione privata per l'appalto della pulizia dei locali sede della Questura e Polstrada di Biella per il periodo 1° aprile 1997 - 31 dicembre 1997. Superficie complessiva: interna mq. 3544, esterna mq. 808. Importo base d'asta lire 48.750.000 I.V.A. esclusa per l'intero periodo.

2. Luogo di esecuzione: Biella.

3. Riferimenti legislativi e regolamentari: articoli 73 lett. c), 76 e 89 del R.D. n. 827/1924. Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza D.P.R. 7 agosto 1992, n. 417, D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573, decreto legislativo 157/95. Le persone incaricate del servizio dovranno essere identificabili con nome, qualifica e denominazione della ditta.

4. Le offerte dovranno riguardare l'appalto nella sua totalità. Non sono ammesse offerte parziali.

5. Saranno ammessi tutti coloro che risulteranno idonei alla preselezione.

6. Il contratto avrà durata dal 1° aprile 1997 al 31 dicembre 1997 salva l'applicazione dell'art. 44 della legge 23 dicembre 1994 n. 724.

7. La domanda di partecipazione dovrà pervenire entro il 12 marzo 1997. Le domande devono essere indirizzate a: Prefettura, via Italia, 54, Biella e devono essere redatte in carta legale. Alla domanda andranno allegati i documenti di cui ai successivi punti 10 e 11.

8. Entro il termine del 19 marzo 1996 saranno inviati gli inviti a presentare offerte che dovranno pervenire entro dieci giorni dalla data di spedizione del predetto invito.

10. Condizioni di carattere economico e tecnico richieste. Le ditte devono presentare a riprova della loro capacità economica, finanziaria e tecnica: dichiarazioni bancarie di solvibilità e di disponibilità di adeguate risorse finanziarie; dimostrazione di aver fatturato, in ciascuno degli ultimi due anni per servizi aventi natura analoga a quelli oggetto dell'appalto, un importo almeno pari a quello posto a base della gara.

11. Rimarranno esclusi dalla gara i soggetti:

a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei cui confronti sia stata pronunciata una condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

c) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave;

d) che non siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

e) che non siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;

f) che si siano resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni;

g) che non siano in regola con la normativa di cui al decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, contenente disposizioni attuative della legge 17 gennaio 1994, n. 47, in materia di comunicazioni e certificazioni previste dalla normativa antimafia. La dimostrazione che le ditte non si trovano in una delle situazioni descritte ai punti A, B, C, D, E, F, G può essere fornita con certificazioni rilasciate dagli uffici competenti, oppure nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15 sull'autocertificazione. La ditta che avrà presentato la migliore offerta e resterà aggiudicataria dovrà tuttavia sostituire all'eventuale autocertificazione idoneo certificato di iscrizione al registro delle imprese presso le Camere di Commercio e dovrà anche presentare le certificazioni rilasciate dall'INPS e dall'INAIL attestanti la regolarità delle posizioni contributive e previdenziali nei confronti dei propri dipendenti, nonché dichiarazione rilasciata dalla competente Prefettura attestante che la stessa è in regola con la normativa di cui al decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490.

L'impresa sarà tenuta altresì a corrispondere ai propri dipendenti il trattamento economico previsto dai contratti collettivi di settore.

12. Criteri di aggiudicazione. L'appalto sarà aggiudicato alla ditta che avrà prodotto il maggior ribasso. Ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 si assoggetteranno a verifica le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di 1/5 la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse. Tale verifica comporterà che la ditta che ha prodotto il maggior ribasso dovrà dimostrare in qual modo può praticare il prezzo offerto pur garantendo la qualità del servizio e l'ottemperanza delle disposizioni in materia di personale.

L'Amministrazione aggiudicatrice, qualora non ritenga valide le spiegazioni, provvederà ad escludere l'offerta anomalmente bassa e a dichiarare aggiudicataria la ditta che segue in graduatoria.

13. Altre informazioni. Tutte le spese per bollo, copia e registrazione sono a carico dell'aggiudicatario. L'esecutività degli atti di gara e del contratto è subordinata per quanto riguarda l'Amministrazione, nel suo esclusivo interesse, alla loro approvazione a norma di legge e alla registrazione del relativo decreto da parte dell'organo di controllo.

14. Il responsabile del procedimento è il dott. Marcello Renzi.

Il prefetto: dott. Giosuè Marino.

C-5886 (A pagamento).

FIAT ENGINEERING - S.p.a.
Concessionaria dell'Azienda
Unità Sanitaria Locale n. 4 di Termoli

Avviso di rettifica di bando di gara

Il bando di gara spedito all'ufficio pubblicazioni CEE il 28 gennaio 1997 e pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, foglio inserzioni n. 29 del 5 febbraio 1997, relativo alla licitazione privata per l'affidamento della fornitura ed installazione, chiavi in mano, di attrezzature e apparecchiature di chirurgia per il nuovo ospedale «S. Timoteo» di Termoli è rettificato come segue:

1) Il punto 4. natura e quantità dei prodotti da fornire, è sostituito come segue:

«n. 11 aspiratore medico chirurgici; n. 7 apparecchi per anestesia (per pensile); n. 2 apparecchi per anestesia (carrello); n. 4 autoclavi; n. 3 defibrillatori; n. 1 ecotomografo; n. 9 elettrobisturi; n. 4 lavaferri; n. 1 infant warmer; n. 4 lampade scialitiche; n. 4 lampade scialitiche con satelliti; n. 3 lampade scialitiche mobili a stativo; n. 2 monitor fetali; n. 1 mixer; n. 2 monitor parametri fisiologici; n. 2 monitor parametrici fisiologici (portatili); n. 1 monitor transcutaneo; n. 6 monitor ventilazione; n. 18 nebulizzatori; n. 1 pulsossimetro; n. 11 pompe di infusione; n. 11 pompe a siringa; n. 12 carrelli portapiano; n. 6 tavoli operatori (colonna); n. 8 piani portapaziente chirurgia generale; n. 2 piani portapaziente urologia/ginecol.; n. 2 piani portapaziente traumatol/ortopedia; n. 7 pensili anestesista; n. 7 pensili chirurgo; n. 1 sistema laparoscopico; n. 1 sviluppatrice; n. 1 tavolo operatorio per endoscopia (completo); n. 2 letti parto; n. 5 testaleto attrezzati; n. 1 ventilatore polmonare neonatale; porte, pareti armadiate, controsoffitti e finiture varie per 7 sale operatorie; 2 sale parto e sale accessorie; protezione anti raggi x per n. 3 locali; opere civili ed impiantistiche di installazione».

2) Al punto 7. le parole: «entro le ore 12 del 14 marzo 1997» sono sostituite dalle seguenti: «entro le ore 12 del giorno 14 aprile 1997».

3) Resta fermo quanto non espressamente modificato con il presente avviso.

4) Il presente avviso di rettifica è stato spedito in data 27 febbraio 1997 all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE che lo ha ricevuto in data 27 febbraio 1997.

L'amministratore delegato: dott. Pier Paolo Gaddo.

T-320 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI AVELLINO

Si comunica che il dott. Giovannina Tedeschi, notaio alla sede notarile di Avellino, è cessata dal servizio attivo per decesso avvenuto il 29 gennaio 1997.

Il presidente del Consiglio notarile:
dott. not. Vincenzo Giordano

C-5521 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICHE

Nell'avviso C-23651 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATO DI DEPOSITO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 4 settembre 1996 n. 207 foglio inserzioni venga aggiunto al 4° rigo del testo, dopo la parola «Viareggio» le seguenti parole: «emesso per procura di Mediobanca S.p.a.».

Invariato il resto.

Viareggio, 13 gennaio 1997

Tessi dott. Carlo.

C-5539 (A pagamento).

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-2099 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIARIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 20 febbraio 1997 alla pagina 21 dove è scritto «...n. 6 cambiali rilasciate da Messale Angela e Galati Salvatore in favore di Ottolini Rosa che si descrivono: n. 10 cambiali importo L. 10.000.000 cadauna...» leggasi: «...n. 6 cambiali rilasciate da Messale Angela e Galati Salvatore in favore di Ottolini Rosa che si descrivono: n. 5 cambiali importo L. 10.000.000 cadauna...».

Invariato il resto.

C-5586.

Nell'avviso M-408 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 27 del 3 febbraio 1997 alla pagina 26 dove è scritto: «...nata in Guardia Sanframondi (BN) il 24 settembre 1996 e residente...» leggasi: «...nata in Guardia Sanframondi (BN) il 24 settembre 1966 e residente...».

Invariato il resto.

C-5646.

Nell'avviso S-2384 riguardante ENTE NAZIONALE ASSISTENZA AL VOLO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 46 del 25 febbraio 1997 alla pagina 30

dove è scritto: al punto 14. rigo 17 «dell'esercizio» leggasi: «al'esercizio»

dove è scritto al punto 14. rigo 32: «...del Tribunale sezione fallimentare che attesti che sono in stato di ...» leggasi: «...del Tribunale sezione fallimentare che attesti che non sono in stato di ...».

Invariato il resto.

C-5647.

Nell'avviso S-2206, riguardante la convocazione di assemblea della RECCHI COSTRUZIONI GENERALI S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 45 del 24 febbraio 1997, alla pagina 4, al primo e secondo rigo del testo, dove è scritto:

«Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società partecipante...», leggasi correttamente: «Approvazione del progetto di fusione per incorporazione delle società partecipate...».

Invariato tutto il resto.

C-5888.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACHILLE PISANTI - S.p.a.	6
ALCANTARA - S.p.a.	5
ALPHA THERAPEUTIC ITALIA - S.p.a.	1
AUTOSTRADE INTERNATIONAL - S.p.a.	9
AVIORIPRESE JET EXECUTIVE - S.p.a.	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ATRI - Soc. Coop. a r.l.	15
BANCA POPOLARE DEL CASSINATE Società Cooperativa a responsabilità limitata	7
BANCA POPOLARE DI AUGUSTA - S.p.a.	13
BANCA POPOLARE DI RIETI - S.p.a.	9
BANCA POPOLARE DI CASTELFRANCO VENETO - S.p.a.	15
BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.	15
BANKNET - S.p.a.	14
BERRUTI FEDERICO E FIGLIO - S.r.l.	23
BIC LIGURIA - S.p.a.	8
BIC SICILIA - S.p.a.	8
BIC VENETO - S.c.p.a.	8
BONIFICA - S.p.a.	6
BÄRLOCHER ITALIA - S.p.a.	2
CARIMONTE FONDARIARIO - S.p.a.	12
CASEIFICIO FRATELLI MERLO - S.p.a.	3
CE.S.A.M. - S.r.l. Centro Servizi alle Merci San Marco	17
COLEMAN - S.p.a.	6
COMPAGNIA SARDA DI NAVIGAZIONE MARITTIMA - S.r.l.	20
COVEN - S.p.a.	17
D.G.I. - S.p.a. Daneco Gestione Impianti	13

	PAG.		PAG.
DANECO DANIELI ECOLOGIA - S.p.a.	13	MULTI MEDIA PUBBLICITÀ - S.p.a.	10
DATA PROFESSIONALS MULTIMEDIA - S.p.a.	11	NACO - S.r.l.	18
DELMAR - S.p.a.	16	NEWELL - S.p.a.	1
DEVIS ACCIAI SPECIALI - S.r.l.	15	NIKE FINANZIARIA - S.p.a.	21
Dott. Ing. ITALO DELLA MORTE - S.p.a.	17	PARTECIPAZIONI FINANZIARIE ITALIANE - S.r.l.	18
Dott. Ing. ANTONIO DELLA MORTE - S.p.a.	17	PROSINTEX INDUSTRIE CHIMICHE ITALIANE - S.r.l.	22
ELSAG SISTEMI - S.p.a.	7	PROTOMAT - S.r.l.	19
ERRE D.J. - S.p.a.	4	RICAMI N.B.M. - S.p.a.	16
EUTRON S. - S.p.a.	10	RICAMIFICIO NARDI BORELLI NADIA - S.r.l.	16
FIN PREST LEASING - S.p.a.	2	S.E.A. PROJECT - S.r.l.	22
FINAGRIA - S.p.a.	18	S.I.P.A.C. - S.p.a. Società Italiana per le Promozioni ed Applicazioni del Calcestruzzo	11
FINREX - S.p.a.	3	S.R.L. S.A.M.T.A. DI AVONTI & C.	16
FONDAMENTA - S.p.a.	2	S.A.C.A.M.A - S.r.l.	18
GATE - S.p.a.	21	SAMEP - S.p.a.	5
GE.SE.RI. - S.p.a. Gestione Servizi di Riscossione	11	SANTAVALERIA - S.p.a. Società di Partecipazioni Industriali	14
I.A.I. - S.p.a.	21	SARDNAUTA - S.r.l.	20
I.F.IND. - S.p.a.	5	SCHWIMMBAD - S.p.a.	12
I.V.R. INDUSTRIE VETRARIE RIUNITE - S.r.l.	22	SCUOLA SUPERIORE GUGLIELMO REISS ROMOLI - S.p.a.	9
ICA - S.p.a.	6	SIAU SERVIZI - S.p.a.	15
ILVED - S.p.a.	2	SOCIETÀ COOPERATIVA PORTUALI SAN MARCO VENEZIA a r.l.	17
IMMOBILIARE FIERA DI VICENZA - S.p.a.	6	SOCIETÀ PER LA BONIFICA E LA VALORIZZAZIONE DI AREE INDUSTRIALI - p.a.	8
IMMOBILIARE PARCO - S.p.a.	15	SOCIETÀ TRASPORTI PUBBLICI SONDRIO - S.p.a.	3
IMMOBILIARE RICREATIVA FIORITA - S.p.a.	14	SOGEN FIDITALIA - S.p.a.	3
INDUSTRIE CHIMICHE ITALIANE - S.p.a.	22	SOPROCHIM - S.r.l.	16
INSTRUMENTATION LABORATORY - S.p.a.	12	SUD LEASING - S.p.a.	9
INTERNATIONAL FACTORS ITALIA - S.p.a.	2	TORTONA TEST AREA - S.p.a.	13
INTERPORTO DOGANALE DI TRENTO - S.p.a.	11	UNIGROSS - S.r.l.	3
IRITECH - S.p.a.	10	USEA - S.p.a.	7
IS.NA.R.T. - S.p.a. Istituto Nazionale Ricerche Turistiche	8	UTECO S.p.a. ROTO-FLEXO & CONVERTING MACHINERY	19
LE ROBINIE - S.r.l.	16	V.I.P.E. - S.p.a. Valdostana Iniziative Pubblici Esercizi	10
LLOYD SARDEGNA COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE - S.r.l.	20	VAMP TECHNOLOGIES - S.p.a.	12
MANIFATTURA MARIO TONETTI & C. - S.p.a.	5	VR METALLI - S.p.a.	18
MASSAROSA GOLF - S.p.a.	5	ZAPI - S.p.a.	19
MASSON - S.p.a.	4		
MEDA SIM BIPIEMME - S.p.a.	4		
MESSINA SVILUPPO CONS. - S.p.a.	4		
MONTEROSSO - S.r.l.	16		

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Ferro di Cavallo, 43
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONI
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gal. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G

LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
 - ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
 - ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrere
- ## LIGURIA
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
 - ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
 - ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ## LOMBARDIA
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
 - ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
 - ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
 - ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
 - ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Cairi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56

◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaerosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via d'ei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

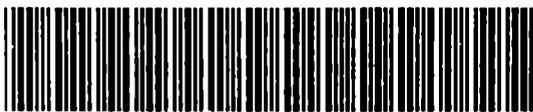
◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
VICENZA
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11



* 4 1 2 1 0 0 0 5 4 0 9 7 *

L. 7.750